

CULTURA

TERZANI, IL VINCITORE BOCCIA FACEBOOK

BASSO / ALLE PAG. 38 E 39



#PETERPAN L'isola che c'è a Trieste

In questo numero: dai libri per l'infanzia
alle fattorie sul Carso



ALLE PAGINE 30 E 31

TRIESTE: INIZIA IL DOPO-FERMEGLIA

L'Università ha scelto: il rettore è Di Lenarda «Ora cambiamo passo»

Al ballottaggio il medico ha avuto 407 voti, solo 252 la rivale Vianelli

Roberto Di Lenarda è il nuovo rettore dell'Università di Trieste. Con 407 voti il medico odontoiatra, nato a Udine ma cresciuto a Pordenone, già direttore del Dipartimento di Scienze mediche chirurgiche e della salute, succede a Maurizio Fermeiglia alla guida dell'ateneo per i prossimi 6 anni. La sconfitta, Donata Vianelli, si ferma a 252 voti. Nessuna sorpresa quindi al ballottaggio, che vede sostanzialmente confermate le preferenze ottenute dai due candidati a primo turno, rispetto al quale Di Lenarda ha ottenuto 9 voti in più, mentre le preferenze di Donata Vianelli sono cresciute di 41 unità. Non c'è stato alcun sorpasso.
L. DEGRASSI / ALLE PAG. 2 E 3

L'INTERVISTA

/ APAG. 3

«Ricostruire il senso
di appartenenza
E meno burocrazia»



Roberto Di Lenarda, nuovo rettore dell'Università di Trieste

STANZIAMENTO DELLA GIUNTA FEDRIGA

Fondi per la sicurezza: 900 mila euro a Trieste

Nuove armi e divise, sistemi urbani di videosorveglianza, lettori di targhe e autovelox. Sono alcune delle dotazioni che potranno essere acquistate dalla Polizia locale di Trieste e di Gorizia grazie al finanzia-

mento regionale che distribuisce ai due Comuni rispettivamente 870 mila e 240 mila euro, cui si aggiungono le risorse destinate ad altri dieci municipi e quattro Uti.
D'AMELIO / APAG. 4

IL COMMENTO

BRUNO MANFELLOTTI

TANGENTOPOLI? NO, MA È BRUTTA PIÙ DI ALLORA

Sostiene Di Pietro, persona informata sui fatti, che la Tangentopoli '19 è perfino peggio dell'originale.
/ APAG. 21

GINNASTICA / L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA



Un momento dell'assemblea straordinaria della Sgt

Sgt, votata la sfiducia a presidente e direttivo

L'assemblea straordinaria dei soci con 355 voti su 482 ha sfiduciato i vertici della Ginnastica Triestina, ovvero il presidente Marco Fumaneri e il direttivo. L'assemblea elettiva che indicherà i nuovi vertici è sta-

ta fissata per l'11 giugno prossimo. Fino a quella data Fumaneri e il suo direttivo resteranno in *prorogatio*. Ma spunta un parere legale che porrebbe molti dubbi sulla procedura.
TONERO / A PAG. 22

L'EX SOPRINTENDENTE

Picchione condannata a restituire 11 mila euro

Quasi 11 mila euro. È la cifra che l'ex soprintendente Maria Giulia Picchione dovrà restituire alla Soprintendenza ai beni culturali del Fvg che ha guidato tra il 2012 e il 2015. L'ha deciso la Corte dei conti

regionale, presieduta dal giudice Paolo Simeon lo scorso 15 maggio che ha preso in mano la pratica dopo l'archiviazione del Gip del Tribunale di Trieste di fine 2016.
SARTI / A PAG. 23



VIA AL GRANDE SHOW
DEI TUFFI DALL'URSUS
IL PONTONE SUPERSTAR
BRUSAFFERO / A PAG. 29

RITROVATI DOPO 74 ANNI DA ONORCADUTI

A Osso 27 corpi «Sono i marò trucidati dai titini»

GIOVANNI VALE

I resti mortali di 27 persone sono stati riesumati tra il 7 e il 10 maggio scorsi nei pressi di Osso (Osor), sull'isola di Cherso: resti di caduti italiani della Seconda guerra mondiale.
/ APAG. 13



ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

NUMERO VERDE GRATUITO
800 991 777

24 SU 24

UFFICI TRIESTE
Via della Zonta, 7C
Tel. 040 638926 - Fax 040 347973

Via dell'Istria, 131
Tel. 040 821216 - Fax 040 8321641

info@triesteonoranze.it
www.triesteonoranzefunebri.it

Università

LE ELEZIONI ALL'ATENEO

Prof, studenti e impiegati incoronano Di Lenarda nuovo rettore di Trieste

L'ex numero uno di Scienze mediche ottiene al ballottaggio 407 preferenze contro le 252 raccolte dalla sfidante Vianelli. Affluenza a quota 74 per cento

Lorenzo Degrossi

TRIESTE. Roberto Di Lenarda è il nuovo rettore dell'Università di Trieste. Con 407 voti il medico odontoiatra, nato a Udine ma cresciuto a Pordenone, già direttore del Dipartimento di Scienze mediche chirurgiche e della salute, succede a Maurizio Ferme-glia alla guida dell'ateneo per i prossimi 6 anni. La sconfitta, Donata Vianelli, si ferma a 252 voti.

Nessuna sorpresa quindi al ballottaggio, che vede sostanzialmente confermate le preferenze ottenute dai due candidati a primo turno, rispetto al quale Di Lenarda ha ottenuto 9 voti in più, mentre le preferenze di Donata Vianelli sono cresciute di 41 unità. Non c'è stato alcun sorpasso quindi, come previsto alla vigilia del secondo turno, mentre i 112 voti ottenuti dal terzo sfidante uscito sconfitto al primo turno una settimana fa, Rinaldo Rui, sono andati sostanzialmente dispersi. Praticamente raddoppiate le schede nulle e bianche, ben 50 in totale, rispetto alle 27 del primo turno.

Lenta la fase di scrutinamento, con i risultati resi noti solamente in serata, a causa principalmente del fatto che i seggi dei due poli periferici (Cattinara e Campo Marzio) dovevano essere preventivamente chiusi e le schede portate successivamente nell'aula Magna di piazzale Europa. Di Lenarda ha fatto incetta di voti soprattutto fra i colleghi professori e ricercatori, che già nella prima tornata gli avevano garantito più del



Roberto Di Lenarda sorride dopo la comunicazione dei risultati. In alto le votazioni Foto Andrea Lasorte



doppio dei voti di Vianelli. Decisamente più equilibrato il responso fra il personale tecnico-amministrativo e fra i delegati degli studenti, dove i voti per i due candidati si sono distribuiti in modo molto più omogeneo.

In leggero recupero l'affluenza finale. Alle 14 di ieri, orario di chiusura dei seggi, aveva votato 1032 dei 1401 aventi diritto, pari al 73,7%, con un calo del 6% rispetto al primo turno, quando la partecipazione al voto aveva sfiorato l'80%. Questa l'affluenza suddivisa fra le tre categorie di votanti: 79% per i professori di ruolo e ricercatori, 71,2% per i rappresentanti degli studenti e infine 68,7% per il personale tecnico e amministrativo. Una percentuale di votanti di poco inferiore a quella che nel 2013 aveva portato all'elezione di Maurizio Ferme-glia, quando alle urne si recò il 74,4% degli aventi diritto.

Roberto Di Lenarda, nato a Udine il 17 giugno 1965, diventa così il 19esimo rettore dell'Università di Trieste, succedendo a Maurizio Ferme-glia, eletto sei anni fa. Di Lenarda proviene dall'ambito medico e detiene un curriculum di prim'ordine. Laureatosi nel 1988 in Odontoiatria e Protesi dentarie nell'ateneo che ora si appresta a presiede-

re, è stato il primo dottore nel campo dentale a diventare, in Italia, direttore di una struttura ospedaliera complessa. Sposato dal 1993 con Michela, ha due figli: la femmina, Francesca, studia Medicina e Chirurgia a Trieste, mentre il fratello minore Marco è al secondo anno del corso di Economia alla Bocconi di Milano.

Lungo il percorso curricolare del nuovo rettore. Nel 2000 è diventato direttore della Clinica di Chirurgia Maxillo Facciale ed Odontostomatologia, rendendola centro di riferimento riconosciuto in ambito nazionale nel campo della ricerca scientifica, della qualità didattica e del livello di offerta assistenziale. Ha istituito e attivato le tre scuole di specializzazione di area odontoiatrica (ortognatodonzia, chirurgia orale e odontoiatria pediatrica) e, a partire dal 2016, ha sviluppato e coordinato, in collaborazione con l'ex assessore alla Sanità Maria Sandra Telesca, l'innovativo programma regionale di Odontoiatria sociale pubblica del Friuli Venezia Giulia. Negli ultimi anni ha guidato il Dipartimento di Scienze mediche, contribuendo alla definizione del Protocollo d'intesa Università-Regione Fvg. —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

LA CANDIDATA SCONFITTA

«La sfida era tosta, non è andata male E sono pronta da subito a dare una mano»

TRIESTE. Ampio sostegno e disponibilità a dare una mano. La sconfitta di questa seconda tornata di elezioni, la professoressa Donata Vianelli, offre da subito il proprio aiuto al nuovo rettore, consapevole della difficoltà che un ruolo come quello di "numero uno" di un'Università prevede. «Direi che i risultati del mio voto sono molto positivi — questo il pensiero della professoressa ordinaria di Eco-

«Avrei potuto battere di più sul tasto del "gender gap" ma ho preferito evitarlo»

nomia e Gestione delle Imprese -, tenuto conto del fatto che mi confrontavo con un candidato molto forte e che eravamo due figure molto di-

«I tempi forse non sono ancora maturi. In futuro però sarebbe bello vincessero una donna»

verse. Sono soddisfatta anche dell'aumento delle mie preferenze che mi ha portato a raggiungere al ballottaggio il 38% dei voti totali».

Nella sua campagna elettorale non l'ha mai voluto sottolineare, ma Donata Vianelli sarebbe potuta diventare il primo rettore donna di Trieste, elemento di assoluta discontinuità rispetto al passato. «Siamo uno degli atenei che ha il gener gap più elevato in Italia - continua Vianelli -, basta considerare che su 150 docenti totali, i professori ordinari donna sono soltanto 19. La componente femmi-

nile latita, ma io non me la sono sentita di fare una campagna elettorale focalizzata sul "genderismo". Però sarebbe bello in futuro avere una donna al timone dell'Università, forse i tempi non sono ancora maturi per un risultato di questo tipo».

Un motivo in più per riprovarci fra sei anni? «Direi che è troppo presto parlarne, vedremo fra 6 anni quale sarà la situazione. Io ho in ballo tantissimi progetti ai quali avrei dovuto rinunciare se fossi diventata rettore, pertanto adesso sono pronta a dedicarmi a molti altri obiettivi».

Fare il rettore di un'Università è un onore, ma anche onere. Cosa si sente di dire



Donata Vianelli e Rinaldo Rui

Università



Il neoletto non risparmia critiche al predecessore Fermeglia e marca subito le distanze
«Con lui troppa burocrazia e procedure iper farraginose. Serve subito un cambio di passo»

«In questi anni si è perso il senso di appartenenza Lavorerò per ricostruirlo»

L'INTERVISTA

Rappresentare tutte le anime dell'Università e non solo l'area medica da cui proviene. È questo il primo obiettivo del nuovo rettore Roberto Di Lenarda, deciso anche a dare continuità al lavoro fatto dal suo predecessore, ma solamente per quanto riguarda l'attività di ricerca.

Professor Di Lenarda, l'alta affluenza al voto di queste elezioni sta a significare che erano particolarmente sentite.

Credo che l'alta partecipazione al voto sia un segnale importante per la nostra Università, come lo è stata l'ottima affluenza registrata nelle recenti elezioni studentesche. Per il ballottaggio ci si poteva aspettare un calo dei votanti, invece anche in questo caso la partecipazione è stata decisamente significativa. Il risultato ottenuto mi dà tanta forza e responsabilità, perciò in questo momento c'è un'umana soddisfazione per l'esito di questo percorso. Dall'altro lato, però, ovviamente sento la responsabilità e la consapevolezza che fare il rettore è qualcosa

di molto gravoso perché il sistema universitario è complesso, i vincoli sono numerosi e c'è un obiettivo sottofinanziamento della ricerca universitaria, perciò sarà necessario dare il massimo per ottimizzare i risultati.

Un percorso in salita quindi?

Rimango comunque ottimista e credo che l'Università di Trieste abbia le condizioni per poter crescere come sta facendo la città. Sottolineo poi che il recente accreditamento dell'Anvur rappresenta un risultato straordinario che ci mette nelle condizioni di essere ottimi-

sti per il futuro. Dovremo però essere bravi a investire nei rapporti umani con i docenti, i tecnici amministrativi e gli studenti, che sono la base per fare bene anche in futuro.

Dal dibattito prelettorale era trapelata la sua intenzione di prendere le distanze dall'operato del suo predecessore.

Ci sarà continuità rispetto alle cose positive, come le modalità di supporto all'attività di ricerca, mentre per quanto riguarda altri argomenti sono stato e rimango critico. Mi riferisco soprattutto alla farraginosità delle procedu-

re amministrative e all'iperburocratizzazione di molte di queste. E ancora allo scollamento che si è prodotto fra la sede centrale e i dipartimenti, cosa che ha fatto venir meno il senso di appartenenza all'istituzione universitaria. A questo scopo bisognerà essere particolarmente trasparenti perché solo in questo modo si potrà ottenere una comunanza di intenti e di obiettivi.

Come sarà la squadra che la affiancherà nei prossimi 6 anni di mandato?

Fino ad oggi la mia squadra non l'ho pubblicizzata perché, dal prossimo primo agosto (giorno ufficiale dell'entrata "in ruolo", ndr) l'Università non sarà solo quella delle 407 persone che mi hanno scelto, ma dovrà rappresentare tutte le eccellenze dell'ateneo e rispettare tutte le anime della comunità accademica. E questo perché l'Università ha le potenzialità per fare bene, ma per riuscirci è necessario essere uniti.

Gli studenti richiedono a gran voce aule studio aperte anche durante le feste e nei week end, l'aggiornamento dei piani studi e la possibilità di avere una maggiore integrazione fra percorso di studi e le necessità lavorative delle aziende. Cosa devono aspettar-

si?

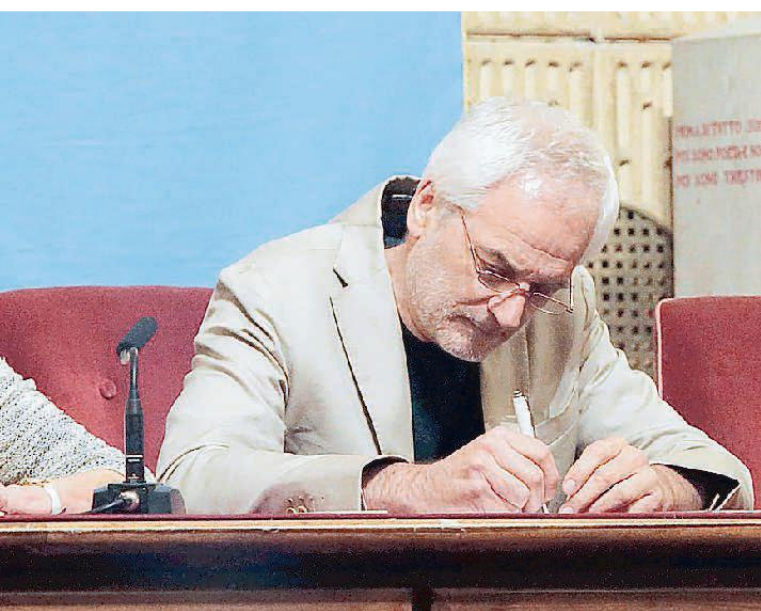
Molte di queste loro istanze le avevo inserite nel programma. È prioritario fare in modo che gli studenti possano fare al meglio il loro dovere, ma il tema decisivo in tal senso saranno le disponibilità di bilancio. Dovremo perciò, da un lato, cercare di recuperare finanziamenti pubblici e, dall'altro, attingere risorse tramite le aziende private che volessero mettersi in gioco con l'Università. Questo per fare in modo di acquisire risorse da investire nel miglioramento della qualità della vita di chi vi studia e per mettere nelle condizioni tecnologiche e di strumentazione per poter fare ricerca di alta qualità.

Da cosa partirà quindi il primo agosto prossimo?

Sicuramente la prima sfida sarà quello di ricreare il senso di appartenenza all'Università che, lo ribadisco, esiste ma dev'essere rafforzato. Dovremo cercare da subito di semplificare le procedure per fare in modo che tutti lavorino nel modo migliore, recuperare il rapporto fra i dipartimenti e la sede centrale e in sostanza far vivere di più l'Università all'interno della regione del territorio.

L.D.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



quindi al nuovo eletto Roberto Di Lenarda? «È un gravissimo onere – conclude Vianelli –. A lui posso dire che adesso ci metteremo tutti al servizio dell'ateneo perché è giusto che ognuno di noi offra le proprie competenze a favore dell'Università. Di Lenarda è un candidato molto competente e valido, pertanto avrà il supporto di tutti i docenti». Quale messaggio lancia al suo ex sfidante? «Sappia che non sarà solo, cercheremo di dargli il nostro sostegno e tutta la nostra disponibilità».

Con il risultato di questo ballottaggio si è chiusa questa tornata elettorale dedicata che vedeva inizialmente tre candidati alla carica di Rettore: a Roberto Di Lenar-

Tra gli impiegati in fila al seggio c'è chi spera in una svolta all'insegna della semplificazione

da e Donata Vianelli, inizialmente era presente anche il fisico Rinaldo Rui. L'alta affluenza registrata nel primo turno, così come nel ballottaggio di ieri e giovedì, la si poteva riscontrare ad occhio nudo, tanto più nella Sala Atti Cacciaguerra del dipartimento di Scienze Politiche, aula dov'è stato dirottato il seggio dopo il principio d'incendio verificatosi nella tarda mattina a di ieri. Nel conti-

Per qualcuno serve mettere in piedi un sistema capace di dare più fiducia ai giovani

n timer viavai di persone molti professori, ma anche alcuni impiegati amministrativi come Chiara: «Credo che la nostra Università sia per certi versi un'eccellenza, ma per quanto riguarda la burocrazia c'è ancora tanto da fare - sottolinea con un pizzico di scoramento -. Io lavoro in quest'ambito e capisco cosa significhi la farraginosità denunciata a più riprese anche dagli studenti. Una questio-

ne che il nuovo rettore mi aspetto che quantomeno affronti il prima possibile».

Una tesi condivisa anche da Laura: «Ripartire dallo zoccolo duro di iscritti e rendere più fruibile l'ateneo attraverso una maggiore fluidità "di manovra" da parte sia di chi ci lavora che di chi vi studia credo sia la base per fare ancora meglio in futuro. Così invece Alessandro: «Auspicco per i prossimi sei anni un'amministrazione dell'ateneo che sia davvero in grado di dare fiducia agli studenti senza basarsi sulla buona volontà dei singoli - conclude -, che resta comunque sempre gradita». —

L.D.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Regione

Armi ai vigili, 900 mila euro per Trieste

Definito il riparto dei 4 milioni del pacchetto sicurezza. A Gorizia 240 mila euro. Stipulato il mutuo da 146 milioni con Cdp

Diego D'Amelio

TRIESTE. Nuove armi e divise, sistemi urbani di videosorveglianza, lettori di targhe e auto-velox. Sono alcune delle dotazioni che potranno essere acquistate dalla Polizia locale di Trieste e di Gorizia grazie al finanziamento regionale che distribuisce ai due Comuni rispettivamente 870 mila e 240 mila euro, cui si aggiungono le risorse destinate ad altri dieci municipi e quattro Uti dotati di un corpo di polizia locale, per un totale di 4 milioni.

I Comuni che non hanno

avuto accesso a questo primo riparto potranno beneficiare del prossimo fondo sicurezza che dispone di altri 3,5 milioni.

La giunta ha provveduto intanto alla suddivisione dei fondi del pacchetto sicurezza destinati al potenziamento della polizia locale. Le risorse comprendono tre milioni per varie tipologie di investimento: dalla videosorveglianza all'armamento, dalla miglitoria di sedi e sale operative a nuove dotazioni tecniche, passando per l'acquisto di veicoli e il potenziamento di mezzi telefonici e informatici. Altri 900 mila eu-

ro sosterranno la spesa corrente per opere di manutenzione, acquisto di divise e munizioni, equipaggiamento e formazione di volontari della sicurezza.

Nel corso della seduta del venerdì, l'esecutivo ha autorizzato inoltre la stipula del previsto contratto di mutuo da 146 milioni con la Cassa depositi e prestiti. L'indebitamento vale circa metà di quanto stabilito nell'ultima manovra di bilancio e per quanto riguarda la quota erogata da Cdp si tratta di andare a coprire investimenti per 37,5 milioni nel 2019, 81,3 nel 2020 e 27,2 nel 2021 con ricadute in tutti i principa-



Un agente della Polizia locale

li settori di attività della Regione. Ad ogni singola erogazione corrisponderà uno specifico piano di ammortamento che potrà essere regolato, a scelta dell'ente, in tasso fisso o variabile. Nel dettaglio i 146 milioni saranno così ripartiti: Infrastrutture e territorio (68 milioni), Attività produttive (23,2), Autonomie locali, sicurezza e immigrazione (4,7), Cultura e sport (31,4), Risorse agroalimentari (9,7), Finanze e patrimonio (1,6), Ambiente ed energia (600 mila), Salute e politiche sociali (6,6).

L'iter del provvedimento parte dalla legge di stabilità

2019, con cui il presidente Massimiliano Fedriga ha aperto al ricorso al mercato finanziario mediante mutui per una cifra massima di 319 milioni di euro nel triennio 2019-2021. Di questa somma, la giunta ha già autorizzato nel corso di quest'anno un finanziamento di 48 milioni liberato dagli impegni di spesa riguardanti l'abortito progetto per Pramollo. Per i restanti 271 milioni, l'esecutivo ha previsto un mutuo di 125 milioni con la Banca europea per gli investimenti e quello autorizzato ieri di 146 milioni con Cdp. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

COLLEGAMENTI MARITTIMI

Corse in aliscafo fino a Lussino a prezzi ridotti

Servizio al via il 29 giugno con tariffe sensibilmente più basse rispetto al passato. Ticket da 14 per andata e ritorno da Trieste a Pirano

TRIESTE. Da quest'anno il servizio di aliscafo Trieste-Istria-Lussinpiccolo potrebbe essere assegnato a una nuova compagnia, ma ciò che più conta è la sensibile riduzione dei costi dei biglietti che ne deriverà. È di ieri la decisione della giunta regionale di avviare la procedura di gara per l'affidamento del servizio di trasporto marittimo che collegherà dal 2019 al 2021 il capoluogo giuliano con Pirano, Parenzo, Rovigno e Lussinpiccolo.

Il servizio esiste ormai da molti anni e la gara prevede due collegamenti quotidiani, sei giorni su sette, che quest'anno cominceranno il 29 giugno e si concluderanno il 15 set-

tembre, con un totale di 67 giorni di navigazione. Ma la vera novità è la decisione della Regione di fissare tariffe più basse delle precedenti, sperando che siano ulteriormente liminate all'ingiù dalle offerte che arriveranno. La giunta punta infatti a rafforzare l'attrattività di un servizio finora poco utilizzato a causa di biglietti troppo salati.

I costi dell'imbarco andranno allora incontro a significative riduzioni e pacchetti promozionali per famiglie e gruppi. Se non ci saranno ulteriori ribassi in gara, l'andata e ritorno da Trieste a Pirano costerà ad esempio 14 euro e sarà gratuita per bambini fino a sei anni, venendo ridotta per ragazzi entro i 15 anni (9 euro) e per giovani tra 16 e 26 anni, disabili, over 65 e gruppi di almeno dieci adulti (11 euro).

Il trasporto di animali di piccola taglia sarà gratuito e quel-



Un aliscafo in servizio lo scorso anno sulla Trieste-Parenzo

lo per animali di dimensioni superiori richiederà una maggiorazione di 6 euro. Tre euro invece il costo per il trasporto della bici. Per quanto riguarda i biglietti ordinari di andata e ritorno si andrà, salvo ribassi, dai 14 euro di Trieste-Pirano ai 53 di Trieste-Lussinpiccolo. La sola andata andrà dai 9 euro di Trieste-Pirano ai 35 di Trieste-Lussinpiccolo.

La procedura di gara ha un valore a base d'asta per il trien-

nio di 2,3 milioni. L'aggiudicazione avverrà con procedura d'urgenza per consentire l'avvio del collegamento entro il 29 giugno. Sarà selezionata l'offerta economicamente più vantaggiosa premiando in particolare ulteriori agevolazioni tariffarie, eventuali corse e servizi aggiuntivi, azioni di promozione e qualità dell'imbarcazione proposta.

D.D.A.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA NUOVA SCOMMESSA DELL'EUROPARELAMENTARE

Gardini sceglie la famiglia naturale «No a provette e alambicchi vari»

Lilli Goriup

TRIESTE. Difesa della famiglia tradizionale e della sovranità nazionale sono alcuni dei concetti emersi ieri durante la conferenza stampa di presentazione di Elisabetta Gardini, europarlamentare uscente di Forza Italia e candidata nel Nordest con Fratelli d'Italia, in vista delle elezioni europee del 26 maggio. Gardini ha affermato: «Noi siamo per la famiglia naturale, non per quella artificiale, per cui servono provette e alambicchi. Ma quando lo facciamo notare ci dicono che siamo omofobi».

Secondo la candidata «Francia e Germania tentano di dettare l'agenda», ad esempio per quanto riguarda le accise sulla benzina, ovvero «quel po' di giustizia che voi volete portare in Europa». Lo stesso vale per altri temi, che secondo Gardini vengono trattati a livello europeo con disparità a seconda degli Stati in questione: dall'immigrazione alla gestione dei deficit. Per la candidata presentare la candidatura a Trieste ha «un significato particolare» a causa del legame del luogo con la tragedia dell'esodo fiumano, istriano e dalmata.

Citando Giovanni Paolo II «non c'è pace senza giustizia e non c'è giustizia senza perdono» ha proseguito. «Abbiamo dovuto sopportare le angherie dell'Europa in cambio di settant'anni di pace. Ma



Elisabetta Gardini

non abbiamo avuto la giustizia».

Perché votare il partito di Giorgia Meloni e non Forza Italia, ovvero la formazione politica cui Gardini apparteneva fino al mese scorso? «Chi vota Forza Italia pensando di votare per Silvio Berlusconi si illude. Quei voti in base agli attuali accordi con il Südtiroler Volkspartei andranno a Dorfmann. Tjani non ha risparmiato a Berlusconi nemmeno questa ultima umiliazione».

A supporto della candidatura erano presenti il coordinatore regionale Fratelli d'Italia Walter Rizzetto, il segretario provinciale Claudio Giacomelli, l'assessore regionale all'Ambiente Fabio Scoccimarro e il consigliere comunale a Trieste Salvatore Porro. È passato per un breve saluto anche il governatore del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga, che tuttavia non ha fatto interventi. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OGGI L'APPUNTAMENTO A TRIESTE

CasaPound in municipio Il «no» di Pd e La Sinistra: «Iniziativa inopportuna»

TRIESTE. Ieri il gruppo del Pd in Consiglio comunale a Trieste ha presentato una mozione in cui chiede al sindaco Roberto Dipiazza di «non concedere occupazione del suolo pubblico o sale comunali ad associazioni che si ispirano al fascismo o hanno per scopo la discriminazione per motivi razziali, etnici, religiosi o nazionali».

La mozione è stata precedu-



Isabella De Monte

ta dalla notizia che CasaPound avrà a disposizione la sala Tergeste, all'interno del municipio in piazza Unità, per fare oggi alle 15 comizio in vista delle elezioni europee. Per ottenere lo spazio, il movimento neofascista si è limitato a seguire l'iter burocratico previsto dalla legge.

Il gruppo consiliare dem non è l'unico a insorgere. L'eurodeputata Pd Isabella De Monte afferma: «Ci sono casi in cui, anche se regolari dal punto di vista normativo e formale, certe azioni e scelte appaiono inopportune. Si tratta della stessa piazza in cui furono annunciate le leggi razziali». Per La Sinistra gli spazi comunali devono essere concessi «solo alle forze politiche che si riconoscono nella Costi-

tuzione, nata dalla Resistenza. Cpi è dichiaratamente neofascista, non può e non deve trovare accoglimento dentro le istituzioni».

Il primo cittadino Roberto Dipiazza replica: «Gli uffici comunali mi dicono cosa fare e io lo faccio. Se CasaPound ha ottenuto lo spazio, significa che ne ha titolo. Io applico le leggi. Il Pd non può chiedermi di fare un abuso d'ufficio». E la Legge Mancino? L'antifascismo sancito nella Carta costituzionale? «Con 'sto antifascismo il Pd ha rotto — prosegue Dipiazza —. Che pensino a parlare di lavoro. Siamo nel terzo millennio». E così stamattina il movimento neofascista «approda» a palazzo. —

L.Gor.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Piacere di guidare

BMW X1 CON WHY-BUY.

LA FORMULA PIÙ SEMPLICE PER LA X CHE CERCAVI.

SCEGLI LA FORMULA **WHY-BUY** PER GUIDARE LA **BMW X1** ANCHE SENZA ACQUISTARLA.

Fino al 30 Giugno **BMW X1** a partire da **199 Euro al mese** con la
soluzione leasing BMW Financial Services. TAN 3,80%; TAEG 5,83%.*

WHY-BUY

SCOPRILA IN TUTTE LE **CONCESSIONARIE BMW ADERENTI SABATO 18 E DOMENICA 19.**
DETTAGLI SU **BMW.IT**

*Un esempio per BMW X1 sDrive 18i xLine con formula Leasing. Prezzo raccomandato € 32.037,96 IVA e messa in strada incluse, IPT esclusa. Anticipo (incluso primo canone) o eventuale permuta € 10.963,54. Durata di 36 mesi con 35 canoni mensili pari a € 198,79. Valore futuro garantito a 36 mesi/60.000 km € 16.656,35. Tasso Leasing fisso auto 3,80%, TAEG 5,83%. Importo totale del credito auto € 21.273,20. Importo totale auto dovuto dal Cliente € 23.849,47. Spese istruttoria pratica € 366. Spese d'incasso € 5 a canone IVA esclusa. Imposta di bollo leasing auto € 16 come per legge addebitata sul secondo canone. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione di BMW Bank GmbH - Succursale Italiana. Fogli informativi disponibili nelle Concessionarie aderenti. Offerta valida fino al 30/06/2019, salvo disponibilità in Concessionaria. Vettura visualizzata a puro scopo illustrativo. Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.

Gamma BMW X1 consumo di carburante ciclo misto (litri/100km) 4,5 - 6; emissioni CO₂ (g/km) 118 - 136. I consumi di carburante e le emissioni di CO₂ riportati sono stati determinati sulla base delle disposizioni di cui al Regolamento CE n. 715/2007 nella versione applicabile al momento dell'omologazione. I dati si riferiscono ad un veicolo con configurazione base effettuata in Germania ed il range indicato considera le dimensioni diverse delle ruote e degli pneumatici selezionati. I valori sono già stati determinati sulla base del nuovo Regolamento WLTP (Worldwide Harmonized Light Vehicles Test Procedure) e sono riportati in valori equivalenti NEDC al fine di garantire il confronto tra i veicoli.

Maggioranza ai ferri corti

Salvini: «Non prendo ordini da Conte»

Scontro finale sulla partita migranti

Il leader grillino: «Sul decreto Crescita si gioca la tenuta del governo». I leghisti: «Andare avanti diventa complicato»

Carlo Bertini

ROMA. L'ultima di giornata è la minaccia serale del vicepremier, leader del grillino, Luigi Di Maio: «Possiamo dividerci su tutto, ma non sulla famiglia, su questo non transigo. Su questo decreto si gioca la tenuta del governo e in queste ore qualcuno sta provando a sabotarlo solo per creare dei problemi al sottoscritto». Una sorta di ultimatum che potrebbe far pensare a un gioco a rimpiattino su tutto il resto. In realtà, lo scontro va in scena nella riunione del pre consiglio dei ministri, tanto che i Cinquestelle fanno trapelare tutto il loro «sconcerto» perché «lo staff del ministro Fontana sta sabotando il decreto concordato con il Forum delle Famiglie».

Ma anche se il vicepremier M5S alza la posta su un provvedimento che i leghisti osteggiano con il ministro della Famiglia e con i suoi emendamenti nel decreto crescita, il baricentro della sfida è ormai fissato altrove.

L'ALLEANZA IN BILICO

Luigi Di Maio arpiona fin dalla mattina Matteo Salvini per tenerlo inchiodato sui carboni ardenti delle inchieste giudiziarie e il leader leghista prova a scartare sul tema per lui sempre congeniale dei migranti. La maggioranza è sempre più in bilico, i due si sono fatti prendere la mano, al punto che i big del Carroccio dubitano apertamente che dopo le europee si possa proseguire come se nulla fosse. «Se Di Maio è convinto che la Lega sia un partito di corrotti, andare avanti diventa molto complicato», ammette il capogruppo Riccardo

Molinari a *Radio Anch'io*. Dopo aver letto l'intervista al *Fatto* in cui Di Maio dice che se condannato il sottosegretario Rixi dovrà andarsene. Altro colpo all'alleato di governo.

LEGA CONTRO CONTE

Si alza il livello dello scontro dunque tra Salvini e i 5Stelle e il cannoneggiamento per la prima volta colpisce in pieno Palazzo Chigi, nella figura di Giuseppe Conte. Strattonato dal leader leghista con un durissimo post su Face-

Il capo del Carroccio rilancia la sfida col suo cavallo di battaglia: i profughi e le Ong

Fontana polemico con il M5S: «Con i miei emendamenti aiuterò le madri e i padri»

book. «La nave della Sea Watch vuole arrivare in Italia? La risposta è no, no, no e non c'è presidente del Consiglio che tenga e non c'è ministro 5 stelle che tenga», promette il titolare degli Interni.

Al di là del merito, è una sfida all'autorità intoccabile del capo del governo: un colpo secco cui inevitabilmente segue una replica di M5S in cui si definisce «l'attacco di Salvini a Conte un maldestro tentativo di provare a spostare l'attenzione mediatica dalle continue notizie di rappresentanti della Lega coinvolti in casi di corruzione».

Il capo leghista viene accusato di «schizofrenia politica» perché «nel caso della

nave Diciotti per Salvini andava benissimo la gestione collegiale da parte del Governo, ora sostiene che nessuno deve dargli ordini».

IL NEMICO GIURATO

Accusa che fa il paio con l'uscita di Di Maio, un ulteriore sfregio nei rapporti personali, poiché paragona Salvini al nemico giurato. «Non posso commentare la prepotenza e l'arroganza di questo tipo, che ricorda Renzi quando gli chiedevano di far dimettere la Bosschi. Questa prepotenza aumenta, soprattutto sull'immigrazione, quando la Lega è in difficoltà con gli scandali di corruzione».

La rissa furibonda di giornata si sposta prima dalla giustizia all'economia, con Di Maio nei panni del tutore degli equilibri dei conti pubblici: «Il Movimento Cinque Stelle non voterà mai una legge di bilancio per aumentare il debito pubblico». E poi plana sul tema di grande impatto elettorale degli sgravi alle famiglie.

FAMIGLIA E ABORTO

A Di Maio che lo accusa di avere una concezione della famiglia che lui non condivide e di voler abolire la legge sull'aborto, il ministro Lorenzo Fontana, che è un esponente della Lega, ribatte aspro. «Con i miei emendamenti al decreto Crescita ho indicato al governo come dare – in tempi ragionevoli e certi – maggiore sostegno a madri e padri. Altre strade sono decisamente meno efficaci, istituiscono fondi con “risorse eventuali”, senza dire come e quando saranno utilizzate e rimandano a tempi lunghissimi».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte con il segretario della Lega e vicepremier Matteo Salvini

Porti chiusi per la nave dell'Ong: a terra solo donne e bimbi in difficoltà
E a Lampedusa manifestazione degli isolani in favore dell'accoglienza

Sbarcati dalla nave 17 migranti Ma la Sea Watch vada in Tunisia

IL CASO

È ancora mattina presto quando il ministro dell'Interno Matteo Salvini mette le cose in chiaro sulla Sea Watch, prendendosi anche con i magistrati: «se vogliono indagarmi facciano pure». «Era-

no prima in acque libiche e poi in acque maltesi, ma mettendo a rischio la vita degli immigrati a bordo vogliono a tutti i costi arrivare in Italia. Questi non sono soccorritori, ma scafisti e come tali verranno trattati».

A Guardia di Finanza e Guardia Costiera viene ribadita la stessa indicazione, pri-

ma ancora che la procura di Agrigento apra un fascicolo ipotizzando il favoreggiamento dell'immigrazione clandestina a carico di ignoti: la Sea Watch non deve entrare nelle acque territoriali italiane e deve far rotta per la Tunisia (anche al Viminale, forse, la Libia non appare più un porto sicuro). Il ministro au-

torizza però lo sbarco in Italia di 18 soggetti «vulnerabili»: 7 bambini, altrettante madri, 3 padri e un migrante con gravi problemi di salute che vengono prelevati dalla nave dell'Ong a e trasbordati su una vedetta. A bordo restano 47 migranti più l'equipaggio. Una mossa che va letta nell'ottica di non lasciare all'alleato-avversario alcun pretesto per bloccare il decreto.

Intanto un gruppo di lampedusani, guidati dal sacerdote della parrocchia San Gerlando don Carmelo La Magra, ha issato uno striscione davanti alla Porta d'Europa, il monumento realizzato sugli scogli dell'isola, con la scritta «Aprite i porti». Un appello accorato e plateale a sostegno della «Sea Watch 3».



I migranti raccolti dalla Sea Watch 3

Maggioranza ai ferri corti

Il capo del governo appoggia i grillini per evitare il Cdm prima del voto: il testo è incostituzionale. Ma la Ragioneria dello Stato bocchia Di Maio sulla famiglia: le risorse previste sono solo eventuali

Decreto sicurezza, alt del premier
M5S: «Matteo? Un pugile suonato»

IL RETROSCENA

Ilario Lombardo

Alle otto di ieri sera dal Viminale confermano che sono stati risolti tutti i nodi tecnici sul Decreto sicurezza bis. «Il testo - si dice - dovrà essere all'ordine del giorno del prossimo Consiglio dei ministri». Non «sarà», ma «dovrà». Una terminologia che gronda preoccupazione, perché a Palazzo Chigi si sta alzando una muraglia per boicottare la norma voluta da Matteo Salvini all'ultima curva della campagna elettorale contro gli sbarchi. Il canovaccio sui migranti è il pezzo forte della sua narrazione, ma questa volta potrebbe incagliarsi nella resistenza a oltranza non solo del M5S, ma anche di Giuseppe Conte. È il premier, dopotutto, a mettere in dubbio che il Cdm si terrà davvero lunedì come previsto: «Non è stato ancora fissato e vedremo quali sono le priorità».

Per la Lega è un affronto. «Non risulta alcun rinvio. Tutti i nostri ministri sono stati allertati per lunedì da giorni nella data che sia Di Maio sia Salvini hanno dato come disponibile». Resta il fatto che non c'è ancora una convocazione ufficiale con un orario preciso. In realtà, da quanto si apprende, il Cdm dovrebbe tenersi, ma solo come appuntamento interlocutorio, senza alcuna approvazione significativa. Conte gioca di sponda con i grillini per evitare di accogliere al tavolo dei ministri un testo essenziale per Salvini, a cinque giorni dalle elezioni. Le criticità emerse nel pre-consiglio di giovedì confermano le prime impressioni avute da Conte sui «profili di incostituzionalità» del testo



Il vicepremier e capo politico dei Cinque Stelle Luigi Di Maio

per come è stato presentato. Dai tecnici di Chigi, del ministero del Lavoro e delle Infrastrutture il decreto viene definito «sconclusionato». Molti dubbi su almeno due passaggi li nutrono anche al Colle. Per stroncare il lavoro delle Ong il provvedimento di Salvini prevederebbe sanzioni a chi porta aiuti in mare e contemplerebbe uno svuotamento delle funzioni del ministero dei Trasporti. Una «forzatura» per concentrare nelle mani dell'Interno il controllo sulla navigazione che non piace a Conte.

Il caso della nave Sea Watch piomba con un tempismo perfetto, mentre i duellanti di governo se le danno di santa ragione. L'imbarcazione è il terreno dello scontro, tenuto fino a oggi sotterraneo, tra il premier e il leader della Lega. Conte ha fatto sapere di volersi tenere il più possibile lontano dalla mischia elettorale. Ma è Salvini a tirarlo dentro. Il capo del governo però non replica. La reazione di difesa è tutta del M5S: «L'attacco di Salvini al presidente Conte sul tema dei migranti è l'ennesimo maldestro tentativo di

provare a spostare l'attenzione mediatica dalle continue notizie di rappresentanti della Lega coinvolti in casi di corruzione» fanno sapere fonti grilline di governo. «Le sue ultime dichiarazioni denotano una imbarazzante schizofrenia politica: nel caso della nave Diciotti per Salvini andava benissimo la gestione collegiale da parte del Governo, ora sostiene che nessuno deve dargli ordini». Ma le stesse fonti fanno un passo in più e sintetizzano così il ragionamento dei vertici dei 5 Stelle: «Salvini è un pugile suonato dopo che gli ultimi sondaggi hanno registrato un pesante calo. Un classico: quando un politico si crede onnipotente inizia la sua discesa». È l'altra faccia del paragone con Matteo Renzi utilizzato da Luigi Di Maio.

Ma il bollettino della rissa quotidiana registra anche un colpo assestato dalla Lega.

Sfregio del numero
uno del Movimento
Cinquestelle all'alteato
«Sei come Renzi»

Quando il ministro della Famiglia, il leghista Lorenzo Fontana, definisce «incerta» (rispetto ai suoi emendamenti), la strada del decreto confezionato da Di Maio per dare aiuti ai nuclei familiari, sa già che è arrivata una bocciatura dalla Ragioneria dello Stato al testo promosso dal grillino. Vengono definite «eventuali» le risorse destinate e ottenute, secondo i calcoli di Di Maio, dai risparmi sul Reddito di cittadinanza. Il capo politico dei 5 Stelle, in cerca di nuove misure da mettere in vetrina al posto del sussidio, reagisce con fastidio alle indicazioni del Ragioniere: «Non esistono problemi di copertura» ribatte.

In sintesi: i controlli trimestrali sul Reddito permetteranno di accertare quali sono le somme cumulate in un fondo ad hoc; l'Inps ha già accettato i risparmi e sempre l'ente pubblico si occuperà di attivare i fondi ed erogare le somme per le famiglie «prima del 2020». Erogazione che, messa così, agli occhi del ministero del Tesoro, resta al momento virtuale. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL COLLOQUIO

Sfogo di Rixi
«I 5S pensino
più al Paese,
meno ai pm»

GENOVA. «Vedo che stanno molto attenti a quello che fanno le Procure, vorrei che parlassero un po' meno e si concentrassero di più sui problemi del Paese». Edoardo Rixi arriva rilassato sulla collina genovese degli Erzelli. Col governatore Toti si dà il 5. A metterlo nel mirino, evocandone le futuribili dimissioni in caso di condanna per il caso «spese pazze» quand'era consigliere regionale (la sentenza è prevista il 30 maggio), è stato il vicepremier Luigi Di Maio. Rixi non risponde così: «Io non penso alle mie dimissioni, alla polemica del giorno. Oggi dicono così, prima avevano detto un'altra cosa. Quello che farò non dipende da me. Sono viceministro perché me l'ha chiesto Salvini, per me non è un problema dimettermi, il punto è fare le cose per cui siamo stati eletti e abbiamo messo su un governo».

Il sottinteso è che ora le frizioni della maggioranza sono tali da bloccare tutto, anche i dossier a cui il vice di Danilo Toninelli tiene di più. Come lo sblocca-cantieri, che era stato ispirato dal decreto Genova post Ponte Morandi, il provvedimento su cui Rixi ha messo la faccia più di tutti, nel governo. «Abbiamo fatto un decreto che si chiama sblocca-cantieri e poi vedo che si lavora per bloccare le opere». In che senso? «Avevamo presentato un emendamento per favorire l'accorpamento dei lavori del nodo ferroviario genovese col Terzo valico. Erano tutti d'accordo. Poi il presidente di commissione, del M5S, mi ha detto che è stato stralciato. Noi lo ripresenteremo».

Poi quando gli chiedono della vicenda di Legnano e del sindaco leghista arrestato, sbotta e dice no alle «condanne preventive. A Raggi e Appendino cosa dovremmo dire?». — **Em. Ros.**

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VENERDÌ 17 MAGGIO 2019 ORE 21.30

NORTH EAST SKA * JAZZ ORCHESTRA

IN CONCERTO

AREA SPETTACOLI DI SAPORI PRO LOCO

BRAND NEW ALBUM "NORTH EAST SKA * JAZZ ORCHESTRA"

UNA TRA LE REALTÀ PIÙ FRESCHE ED ORIGINALI DELL'AMBITO SKA ITALIANO, CHE AFFONDA DIVERSE RADICI NELLA SCENA MUSICALE DELLA NOSTRA REGIONE. LA BIG BAND DI 19 ELEMENTI, IN OCCASIONE DELL'USCITA DEL NUOVO ALBUM DI INEDITI "NORTH EAST SKA * JAZZ ORCHESTRA" (BRIXTON RECORDS), PROPONE UNA MISCELA DI SUONI CHE SPAZIANO DAL JAZZ ALLO SKA, DAL REGGAE AL FUNKY E ALLO SWING, IL TUTTO CON UN OCCHIO DI RIGUARDO SEMPRE APERTO VERSO I RITMI DELLA MUSICA AFROAMERICANA E GIAMAICANA

Comitato Regionale del Friuli Venezia Giulia del Turismo Nazionale delle Pro Loco d'Italia

UNPLI PRO LOCO

18^a Saponi Pro Loco

11-12/17-18-19 MAGGIO 2019

Vivere il Friuli Venezia Giulia
Tipicità Gusto Tradizioni

www.saporiproloco.it - #SaponiProLoco

SaponiProLoco @saporiproloco

Villa Manin di Passariano Codroipo (Ud)

Con il patrocinio di

Ente di Promozione Turistica

Ente di Promozione Turistica

Ente di Promozione Turistica

In collaborazione con

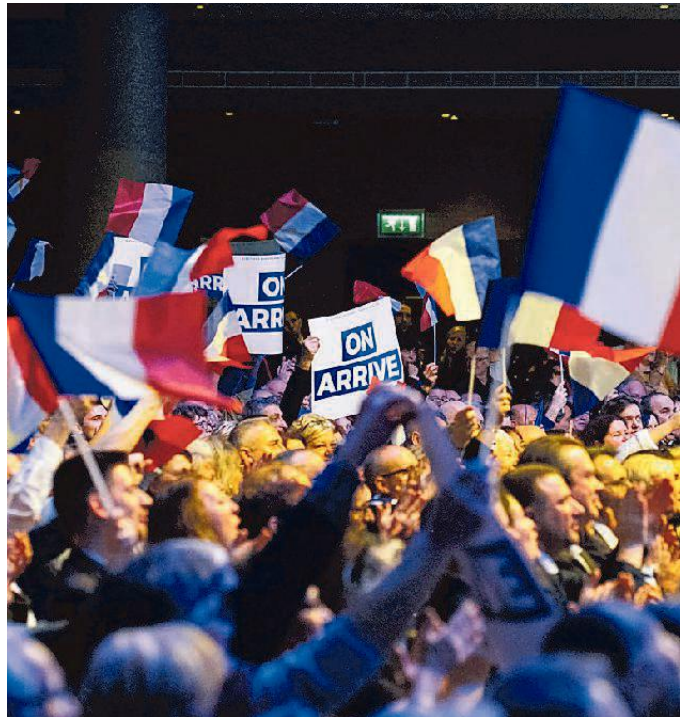
FONDAZIONE

Patrimonio Culturale

Non sponsor

INTESA SANBIOLO

Verso le elezioni europee



Nella foto a sinistra una maxi manifestazione dei Verdi tedeschi. A destra i sostenitori di Marine Le Pen, leader della formazione della destra francese Rassemblement National

LA CORSA

Dalla Germania al Belgio cresce l'Onda Verde e riscrive le alleanze

In pista candidati poco più che trentenni, solidi valori europeisti e un'agenda densa di temi ecologisti: ecco perché il 26 maggio i Verdi possono stupire

dall'inviato
Marco Bresolin

BRUXELLES. I sondaggi li danno in crescita un po' ovunque. Potrebbero essere il primo partito in Belgio, forse anche in Olanda e il secondo in Germania. Il loro gruppo all'Europarlamento è pronto ad allargarsi. Da movimento radicale di opposizione si stanno trasfor-

mando sempre più in forza responsabile di governo. Possono dialogare con il centrosinistra, ma anche con il centrodestra. Sono fortemente europeisti. E sono gli unici in grado di offrire un'agenda che mette al centro l'unico tema rivelatosi capace di portare in piazza migliaia di giovani: la questione ambientale. Ecco perché la sera del 26 maggio, i Verdi si candidano a essere la grande rivelazione di queste elezioni europee.

LE PROIEZIONI

Le proiezioni diffuse prima del black-out dei sondaggi

dicono che a Strasburgo avranno non meno di 57 seggi (oggi sono 52). Un gruppo più piccolo rispetto a quello che nascerà attorno all'alleanza sovranista. Ma con una differenza importante: se il raggruppamento guidato dalla Lega di Matteo Salvini è destinato a rimanere all'opposizione, i Verdi potrebbero fare il loro storico ingresso nella maggioranza parlamentare.

Addirittura potrebbero essere l'ago della bilancia, nel caso in cui il tracollo di socialisti e popolari fosse più pesante del previsto, così da rendere insufficiente

l'alleanza con i liberal-macroniani. Si tratta di uno scenario considerato «altamente probabile» dagli addetti ai lavori a Bruxelles, anche se ciò avrebbe un chiaro «prezzo» in termini di politiche: gli ecologisti sono pronti a mettere una serie di paletti per lasciare la loro impronta sull'agenda europea dei prossimi 5 anni.

LA GEOGRAFIA

Certo anche loro devono fare i conti con alcuni limiti. Per esempio hanno un grande tallone d'Achille geografico: nei Paesi dell'area sudorientale dell'Ue non riescono a sfondare. Per ora restano dunque un partito molto ben radicato del Nord e della Vecchia Europa (Italia esclusa), ma non ancora trasversale.

Sarà la delegazione tedesca a guidare il gruppo, con circa 19-20 eurodeputati. Per il partito guidato da Robert Habeck si profila un risultato storico con circa il 19% dei consensi (quasi il doppio rispetto a cinque anni fa). Il che segnerebbe l'i-

nedito sorpasso sui socialdemocratici della Spd. Il trend emerso con le elezioni in Baviera e in Assia dell'autunno scorso sembra infatti destinato a ripetersi su scala nazionale, anche perché l'onda verde è sempre più alta. Secondo un recente sondaggio il 30% dei tedeschi considera la questione climatica una priorità: prima delle politiche del 2017 era solo il 5%. E poi hanno dimostrato versatilità e pragmatismo, visto che sono al governo in metà delle regioni: in alcuni casi con la Cdu, in altri con la Spd. Senza troppi pregiudizi.

In Belgio – il Paese delle grandi manifestazioni studentesche per il clima – rischiano addirittura di essere il primo partito a livello nazionale con una percentuale tra il 18 e il 20% (la media di Ecolo e Groen, le formazioni rispettivamente francofone e fiamminghe). Un risultato che potrebbe proiettarli al governo, visto che il 26 maggio si vota anche per le politiche. Pun-

tano a scalzare i fiamminghi della N-Va, che è il primo partito nelle Fiandre (col 26%) ma inesistente in Vallonia. E infatti per la prima anche i Verdi belgi presentano un loro candidato per la premiership: Kristof Calvo, 32 anni. Ci credono.

In Olanda il leader Jesse Klaver (33 anni) ha un programma chiaro: tassa sulla CO₂, mobilità sostenibile, chiusura delle centrali a carbone. Punta al secondo posto, ma alcuni sondaggi non escludono il primato. L'altro volto noto dei verdi olandesi è Bas Eickhout, candidato alla guida della Commissione in tandem con la tedesca Ska Keller. In aumento anche i seggi del Green Party britannico (da 6 a 10). In Francia dovrebbero restare attorno al 7-10%, comunque in crescita rispetto a 5 anni fa. Emmanuel Macron ha lanciato un'agenda molto verde, ma un calo di popolarità del presidente potrebbe tradursi proprio in un travaso di voti verso gli ecologisti. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Oggi in piazza Duomo a Milano il raduno delle formazioni di estrema destra con Salvini e Le Pen. Molti leader hanno però più di una grana

L'adunata dei sovranisti fra proclami e guai giudiziari

IL CASO

L'Europa del buonsenso usa i fondi pubblici del Parlamento europeo per cene di gala innaffiate da champagne. Fa affari con le lobby dell'industria in cambio di ricche consulenze. Accetta donazioni da quelle del tabacco per eliminare il divieto di fumo negli esercizi pubblici (a Vienna). E si oppone fermamente alla creazione di un'Autorità Ue per la lotta all'evasione fiscale.

Per tracciare una radiografia dei partiti sovranisti che oggi scenderanno in piazza Duomo a Milano con Matteo Salvini – la cosiddetta “Europa del buonsenso” – bisogna seguire la più basilare delle regole investigative: “follow the money”, segui il denaro. Sia esso

in arrivo dalla Russia (chiedere a Marine Le Pen), da alcune società con sede in Svizzera (ne sanno qualcosa i tedeschi di AfD) o in uscita verso un conto segreto in Lussemburgo (vedi l'inchiesta sui 49 milioni del Carroccio).

I compagni di viaggio della Lega dicono di battersi contro le élite economico-finanziarie, puntano il dito contro gli sprechi dei fondi Ue e promettono di rivoltare come un calzino l'Europa delle lobby e delle banche. Salvo poi dimostrarsi a loro agio in affari illeciti o nell'uso dei fondi europei anche per acquistare 150 portadocumenti in pelle da regalare agli amici (valore 5.000 euro), come ha fatto l'eurodeputato olandese Auka Zijlstra, del Pvv guidato da Geert Wilders (anche lui oggi a Milano). «Predicano bene e razzolano male»

dice il report “Le due facce delle destre autoritarie”, realizzato da Corporate Europe Observatory.

L'organizzazione no-profit ha spulciato negli archivi delle formazioni sovraniste, caso Siri compreso. E ci sono parecchi scheletri.

Tra gli undici partiti che oggi sventoleranno le loro bandiere ai piedi della Madonnina ci saranno anche gli austriaci di FPÖ, il partito della Libertà guidato dal vicecancelliere Heinz Christian Strache. Nel 2013 gli uffici del partito furono rivoltati dagli agenti: l'indagine (non ancora chiusa) risale all'epoca in cui la formazione di estrema destra era al governo della Carinzia. L'accusa è aver utilizzato denaro pubblico a fini politici. Ma proprio ieri è scoppiato un nuovo scandalo: il settimanale Der Spiegel e il quotidiano Süddeutsche Zei-

tung hanno pubblicato un video che rischia di travolgere Strache. È stato girato di nascosto in una villa a Ibiza nel 2017 poco prima delle elezioni politiche: il vicecancelliere è in canottiera, stravaccato su un divano. Parla con un compagno di partito e con una ragazza che sostiene di essere la nipote di un oligarca russo. La donna promette un investimento da 250 milioni per acquistare quote della stampa austriaca. Strache si dice disposto a garantire alcuni appalti pubblici in cambio di finanziamenti elettorali. Era una trappola.

A Milano ci sarà anche Marine Le Pen. Il suo Rassemblement National non schifa affatto i soldi russi, visto che una banca di Mosca gli ha garantito un prestito di 9 milioni di euro. E neppure quelli europei: l'ufficio antifrode Ue ha aperto

GRAN BRETAGNA**Brexit, negoziato fallito
Corbyn “rompe”
May verso le dimissioni**

Un naufragio annunciato da molti ma che ora rischia di affondare per sempre, nel giro di poche settimane, anche Theresa May. È rotura nel negoziato fra il governo Tory e l'opposizione laburista avviato in extremis, 6 settimane fa, in Gran Bretagna, alla ricerca d'un compromesso parlamentare trasversale su Brexit. A decretare il suono del gong è stato ieri il leader del Labour, Jeremy Corbyn. Anche sullo sfondo del moltiplicarsi di sondaggi sempre più cupi per i due storici partiti in vista delle elezioni europee a cui il Regno – senza ratifica a Westminster dell'uscita dall'Ue – parteciperà un po' da intruso il 23 maggio.

un'inchiesta sul gruppo a Strasburgo. Una ventina di membri dello staff sarebbero stati pagati con i soldi destinati agli assistenti parlamentari. La stessa Le Pen è stata accusata di appropriazione indebita per un motivo simile, mentre l'intero gruppo Enf (di cui fa parte la Lega) ha dovuto restituire 470mila euro di fondi spesi indebitamente. I francesi avevano dilapidato il denaro pubblico in cene da 300 euro a testa e acquistato 228 bottiglie di champagne. Anche il partito del popolo danese ha dovuto restituire i fondi Ue usati per altri fini, mentre l'Afd ha dovuto pagare una multa da 400mila euro al Parlamento tedesco per donazioni ricevute illegalmente. Sarebbe bastato un po' più di buonsenso. —

Ma. Bre.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BULOVA

A History of Firsts



©, Bulova are registered trademarks. BULOVA.IT

www.andcommunication.it

BIG DATE

- Cronografo con Gran Data
 - Cassa in acciaio
 - Fondo serrato a vite
- Cinturino in pelle con fibbia deployante

€ 299

ALLA FINE DEGLI ANNI NOVANTA

L'accusa del Kosovo contro i serbi: durante la guerra è stato genocidio

Ok unanime alla risoluzione, esibita in aula anche una foto poi risultata falsa. Belgrado: altra provocazione contro la pace

Mauro Manzin

BELGRADO. Sempre più complicato il dialogo tra la Serbia e il Kosovo, che ora si trasforma in un vero e proprio nodo gordiano dopo che il Parlamento di Pristina ha adottato una risoluzione che condanna il «genocidio», le atrocità e i crimini commessi dalle forze serbe durante la guerra del 1998-1999 nel Paese. A favore della risoluzione hanno votato tutti i 79 deputati presenti, assenti i parlamentari rappresentanti della minoranza serba. Come ha detto Bilal Sherifi, presidente della commissione che ha messo a punto la risoluzione, tale documento è stato deciso nel 20mo anniversario dei crimini commessi in Kosovo dai serbi, responsabili, secondo Pristina, dell'espulsione e deportazione di un milione di kosovari di etnia albanese e dell'uccisione di circa 12 mila civili di varie etnie, in modo particolare albanesi.

Nella risoluzione sono menzionati i luoghi nei quali le forze serbe commisero oltre cento crimini e massacri, in alcuni casi bruciando persone vive, come a Mitrovica, Breznik, Podujevo, Djakovica, Mala Kruša, Matiqan, Izbica, Rrezalle. Inoltre nel corso della guerra di fine anni Novanta furono

commesse violenze sessuali contro 20 mila persone.

Durante il dibattito che ha preceduto il voto sulla risoluzione, la deputata Flora Brovina, del Partito democratico del Kosovo (Ddk), ha presentato una foto che mostra dei soldati serbi mentre stuprano una donna kosovara di etnia albanese, la cui famiglia è stata sterminata. Ma la foto che ritrae il presunto stupro della donna kosovara albanese da parte di soldati serbi si è rivelata un «fake» e sarebbe stata in realtà scattata in Iraq e non in Kosovo. Ad affermarlo è il sito del giornale kosovaro Telegrafi. Stando a tale fonte, la foto non avrebbe nulla a che fare con gli eventi in Kosovo ma si riferirebbe a crimini compiuti in Iraq. Un'altra fonte sostiene che la foto proviene da un sito pornografico sempre dell'Iraq. Sta di fatto che la deputata ha raccontato di aver avuto quella foto da un soldato serbo nel 1999 e di conservare a case altre 10 istantanee.

Pesante la reazione del presidente serbo Aleksandar Vučić secondo il quale le autorità kosovare vogliono arrestare 26 poliziotti e altre 15 persone sospettate di corruzione. «Vogliono fare questo - ha dichiarato - affinché Kosovska Mitrovica resti senza sicurezza e poter così terrorizzare il

nostro popolo». Secondo Vučić lo scenario seguente sarebbe costituito dai kosovari che «prendono possesso dell'area serba (Mitrovica è divisa in due dal fiume Ibar tra settore albanese e settore serbo ndr.) mettono la nostra gente davanti allo stato dei fatti, come hanno fatto i croati con l'operazione Tempesta (1995 decretò la sconfitta dei serbi ndr.)».

Per la premier serba Ana Brnabić, la risoluzione del Parlamento kosovaro rappresenta «una ulteriore conferma della volontà di Pristina di non proseguire nel dialogo con Belgrado» e «dimostra l'enorme differenza fra la politica dalla Serbia e quella dal Kosovo. Quella di Belgrado è una politica di pace e mirante al compromesso, una politica che guarda al futuro della regione e a migliori condizioni di vita. La politica kosovara invece guarda al passato che non porterà mai a nessuno un futuro migliore». Marko Djurić, capo dell'Ufficio governativo serbo sul Kosovo ritiene la decisione un «pamphlet propagandistico che stravolge del tutto la verità su chi avviò la campagna di terrore e crimini contro i civili in Kosovo, e serve solo a nascondere le proprie responsabilità».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Un Marine degli Usa osserva lo scavo di una fossa comune in Kosovo nel dopo guerra del 1999

«Niente voto anticipato» così Vučić cambia rotta

Il presidente della Serbia Aleksandar Vučić cambia idea. Dopo aver paventato più volte il ricorso al voto anticipato, forte dei sondaggi che gli danno al suo Partito progressista quasi la maggioranza assoluta in Parlamento, ora dichiara che la legislatura sarà regolarmen-

te portata a termine fino al 2020. Una risposta del governo alle sfide e alle accuse dell'opposizione che manifesta nelle piazze di Belgrado e di altre città ogni fine settimana dallo scorso dicembre. Parlando alla tv pubblica Rts, Vučić si è detto molto soddisfatto e orgo-

gioso dei risultati da lui raggiunti nei primi due anni di presidenza, sottolineando in particolare i grandi passi avanti nelle infrastrutture stradali, il riordino delle finanze pubbliche, l'apertura di numerose nuove fabbriche, il rafforzamento della collaborazione con Cina, Russia e molti Paesi occidentali. L'economia va molto bene, la crescita è sostenuta e ha annunciato nuovi aumenti entro quest'anno per stipendi e pensioni. —

M. Man.

VISITA UFFICIALE IN CROAZIA

Spalato, il principe Edoardo celebra l'anniversario Nato

Andrea Marsanich

SPALATO. Quando è apparso nel centro storico di Spalato un gruppo di turisti britannici ha sgranato gli occhi per la sorpresa di vedere lì uno degli esponenti della famiglia reale. Il principe Edoardo, conte di Wessex, quarto e ultimo figlio (nato nel 1964) della regina Elisabetta II e del principe Filippo di Edimburgo, è stato infatti per la prima volta in visita ufficiale in Croazia, trascorrendo due giorni nella principale città della Dalmazia in occasione dei dieci anni dall'ingresso dell'ex repubblica jugoslava nella Nato e del 70esimo anniversario



Il principe Edoardo a Spalato assieme al sindaco jutarnji.hr

rio dell'Alleanza Atlantica.

Prima di visitare Spalato, l'undicesimo in linea di successione al trono del Regno Unito è salito a bordo del cacciatorpediniere HMS Duncan, salutato dal plotone d'onore della nave milita-

re che ha 280 membri d'equipaggio ed è attualmente in missione per sei mesi nel Mediterraneo. Ad accompagnare il conte di Wessex c'erano la ministra croata della Cultura, Nina Obuljen Kržinek, il sindaco spalatino

Andro Krstulović Opara e il governatore della Contea spalatina-dalmata, Blaženko Boban, esponenti delle Forze armate croate e gli ambasciatori in Croazia dei Paesi Nato. Dopo la tappa sul cacciatorpediniere, il principe ha visitato la parte più antica del capoluogo dalmata, dove è stato appunto intercettato dai turisti britannici. In suo onore un coro cittadino ha eseguito una canzone tradizionale.

La parentesi spalatina del principe si è conclusa nel primo pomeriggio di ieri: Edoardo ha visitato tra l'altro il Primo Ginnasio (che vanta 25 anni di collaborazione con l'Aston College di Dover) e la Galleria Meštrović, inaugurando l'ufficio spalatino dell'impresa britannica per la progettazione di navi, la Ice Marine Design e incontrando lo scienziato croato Miroslav Radman, che da anni collabora con l'Università di Cambridge. —

M. Man.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I CRIMINI DI TITO

Oggi a Bleiburg la messa per ricordare le vittime del massacro nel 1945

ZAGABRIA. Dimostranti antifascisti faranno delle proteste oggi contro il raduno annuale a Bleiburg, che commemora le decine di migliaia di civili e truppe croate alleate dei nazisti uccisi dai partigiani jugoslavi nel 1945. Il premier croato Andrej Plenković non ci sarà a causa della visita del cancelliere tedesco Angela Merkel a Zagabria, ma ci saranno due ministri. Il Plotone Onorario Bleiburg ha invitato i visitatori ad astenersi dall'usare qualsiasi simbolo o canto che contravenga alle leggi croate e austriache. Vienna ha vietato la visualizzazione di simboli ustascia. La Chiesa cattolica in Carinzia ha respinto la richiesta della Conferenza episcopale croata di tenere una messa annuale a Bleiburg perché ha detto che l'evento è utilizzato per fini nazionalisti. —



E' venuta a mancare

Elda Turko

lo annunciano i nipoti ELDA e GIULIANO, la pronipote LUCREZIA e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo lunedì 20 alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 maggio 2019

Ti ricorderemo sempre con affetto

- famiglie TIBALDI e TREBBI

Trieste, 18 maggio 2019

NUMERO VERDE
800.700.800
CON CHIAMATA TELEFONICA GRATUITA

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle 10.00 alle 20.45

Pagamento tramite carta di credito: Visa e Mastercard

A. MANZONI & C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA CRISI DELLA CANTIERISTICA

Uljanik, i giudici danno il via al fallimento della società

Lo ha deciso il Tribunale di Pisino: la spa controlla 11 realtà del Gruppo compreso il pacchetto di maggioranza dello stabilimento Tre Maggio di Fiume

POLA. È andato ieri in scena un altro atto della gravissima crisi del Gruppo Uljanik: il giudice del Tribunale amministrativo di Pisino Damir Rabar ha avviato la procedura fallimentare anche per l'Uljanik spa, praticamente la società madre - o holding - con compiti gestionali, che conta una ventina di occupati. La spa detiene la totalità delle azioni di 11 società ed è azionista di maggioranza del cantiere Tre Maggio di Fiume nonché del cantiere Scoglio Olivi. Il presidente della direzione del Gruppo Uljanik Emil Bulić ha tentato di far rinviare ancora una volta la drastica decisione annunciando che si è in attesa di un team di tecnici della società cinese Csic (China Shipbuilding Industry Corporation) per valutare la possibilità di una cooperazione. «Il conto dell'Uljanik spa - ha argomentato però il giudice - è bloccato ininterrottamente da 199 giorni per le spettanze ai creditori di 13 mi-



Le gru del cantiere Scoglio Olivi di Pola di cui è già stato decretato il fallimento Foto da Novi List

lioni di euro, per cui non posso fare altro che proclamare il fallimento». «E poi - ha aggiunto - la procedura di bancarotta non preclude la strada all'eventuale collaborazione con gli investitori interessati». Curatore fallimentare è stato nominato Damir Majstrovic. All'uscita dal tribunale

dopo l'udienza Bulić ha dichiarato ai giornalisti che il valore delle navi in fase di allestimento nei cantieri di Pola e di Fiume si aggira sui 200 milioni di euro. «È una cifra importante per tutti i creditori - ha spiegato - e il creditore principale è lo Stato. A questo punto è importante continuare a lavora-

re nonostante la bancarotta e permettere a queste navi di prendere il mare e di non arrugginire». Non si è fatta attendere la reazione del ministro dell'Economia Darko Horvat. «Prendo atto di quanto deciso dal Tribunale di Pisino - ha detto - nel momento in cui erano

giunte alla fase conclusiva le trattative con i committenti per l'ultimazione delle 4 navi in fase di costruzione a Pola e a Fiume. Comunque, nonostante il fallimento, non intendiamo fermarci, per cui stiamo trattando le modalità di completamento delle unità in parola». Va ricordato che l'accordo con l'armatore belga Jan de Nul sull'ultimazione della sua nave draga è un imperativo per il governo in quanto in caso di disdetta saranno attivate le garanzie bancarie di circa 125 milioni di euro, quindi un brutto colpo per le casse dello Stato. Anche Horvat ha annunciato una nuova ricognizione di una delegazione della Csic, per la precisione di un gruppo di esperti del comparto tecnico, attesi per lunedì. Intanto le procedure fallimentari introdotte in serie nelle società della compagnia istriana pongono in primo piano la situazione economica degli operai in fase di licenziamento. Horvat ha annunciato che potranno subito iscriversi all'Ufficio di collocamento e incassare l'indennizzo di disoccupazione fino a che non troveranno un nuovo impiego. «Il ministro del Lavoro Marko Pavić - ha aggiunto - ha già definito determinati provvedimenti per agevolare i cantierini». Ricordiamo che finora la procedura fallimentare è stata avviata nelle società Uljanik proizvodnja opreme (produzione di attrezzature), Uljanik Pis (sistemi informatici), Uljanik strojogradnja (produ-

zione di motori), Uljanik Tesu (produzione di motori e macchinari elettrici) e da ultimo Uljanik brodogradiliste, ovvero il Cantiere navale Scoglio Olivi di Pola. Solo al cantiere Tre Maggio di Fiume, con 800 occupati, non è stato introdotto il fallimento seppur visiano maturate le condizioni. In merito il tribunale amministrativo di Fiume deciderà il 5 giugno. —

P.R.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL DRAMMA DI PAGO

Figli giù dalla finestra dichiarato capace d'intendere e volere

L'uomo di 54 anni che alla fine di febbraio sull'isola di Pago ha gettato dalla finestra dell'abitazione i suoi 4 figlioletti è stato dichiarato capace di intendere e di volere al momento dei fatti ed è stato così formalmente accusato di tentato quadruplice omicidio e rischia fino a 50 anni di carcere. L'uomo che è detenuto nell'ospedale del carcere di Zagabria dovrebbe essere liberato tra 12 giorni, ma rimarrà in ospedale in quanto dovrà essere sottoposto a un'operazione. Ricordiamo che i quattro figli fortunatamente rimasero solo feriti nonostante il pauroso volo. Ora il Tribunale di Zara dovrà decidere se rinviarlo a giudizio. Il processo si terrà a porte chiuse.

FRANCIACORTAOUTLET

VALDICHIANAOUTLET

MANTOVAOUTLET

PALMANOVAOUTLET

PUGLIAOUTLET

LAND of FASHION

40%
MENO
SULLA COLLEZIONE PRIMAVERA ESTATE*

18 MAGGIO
SOLO CON VILLAGE CARD E ONE DAY CARD

PALMANOVA
OUTLET VILLAGE



LA TUA PROSSIMA AUTO TI ASPETTA DA AUTOSTAR.

- Puoi acquistare BMW a partire da 282€¹ al mese e MINI a partire da 267€² al mese, assicurazione furto e incendio incluse
- Puoi anche scegliere la formula di noleggio a lungo termine Star-Rent: BMW tua a 335€+IVA al mese per 48 mesi e 60.000km³, MINI tua a 288€+IVA al mese per 36 mesi e 45.000km⁴
- Disponibilità veicoli elettrici, ibridi e motori a basso impatto ambientale

In più solo fino a **DOMENICA 19** su un numero limitato di BMW e MINI nuove già immatricolate **vantaggio cliente anche del 45%.**

MARCA	MODELLO	IMMATRICOLAZIONE	PREZZO LISTINO	PREZZO VENDITA	VANTAGGIO CLIENTE
BMW	Serie 1 116d 5p. Advantage	09/2018	40.311 €	22.900 €*	43%
BMW	Serie 2 ibrida 225xe Active Tourer Iperformance Luxury Aut.	08/2018	51.288 €	35.900 €*	30%
BMW	Serie 3 Touring 318d Business Advantage Aut.	10/2018	47.406 €	25.900 €*	45%
BMW	Serie 6 Gran Turismo 630d Luxury	04/2019	87.645 €	47.900 €*	45%
BMW	X3 xDrive20d xLine	11/2018	63.743 €	43.900 €*	31%
MINI	Countryman 2.0 Cooper D Business	08/2018	36.810 €	26.900 €*	27%

Per maggiori informazioni chiama il numero **0432 576550**.

*Prezzo valido con adesione al programma Autostar Sicuro. Autostar Sicuro è una formula di finanziamento o leasing che prevede una copertura assicurativa contro i danni all'autoveicolo.

¹Un esempio per BMW Serie 1 116d 5p. Advantage. Listino (IPT inclusa) 40.311€ prezzo Autostar 25.000€ oppure 22.900€ con finanziamento AUTOSTAR SICURO. Esempio finanziamento: anticipo o eventuale permuta 6.870€. Durata di 48 mesi con 47 rate mensili da 194,40€. Maxirata finale pari a 10.482,00€, TAN fisso 5,99%, TAEG 7,65%. Importo totale del credito 10.482,00€. Importo totale dovuto 19.618,80€. Spese istruttoria pratica 350€. Spese d'incasso 5,00€ a rata. Imposta di bollo 16,00€ come per legge addebitata sulla prima rata. Copertura assicurativa contro danni all'autoveicolo 3.757,00€ da rimborsare in 48 rate mensili da 88,22€, TAN 5,99% TAEG 6,29%. Importo totale dovuto per la copertura assicurativa 4.234,56€ (Esempio per residenti in provincia di Udine). Rata veicolo + rata copertura assicurativa 282,62€. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione ente erogante. Fogli informativi disponibili presso il punto vendita.

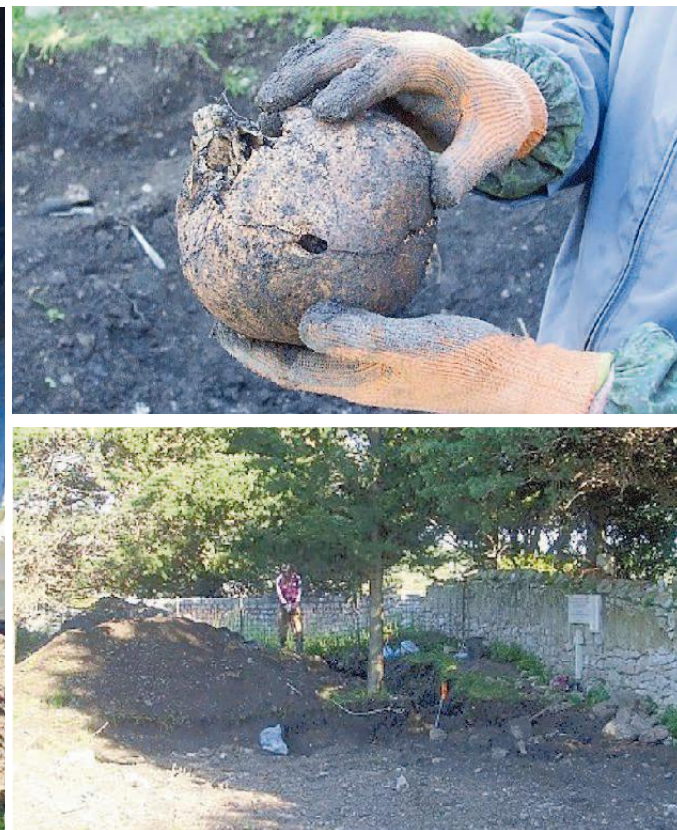
²Un esempio per MINI Clubman 1.5 One. Listino (IPT inclusa) 27.629€ prezzo Autostar 20.800€ oppure 18.900€ con finanziamento AUTOSTAR SICURO. Esempio finanziamento: anticipo o eventuale permuta 5.670€. Durata di 48 mesi con 47 rate mensili da 177,24€. Maxirata finale pari a 7.837,24€. TAN fisso 5,99%, TAEG 8,34%. Importo totale del credito 13.580,00€. Importo totale dovuto 16.167,52€. Spese istruttoria pratica 350€. Spese d'incasso 5,00€ a rata. Imposta di bollo 16,00€ come per legge addebitata sulla prima rata. Copertura assicurativa contro danni all'autoveicolo 3.854,00€ da rimborsare in 48 rate mensili da 90,49€, TAN 5,99% TAEG 6,29%. Importo totale dovuto per la copertura assicurativa 4.343,52€ (Esempio per residenti in provincia di Udine). Rata veicolo + Rata copertura assicurativa 267,73€. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione ente erogante. Fogli informativi disponibili presso il punto vendita.

³Un esempio per BMW Serie 1 118d 5p. Advantage: canone da 335,00€+IVA al mese, anticipo 5.000€+IVA, durata 48 mesi, km percorrenza totale 60.000km; inclusi nel canone manutenzione ordinaria e straordinaria, pneumatici invernali, assistenza stradale e copertura assicurativa completa(RCA, F/I, Full Kasko, protezione personale infortuni conducente). Offerta illustrata valida per Partita IVA o privati presenti in visura camerale. Maggiori informazioni disponibili in filiale.

⁴Un esempio per MINI 3 porte 1.5 Baker Street: canone da 288,00€+IVA al mese, anticipo 4.500€+IVA, durata 36 mesi, km percorrenza totale 45.000km; inclusi nel canone manutenzione ordinaria e straordinaria, pneumatici invernali, assistenza stradale e copertura assicurativa completa(RCA, F/I, Full Kasko, protezione personale infortuni conducente). Offerta illustrata valida per Partita IVA o privati presenti in visura camerale. Maggiori informazioni disponibili in filiale.

UDINE Tavagnacco V. Nazionale, 17 - T. 0432 465211 / **PORDENONE** V.le Venezia, 59 - T. 0434 511211
TRIESTE V. Flavia, 134 - T. 040 827032 / **VILLORBA** Carità di Villorba Via Roma, 141/a - T. 0422 1838411
SUSEGANA Via Conegliano, 77 - T. 0438 1847111 / **BELLUNO** Via Masi Simonetti, 1 - T. 0437 1833711

Croazia / I fatti del 1945



Un momento degli scavi condotti fra il 7 e il 10 maggio; un teschio ritrovato, nel quale è visibile il foro di una pallottola; l'area degli scavi, sul muro si vede la lapide affissa una decina di anni fa Foto di Flavio Asta

Scoperti a Ossero in una fossa comune i resti di 27 caduti: «Sono della X Mas»

Scavi condotti da Onorcaduti in collaborazione con Zagabria
Il console: identificazione impossibile. Federesuli: ma fatti noti

Giovanni Vale

ZAGABRIA. I resti mortali mineralizzati di 27 persone sono stati riesumati tra il 7 e il 10 maggio scorsi nei pressi di Ossero (Osor), sull'isola di Cherso: resti «appartenenti molto verosimilmente ad altrettanti connazionali caduti durante la Seconda guerra mondiale», precisa il console d'Italia a Fiume Paolo Palminteri. L'operazione, portata avanti dal Commissariato generale per le onoranze ai caduti (Onorcaduti)

in collaborazione con il Consolato d'Italia a Fiume e con le autorità croate, ha permesso il rimpatrio delle spoglie dei caduti (attualmente a Redipuglia), che saranno poi seppelliti al Sacrario dei caduti d'oltremare di Bari. Dopo gli scavi effettuati nel luglio scorso a Castua (Kastav), dove sono stati ritrovati i corpi di sette connazionali, una seconda fossa comune è stata dunque individuata. Manca la certezza sull'identità delle salme rinvenute: «Non è stato trovato nulla che potesse identificare le 27 spo-

glie assegnando loro un nome o un corpo di appartenenza», spiega Palminteri. Nei quattro giorni di scavi condotti presso il perimetro esterno del cimitero di Ossero non sono emerse piastrine identificative o altri effetti personali che potessero assegnare identità inequivocabili. Ciò non toglie, tuttavia, che chi si è occupato delle ricerche storiche sulla fossa di Ossero, segnalando a Onorcaduti la presenza, lì, di salme italiane, sia pressoché certo di sapere a chi appartenessero gli scheletri rinvenuti. Federesuli

in una nota riporta che la fossa comune «custodiva i corpi di un manipolo di soldati della X Mas».

«Un gruppo di soldati della X Mas che furono fucilati il 22 aprile 1945, dopo essersi arresi ai partigiani» di Tito, spiega il capitano Federico Scopinich, originario di Lussino e tra i principali promotori della ricerca che ha portato all'individuazione della fossa comune. «I soldati italiani scapparono da Lussino su due barconi nel settembre 1943, poi a fine gennaio 1944 arrivò un gruppo della X Mas a presidiare quei territori. Erano una sessantina e solo due o tre di loro tornarono a casa», ricorda Scopinich, che negli anni ha raccolto diverse testimonianze sull'eccidio del 22 aprile 1945. In base a quei racconti incrociati, che parlavano di una fossa comune nell'area, Scopinich ha elaborato anche una lista di 28 nomi di vittime, peraltro indicate dal 2008 su una lapide affissa nei pressi della chiesetta di Ossero: lista in cui, secondo le ricerche di Scopinich che ha cercato di risalire ai luoghi di nascita dei marò, figurerebbero fra gli altri Giuseppe Ricotta di Genova, Rino Ferrini di Padova, Marino Gessi di Rimini.

Anche Flavio Asta, esule e segretario della Comunità di Neresine in Italia, si dice «convinto al 99% che quei corpi appar-

LA SCHEDA



Le prime segnalazioni

Nel 2006 la Comunità di esuli da Neresine segnalò a Onorcaduti una fossa comune «di militari italiani trucidati in Jugoslavia (attuale Croazia)»



L'operazione

Gli scavi sono stati condotti da Onorcaduti in collaborazione con il Consolato d'Italia a Fiume e le autorità croate



Gli esiti

Recuperati resti non identificabili di 27 caduti in guerra nella fossa comune situata all'esterno di un muro di cinta del cimitero del paese di Ossero.



L'ultimo atto

I resti saranno tumulati con una cerimonia in data da definire nel Sacrario Caduti d'oltremare a Bari

tengano agli uomini della X Mas che erano di stanza a Neresine»; ma «nonostante quattro giorni di scavi eseguiti molto professionalmente - aggiunge - non abbiamo trovato alcun segno distintivo che ci desse la certezza matematica dell'identità dei corpi». Per l'esumazione, racconta Asta che ha assistito agli scavi, «è arrivata un'eccezionale squadra da Zagabria con tre metal detector, e un medico legale da Fiume; e si è scavato su 12 metri per una profondità di mezzo metro circa, usando anche una piccola benna».

Ciò che è emerso, a parte i resti mortali, è stato solo «qualche bottone, un gancetto, un anello in acciaio inossidabile e, ovviamente, dei bossoli di proiettile», chiude Asta. «Servirebbe un test del Dna per avere la certezza, ma la vicenda storica di quella fossa è ben nota ed è per questo che si è scavato proprio lì», commenta Antonio Ballarin, presidente di Federesuli. Soddisfatto dell'operazione che ritiene «un successo» e «un grande segno di civiltà da parte del governo croato», Ballarin avrebbe tuttavia preferito che «invece di portare i corpi a Bari si fosse costruita una tomba in loco a testimonianza di quel crimine di guerra». La sepoltura a Bari avverrà in data da definire. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA VICENDA

Dalle testimonianze raccolte alla lettera inviata a Roma

La Comunità degli esuli da Neresine residenti in Italia segnalò nel 2006 le notizie che aveva trovato in merito a quell'episodio

ZAGABRIA. «La comunità di Neresine (...) informa dell'esistenza di una fossa comune all'esterno del muro di cinta del cimitero di Ossero dove giacciono sepolti 27 militari italiani trucidati

dall'esercito jugoslavo». Questo è quanto si legge in una lettera inviata nel 2006 a Onorcaduti dall'allora presidente della comunità di Neresine in Italia, Giuseppe Rocchi. È così che inizia il lungo percorso, durato 13 anni, che ha portato pochi giorni fa alla riapertura della fossa comune di Ossero.

«Dopo l'invio di quella lettera, sono entrato in contatto con Federico Scopinich e

da allora abbiamo effettuato delle ricerche in parallelo, entrambi appassionati dall'argomento», racconta Flavio Asta, segretario della comunità di Neresine. In effetti, anche il capitano Scopinich informa Onorcaduti dell'esistenza della fossa di Ossero e nel 2008 si attivò affinché una lapide sia affissa nei pressi della chiesetta di Ossero con i nomi delle 28 persone che, secon-



Il medico legale di Fiume esamina alcuni dei resti Foto di Flavio Asta

do le testimonianze da lui raccolte, furono fucilate e seppellite in quel luogo.

Le testimonianze degli esuli (uno rintracciato in Canada) parlano di spari avvertiti nella notte del 21 aprile 1945, di un gruppo di militari della X Mas scortati dai partigiani, di cadaveri sepolti senza troppa cura vicino al cimitero. Il fatto che il terreno appartenesse alla parrocchia, racconta Scopinich, «ha facilitato le cose». Ma è solo con il coinvolgimento dei governi e con il nulla osta di Zagabria che si arriva allo scavo e alla riesumazione delle vittime. Ora manca solo la tumulazione ufficiale. —

Gi.Va.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

WHAT IS AVAXHOME?

AVAXHOME-

the biggest Internet portal,
providing you various content:
brand new books, trending movies,
fresh magazines, hot games,
recent software, latest music releases.

Unlimited satisfaction one low price

Cheap constant access to piping hot media

Protect your downloadings from Big brother

Safer, than torrent-trackers

18 years of seamless operation and our users' satisfaction

All languages

Brand new content

One site



AVXLIVE ICU

AvaxHome - Your End Place

We have everything for all of your needs. Just open <https://avxlive.icu>

DOPO LA GIORNATA DELLA MEMORIA

Rivolta per far tornare in aula la prof sospesa

Anche la Lega lo chiede

Corteo davanti alla scuola di Palermo finita nella bufera
Tutti con la docente sospesa per il video sulle leggi razziali

Riccardo Arena

PALERMO. «La scuola è libera e i balconi pure», ironizza un manifesto piazzato davanti all'istituto industriale Vittorio Emanuele III di Palermo. Un piccolo miracolo, stavolta del tutto involontario, di Matteo Salvini: far scendere in strada, anche davanti alla prefettura, i dem post-comunisti assieme ai comunisti che sono ancora tali, con tanto di bandiere con falce e martello. C'è pure l'«appoggio esterno» dei Cinque stelle, dei quali non ci sono bandiere ma che sono pronti a solidarizzare con comunicati e interrogazioni parlamentari. Salvini però risponde da par suo, con un contro-miracolo: dice che l'insegnante sospesa perché avrebbe consentito ai suoi alunni di offenderlo, lui non solo gradirebbe che tor-

nasse presto a scuola, ma che vuole pure incontrarla. E lei, Rosa Maria Dell'Aria, 64 anni, accetta prontamente. Vedrà Salvini assieme ai suoi ragazzi, studenti di 14-15 anni che, in un video presentato alla Giornata della Memoria, in istituto, avevano accostato la prima pagina del Corriere della Sera sul varo delle leggi razziali nel 1938 al volto sorridente del vicepremier, che l'anno scorso presentava il decreto sicurezza.

La Dell'Aria diventa in un battibaleno un caso politico nazionale. Manifestazioni di solidarietà vengono organizzate a Palermo, davanti alla prefettura e davanti alla sua scuola. Lei non va ma ci sono alcune centinaia di persone, non solo i giovani e gli adulti della sinistra ma anche ragazzi, gente comune, professori: si canta Bella ciao e si gridano

slogan come «siamo tutti antifascisti» (ma anche un lugubre «pagherete caro, pagherete tutto» ma non c'è tensione. C'è il sindaco Leoluca Orlando che parla di «miscela di stupidità e fascismo» e Costantino Visconti, docente di Diritto penale all'Università, non proprio un ultrà dell'ultrasinistra, che chiosa: «Averne, di studenti così, che leggono, studiano, esprimono opinioni. Per me è pane quotidiano».

La Dell'Aria ancora non ci crede, alla sospensione: «Ma assolutamente – dice – non si voleva entrare in polemica con nessuno né si tratta di un video politico, era la libera espressione di un libero pensiero». Eppure nell'era dei social, su spinta di esponenti di destra palermitani, il video (provocatoriamente pubblicato ieri dal sito del Comune di Palermo) è rimbalzato fino al



La manifestazione di solidarietà con la docente sospesa svoltasi ieri a Palermo

ministero dell'Istruzione e all'Ufficio scolastico provinciale, che, dopo un'ispezione e un'indagine, ha fatto scattare la sanzione. Divenuta alla fine un piccolo grande boomerang. Come spesso accade, infatti, «dopo», nessuno sa nulla. Il ministro dell'Istruzione, Marco Bussetti: «È stata una scelta autonoma dell'ufficio scolastico. Se non vedo le carte non posso giudicare».

Lo stesso Salvini farà scoprire la pace giovedì 23, quando sarà a Palermo per l'anni-

versario della strage di Capaci: «Spiegherò che il decreto sicurezza con le leggi razziali non c'entra niente». L'insegnante riceve inviti da tutte le parti: le senatrici a vita Liliana Segre e Elena Cattaneo la vogliono in Senato, «per riflettere sul valore della memoria e della sua attualizzazione che, pur nella semplificazione che può esservi stata, autonomamente e meritoriamente i ragazzi hanno fatto». Nicola Zingaretti («Il Pd sarà sempre al fianco degli insegnanti e della

libertà di insegnamento») lancia una petizione su change.org: una, già completata, ha ricevuto 30 mila firme virtuali.

Dice un'insegnante di storia delle scuole medie, Leda Magno: «Lo studio della storia è finalizzato alla comprensione del presente, lo dicono a noi insegnanti». Una mamma, Caterina Buttacavoli: «Un fatto così lega le mani ai ragazzi, incute timore, impedisce di manifestare senso critico». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CARATTERE EMERGE.

AquaDiver

Cassa in acciaio 316L
Fondo e corona serrati a vite
Ghiera girevole unidirezionale
WR 10 bar

Collezione AquaDiver
a partire da 99euro.

www.vagary.it



ROBERTO COHEN.COM

Acquista Vagary AquaDiver nei migliori negozi della tua città: beneficerai dei consigli e dell'assistenza di un professionista scelto per te da Citizen.

VAGARY
by CITIZEN®

La tragedia di Torino

Condannati per le morti in piazza S. Carlo

Banda dello spray in azione durante Juve-Real del 2017: dieci anni ai 4 ragazzi. Due le vittime nella calca, 1.692 i feriti

Irene Famà
Massimiliano Peggio

TORINO. Cala il silenzio in piazza San Carlo. La folla attonita guarda l'esultanza di Cristiano Ronaldo, autore del terzo gol. Il futuro asso bianconero spegne i sogni dei tifosi juventini. Sono le 22,15 del 3 giugno 2017. Una calda serata. Tra la folla, un gruppo di ragazzini si muove per fare razzie di collanine. Spruzzano spray al peperoncino per disorientare. Di colpo il silenzio si rompe. Trentamila persone accalcate oscillano, i corpi diventano onde. Il terrore s'impadronisce di Torino. Urla, fughe, sangue. Sotto il maxischermo che proietta la finale di Champions League tra Juve e Real Madrid si scatena il panico. I feriti saranno 1692. Muoio due donne: Erika Pioletti e Marisa Amato. La prima muore dopo 12 giorni, la seconda dopo 17 mesi.

Ieri, a quasi due anni da quella notte, è arrivata la prima sentenza: riguarda la cosiddetta «banda dello spray». Ragazzini di origini magrebine che, per mettere a segno una rapina, scatenarono il panico collettivo tra gli spettatori radunati in piazza. Il bottino: felpa, cellulari e tre manciate di collanine. Sohaib Boumadaghen, detto «Budino», considerato il leader della gang, Hamza Belghazi e Mohammed Machmach sono stati condannati a 10 anni, 4 mesi e 20 giorni di carcere. Es Sahibi Aymene a 10 anni, 3 mesi e 24 giorni. Accusati di omicidio preterintenzionale, lesioni, rapina e furto, il gup Maria Francesca Abenavoli ha accolto le richieste dei pm Roberto Sparagna e Paolo Scaffi.

Ma questo non è l'unico processo che riguarda quella notte. Il tribunale dovrà decidere nei prossimi mesi sulle accuse mosse dalla procura per le carenze di gestione dell'evento e che vede 15 persone imputate per disastro, lesioni e omicidio colposo. Tra loro la sindaca Chiara Appendino e l'ex questore Angelo Sanna. In discus-

sione c'è tutta la macchina organizzativa. La sentenza di ieri, invece, è relativa alle cause della tragedia. I difensori dei giovani, Antonio Foti, Laura Cargnino e Antonio Testa, annunciano il ricorso in appello. Contestano l'accusa di omicidio preterintenzionale. «La rapina non fu all'origine della tragedia», spiega l'avvocato Foti. «Questi ragazzi non solo non volevano la morte di nessuno,

C'è anche un processo parallelo sulla gestione dell'evento. Indagata anche la Appendino

ma nemmeno l'avevano prevista». L'avvocato Daniele Folino, che rappresenta il fidanzato di Erika Pioletti, mostra soddisfazione. «È positivo - dice - che ci sia stato un riconoscimento della gravità di ciò che è accaduto e che si sia risaliti al fatto scatenante del panico». Il legale, però, si è costituito parte civile nell'altro processo. «Le omissioni e le negligenze che hanno determinato gli eventi sono piuttosto macroscopiche ed evidenti. Siamo in attesa di capire se arriverà una proposta di risarcimento, che, ad oggi, non c'è stata».

Ieri fuori dall'aula 37, al piano terra del tribunale di Torino, dove si è svolta l'udienza con rito abbreviato, c'erano le fidanzatine e le sorelle degli imputati. Alla lettura della sentenza sono scoppiate a piangere. In lacrime anche i quattro della banda. «Vorremmo riavvolgere il nastro della nostra vita», hanno detto ai difensori. Toni ben diversi da quelli utilizzati nelle loro chat all'indomani dei fatti del 3 giugno. All'epoca scrivevano esultanti: «Boh, ieri sera si faceva a meraviglia per quello che è successo». Perché tra la gente che fuggiva e urlava in preda al terrore, che si calpestava e si schiacciava contro i portici del «salotto di Torino», rubare era un gioco da ragazzi. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



I racconti dei familiari delle vittime, Marisa Amato ed Erika Pioletti
Un parente: «Ho perso mia mamma, non parliamo delle condanne»

Il dolore dopo la sera maledetta «Aiutare gli altri ci dà la forza»

LE STORIE

Lodovico Poletto

Due anni. E Viviana Dingeo non ha ancora nessuna voglia di parlare di questa storia. «Ho perso mia mamma. Da quando sono iniziate le inchieste giudiziarie e i processi abbiamo deciso di non parlare più di questa storia da quel punto di vista. Non ab-

biamo mai commentato nessun evento, né gli sviluppi, né tantomeno le condanne».

IL LAVORO NELLA ONLUS

Lo dice con quella gentilezza che l'ha sempre accompagnata. Con quella delicatezza e al tempo stesso ferma voglia di tacere. Su ciò che accadde quella notte e sulle responsabilità. «Vogliamo portare avanti soltanto la onlus, quella che porta il nome di mia mamma. Di quello parlerei per ore». E

quella è diventata la sua battaglia e quella di suo fratello Danilo e di suo padre. In nome e in memoria di Marisa Amato, morta a febbraio.

LA MORTE SCELTA

Dopo due anni di ospedali e di operazioni, di paralisi e speranze. La sua fu una morte «scelta» da lei stessa, con una frase che gelò il medico dell'ospedale Cto che la stava visitando: «Mi lasci così. Basta con gli interventi». Poche ore dopo il

suo cuore s'era spento. Il ricordo no, quello è più vivo che mai nella onlus. Che aiuta chi è sfortunato, raccoglie e smista donazioni. La sola cosa che dice Viviana è perfettamente in linea con la loro riservatezza: «Siamo sempre stati una famiglia che si voleva bene. Ci vogliamo bene anche oggi».

LA PRIMA VITTIMA

Già, volersi bene. Si volevano bene anche Erika e il suo compagno, Fabio. Erika è la prima vittima di quella notte. Di cognome fa Pioletti e viveva a Beura Cardezza in Val d'Ossola. Oggi Fabio non parla più. Dicono abbia provato a rifarsi una vita. Un anno fa raccontò che aveva pensato milioni di volte a ciò che era accaduto. Che il suo dolore era così immenso che solo a nominare quegli attimi lo faceva ancora star male. Lo hanno visto da solo appoggiato ad un pilastro di piazza San Carlo il giorno in cui le istituzioni torinesi hanno ricordato pubblicamente Erika.

LA SCELTA DI TACERE

Ecco, questa è la storia di chi ha scelto di tacere e andare avanti nonostante tutto. Del resto i processi, i risarcimenti e tutto il resto non gli restituiranno la serenità. Ma, giustamente, c'è anche chi ha scelto la strada giudiziaria. Il processo civile per vedersi riconosciuto e pagato il danno che hanno patito.

Renato Ambrosio è l'avvocato civilista che da allora assiste un buon numero di feriti di quella notte. Dice: «Adesso inizieranno le perizie, quelle ordinate dal tribunale, poi si parlerà di risarcimenti. Le condanne di oggi, sono un passaggio. Noi ragioniamo sul resto, sulla sicurezza prima di tutto». —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



Il giro d'Italia in 50 isole

Guida alle mete in mezzo al mare

50 isole per un giro d'Italia ricco di emozioni

Dalle isole più fashion, Capri, Ponza, Panarea, a quelle incontaminate come Stromboli o Gorgona. Dalle isole del gusto, Grado o Favignana, alle oasi del benessere, Ischia, Vulcano o Linosa, o alle «belle e possibili» come Filicudi o Capraia. E poi le Isole Borromee, l'Isola del Garda, perle adagiate nei laghi. Certo non sarà facile sceglierne solo una. Ma niente paura: sono tutte a portata di mano!



*(più il prezzo del quotidiano)

In edicola con **IL PICCOLO**

€ 12,90*

ITALIA & MONDO

NAPOLI

Agguato in ospedale Sicario apre il fuoco e ferisce due sedicenni

Regolamento di conti, terrore nel cortile del pronto soccorso
Terza sparatoria che coinvolge minori nel giro di pochi giorni

Antonio Piedimonte

NAPOLI. Sparatoria in ospedale, due feriti e momenti di panico ieri ai "Pellegrini". Tutto è avvenuto intorno alle 2 quando un giovane con ferite alle gambe da arma da fuoco è arrivato al Pronto soccorso seguito prima da un folto gruppo di ragazzini in motorino e poi da un uomo con il volto coperto dal casco che ha scaricato l'intero caricatore della pistola in direzione della scala d'accesso all'ospedale. Le pallottole hanno colpito di striscio una sedicenne e un suo coetaneo, e hanno sfiorato sia il personale sanitario, sia alcuni parenti di ricovera-

ti conficcandosi nei muri. Una strage sfiorata. «Sparava ad altezza uomo, cercava il bersaglio grosso, voleva uccidere. Ci ha salvato la Madonna...», dice un infermiere indicando la chiesa della Santissima Trinità che si erge maestosa a pochi passi, dentro il cortile del complesso che risale al XVI secolo.

L'episodio accaduto ieri è il seguito di quanto avvenuto dinanzi a un bar affollato (tre feriti, tra cui una bimba di 4 anni, Noemi, che solo da pochi giorni è fuori pericolo) e dell'agguato vicino a un asilo (un morto, un ferito e un bimbo salvo per miracolo). Escalation inquietante, soprattutto per il coinvolgimento di



Carabinieri all'ospedale

bambini e adolescenti. I due minori feriti ieri si sono allontanati subito dopo essere stati medicati. Non è ancora chiaro se il bersaglio della missione di morte fossero loro oppure il ragazzo dell'Arenella, che ha avuto gli arti spezzati nella prima sparatoria e che non è nuovo a episodi di violenza: nel marzo 2018 fu arrestato con l'accusa di concorso in tentato omicidio dopo una rissa tra giovanissimi in via Scarlatti (Vomero) finita con l'accoltellamento di un sedicenne. Secondo le prime indicazioni investigative, a scatenare il Far West di ieri sarebbe stato uno screzio tra un banda capitanata dal 22enne e i cosiddetti "padroni di casa", cioè i rampolli delle famiglie camorristiche dei Quartieri Spagnoli. Ragazzi con il grilletto facile. Il capo della polizia, Franco Gabrielli, ha commentato l'accaduto parlando di «livello gangsteristico». Mentre il commissario straordinario dell'Asl Napoli 1, Ciro Verdoliva, ha detto: «Non posso pensare di fornire ad infermieri e dottori un camice antiproiettile». Nel 2015 l'Ordine dei medici di Napoli fornì 500 pettorine a forma di giubbotto antiproiettile ad altrettanti sanitari impegnati nell'emergenza per protestare contro le aggressioni a medici e infermieri. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PADOVA

Scuolabus si rovescia Otto bambini feriti In fuga l'autista ubriaco

PADOVA. È scappato tra i campi, abbandonando lo scuolabus che si era appena rovesciato su un fianco nell'affrontare un tornante ad Arquà Petrarca, e soprattutto la ventina di ragazzini che erano all'interno, otto dei quali rimasti feriti. L'autista del mezzo, un romeno di 51 anni che lavorava da un mese per una cooperativa e che secondo fonti del Viminale «ha diversi precedenti», ha pensato unicamente alla fuga, lasciando ai vigili del fuoco il compito di estrarre dalle lamiere i ragazzini, impauriti e doloranti. Sono alunni delle scuole elementari e medie.

L'autista, Deniss Panduru, residente a Rovigo, è stato rintracciato dopo quasi due ore lungo la strada regionale 10 e, alla vista dei carabinieri di Este, ha cercato nuovamente di far perdere le sue tracce. Ma i militari lo hanno raggiunto, bloccato e portato in caserma. Sulla base delle testimonianze degli scolari, che hanno parlato di un pullman impazzito che pro-



Lo scuolabus finito fuori strada

cedeva a zigzag in discesa, tagliando le curve tra Baone e Arquà, i militari hanno subito avuto il sospetto che il conducente fosse al volante sotto i fumi dell'alcol. In caserma l'uomo è rimasto muto di fronte alle domande degli investigatori. L'alcoltest lo ha inchiodato, confermando che i valori nel sangue erano di qualche decimale superiori al consentito. È così scattato l'arresto. —

MANTOVA

Mamma uccise i due figli Il giudice la assolve «Incapace di intendere»

MANTOVA. Assolta perché incapace di intendere e volere. Antonella Barbieri, 41 anni, la mamma che il 7 dicembre del 2017 uccise a Suzzara e Luzzara i suoi due figli, Lorenzo Zeus e Kim, rispettivamente di 5 e 2 anni, nati dal matrimonio con Andrea Benatti, non andrà in carcere.

Il Tribunale di Mantova, ieri, ha pronunciato la sentenza di assoluzione. È stato il giudice per le indagini preliminari Matteo Grimal-



Antonella Barbieri, 41 anni

di a leggere la sentenza in aula confermando il fatto che la donna non andrà dietro le sbarre in quanto, al momento dei fatti, la donna «era totalmente incapace di intendere e di volere». Non solo: Antonella Barbieri dovrà rimanere ricoverata per dieci anni in un ex ospedale psichiatrico giudiziario. Attualmente si trova rinchiusa nella rema di Castiglione delle Stiviere.

La vicenda destò molto scalpore non soltanto nelle province di Mantova e di Reggio Emilia, i luoghi nei quali si svolsero i fatti, ma in tutta Italia. La donna, dopo aver ucciso i piccoli, aveva tentato di togliersi la vita, senza però riuscirci. Per ricostruire questa storia, però, bisogna tornare a quel terribile 7 dicembre di un anno e mezzo fa. Quel mat-

tino, dopo che il marito, Andrea Benatti, uscì per andare al lavoro, la donna soffocò Kim, nella loro casa di Suzzara, utilizzando un cuscino. Poi caricò nell'auto l'altro figlio, Lorenzo Zeus, si mise al volante e guidò fino alla golena di Luzzara. E fu in quel momento, una volta fermata la macchina, che impugnando un coltello uccise l'altro figlio. Poi puntò contro di sé l'arma, tentando di uccidersi.

Un tentativo inutile. Qualche ora dopo un uomo trovò lei ed il cadavere del bambino, chiamò i soccorsi e i carabinieri. La donna fu portata in ospedale e salvata. Antonella Barbieri, prima di entrare nella struttura di Castiglione delle Stiviere, fu portata in carcere a Torino. Ieri, infine, è arrivata la sentenza del giudice. —

FERRARA

Omicidio della golena Svolta dopo trent'anni

FERRARA. Nuova svolta nel caso di Willy Branchi, il 18enne ucciso e poi abbandonato nudo nella golena del Po a Goro, il 30 settembre 1998. La procura di Ferrara ha messo sotto inchiesta più persone per omicidio volontario. La notizia, confermata, è stata diffusa da Luca Branchi, fratello di Willy, in un post su Facebook, in seguito agli accessi agli atti del legale della famiglia, Simone Bianchi. «Dopo 30 anni e 8 mesi, dopo tanto dolore, dopo tante bugie, prese per i fondelli, la notizia potrebbe davvero es-

sere la svolta decisiva per arrivare a quei bastardi che hanno ridotto in quel modo Willy», ha detto Luca Branchi. Bugie e omertà hanno da sempre fatto da sfondo alla tragica vicenda del giovane ucciso con un colpo alla testa sparato con una pistola usata per uccidere i maiali. Un delitto le cui circostanze non furono mai chiarite, nonostante indagini che riguardarono anche un giro di pedofilia. In passato una persona del paese venne accusata e poi prosciolta per l'assassinio. —

NELLA COLLANA DI "REPUBBLICA"

“Ricette di casa” della regione in edicola la nuova Guida

Dalla jota al frico, tanti piatti della tradizione. Il volume sarà presentato oggi nello Spazio Incontri di Sapori Pro Loco a Villa Manin

UDINE. Prima nazionale oggi alle 18 in Villa Manin nello Spazio Incontri di Sapori Pro Loco, per la nuova opera de Le Guide di Repubblica «Le ricette di casa: Friuli Venezia Giulia»: un viaggio tra i piatti della

memoria, con donne e uomini di tutta la regione che hanno raccontato le loro ricette del cuore, prelibatezze «casalinghe» che amano preparare per i propri cari. Un percorso culinario che sarà disponibile in edicola proprio da oggi non solo insieme a Repubblica ma anche in abbinata con Il Piccolo a 7,90 euro più il prezzo del quotidiano. «Piatti - ha spiegato nella prefazione il direttore

delle Guide di Repubblica Giuseppe Cerasa - che danno un senso a queste pagine dedicate alla cucina di casa, che sta nascosta nei ricordi delle nonne, delle madri, delle zie, degli antichi gourmet che ogni tanto le tirano fuori». Insieme al saluto di Cerasa, ci sarà quello del direttore del Messaggero Veneto Omar Monestier nonché dei «padroni di casa» di Sapori Pro Loco, cioè il presiden-

te delle Pro Loco regionali Valter Pezzarini e quello delle Pro Loco nazionali Antonino La Spina, visto che la villa dogale nel weekend ospita anche i lavori del consiglio dell'Unione nazionale Pro Loco d'Italia.

Spazio poi alla presentazione della Guida con il giornalista Davide Francescutti (che ha curato la raccolta di alcune delle ricette presenti nel volume insieme ai colleghi Lilli Goriup e Furio Baldassi) che dialogherà con la giornalista Francesca Romaldo della redazione centrale de Le Guide di Repubblica e responsabile dei volumi dedicati alla nostra regione (anche lei ha contribuito alla nuova opera con Paolo Boccacci). Con loro il professor Enos Costantini, autore di vari studi sulle specialità enoga-



La nuova Guida di Repubblica

stronomiche regionali, che proporrà delle curiosità sulla loro storia e etimologia. Franco Cerio, presidente della Pro Loco Flaibano, narrerà i segreti del frico realizzato dalla sua associazione, pietanza che sarà degustata dai presenti con un vino suggerito dall'enoteca di Sapori Pro Loco. Prevista la presenza di varie delle persone intervistate nella guida (acquistabile anche alla presentazione). Guida in cui sono molte le voci triestine e goriziane per altrettante ricette, dall'intramontabile jota narrata da Mario Suban alla minestra di bobici nella versione di Bruno Vesnaver, al bacalà alla friulana secondo lo chef Davide Spanghero della trattoria Dal Peon di Turriaco. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Friuli Venezia Giulia



Un modello del nuovo 76 piedi, il maxi a vela della Cnb, che sarà costruito da settembre nello stabilimento Monte Carlo Yachts di Monfalcone

Monfalcone, i maxi a vela alla Monte Carlo Yachts

Sale il lavoro nello stabilimento: la produzione di due modelli della francese Cnb viene trasferita da Bordeaux, saturata dal boom di ordini dei catamarani

Giulio Garau

MONFALCONE. Da settembre lo stabilimento Monte Carlo Yachts di Monfalcone oltre ai megayacht costruirà le grandi imbarcazioni a vela, i maxi, del brand Cnb Yachts che fanno capo al gruppo Beneteau. Una scelta strategica, quella del gruppo, che nasce dal boom di mercato dei catamarani che sta costruendo l'azienda in Francia nella zona di Bordeaux. Bisogna incrementare la produzione in maniera drastica e non c'è spazio per espandere la produzione della Lagoon, che costruisce negli stessi capannoni della Cnb. Una produzione record, al gruppo francese serve una capacità di 800 catamarani l'anno per far fronte alla richiesta dei marchi Lagoon e del nuovo Excess.

Lo spostamento libererà spa-

zi in Francia. Dove trasferire Cnb? Il gruppo Beneteau non ha avuto dubbi: nel sito di Monfalcone che soddisfa «pienamente» le esigenze del marchio grazie alla sua capacità industriale e come sottolinea la stessa Monte Carlo Yachts è «flessibile e calibrata per la produzione di unità di alta gamma in piccole serie». Costruzioni navali che richiedono una forte personalizzazione. Lo stabilimento di Monfalcone è dotato di una cabina di verniciatura di grandi dimensioni e il cantiere, per la sua posizione nell'Adriatico è strategico come ubicazione e permetterà agli yacht Cnb di essere vicini agli armatori che navigano principalmente nel Mediterraneo. Parliamo dei modelli di maxi yacht a vela 66 e 76 piedi, due veri gioielli. Lo spostamento sarà immediato e la produzione di imbarcazioni a vela

partirà da settembre. Una grande spinta per un cantiere altamente avanzato sul fronte tecnologico e industriale che di recente ha annunciato un picco di ordini sul fronte mega yacht e che a breve presenterà i suoi due nuovi modelli, MCY 66, MCY 70 and MCY 76 piedi che saranno presentati nella cornice triestina a inizio luglio. «Per Cnb Yachts questa è una grande opportunità: poter utilizzare un sito industriale come quello di Monfalcone, costruito su misura per le grandi unità di lusso, e in cui qualità e know-how dei dipendenti sono eccezionali» commenta Vincent Arnaud, rappresentante del brand Cnb Yachts.

«Siamo molto felici di accogliere a Monfalcone le imbarcazioni a vela di Cnb Yachts», e «ci impegneremo a trasferire gli elevati standard qualitativi della costruzione dei nostri

motoryacht di lusso a queste magnifiche barche a vela, alle quali dedicheremo tutta l'esperienza maturata dal team di Mcy» assicura Fabrizio Iarrea, ad di Monte Carlo Yachts.

«In un contesto di mercato molto dinamico per i multiscalo, il nostro desiderio è di supportare al meglio l'arrivo, nella prossima stagione, del nostro nuovo marchio Excess, e continuare a sviluppare Lagoon, leader mondiale dei catamarani da crociera» spiega Yann Masselot, ad di Construction Navale Bordeaux confermando la strategia dell'azienda. «Focalizzare l'attività di Bordeaux sulla produzione di multiscalo aumenterà la capacità produttiva e porterà vantaggi in termini di efficienza operativa. L'esperienza nella produzione di yacht esclusivi di grandi dimensioni, sviluppata dal team di Monte Carlo Yachts, sarà al servizio dell'eccellenza assoluta delle imbarcazioni a vela Cnb. Al contempo, il trasferimento della produzione Cnb a Monfalcone permetterà di concentrare la produzione di yacht di lusso sviluppando sinergie tra marchi di assoluta eccellenza come Cnb e Monte Carlo Yachts», aggiunge Christophe Caudrelier, direttore generale Europa della Divisione Barche del Gruppo Beneteau. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



LO STABILIMENTO
L'INGRESSO DELL'AREA
DI MONTE CARLO YACHTS

Il via alle costruzioni a partire da settembre vincente per la scelta si è dimostrata la flessibilità del sito

LA DECISIONE DEL GUP DI UDINE

Finti vaccini, andrà a giudizio l'ex assistente sanitaria

Luana de Francisco

UDINE. Il processo a Emanuela Petrillo, l'ex assistente sanitaria di 33 anni di Spresiano (Treviso), accusata di avere finto di iniettare il vaccino a centinaia di bambini, tra il distretto di Codroipo e l'Ulss n.2 di Treviso, si farà e sarà celebrato a Udine, davanti al tribunale riunito in composizione collegiale, a partire dal prossi-

mo 24 settembre. È quanto deciso ieri dal gup Daniele Faleschini Barnaba, al termine dell'udienza preliminare, spesa lo scorso 21 dicembre in attesa del responso della Corte di Cassazione rispetto all'istanza di rimessione del processo ad altro tribunale presentato dalla difesa per «legittimo sospetto». E cioè per il clima non sereno che – a dire degli avvocati Paolo Salandin e Chiara Pianon, di Treviso – si

sarebbe creato in Friuli nei confronti dell'assistita. Respinta come inammissibile l'istanza, il giudice ha quindi ripreso il procedimento da dove era stato interrotto e dichiarata aperta la discussione.

«Un'azione prolungata nel tempo, scientifica e gravemente preordinata»: così il procuratore aggiunto Claudia Daneilon, titolare del fascicolo che ipotizza i reati di falso, omissione d'atti d'ufficio e pecula-

to, ha definito la condotta contestata all'imputata tra il 2009 e il giugno del 2017 (quando fu licenziata per giusta causa). Molteplici, secondo la pubblica accusa, gli elementi di prova raccolti e coronati dall'esito della perizia eseguita su un campione di pazienti. «Ristretta la forbice del riscontro probatorio a 259 bambini sottoposti alla prima dose del vaccino contro il morbillo nei soli casi riconducibili alla sua mano – ha detto il pm –, è emerso come nessuno fosse coperto». E poco conta quale sia stato il movente. «E un aspetto che in questa sede non rileva – ha concluso –, conta piuttosto osservare come, pur potendo chiedere di essere adibita ad altra mansione, non lo fece».



Emanuela Petrillo

Nell'associarsi alle conclusioni del pm, gli avvocati di parte civile hanno depositato le rispettive richieste di risarcimento. Che nel caso dell'Aas 3 «Medio Friuli» (avvocato Mirta Samengo) sono state quantificate in 500 mila euro, dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine (avvocato Laura Baggio) in 130 mila euro, e dell'Ulss 2 di Treviso (avvocato Fabio Crea) in

300 mila euro. Nel procedimento si sono costituiti anche gli avvocati Tullia Tauro, dello studio Calvetti (per 19 famiglie) e Roberto Mete (per una coppia di genitori). In aula, anche l'avvocato Marianna Martina, pronta a sua volta a costituirsi a dibattimento e, insieme ai legali delle altre famiglie, a citare le tre aziende sanitarie come responsabili civili per l'operato dell'ex dipendente. La difesa aveva chiesto il proscioglimento di Petrillo, che ha sempre respinto l'accusa, escludendo trattarsi di una «antivaccinista», sollevando dubbi sulla validità della perizia e riconducendo la causa dell'iniziale denuncia a «possibili screzi» con alcune colleghe. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CONFCOMMERCIO FVG

Welfare aziendale piattaforma on line

UDINE. Dalla mensa scolastica ai centri estivi, dal baby sitting all'assistenza ad anziani o non autosufficienti, dagli abbonamenti trasporti ai pacchetti sanitari. E pure viaggi, previdenza integrativa e ingressi a cinema, teatro, palestre. Queste solo alcune delle agevolazioni possibili all'interno del welfare aziendale che Confcommercio Fvg è ora in grado di attivare grazie alla collaborazione con Easy Welfare, azienda leader nel settore. A Udine, nella sede dell'Associazione, la Confcommercio Fvg ha illustrato nello specifico la piattaforma, accessibile gratuitamente a tutti i soci, a prescindere dal contratto collettivo applicato. Dopo i saluti di Antonio Dalla Mora, presidente dell'ente bilaterale del Terziario Fvg, sono seguiti gli interventi dei relatori Marco Abatecola, responsabile Welfare di Confcommercio nazionale, e Fabio Miozzari, Sales Consultant Nord Est Easy Welfare, sollecitati da Giovanni Ricardi di Netro, Consulente del Lavoro di Confcommercio Udine. Attraverso la piattaforma Confcommercio, è stato spiegato, il datore di lavoro, una volta iscritto e debitamente registrato, potrà caricare una quota predeterminata assegnata alla generalità dei propri dipendenti o a categorie omogenee. Questi potranno a loro volta, muniti di proprie credenziali di accesso, entrare nel portale e selezionare tra tutti gli esercenti presenti il paniere di beni o servizi desiderato.

Il portale consente, inoltre, di convenzionare nuovi soggetti legittimati a erogare prestazioni di beni e servizi a titolo di welfare aziendale per quanto previsto dall'articolo 51bis del Testo unico delle imposte sui redditi, con elevate possibilità di personalizzazione. —

ECONOMIA

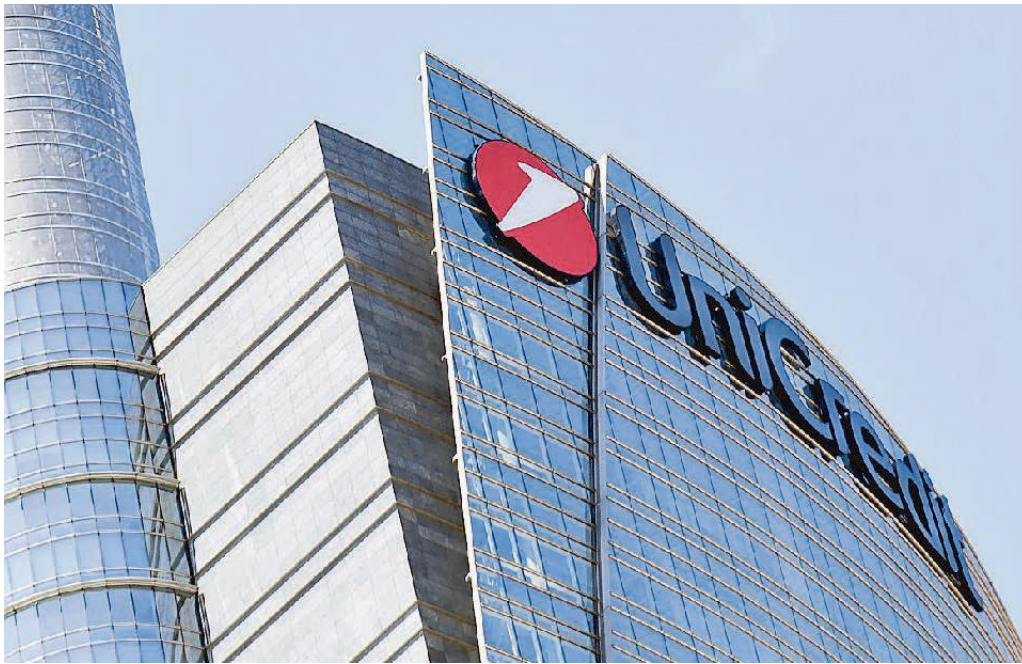
LO SCENARIO

Unicredit guarda a Commerz Una partita bancaria europea

L'ipotesi di nozze agita i mercati: martedì il consiglio della banca tedesca Salvinì: «Ne sarei orgoglioso». I riflessi sull'asse Mediobanca-Generali

Luigi Dell'Olio

MILANO. Il prossimo appuntamento è fissato per martedì, quando è in programma una riunione straordinaria dell'organo di controllo di Commerzbank. Se non una parola definitiva, in quella sede emergeranno orientamenti importanti per capire la fattibilità dell'eventuale integrazione con Unicredit, dato che nell'organo siedono anche i sindacati, gli stessi che hanno già giocato un ruolo decisivo nel fallimento delle trattative tra l'istituto di Francoforte e i connazionali di Deutsche Bank. Di certo c'è che Commerzbank non sembra avere la forza di andare avanti da sola per le tossine accumulate in bilancio e a fronte di uno scenario di marginalità calante che impone una nuova stagione di aggregazioni tra gli istituti di credito europei. Senza dimenticare l'estrema difficoltà di generare utili con il business tradizionale dell'investimento in titoli di Stato, dato che il rendimento dei Bund è sempre in negativo. La banca interessa anche all'olandese Ing, ma Unicredit appare in vantaggio secondo quanto riportato dalla stampa tedesca, che parla anche di sondaggi informali avviati dai consulenti dell'ad Jean Pierre Mustier per sondare l'umore presso il governo tedesco, dato che lo Stato è azionista al 15,7%. Di certo c'è che la scelta di advisor del calibro di Jp Morgan e Lazard, due tra le banche d'affari più importanti al mondo, è il segnale di un interesse concreto da parte del gruppo italia-



La Torre UniCredit nel Centro direzionale di Milano.

no, che ha già una forte presenza in Germania grazie alla controllata HypoVereinsbank.

Le possibilità possono essere elevate se Unicredit, seguendo il suggerimento di un report appena pubblicato da Citi, spostasse il suo headquarter in Germania, in modo da ridurre i costi di finanziamento. Anche se a quel punto c'è da attendersi una reazione da parte delle istituzioni italiane. Al momento siamo comunque a ipotesi di scuola. Ieri il vicepremier Matteo Salvini ha detto ai giornalisti che gli chiedevano un commento in merito: «Come italiano, sarei davvero orgoglioso che una banca italiana fosse in grado di competere a livello continentale».

Per lo stesso report, l'operazione potrebbe essere condot-

ta in porto dal gruppo di Piazzola Gae Aulenti esclusivamente per carta, con un cambio di 0,81 azioni Unicredit per 1 azione Commerzbank, che valorizzerebbe alla preda un premio del 20% rispetto all'attuale valore di Borsa (per altro cresciuto sensibilmente negli ultimi mesi proprio alla luce delle voci crescenti di una possibile acquisizione). Citi calcola sinergie per il 22%, con un potenziale roi (ritorno dell'investimento) nell'ordine del 18%, un miglioramento dell'utile per azione dell'1% e un aumento dell'utile netto rapportato al patrimonio netto per Unicredit dall'8 all'8,7%. Se l'aggregazione andasse in porto, il peso dell'Italia sul business di Unicredit calerebbe dall'attuale 48 al 27%. Resta

da capire quale impatto potrebbe avere un'operazione simile sugli equilibri della cosiddetta galassia del Nord. Oltre ad avere in corso un accordo di bancassurance nel Centro ed Est Europa, il legame tra Unicredit e Generali è dato dal fatto che la banca guidata da Mustier è il primo azionista (con l'8,4% del capitale) di Mediobanca, che a sua volta è il socio più importante (detiene il 12,92%) del gruppo assicurativo triestino.

Anche se Mustier ha sempre sottolineato che la partecipazione in Piazzetta Cuccia è di carattere finanziario e non strategico, al momento non vi sembra essere alcuna volontà di disimpegno su questo fronte. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GRANDE DISTRIBUZIONE

Dossier Auchan-Conad sul tavolo del Mise aspettando l'Antitrust

ROMA. Il ministero dello Sviluppo Economico ha convocato per il prossimo 28 maggio 2019 il tavolo per discutere dell'acquisizione dei negozi Sma e Auchan Retail da parte di Conad. L'operazione vale circa 1 miliardo di euro e dovrebbe chiudersi nell'anno ma dovrà passare il vaglio dell'Antitrust, visto che la fusione tra il secondo e il quinto gruppo nella Gdo in Italia farà nascere un colosso capace di scalzare le Coop dal podio, che varrà il 19% del mercato con fatturato aggregato di 17 miliardi di euro. Con l'acquisizione entrerà in Conad una parte importante dei circa 1.600 punti vendita di Auchan Retail Italia (anche quelli a marchio Simply) tra cui 46 ipermercati e 230 supermercati, capaci di dare lavoro a 20.000 persone. Numeri cospicui. Non a caso le possibili ricadute sull'occupazione già preoccupano i sindacati. Alla mul-



Supermercato Conad

tinazionale francese resteranno invece i 50 negozi LillaPois, catena specializzata in igiene e cura della persona, oltre ai 33 supermercati gestiti da Auchan Retail in Sicilia. Nella operazione Conad ha avuto il supporto del finanziere Raffaele Mincione. L'alleanza passa attraverso una newco, Bdc Italia, al 51% del consorzio bolognese e al 49% di Pop18 (controllata da Wrm di Mincione) che valorizzerà la parte immobiliare.

SUMMIT SAVE-ENAC

Aeroporto di Venezia: piano da 900 milioni

VENEZIA. I vertici dell'Enac, guidati dal presidente Nicola Zaccheo, hanno incontrato all'aeroporto Marco Polo di Venezia il presidente del gruppo Save Enrico Marchi e l'amministratore delegato Monica Scarpa per fare il punto sullo sviluppo dell'aeroporto veneziano. Sono nove i cantieri attivi nello scalo, con un impiego complessivo di oltre 500 persone al giorno. Le opere pre-

viste nel Master Plan 2012-2021 prevedono investimenti per circa 900 milioni di euro, 507 dei quali già realizzati. Particolare attenzione è stata posta all'intervento di riqualifica e adeguamento delle piste di volo attualmente in corso. L'intero progetto riguarda lavori molto complessi e vengono eseguiti «senza alcuna interruzione della normale attività dello scalo».

Esordio con il botto per Luckin Coffe a Wall Street: l'obiettivo della società è sottrarre quote di mercato al rivale americano

Caffè, la Starbucks cinese piace nonostante la guerra dei dazi

IL CASO

La Starbucks cinese sbarca a Wall Street. E l'esordio è con il botto: i titoli di Luckin Coffe aprono in volata, guadagnando il 46% a 25 dollari per azione, ben oltre i 17 dollari fissati nell'initial public offering, durante la qua-

le ha raccolto 561 milioni di dollari con una valutazione da 3,9 miliardi di dollari. Con la quotazione a Wall Street Luckin Coffee lancia la sfida ufficiale a Starbucks. L'obiettivo della società cinese è sottrarre quote di mercato al colosso americano in Cina nonostante la sua giovane età. Luckin è stata fondata solo due anni fa ma si è im-

mediatamente imposta sulla scena grazie a un modello di business che la proietta al di là di una tradizionale catena di caffetterie. Da molti è infatti considerata una start up tecnologica: i clienti possono ordinare tramite l'app senza usare contanti e vedersi recapitare il loro caffè direttamente in ufficio o a casa nell'arco di 30 minuti. Al mo-

mento Luckin conta su 2.370 punti vendita ma prevede di aprirne altri 2.500 solo quest'anno, continuando il trend di crescita degli ultimi 18 mesi. Un boom recente sostenuto dall'appoggio di grandi investitori, quali BlackRock, e che si è tradotto in un balzo dei ricavi, quasi quadruplicati nell'ultimo trimestre rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

La spinta sulle crescite ha però costretto Luckin ad accumulare perdite per 300 milioni di dollari negli ultimi quattro trimestri. «Abbiamo fatto quello che molti farebbero in 15 o 20 anni» afferma il chief financial officer di Luckin, Reinout Schakel. Luckin per attirare clien-

ti offre sconti sui suoi prodotti. Una strategia che l'amministratore delegato di Starbucks, Kevin Johnson, non ritiene sostenibile. Gli investitori però non sembrano tutti d'accordo, come mostrato dalla sostenuta domanda per i titoli Luckin: la società cinese ne ha venduti nell'initial public offering 33 milioni, ovvero tre milioni in più delle attese. E questo nonostante la guerra dei dazi fra Stati Uniti e Cina, che non ha intaccato la fiducia degli investitori per la società.

Gli scettici però la guardano con sospetto: la vera domanda - è la loro tesi - è capire se Luckin è in grado di essere redditizia mantenendo gli attuali tassi di crescita. Il

modello seguito da Luckin di «conquistare quote di mercato subito e preoccuparsi degli utili successivamente» potrebbe, secondo alcuni, non essere sostenibile per una catena di caffetterie mentre va bene per una start up tecnologica.

Molto dipenderà da come Starbucks risponderà alla concorrenza di Luckin in Cina: il colosso delle caffetterie americano ha già preso le sue contromisure alleandosi con la divisione di consegne di Alibaba. E nella corsa a portare a casa o in ufficio il caffè ci sono in Cina anche McDonald's e Kfc. Luckin però appare di sicura di sé e sicura di essere in grado di sfidare a soli due anni di vita i big a stelle e strisce.

Il Mercato Azionario del 17-5-2019

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,4945	-2,0800	0,4780	0,5610	+0,5100	311
AZA	1,5500	-0,2300	1,4935	1,6485	-1,4300	4856
Abitare In	42,0000	-1,8700	28,4100	43,6000	+40,0000	107
Acqa	16,6600	-0,3600	11,8200	17,0600	+38,7200	3548
Acsm-Algam	1,7250	+1,4700	1,6250	1,8700	+4,2300	340
Aegon	4,2600	-1,2100	3,9920	4,7700	+5,3900	-
Agoslos	0,1300	-0,0000	0,1240	0,1490	+1,5600	12
Ageas	45,3000	-0,0000	38,2000	47,2600	+6,7900	0
Ahold Del	20,7300	+1,1200	20,5000	23,8900	-6,2400	-
Alerion	2,6200	-0,0000	2,6100	2,9700	-9,0300	134
Allianz SE	204,6500	-0,5300	173,4600	215,4000	+15,2700	82717
Ambientehs	0,3760	-0,7900	0,3280	0,3900	+12,2400	4
Ambromobiliare	4,4000	+5,2600	3,0700	4,4000	+14,2900	12
Anima Holding	3,0180	-0,6800	3,0160	3,8800	-6,5600	1147
Asklari EVA	2,4800	-0,0000	2,4800	3,3800	-21,5200	38
Assiteca	2,0600	-0,0000	2,0200	2,4600	-8,8500	67
Astaldi	0,6310	-1,1700	0,4978	0,8125	+21,8100	62
ASTM	21,9200	+3,8900	17,4200	24,2500	+25,4000	2170
Atlantia	22,8400	-0,2600	18,0700	24,3200	+26,4000	18861
Autogrill Spa	8,5750	-0,2300	7,3350	8,8000	+16,5100	2181
Autostrade Meridionali	27,9000	-0,7200	26,5000	32,9000	+0,3300	122
Ava SA	22,6200	-0,3100	18,6540	23,7900	+20,6800	-
Azimut Holding	17,2000	-1,1200	9,5340	18,0000	+80,4100	2464
B.B.F.	2,4600	-0,0000	2,3400	2,6200	-5,3800	376
Banca Carige	0,0015	-0,0000	0,0015	0,0015	-0,0000	83
Banca Carige fcs	50,5000	-0,0000	50,5000	50,5000	-0,0000	0
Banca Farmafactoring	4,9850	-0,0000	4,5400	5,6250	-9,8000	848
Banca Generali	24,5400	-0,2400	18,1300	25,3800	+35,3600	2888
Banca Intermobiliare	0,1460	-2,3400	0,1460	0,1870	+11,0800	103
Banca Mediolanum	6,2000	-0,0800	5,0450	6,7650	+21,8100	4590
Banca Monte Paschi Siena	1,1690	-0,9400	1,0590	1,5345	-22,4300	1323
Banca Pop. Emilia Romagna	3,9600	-0,1800	2,9560	4,2840	+17,7200	1906
Banca Popolare di Sondrio	2,0920	-1,0400	2,0840	2,7180	+20,5200	948
Banca Profilo	0,1610	+1,2600	0,1552	0,1778	-9,4500	109
Banco BPM	1,7265	-3,2200	1,6340	2,1320	+12,2700	2616
Banco di Desio e Brianza	1,9350	-1,7800	1,7000	2,0600	+11,8500	226
Banco di Desio e Brianza mc	1,7400	-2,7900	1,7000	2,0600	+2,3500	23
Banco di Sardegna risp	8,6200	-0,4600	7,1000	9,9400	+18,0800	57
Banco Santander	4,1400	-0,5300	3,9100	4,6300	+5,8800	-
Basif	63,3300	-1,8900	59,8400	74,4500	+6,1900	-
Basinet	5,1800	-0,7700	4,2800	5,7300	+16,9300	316
Bastogi	0,9400	-1,0500	0,8220	1,1600	+12,9800	116
Bayer	56,7700	-0,9100	55,9000	72,8100	-5,8500	0
Blova	5,1450	+1,8800	4,8550	5,5680	+5,9700	-
Beghelli	0,2400	-1,2300	0,2400	0,3170	+14,8900	48
Beiersdorf AG	101,9000	-0,5400	81,2000	101,9000	+1,1900	-
Blaetli Industrie	0,3100	-2,2100	0,2875	0,3540	+5,0800	33
Biancamano	0,2500	-2,0400	0,1700	0,3280	+39,6600	9
Blo On	49,5500	-0,4000	49,5500	61,0000	+12,7600	933
Biodue	5,1800	-0,7800	4,7200	5,5800	+2,7800	58
Bisera	0,0920	-0,0000	0,0574	0,1255	+60,2800	5
Blue Financial Communication	1,0900	-1,8000	0,8900	1,2500	-9,0000	3
BMW	66,3000	-5,1200	66,3000	77,5300	+4,1500	-
BNP Paribas	45,4000	-0,8300	38,9250	49,0050	+15,6200	-
Borgosesia	0,4980	-3,7500	0,4520	0,5950	+15,5900	6
Borgosesia r	1,1900	-4,0300	1,0400	1,4500	+4,8000	1
Brembo	10,2000	-0,9700	8,8950	11,8800	+14,6700	3406
Brioschi	0,0730	-1,3500	0,0558	0,0818	+28,4300	57
Brunello Cucinelli	30,6900	-0,5200	27,4000	35,4000	+2,1000	2086
Buzzi Unicem	19,3300	-0,5500	14,8300	20,0800	+28,6500	3196
Buzzi Unicem mc	13,2400	-0,7600	9,4800	13,7800	+38,3500	539
CAleffri	1,4500	-0,6900	1,3850	1,4950	-3,0100	23
Calzagione	2,4600	-0,8100	2,1200	2,5600	+7,8900	295
Calzagione Editore	1,1000	-1,7900	1,0400	1,1700	+5,7700	138
Campani	9,1650	-0,6800	7,3700	9,2200	+24,1000	10646
Canaro	2,1200	-0,7100	1,6800	2,6400	+26,1900	169
Carrefour	17,3900	-0,9700	14,6000	18,0850	+16,3200	-
Cattolica Assicurazioni	7,9200	-0,7500	7,1050	8,8300	+11,4700	1380
CDR Advance Capital	0,5500	-0,9000	0,5360	0,6480	+13,5200	12
Cerved Group	8,2800	-0,8500	6,9600	9,6000	+15,7200	1617
CHL	0,0066	-0,0000	0,0032	0,0093	+73,6800	8
CIA	0,1330	+4,7200	0,1090	0,1450	+21,4600	12
Cir	1,0360	+2,5700	0,9170	1,1060	+11,5200	823
Class Editori	0,2100	-1,9400	0,1660	0,2650	+16,6700	34
CNH Industrial	8,1700	-1,3000	7,7340	9,9820	+4,1000	11147
Colfide	0,5030	+1,5100	0,4530	0,5350	+6,5200	362
Coraffi	0,3790	+2,9900	0,2450	0,3970	+54,6900	14
Cose Belle D'Italia	0,4400	+1,8500	0,4320	0,6100	+11,2900	1
Credem	4,7250	-0,0000	4,7250	5,4000	-0,0600	1571
Credit Agricole	11,2350	-0,5800	9,2640	12,4500	+21,0100	-
Credito Valtellinese	0,0650	-2,8400	0,0626	0,0768	+11,5600	456
CSP	0,6880	+2,9900	0,6620	0,7980	-8,5100	23
Cudi Milano	2,7000	-0,0000	2,0300	3,0800	+12,0500	8
Daimler	53,5700	-0,6300	44,8500	59,2500	+16,9700	-
Danieli	16,1600	-2,3000	15,1200	19,4600	+5,9000	661
Danielli mc	11,5000	-2,3800	11,5000	14,2600	+10,8500	465
Danone	70,8800	+1,3700	59,9500	72,3400	+18,2300	-
De' Longhi	19,0000	-2,7100	19,0000	25,8200	+14,0300	2841
Deutsche Bank	6,7610	-1,7600	6,7610	8,1830	-3,0000	-
Deutsche Borse AG	121,4500	-0,0000	104,7000	121,4500	+15,8900	-
Deutsche Post AG	28,0950	-1,0000	23,6000	31,0650	+19,0500	-
Deutsche Telekom	15,2500	-0,7000	14,0400	15,8000	+3,6700	-
Diasirin	97,4000	-0,0500	70,7000	97,4500	+37,7700	5449
Digital Magics	5,7800	-0,3400	5,7000	6,5000	-9,9700	43
DigitalTouch	1,2200	-1,6100	1,1850	1,4600	+4,3100	17
doBank	11,5000	-1,2000	9,2450	13,2000	+24,3900	920
EE On	9,2800	-0,2700	8,5700	10,0960	+8,2900	0
Ecosuntek	4,5800	+3,6200	4,3500	5,8800	+5,2900	8
Edison mc	1,0100	-0,0000	0,9460	1,0600	+6,7700	111
EEMS	0,0704	-4,6100	0,0460	0,0900	+53,0400	3
Enav	4,8780	-0,2500	4,1960	4,9000	+14,9900	2643
Enel	5,6290	-0,7000	5,0440	5,7140	+11,6000	57228
Enertronica	1,2100	-5,4700	1,2100	1,6300	+13,5700	9
Enervit	3,4100	-2,0100	3,2000	3,5800	+5,2500	61
ENGIE	13,6200	-1,3000	12,2750	14,1000	+10,9600	-
ENI	14,8400	-0,6100	13,7480	15,9400	+7,9400	53931
ERG	17,0100	-0,1800	15,8200	17,7300	+3,0900	2557
Eukedos	0,9650	-0,5200	0,8880	1,0500	-0,5200	22
EXOR	58,0600	-0,3400	46,4000	60,7000	+22,8500	13992
Expert System	2,2100	-0,4500	1,1500	2,3100	+89,7000	79
FFerrari	128,5500	-0,3100	85,6000	128,9500	+48,1300	24929
Fiat Chrysler Automobiles	13,3680	-0,9400	12,4160	15,2400	+5,4100	20716

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Fincantieri	0,9730	-1,8700	0,9220	1,2600	+5,5300	1646
Finecobank	8,9300	-0,1200	8,6460	12,3650	+13,1200	6047
Fintel Energia Group	1,7500	-0,0000	1,7500	2,0200	+12,5000	45
First Capital	12,0000	+1,6900	9,6000	12,5000	+24,3500	31
FNM	0,5130	-0,9800	0,4960	0,5600	+3,4300	223
Fope	7,3500	-0,0000	6,0000	7,9000	+21,4900	37
Frendy Energy	0,3180	-0,0000	0,3100	0,3670	+2,4500	19
Fulfix	0,7640	-0,7800	0,6900	1,0000	+15,8600	9
G Gabetti Property Solutions	0,3050	-0,3300	0,2650	0,3620	+15,0900	18
Gas Plus	2,1500	-0,9200	2,1500	2,3300	-6,1100	97
Generali	17,0050	-0,7300	14,5050	17,3100	+16,4700	26616
Geox	1,2840	-1,2300	1,1530	1,9340	+9,4600	333
Gequity	0,0402	-1,4700	0,0290	0,0480	+38,8200	4
GO Internet	1,4400	-0,3500	0,8820	1,7550	+41,6400	28
Gruppo Green Power	1,8600	+3,3300	1,5600	2,2000	+19,2300	6
H Hera	3,2860	-0,1200	2,6620	3,2920	+23,4400	4895
I I Grandi Viaggi	1,4850	+1,0200	1,4600	2,0700	+15,6300	71
Il Sole 24 Ore	0,5800	+2,4700	0,3410	0,5820	+52,6300	33
IMMSI	0,5140	+5,6600	0,4010	0,5430	+27,5400	175
Imvest	0,5750	-0,8800	0,5700	1,5800	-61,1500	25
Ing Group NV	10,1200	-1,5200	9,4110	12,0980	+7,5300	39082
Iniziativa Bresciane	17,1000	-1,7900	16,8000	19,0000	+10,0000	64
Innovatec	0,0228	-1,7900	0,0172	0,0283	+29,9300	8
Intek Group	0,3145	-1,2600	0,2990	0,3515	+1,4500	122
Intek Group risp	0,3580	-0,0000	0,3260	0,3800	+9,8200	18
Intesa Sanpaolo	2,1705	-0,6000	1,9014	2,3420	+11,8900	38004
Intred	3,8600	-0,2600	2,9200	4,1500	+24,5200	55
Iren	2,2020	-1,0100	2,0540	2,3180	+5,0600	2865
It Way	0,7320	-0,0000	0,3400	0,9200	+103,3300	6
Italgas	5,7700	-0,0300	4,9960	5,7720	+15,4900	4669
Italia Independent	5,2500	-0,0000	1,8500	3,9800	+26,6300	25
Italian Wine Brands	11,6000	-0,8700	10,6500	12,0000	-2,1100	87
Italoonline	2,2200	-1,7700	2,1500	2,5050	+1,5500	255
Italoonline R	400,0000	-0,0000	400,0000	470,0000	-2,4400	3
Italmobiliare	18,9400	-0,6100	18,3800	20,6000	+8,4900	950
J Juventus FC	1,3870	-1,7200	1,0620	1,7060	+30,6000	1398
K K-SAG	17,4200	-0,0000	15,1600	18,4900	+11,8100	-
Kering	518,8000	-0,3100	382,9000	539,2000	+30,0300	0
KI Group	1,2400	-0,8000	1,0200	1,5900	-0,8000	7
L L'Oréal	242,8000	-0,1600	185,9500	245,5000	+22,2900	-
Leonardo	10,0250	-0,0500	7,4700	10,6900	+30,5700	5796
Leone Film Group	4,6000	-0,0000	4,4200	4,9000	-2,1300	65
Life Care Capital	9,6000	-0,0000	9,1520	9,6000	+3,8000	134
LI-VE	11,9000	-3,5700	9,3000	11,9500	+23,6700	258
Luciano Media Group	1,7100	-1,7200	1,5600	1,8100	+7,5500	25
LVenture Group	0,5860	-2,6600	0,5660	0,6320	-2,9800	19
Lvmh	341,8500	-0,4300	244,0000	355,4500	+35,2800	-
M MSG	0,0412	-0,0000	0,0362	0,0440	+8,4200	17
Mailup	3,1400	-0,6400	2,2600	3,3500	+35,3400	47
Male Technimont	2,7520	-0,0000	2,6180	3,6300	+14,2700	904
Masi Agricola	3,7000	-1,0700	3,6900	3,9800	-0,2700	119
Mediaset	2,8240	-0,0400	2,5540	2,9740	+2,9200	3336
Mediolanoba	8,6860	-0,6300	7,2980	9,6100	+20,2300	7867
Merck KGaA	91,2200	-0,0700	88,3600	102,5500	-1,3200	-
Metro	13,7650	-0,0000	13,2250	13,7650	-0,6800	-
Micro Technology	33,0000	-2,3700	27,1000	39,4000	+21,7700	-
Microsoft Corp	116,0000	-0,0000	87,0000	116,0000	+32,5700	-
Mittel	1,6550	+2,4800	1,5900	1,7850	+5,4300	145
Molmed	0,3825	-1,6700	0,2655	0,4550	+41,9300	177
Moncler	35,7000	+1,3300	27,8500	37,4500	+23,4000	9209
Mondo TV France	0,0238	-0,8500	0,0238	0,0354	+19,0500	3
Mondo TV Suisse	0,8360	+3,2100	0,4600	1,0000	+54,8100	8
Monnalisa	8,7000	-0,5800	7,9800	9,5000	-8,8400	45
Monif	0,1720	-1,1800	0,1475	0,1960	+14,6700	26
Munich Re Ag	218,5000	+2,5800	186,5000	222,2000	+7,1600	-
N Net Insurance	3,8000	-2,1500	3,5200	5,0000	+9,5200	26
Netwekk	0,2250	-3,0200	0,2010	0,3400	+11,9400	25
Newssoft	1,7500	-0,0000	0,7500	2,0600	+69,1900	45
Nokia Corporation	4,4300	-0,2400	4,1900	5,7320	+11,8900	-
Notorious Pictures	2,7600	-1,4300	2,6700	3,3900	+13,7500	62
Nova Re	4,0000	+0,5000	3,8500	4,3000	-6,1500	44
O Orange	13,6300	-0,4100	13,2700	14,8050	-1,9800	-
Osseo	7,2400	-0,5500	7,1500	7,7500	-2,8200	128
OVS	1,6160	-1,2800	1,0940	1,9290	+47,7100	367
P Philips NV	35,8000	-0,0000	29,2700	37,7700	+12,1900	-
Paggio	2,4420	-1,2900	1,8180	2,7000	+33,3700	875
Pierrel	0,1710	-2,0100	0,1420	0,1815	+17,9300	39
Prinfrania	1,8180	-0,2200	1,8140	2,5000	+19,9100	99
Piquadro	2,0700	-1,9000	1,6950	2,1300	+22,8500	104
Prell & C	5,7920	-0,1400	5,4460	6,6020	+3,2400	5792
Pleco	5,3000	-2,7500	3,9800	5,4500	+35,9000	96
Pic	1,6750	+6,0100	1,5500	1,9600	+13,6600	40
Polygrafici Editore	0,2080	-1,1900	0,1850	0,2290	+10,0500	27
Polygrafici Printing	0,7150	-1,3800	0,5600	0,7400	+27,8800	22
Poste Italiane	9,0240	-2,2300	6,9700	9,5200	+29,2100	11786
Prismi	2,0600	-0,9800	2,0400	2,6150	+15,9200	22
ProSiebenSat.1 Media SE	15,2200	-1,4900	12,7200	16,9150	+1,0400	-
ProSystem	17,2900	-0,0600	14,9600	19,1200	+2,4900	4636
R Rai Way	4,6800	-0,1100	4,2550	5,0700	+7,9600	1273
Ratti	4,4200	-0,2300	2,8300	4,4200	+56,1800	121
RCS Mediagroup ord	1,0100	-0,6000	0,9940	1,4600	+12,3300	527
Renault	51,6900	-0,1900	51,6900	63,8500	+4,4500	-
Restart	0,4550	-1,6800	0,1692	0,7126	+16,9100	15
Risanamento	0,0250	-0,0000	0,0181	0,0294	+37,3600	45
Ross	0,6500	-0,7800	0,6100	0,7820	+16,8800	8
RWE	23,6100	-0,2100	18,3100	24,5000	+28,9500	-
S S&S Lazio	1,1800	-3,1200	1,1420	1,1400	-2,8600	80
Sailto Group	1,0420	-0,9700	0,7000	1,1380	+48,8800	287
Saint-Gobain	33,4400	-0,0000	28,0450	37,0350	+19,2400	-
Salpem	4,1650	-2,4600	3,2650	5,0320	+27,5700	4211
Salpem mc	40,2000	-0,0000	40,0000	40,6000	+0,5000	0
Salini Impregilo	1,7400	+1,1000	1,4150	2,3200	+22,8800	856
Salini Impregilo mc	6,0500	-0,0000	4,2000	6,5000	+42,0200	10
Salvatore Ferragamo	21,3000	-0,7000	17,1650	21,4500	+20,6500	3595
Sanofi	75,1500	-0,4400	72,2800	79,5400	+0,2300	-



NEDC Emissioni CO₂ (g/km) minimo 100 – massimo 160. Consumi ciclo combinato (l/100 km) minimo 3,8 – massimo 7,0.
WLTP Emissioni CO₂ (g/km) minimo 114 – massimo 183. Consumi ciclo combinato (l/100 km) 4,3 – massimo 8,1.

Nuova CLA Coupé. Scrivi tu le regole.

Metti in luce la parte migliore di te con la nuova Coupé di Mercedes-Benz. Sicura di sé e con un design ancora più sportivo, grazie al cofano allungato con powerdome, l'assetto sportivo ribassato e i cerchi da 18" per non passare mai inosservati. Anche l'intelligenza si perfeziona, attraverso l'MBUX Interior Assist, il gesture control che si attiva con il movimento delle tue mani. Vivi un'esperienza di guida unica a bordo di una Coupé che segue le tue regole.

Scopri la sabato 18 e domenica 19 maggio da Autostar.



Autostar S.p.A. - Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza Mercedes-Benz

Tavagnacco (UD) Via Nazionale 13, tel. 0432.576511 - Pordenone (PN) Viale Aquileia 32, tel. 0434.511511

Muggia (TS) Via Martinelli 10, tel. 040.2397101 - Portogruaro (VE) Viale Venezia 54, tel. 0421.392211

LE IDEE

L'INDUSTRIA ITALIANA SALVA CON I SUOI ANTICORPI

FRANCO A. GRASSINI

Tutti sappiamo che il mondo sta radicalmente mutando. Non di meno il rapporto, preparato e reso noto nei giorni scorsi dal capace Centro Studi Confindustria (Csc) sull'industria italiana, fattore fondamentale della nostra economia, ci aiuta a comprendere meglio e in profondità i mutamenti in corso, le conseguenze e le scelte che sarebbe opportuno compiere.

OCCUPAZIONE E MANIFATTURA

Anche se ridotti complessivamente di 650 mila unità rispetto al 2007, gli occupati attivi nell'industria manifatturiera italiana sono quattro milioni, quasi sempre con contratti a lungo termine o a tempo indeterminato e buoni livelli salariali. Siamo il settimo Paese manifatturiero del mondo.

Il primo fatto di rilievo evidenziato dal rapporto Csc è che ovunque è in corso, prevalentemente per fattori politici, si pensi alle battaglie avviate dal presidente americano Donald Trump con la Cina oppure alla Brexit e alla conseguente riduzione degli investimenti internazionali, un rallentamento piuttosto consistente. Lo provano i modesti saggi di crescita dei principali settori produttivi nelle varie aree del mondo. In Cina tra il 2016 e il 2018 l'elettronica, prima industria di quel Paese, è aumentata, misurando il valore aggiunto in termini reali, di appena lo 1,7% ed è stata seguita, con l'1,5%, dalla meccanica strumentale.

CRESCITA LUMACA

In Giappone e in Germania, dove detto settore è al primo posto, il miglioramento nel periodo menzionato è stato rispettivamente del 2,1% e dell'1% netto. Solo nella Corea del Sud l'elettronica è cresciuta a un passo sostenuto, del 5,3%. In Italia la crescita della meccanica strumentale, il comparto più dinamico, è stata di appena l'1,8%.

Il rallentamento globale è in parte notevole dovuto a quello del commercio internazionale che, per altro, è ormai caratterizzato da catene internazionali del valore di cui, per quanti sforzi si facciano, non si può fare a meno. Da detto rallentamento il Csc trae la non del tut-



Tecnici al lavoro nello stabilimento industriale triestino di Wärtsilä

to condivisibile conseguenza dell'opportunità di rafforzare, con misure politiche, la domanda interna. Questo non solo a livello nazionale, ma anche a quello europeo, dato che la competizione ormai è tra i colossi mondiali e una singola nazione non ha certamente la forza e il

peso necessari per tutelare autonomamente i propri interessi.

Non va, tuttavia, trascurato il fatto che la nostra industria continua a modificarsi, sia migliorando la qualità dei prodotti, sia introducendone nuovi quasi sempre tecnologicamente più avanzati rispetto alla media del mercato e la domanda estera ha, in tale contesto, un ruolo di primo piano. In parte il miglioramento qualitativo e quantitativo è dovuto agli incentivi sotto forma dei cosiddetti iperammortamenti, vale a dire che non comportano

spesa pubblica, ma solo ritardi nelle entrate introdotti con Industria 4.0 nel 2016. Altra parte, invece, è il frutto delle notevoli capacità imprenditoriali di cui l'Italia è dotata. Qui si evidenzia uno dei maggiori problemi italiani, noti ormai da molto tempo.

SIAMO TROPPO PICCOLI

Scarseggiamo di imprese di grandi dimensioni in grado di resistere, confrontarsi e vincere i giganti che tendono a dominare i settori tecnologicamente più avanzati. Per giunta, tra i pochi colossi che abbiamo a disposizione, molti sono a controllo pubblico e possono senz'altro risentire in maniera consistente delle debolezze e degli umori della politica.

In sostanza il futuro della nostra industria dipende in misura non trascurabile dalla nostra capacità di guardare non al passato, ma all'avvenire. –

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NON SARÀ PROPRIO TANGENTOPOLI EPPURE È BRUTTA LO STESSO

BRUNO MANFELLOTTO

Sostiene Antonio Di Pietro, che è persona informata sui fatti, che la Tangentopoli 2019 è perfino peggio dell'originale, l'edizione 1992. Ora, non saremo certo noi a smentire il condottiero di Mani Pulite e però qualche distinguo va pur fatto. Perché nella storia, come nella cronaca politica e giudiziaria, i fatti non si ripresentano mai uguali.

Rispetto al passato, colpisce intanto l'infimo livello delle mazzette finora scoperte. Ci si vende, insomma, per poche migliaia di euro; ci si mette a disposizione per una regalia; si sgomita per sedersi comunque al tavolo del potere, anche se non è imbandito a dovere. Quasi uno smazzettare di serie B, specchio evidente del generale declino del personale politico e della pubblica amministrazione: come se certi figurati fossero stati scelti, eletti oppure nominati solo per svolgere quello speciale servizio.

In compenso, i fenomeni di corruzione sembrano assai più diffusi di ieri, e non solo perché le inchieste impazzano da Milano a Reggio Calabria.

Pare infatti non ci sia attività per la quale non si mobilitino affaristi e politicanti: appalti, assunzioni, promozioni, assegnazioni di cariche o di cattedre, consulenze, acquisti e vendite, tutto sembra regolato dall'oliatissimo meccanismo della spartizione e del *do ut des*. Altro elemento inquietante, ecco tornare le facce di sempre: il "collettore di tangenti" che un tempo operava per conto del Pci; il ras di provincia che da anni controlla un pacchetto di voti di Forza Italia e un portafoglio di appalti; l'amministratore le-

Come nel '92 la corruzione dilaga. Ma è di infimo livello: il sottobosco del potere ora si vende per poco

ghista di lungo corso; il piccolo imprenditore di riferimento. Quasi tutti già noti a cronaca e Procure, e con un palmarès di condanne passate in giudicato. Come se nulla sia cambiato.

Infine, l'elemento più allarmante: la presenza incombente delle nuove mafie in quell'area grigia che congiunge la politica con gli affari. I boss cambiano pelle, investono i proventi delle cattive pratiche di sempre – droga, prostituzione, racket – nella finanza e in affari apparentemente puliti, muovono imprese, cercano una sponda in chi gestisce la cosa pubblica, conquistano appalti. Spesso vengono scoperti, ma altrettanto spesso la fanno franca. Quella che sembra immutabile è invece la reazione dei leader politici, anche al tempo del "governo del cambiamento". Quasi che la priorità non sia arginare gli imbrogli; selezionare la classe dirigente; sbrogliare la matassa burocratica nella quale si annida e cresce la mala amministrazione, e allo stesso tempo intensificare i controlli, ma partire all'attacco dell'avversario nella speranza di conquistare consensi.

Secondo lo schema classico per cui l'uno, stavolta non Berlusconi ma Salvini, si atteggia a vittima di complotti domestici e mondiali; e l'altro, Di Maio, fa il puro che più puro non si può in un mondo di corrotti, gli altri. Solo che stavolta, amici-nemici, sono tutti e due nello stesso governo.

E sulla seria lotta al malaffare lasciano prevalere il cianciare elettorale. –

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327. Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automobili; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive. Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi a norma dell'art. 1 della leg-

ge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO

OFFERTA

4

CERCASI APPRENDISTA salumiere presso il supermercato Centro Discount di via Flavia di Stramare, 139 Muggia. Per informazioni rivolgersi presso box info dalle 9:30 alle 14:30

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE



Anteprima modello AP
in classe A+++

5 ANNI DI GARANZIA
SOLO NEI NEGOZI UFFICIALI
FINO AL 31 MAGGIO

SCOPRI LA NUOVA GAMMA MITSUBISHI ELECTRIC

con gas
R32

PROMOZIONE LANCIO

con ulteriore **10%** di sconto
oltre al **40%** previsto su tutta la linea Family

Scopri condizioni e regolamento presso tutte le filiali Climassistance.



IQP

INSTALLATORI
QUALIFICATI
PROFESSIONALI

CLIMASSISTANCE
l'ambiente cambia energia

Numero Verde
800-84.22.70

UDINE Viale Venezia, 337 - Tel. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano, 4 - Tel. 040 764429

www.interface.it

TRIESTE

Bufera sulla Sgt I soci sfiduciano consiglio direttivo e presidente

Assemblea conclusa con la vittoria schiacciante dei contras
A favore dell'azzeramento dei vertici ben 355 voti su 482

Laura Tonero

Il presidente della Ginnastica Triestina, Massimo Fumaneri, e il suo direttivo sono stati sfiduciati dalla maggioranza dei soci presenti al voto. Resteranno in carica solo per l'ordinaria amministrazione, fino al prossimo 11 giugno. Giorno in cui è stata convocata l'assemblea elettiva che indicherà i nuovi vertici della storica polisportiva.

Ufficialmente quindi, da ieri sera, la Ginnastica è nuovamente senza una guida. All'infuocata assemblea straordinaria hanno partecipato 268 iscritti che hanno esibito 205 deleghe. A questi vanno aggiunti 3 soci benemeriti e altri 6 benemeriti con delega. In totale, quindi, erano 482 i voti a disposizione. Addirittura 355 quelli espressi a favore della revoca del mandato all'attuale presidente e al direttivo che l'ha fin qui affiancato. Una bocciatura schiacciante, dunque, e sottolineata persino da un poco elegante applauso. «Prendo atto del voto», ha dichiarato Fumaneri al termine dell'assemblea. «Ora ci riserviamo di fare delle valutazioni anche a fronte del parere dell'avvocato del Coni, Guido Valori, che ho letto ai soci, e che analizzato il nostro statuto ritiene l'assem-

blea non possa revocare il consiglio direttivo e del presidente». Dunque, la partita potrebbe essere tutt'altro che chiusa.

L'anticamera dell'assemblea straordinaria evidenziava già un'atmosfera infuocata. Alle 17, nel lungo corridoio accanto alla storica palestra A, centinaia di soci diligentemente in fila attendevano di potersi registrare, dimostrare di essere soci per poi poter accedere allo spazio riservato all'assemblea. In contemporanea, una fila parallela attendeva di accedere alla Sala Rovis, dove l'istruttore di judo Raffele Toniolo aveva istituito un banchetto e, computer alla mano, prendeva nota dei «suoi», vale a dire dei soci pronti a votare contro Fumaneri. Annotava nome e cognome, assegnava un'eventuale delega. «Ci organizziamo, non mi fido, indicativamente abbiamo in mano 300 voti, incluse le deleghe», spiegava.

Visti i risultati delle votazioni, aveva fatto bene i conti. Alle 18.30 è stata aperta l'assemblea straordinaria reclamata attraverso una petizione sottoscritta da 268 soci che, nel chiedere un cambio di passo, denunciavano stipendi pagati in ritardo, contratti non firmati, poca chiarezza sul bilancio. Per consegnare alla platea una fotografia della situa-

zione della Ginnastica Triestina, di fronte all'ampia platea erano state sistemate una serie di lavagne che riportavano il bilancio di ogni singola disciplina. In attivo il mini basket, il basket femminile, la ginnastica artistica femminile, quella acrobatica, e quella ritmica. Segno meno invece per judo, scherma e ginnastica artistica maschile. Il numero di iscritti alle diverse discipline è pressoché invariato, solo il mini basket ha subito un'impennata, passando dagli 87 atleti dell'anno 2017-2018 ai 140 attuali. Numeri che però non hanno convinto la maggior parte dei soci che poco prima delle 21.30, con il loro voto hanno sancito la dipartita degli attuali vertici. «Ancora una volta hanno dato dimostrazione delle loro impreparazione», sostiene Toniolo, le risposte poco puntuali alle domande dei soci hanno portato a quella votazione. «Un risultato eclatante - ha commentato Massimo Varrecchia, promotore della petizione - che dimostra che la maggior parte dei soci della Ginnastica Triestina vuole un consiglio direttivo più rappresentativo. Nella lista che ci accingiamo a preparare, - anticipa - ogni sezione avrà un suo rappresentante».

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE REAZIONI

Ma Fumaneri contesta la validità della procedura e si affida ad un legale

«Da un esame del testo dello Statuto della Ginnastica Triestina, appare non essere presente specifica disposizione che prevede la fattispecie della revoca degli organi dell'associazione, né che stabilisca la procedura da seguire in caso di richiesta di revoca del presidente nonché dei componenti del consiglio direttivo». L'avvocato romano Guido Valori, al quale l'attuale di-



Marco Fumaneri

rettivo delle Ginnastica Triestina ha chiesto un parere in merito alla possibilità o meno dell'assemblea di revocare le cariche del presidente e del consiglio direttivo, si è espresso in maniera molto chiara. Ed è evidente che Fumaneri valuterà se percorrere fino in fondo quella strada.

Per Valori, quanto riportato nello Statuto della Ginnastica Triestina è «frutto di una scelta adottata al momento della redazione dello statuto sociale», scrive - attraverso la quale si è inteso garantire agli organi apicali dell'associazione la possibilità di portare a termine i rispettivi mandati, non prevedendo nemmeno una specifica casistica in cui possa esse-

re richiesta la revoca del presidente, non che dei componenti del consiglio direttivo». «Ovviamente - aggiunge il legale - rimane salva la possibilità di esaminare i comportamenti dei soci e di tutti coloro che ricoprono cariche sociali da parte del consiglio dei provini e le conseguenti determinazioni».

Secondo lo Statuto della polisportiva «il potere di definire l'eventuale data di nuove elezioni spetta al presidente - spiega Valori - o in caso di cessata del presidente da parte del soggetto che gli subentra, ovvero il vicepresidente, o in subordine del consigliere all'uopo delegato il consiglio direttivo».

L.T.

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



LA PARTECIPAZIONE

Ressa nei corridoi, calcoli e strategie

Che quella di ieri sarebbe stata un'assemblea infuocata lo si è visto già da momenti prima del via ufficiale. Decine di soci, infatti, si sono messe in fila per registrarsi con molto anticipo Foto Bruni



GALLERIA RETTORI TRIBBIO 2
PIAZZA VECCHIA, 6 - TRIESTE
www.rettoritribbio.com info: 340 8057703



LIVIO MOŽINA
espone sino al 31 maggio

Inaugurazione oggi alle ore 18

LA SENTENZA DELLA MAGISTRATURA CONTABILE

L'ex soprintendente Picchione deve restituire 11 mila euro

La Corte dei conti: «carente» la documentazione legata ai rimborsi per trasferte a Roma e a Udine durante il mandato a Palazzo Economo tra il 2012 e il 2015

Fabio Dorigo

Quasi 11 mila euro. Precisamente 10.954,11. È la cifra che l'ex soprintendente Mariagiulia Picchione dovrà restituire alla Soprintendenza ai beni culturali del Fvg che ha guidato tra il 2012 e il 2015. L'ha deciso la Corte dei conti regionale, presieduta dal giudice Paolo Simeon, lo scorso 15 maggio. La pratica è stata presa in mano dopo l'archiviazione del gip del Tribunale di Trieste di fine 2016 del procedimento penale per truffa ai danni dello Stato, avviato nel 2013. Senza addebito si è concluso anche il procedimento disciplinare del Mibact.

La Corte dei conti, esaminata le carte, ha presentato il conto. «La liquidazione dei rimborsi - si legge nella sentenza - si presenta macroscopicamente carente dei requisiti richiesti dalla vigente legislazione». Sotto i riflettori sono finite le numerose trasferte da Trieste



L'architetto Maria Giulia Picchione nello studio di palazzo Economo

a Roma (oltre 130 viaggi) e Udine (34 trasferte). «Per quel che concerne le trasferte a Roma, le tabelle di missione non sono accompagnate da documentazione ufficiale, né tantomeno l'attestazione formale dell'effettiva partecipazione agli incontri» spiegano i giudici della Corte dei Conti. In riferimento alla missione a Udine

Il procedimento penale si era invece concluso alla fine del 2016 con l'archiviazione

il problema riguarda la distanza. «In caso di trasferte entro 80 chilometri dalla sede di assegnazione (Trieste, ndr) c'è l'obbligo del rientro nella sede principale». Nel corso delle indagini erano emerse 34 trasferte nella sede di Udine con autista, cene al ristorante e soggiorni all'hotel Astoria per un totale di oltre 4 mila 500 euro.

A queste si è sommata anche un'infinità di viaggi a Roma (dove l'architetto Picchione risiede) in prossimità dei fine settimana. L'occasione dei viaggi (ne sono stati rendicontati più di 130) sarebbe stata quella di partecipare a vari convegni e incontri ministeriali nella capitale. Tutte le spese sono state autocertificate dalla Picchione in qualità di dirigente ministeriale. «Non sono state gite turistiche ma missioni di lavoro. È evidente che qualcuno ce l'ha con me», si era difesa in aula davanti al pubblico ministero.

L'architetto Picchione era arrivata a Trieste nel 2012 proveniente dalla Soprintendenza romana, per sostituire Luca Rinaldi. Ma nel capoluogo stava poco. Nel corso delle indagini gli investigatori avevano scoperto che nei mesi di dicembre 2012, gennaio, febbraio e marzo 2013, la soprintendente aveva lavorato nel suo ufficio di palazzo Economo per appena 27 giornate, mentre nella sede di Udine era rimasta per 30 giorni. Una media di presenza a Trieste di 4 o 5 giorni al mese. Con il Comune, guidato allora da Roberto Cosolini, le frizioni furono continue tra dehors e gieste con i cavallini. Non meglio con il Comune di Grado per gli alberi di Campo Patriarca Elia e il progetto "Grado 3". Tesi pure i rapporti con i costruttori dell'Ance finiti a carte bollate. In tribunale è arrivata invece la vicenda legata ai lavori di manutenzione di Villa Pirzio Birelli a Moruzzo, in provincia di Udine. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DOMANI

Porto di Trieste In 700 presenti al V Open day

Giunto alla sua quinta edizione, torna domani l'Open Day del porto di Trieste. Le iscrizioni aperte il 5 maggio per un totale di 700 posti sono andate esaurite in pochi giorni. Organizzato in 8 turni, con partenze alle 9, 10, 11, 12, 14, 15, 16 e 17, l'Open Day si articola in varie tappe: dalla Torre del Lloyd al Canale Navigabile. L'evento sarà anticipato oggi alle 18 da un'apertura speciale dedicata agli instagramers che, con i loro scatti, racconteranno l'esperienza.

OGGI

Le Generali aprono alle famiglie dei 1700 dipendenti

Generali Italia apre oggi le porte delle sedi di Trieste alle oltre 1.700 famiglie dei dipendenti di Generali. Adulti e ragazzi potranno partecipare ad attività dedicate all'innovazione, al benessere e al futuro: laboratori di programmazione informatica, incontri di orientamento alle nuove professioni, educazione sulle scelte responsabili con "Ora di Futuro", check up medici con le migliori tecnologie del mercato grazie a Generali Welion.

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO
Larredopiù

per TUTTO **MAGGIO***

IL TUO USATO



VALE ORO

SUPERVALUTAZIONE della tua cucina usata 500 € a metro

acquista al massimo della convenienza con pagamenti personalizzati **18 mesi a tasso 0**

* Promozione valida 8 giorni dalla data di pubblicazione. Non cumulabile con altre offerte in corso.



€ 5.850



€ 1.290



€ 1.130



€ 1.300

**50%
DETRAZIONE
FISCALE**

RITIRO e SUPERVALUTAZIONE del TUO USATO SOLO a GEMONA DEL FRIULI anche la domenica

Cosa aspetti? CHIAMACI **0432 971400**

» Furgone gratuito per traslochi con personale qualificato
» Mobili su misura » Sopralluogo e progettazione gratuiti
» Garanzia 2 anni » Lavori di ristrutturazione

web@larredopiù.it
340 8393922
Gemona del Friuli
via Taboga 132
larredopiù.it

larredousato BASILIANO
Basiliano (Ud)
via Pontebbana 57
345 4001496



Nuova SEAT Ibiza. Non puoi confonderti: 199€ di anticipo, come la rata.

Progettata per tutte le occasioni, anche quelle impreviste. Nuova SEAT Ibiza ti offre tantissime possibilità di personalizzazione, per essere pronto a tutto. Con l'allestimento sportivo FR, la performance diventa stile. E, con un anticipo e una rata mensile così leggeri, perché aspettare?

**Start
moving.**

**Anticipo uguale
alla rata:
sempre 199€.**

SEAT Senza Pensieri:
• TAN 4,50%
• TAEG 6,19%



OSSO *Auto*

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432-526090 - www.ossoauto.com

SEAT POINT

DUE G - TOLMEZZO Tel. 0433-40666	DAMIANO MARIUSSI - PRECENICCO Tel. 0431-58049
AREA NORD - ARTEGNA Tel. 0432-987248	MOTORCOD - CODROIPO Tel. 0432-905045
AUTOSTILE - CASTIONS DI STRADA Tel. 0432-769183	MOIMAS CAR SERVICE - STARANZANO Tel. 0481-711070
AUTOBAGNOLI - BAGNARIA ARSA Tel. 0432-996363	ORZAN AUTO - SAN DANIELE Tel. 0432 - 957115

Esempio di finanziamento: NUOVA SEAT Ibiza 1.0 75cv Style, prezzo promozionato chiavi in mano (IPT esclusa) € 13.000 per tutti (listino + cerchi in lega 15 + fendinebbia + garanzia estesa = 15.850,00 - 2.850,00 di vantaggi). Anticipo € 199,00. Finanziamento di € 13.101,00 (capitale finanziato comprensivo di spese d'istruttoria pratica € 300) in 35 rate da € 199,24 comprensive di interessi € 1.398,60. TAN 4,50% fisso, TAEG 6,19%. Valore Futuro Garantito pari alla MaxiRata Finale di € 7.526,20 (da pagare solo se intendi tenere la vettura). Spese istruttoria pratica € 300,00 (incluse nell'importo totale del credito). Importo totale del credito € 13.101,00. Spese di incasso rata € 3/mese. Costo comunicazioni periodiche € 3,00. Imposta di bollo/sostitutiva € 32,75. Importo totale dovuto dal richiedente € 14.643,35. 1 anno di assicurazione Incendio e furto (pacchetto First Trip) in omaggio (solo in caso di adesione al finanziamento). Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto. Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie SEAT. Salvo approvazione SEAT Financial Services. Offerta valida fino al 30.06.2019.

Consumo di carburante urbano/extraurbano/combinato l/100Km: 6,0/4,3/4/9; emissione di CO2 g/Km: 112. L'immagine è puramente indicativa.



SEAT raccomanda **EDGE PROFESSIONAL**

LA TRAGEDIA DEL 2011 COSTATA LA VITA A FRANCESCO PINNA

Crollo del palco al palasport, seconda condanna

Un anno, 10 mesi e 15 giorni al promoter Tramontin per non aver designato un professionista che vigilasse sulla struttura

Gianpaolo Sarti

Il titolare dell'Azalea Promotion Loris Tramontin, imputato nel processo sul crollo del palco al PalaTrieste in cui aveva perso la vita il giovane Francesco Pinna addetto al montaggio, è stato condannato. La tragedia si era consumata il 12 dicembre del 2011. Su quel palco avrebbe dovuto esibirsi Jovanotti.

Un anno, 10 mesi e 15 giorni di reclusione con la condizionale, oltre al pagamento delle spese processuali: questa la sentenza pronunciata ieri pomeriggio dal giudice Massimo Tomassini.

Tramontin, difeso dall'av-

vvocato Riccardo Cattarini, e l'Azalea (la società friulana che promuove e organizza concerti è coinvolta come responsabile civile ed è difesa dall'avvocato Caterina Belletti) sono stati inoltre condannati al risarcimento in solido dei danni subiti dalla parte civile. Si tratta, in questo caso, di un giovane operaio - difeso dall'avvocato Rino Battocletti - che era stato ferito a causa dell'incidente. L'ammontare del risarcimento è ancora da quantificare.

L'imprenditore e l'azienda dovranno anche rifondere la parte civile per le spese di costituzione e difesa: 12.361,09 euro; in buona sostanza il rimborso delle spese

processuali sostenute.

Tramontin è stato imputato per disastro colposo, omicidio colposo e lesioni colpose plurime. Secondo l'accusa del pm Matteo Tripani, titolare del fascicolo, il rappresentante dell'Azalea (nel suo ruolo di committente) non aveva designato un "coordinatore per l'esecuzione". Cioè una figura specializzata a vigilare sulla sicurezza e quindi, nel caso specifico, idonea a verificare le problematiche strutturali del palco, sospendere i lavori e far allontanare il personale impiegato nel montaggio.

A detta del pm la norma in materia (d.lgs 81/2008) lo prevedeva anche per l'allesi-

mento dei palchi. Posizione, questa, contestata dalla difesa, secondo cui nel caso dei concerti non era mai stata nominata una figura del genere.

Ma un coordinatore, ha insistito in aula il pm Tripani, in quel drammatico giorno, si sarebbe accorto delle problematiche strutturali. «Anche il più mediocre», ha detto. «Il Tribunale - ha ribattuto dal canto suo l'avvocato Cattarini - ha lavorato su un'ipotesi. Cioè che se ci fosse stato il coordinatore, questa figura avrebbe sospeso i lavori e avrebbe fatto sgomberare il personale. Il Tribunale dà questa ipotesi per dimostrata, noi riteniamo che non lo

AGENZIA DOGANE

Diciotto tonnellate di borse di plastica bloccate in Porto

Diciotto tonnellate di sacchetti di plastica. È l'ingente sequestro effettuato ieri in dai funzionari dell'Agenzia delle dogane in collaborazione con la Finanza. La merce, di origine e provenienza turca, era dichiarata all'importazione come sacchetti di polimeri di etilene ed era destinata ad una società di Novara. La violazione prevede sanzioni fino a 25 mila euro.

sia». Con buona probabilità la difesa ricorrerà in appello.

Il palco era collassato per un eccesso di carico, come è già stato provato. Una tragedia causata sia dagli errori di progettazione che dalla carenza di indicazioni nel montaggio. Un primo step della vicenda si era già chiuso con una condanna, quella di Andrea Guglielmo: è l'ingegnere che era stato incaricato in quell'occasione della verifica statica dell'impalcatura collassata. Guglielmo era finito sotto processo per disastro e omicidio colposo in quanto ritenuto responsabile di aver valutato in modo errato i "carichi appesi". —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CANTIERE A CATTINARA



La maxi gru montata a fianco di una delle due Torri

Fumata nera sui lavori bloccati Il Pd interroga

Slitta la decisione di AsuiTs sulla possibile rottura del contratto dell'appalto con Clea. Cosolini all'attacco: «Situazione preoccupante»

Passa senza una decisione definitiva la settimana in cui l'Azienda sanitaria avrebbe dovuto valutare la relazione finale dei propri tecnici e comunicare alle imprese coinvolte le proprie scelte sulla ripresa o sulla rottura unilaterale dell'appal-

to per i lavori di Cattinara. In attesa di segnali, il Pd deposita in Consiglio regionale la richiesta di audizione dell'assessore Riccardo Riccardi per poter ricostruire in una sede formale i fatti di questi ultimi mesi.

Primo firmatario dell'iniziativa è Roberto Cosolini, che ritiene indispensabile il passaggio in Terza commissione. Come spiega l'ex sindaco di Trieste, «la situazione del cantiere di Cattinara preoccupa cittadini e operatori della sanità. Il

Consiglio regionale, chiamato ad approvare il bilancio della sanità, non ha alcuna notizia ufficiale. È urgente e necessario convocare la Terza commissione Salute alla presenza dell'assessore e dell'AsuiTs».

Cosolini sottolinea che «i media parlano dello stallo del cantiere, della possibile risoluzione del contratto, con un prevedibile seguito di contenzioso e dell'alto rischio di un lungo stop ai lavori. È impensabile che il Consiglio regionale riceva informazioni unicamente attraverso i media. Le conseguenze negative che lo stop avrebbe sull'attività degli operatori e sulla qualità del servizio sono facilmente immaginabili: è prioritario affrontare il problema con la convocazione urgente della Commissione, alla presenza dell'assessore e del commissario dell'AsuiTs Antonio Poggiana, in modo da consentire ai consiglieri di acquisire le informazioni necessarie ed esprimere le proprie valutazioni sulla situazione».

Con i tempi della burocrazia di Palazzo è tuttavia probabile che l'audizione finisca per essere convocata a giochi già fatti. Se così fosse, Riccardi e Poggiana potranno aggiornare i commissari sui passi successivi di una partita che promette sviluppi di non breve durata. —

D.D.A.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CAMPANILISMO E SCINTILLE SUI SOCIAL

Querela Trieste-Udine a causa di un “mandi”

Un avvocato friulano denuncia la vignetta di "Triesteball" che paragona il saluto in marilenghe a un verso animale

Lilli Goriup

Da querelle a querela il passo è breve. L'eterna diatriba tra Trieste e Udine ora rischia di avere ripercussioni legali. L'avvocato friulano Luca Campanotto vuole rivolgersi alla Procura, a seguito di una vignetta - o meglio di un meme, nel linguaggio di internet - comparsa sulla pagina Facebook "Triesteball". La pagina è solita creare immagini ironiche su argomenti di carattere locale. Uno dei personaggi ricorrenti, ad esempio, è il sindaco Roberto Dipiazza, rappresentato nei panni del supereroe intento a compiere gesta. Tornando alla polemica, la vignetta della discordia è stata pubblicata negli scorsi giorni e raffigura una maestra, che chiede: «Allora bambini, chi mi dice quali versi abbiamo sentito ieri alla fattoria?». Un piccolo alunno risponde: «Muu». Un altro: «Bee». Un altro ancora: «Mandi». Campanotto non ha gradito e ha annunciato che denuncerà gli autori del post. Questi ultimi, al momento, sono ignoti.

La notizia ha invece presto fatto il giro del web. Nella bozza della querela (l'intenzione del legale è quella di depositarla lunedì) si possono leggere i capi d'accusa: «diffamazione dei cittadini friulanofoni, in quanto paragonati agli animali» e «diffusione di idee tendenti all'asserita inferiorità della lingua friulana». A supporto dell'accusa è citata vasta letteratura, compresa la Legge Mancino, che persegue gesti riconducibili all'ideologia nazifascista o finaliz-



La vignetta incriminata della pagina "Triesteball"

zati alla discriminazione per motivi razziali, etnici, religiosi o nazionali. Al telefono, Campanotto ha specificato: «Parlo in qualità di persona offesa, prima ancora che di avvocato: mi sento colpito in quanto friulanofono». Ieri Triesteball ha pubblicato delle scuse, firmate a nome dello staff. «Il nostro intento non era offendere - si legge su Facebook -. Abbiamo sempre trattato argomenti relativi al folklore locale: il campanilismo in Friuli Venezia Giulia è uno di questi. Speriamo di riuscire a trovare un punto d'incontro e mettere da parte questa storia». Contattato trami-

te la chat privata, chi gestisce la pagina ha aggiunto: «Abbiamo preferito rimuovere la vignetta per evitare ulteriori malintesi e ci scusiamo con chiunque possa essersi risentito. Ringraziamo i nostri fan per la solidarietà». La solidarietà dei fan, in effetti, sui social non è mancata. Qualcuno ha lanciato l'hashtag #jeuistriesteball. Sul tema si è espresso pure l'assessore comunale al Commercio triestino, il forzista Lorenzo Giorgi: «Piena solidarietà a Triesteball - ha scritto -. La satira e l'ironia non possono essere merce di scambio». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

EX CANTIERE BRED A

Amianto killer a Marghera Scagionato un triestino

Vicenda giudiziaria chiusa per Mario Bigi, triestino di 82 anni, dal 1988 direttore del Cantiere navale Breda di Marghera, poi Fincantieri. Nei confronti dell'uomo - indagato per la morte di tre dipendenti, deceduti a causa dell'amianto -, il gup Massimo Vicinanza ha disposto il non luogo a procedere per non aver commesso il fatto. Rinviato a giudizio per omicidio colposo invece Rinaldo Gastaldi, 91 residente a Carrara, già direttore generale e



Cantieri Marghera

direttore di stabilimento di Porto Marghera dal 1971 al 1980. Non luogo a procedere per aver commesso il fatto, infine, per Antonino Cipponeri, trapanese residente a Mestre, 80 anni, direttore nel periodo 1984-1988. Nei suoi confronti, così come nel caso di Bigi, era stato lo stesso sostituto procuratore a sollecitare l'archiviazione, ritenendo che il periodo di direzione fosse troppo limitato rispetto all'arco temporale in cui i dipendenti erano stati assunti. Per Gastaldi il processo si aprirà a novembre.

I decessi degli operai risalgono al biennio 2011-2012. Per l'accusa, i datori di lavoro non avevano adottato i provvedimenti per limitare l'inhalazione delle polveri d'amianto. —

R.B.

FRIULI VENEZIA GIULIA LE RICETTE DI CASA



NOVITÀ
A **7,90 €**
IN PIÙ

GUIDA AI SAPORI E AI PIACERI DELLA CUCINA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA.

Un nuovo delizioso appuntamento con le eccellenze gastronomiche italiane, dedicato alla regione in cui abitano due anime distinte: quella friulana e quella giuliana, che ha il suo cuore a Trieste, crocevia non solo di culture ma anche di sapori internazionali. Proprio da questo incontro sono nate tante specialità: dalle ricette di terra come la Pitina, a quelle di mare come i Sardoni in savor, dal celebre Frico con patate alle Seppie in umido con polenta. Scopri una cultura culinaria figlia di un vero e proprio mix di saperi e di sapori tutti da gustare.

IN EDICOLA

IL PICCOLO

la Repubblica

SANITÀ

La rivolta dei barellieri sbarca a Palazzo

Fischietti e striscioni davanti al Consiglio regionale. Sotto accusa l'esternalizzazione del servizio. A rischio decine di posti

Ugo Salvini

Alcuni con i fischietti in bocca e gli striscioni in mano, altri impegnati a scandire in coro il termine di "buffoni" rivolto agli inquilini del Consiglio regionale. È stata una protesta molto vivace quella attuata ieri mattina da una ventina di barellieri del Maggiore e di Cattinara che operano in regime di appalto, da giorni impegnati in un braccio di ferro, perché per loro all'orizzonte si sta concretamente prospettando l'ipotesi di un dimezzamento dello stipendio.

La vicenda è semplice. Oltre ai 25 dipendenti diretti dell'AsuiTs, ce ne sono altri 35 che lavorano su incarico di un'associazione temporanea d'impresa che ha al suo interno Coopservice e Fhocus. La Ati era subentrata, poche settimane fa, in qualità di seconda classificata, alla Rekeep, che aveva vinto l'appalto per il servizio nel 2017 e doveva proseguire per altri 20 mesi fino a dicembre 2020, ma aveva poi rinunciato, rescindendo il contratto in quanto la situazione non

era più giudicata economicamente sostenibile. L'amara sorpresa è di pochi giorni fa, quando la Ati ha annunciato un taglio delle ore di lavoro con conseguente sforbiciata dello stipendio. «Su 35 lavoratori solo 6 hanno accettato la riduzione di orario e remunerazione - ha spiegato Davide Novelli, segretario provinciale della sigla autonoma Fails -. Tutti gli altri, salvo alcuni impossibilitati per cau-

«Non è eticamente ammissibile svolgere a cottimo servizi come questi»

se di forza maggiore, sono qui oggi adesso per denunciare una situazione che non è accettabile. Non si può permettere che in un servizio essenziale come il nostro, in un contesto di assistenza sanitaria alla gente, si continui a procedere con gare al massimo ribasso. Se la pubblica amministrazione internalizzasse questi servizi, risparmierebbe».

«Questa protesta eviden-

zia solo la punta dell'iceberg - ha sottolineato un altro barelliere - perché come noi ci sono troppi servizi gestiti con questo sistema. I cittadini non meritano tutto questo. Siamo sempre stati apprezzati per la qualità del nostro lavoro - ha ricordato - e in questi giorni abbiamo raggiunto quasi 2.500 firme a favore della nostra causa». «Non è eticamente sostenibile che si lavori a cottimo in questo ramo - ha osservato un altro barelliere - anche perché il numero dei trasportati non è mai programmabile. Sappiamo che anche i medici di Cattinara e del Maggiore sono dalla nostra parte».

Ieri Novelli ha anche voluto lanciare una critica ai sindacati confederali: «Hanno voluto sottoscrivere l'accordo con l'AsuiTs e l'impresa che ha vinto l'appalto senza avere un solo iscritto nella nostra categoria. A loro evidentemente va bene questa riduzione di orario e di stipendio - ha proseguito -, però non si sono mai preoccupati di sentire i lavoratori, magari convocando un'assemblea».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Un momento della protesta dei barellieri davanti al Consiglio regionale Foto Bruni

L'INCONTRO SU TRIESTE CITTÀ DELLA SCIENZA

PromoturismoFvg: «Esof oltre il 2020, eredità per la città»

Il concetto messo in rilievo dal direttore generale Gomiero e anche dal Comune per voce dell'assessore Tonel davanti a Federalberghi e Fipe

Luigi Putignano

«Esof2020 oltre il 2020 perché non finisca come l'Expo». Questo l'auspicio di Lucio Gomiero, direttore generale di PromoturismoFvg, intervenuto ieri in occasione dell'incontro "Evento Esof2020. Verso Trieste città europea della scienza", a cui hanno partecipato Guerrino Lanci, presidente di Federalberghi Trieste, Bruno Vesnaver, presidente Fipe Trieste, Maja de' Simoni, event project manager di Esof2020, e Serena Tonel, assessore del Comune di Trieste, secondo la quale «l'obiettivo a cui tendere deve essere quello di trasformare Esof2020 da vetrina eccezionale per la nostra città a eredità per il futuro sviluppo della stessa, grazie alla dote di strutture importanti come il centro congressi e per la possibilità di fare scienza anche dopo il 2020, sfruttando la prossima presenza all'interno di una parte del Magazzino 26, dell'Immaginario scientifico».

L'evento, come ha ricordato de' Simoni, «sarà strutturato in due parti, ovvero l'EuroScience Open Forum dal 5 al 9 luglio, evento biennale che vedrà Trieste vestire i panni di Città europea della scienza, e lo Science in the City Festival che si terrà dal 27 giugno all'11 luglio». Tra le numerose iniziative ricordate da de' Simoni, tenuto conto che una delle parole chiave dell'evento è la sostenibilità, vi è anche quella di un possibile collegamento via mare: «Stiamo studiando di concerto con Trieste Trasporti un collegamento marittimo, due corse mattutine e due serali, tra il molo Bersaglieri e il bacino 0, dove troverà posto un ristorante sul mare».

Esof2020 conterà sull'appoggio promozionale di PromoturismoFvg: «Tra le nostre mission - ha ricordato Gomiero - c'è anche quella di puntare all'internazionalizzazione del turismo in Fvg, e l'evento Esof2020 gioca un ruolo fondamentale. La strategia chiara che con Promoturismo abbiamo deciso di portare avanti è quella di comunicare i brand di questa Regione e non la stessa: dalle città, Lignano, Trieste, Udine, alle specialità enogastronomiche».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BUS E PERSONALE

La guerra delle cifre sullo sciopero di Usb alla Trieste Trasporti

Per l'Unione sindacale di base (Usb) si è trattato sicuramente di un successo, perché allo sciopero proclamato alla Trieste Trasporti ieri mattina ha aderito il 60% dei lavoratori. Un'adesione che, secondo il coordinatore regionale del settore lavoro privato Sasha Colautti, ha bloccato metà dei bus impiegati nel servizio di trasporto pubblico.

L'azienda non ha fornito statistiche sul numero degli scioperanti mentre ha ridot-



Presidio Usb a Trieste Trasporti

to al 30% l'incidenza dell'agitazione sull'effettuazione delle corse. Lo sciopero è stato accompagnato da un presidio davanti alla sede aziendale in via Caduti sul lavoro.

Il risultato conseguito ha comunque motivato Colautti a richiedere l'intervento degli assessori regionali Pizzimenti (trasporti) e Rosolen (lavoro), affinché dipanino i dubbi sindacali riguardo alla società consortile (scarl) formata dalla stessa Trieste Trasporti, dalla goriziana Apt, dall'udinese Saf, dalla pordenonese Atap. Questa aggregazione dovrebbe gestire il trasporto pubblico locale in regione: il condizionale è ancora d'obbligo perché si attende la decisione del Consiglio di Stato sull'istanza di ricusazione presentata dalla con-

corrente Bus Italia (gruppo Fs) in merito alla sentenza d'appello emessa da palazzo Spada. Decisione che in gennaio pareva imminente e che invece a metà maggio si fa aspettare.

Usb teme che il piano industriale, preparato dalla cordata formata dalle concessionarie uscenti, si basi su un aumento dei servizi e del chilometraggio, su tagli di costi giocati sulla pelle dei dipendenti. «Lo sciopero - ha commentato Colautti - ha inteso trasmettere un segnale anche alla dirigenza di Trieste Trasporti. Perché è necessario che l'azienda si sieda a un tavolo per discutere con noi di salario, di organizzazione e di condizioni lavorative: senza risposte, il percorso di mobilitazione continuerà».

Magr

SINDACATI DAL PREFETTO

«Roma snobba Trieste e assegna al territorio pochi vigili del fuoco»

Organici insufficienti e turni massacranti. Sono le criticità segnalate al prefetto di Trieste Valerio Valenti dai rappresentanti del Conapo, il sindacato autonomo dei Vigili del fuoco.

«Abbiamo esposto al prefetto una serie di problematiche che riguardano i vigili del fuoco del Friuli Venezia Giulia tra cui le insufficienti assegnazioni di personale

da Roma. In questi giorni c'è stata l'assegnazione degli operatori che hanno terminato il corso di formazione presso le scuole centrali antincendi di Roma ma ancora una volta il Friuli Venezia Giulia è stato dimenticato. Arriveranno solo due vigili del fuoco a Gorizia e uno a Pordenone. Nessuno a Udine e Trieste, nonostante una carenza in regione di circa

90 unità. Per il momento non si vedono rinforzi da Roma e se ne parlerà purtroppo il prossimo anno» ha dichiarato Damjan Nacini, segretario Conapo per il Fvg chiarendo che «questi numeri non soddisfano il Conapo».

I sindacalisti rendono noto poi di aver evidenziato al commissario del governo pure le «difficoltà nell'aprire i distaccamenti stagionali di Grado e Lignano. Ogni anno, a fronte delle migliaia di turisti che si prevedono, l'apertura stagionale appare sempre incerta e precaria. Ma si tratta di un servizio di soccorso pubblico che per noi deve essere pianificato per tempo».

Ma non finisce qui. Tra i te-

mi segnalati dal Conapo al prefetto Valenti ci sono anche «le problematiche sul Nue 112, sulla geolocalizzazione delle chiamate e la proposta Conapo di una sala operativa interforze per coordinare nei propri settori gli interventi».

«Abbiamo consegnato al prefetto di Trieste un documento riassuntivo e abbiamo apprezzato la disponibilità all'ascolto e l'interessamento ad approfondire le nostre segnalazioni. Come sindacato - conclude Nacini - continueremo le nostre battaglie. Battaglie che porteremo avanti nell'interesse dei vigili del fuoco e per garantire un migliore servizio ai cittadini».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NOLEGGIAMO DA DE BONA

Servizi compresi:
Rca, bollo, f/i kasko
manutenzione ordinaria
e straordinaria, assistenza
stradale, eventuale permuta
dell'usato

Pensa solo a guidare, al resto pensiamo noi.

Lancia Ypsilon

Elefantino 1.2 benz



60.000km
36 mesi

139€/mese

Anticipo 3.700€

Fiat 500

1.2 Pop



60.000km
36 mesi

139€/mese

Anticipo 4.000€

Fiat 500X

1.6 Diesel Urban



60.000km
36 mesi

163€/mese

Anticipo 6.000€

Fiat Tipo

1.3 SW Easy



60.000km
36 mesi

163€/mese

Anticipo 5.250€

Fiat Tipo

1.4 Sport Easy



60.000km
60 mesi

149€/mese

Anticipo 5.250€

Jeep Renegade

1.6 Diesel Longitude



60.000km
36 mesi

163€/mese

Anticipo 7.000€

Jeep Compass

1.6 Diesel Limited



60.000km
36 mesi

205€/mese

Anticipo 7.800€

Alfa Romeo Stelvio

Sport Tech 160cv AT8



60.000km
36 mesi

245€/mese

Anticipo 8.200€

Alfa Romeo Stelvio

B-Tech 190cv Q4 AT8



60.000km
36 mesi

496€/mese

Anticipo 7.900€

Tutte le vetture sono in pronta consegna!

DE BONA
M O T O R S

Trieste
Via Flavia, 120
Tel. 040 985820

Gorizia
Via Terza Armata, 131
Tel. 0481 20988

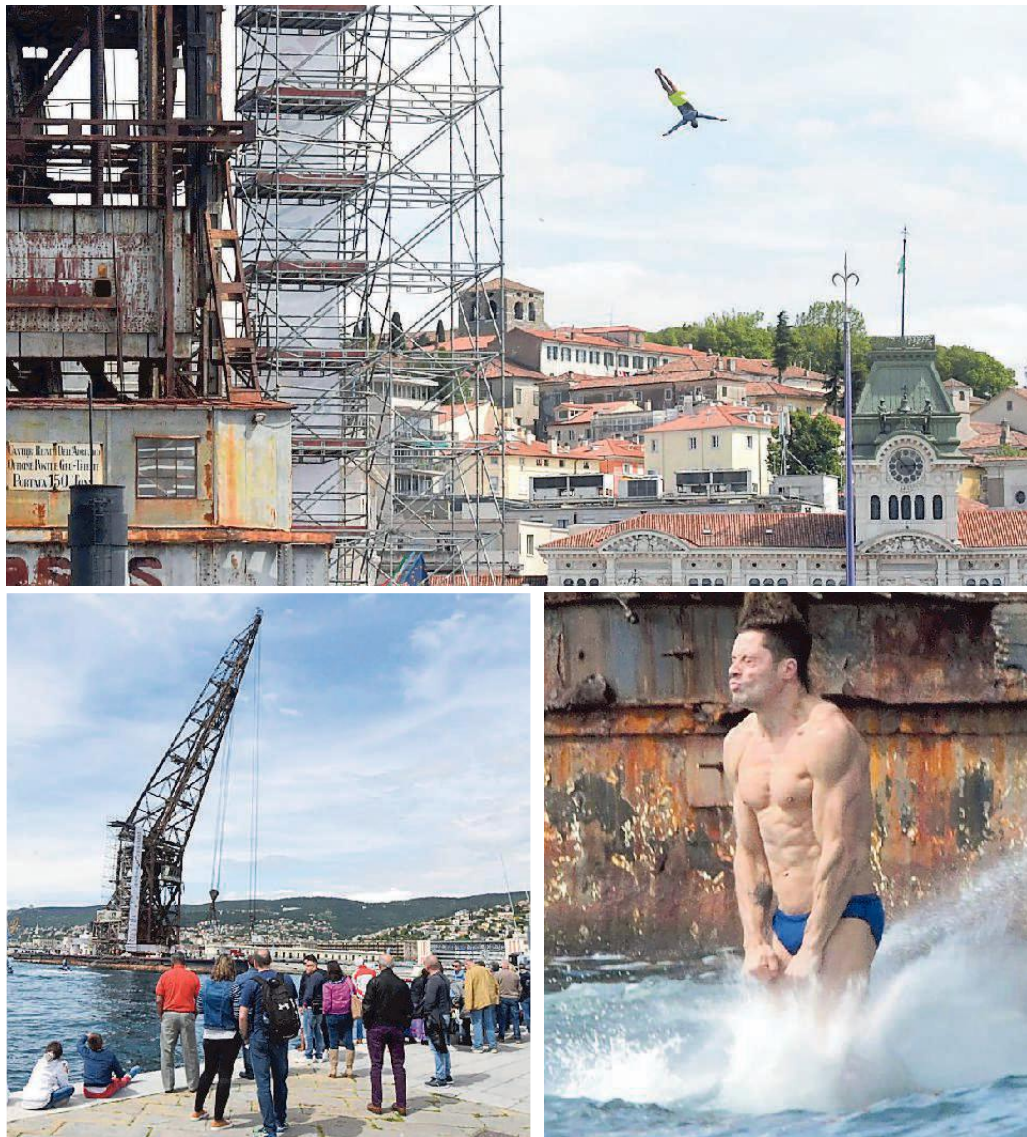
f in @
debona.it

Tutti i canoni di noleggio si intendono IVA esclusa. Servizi compresi: Rca+Bollo+F/I Kasko+Manutenzione Ordinaria Straordinaria + Assistenza Stradale +Eventuale Permuta Dell'usato. Promozione valida fino al 31.05.2019

LA GIORNATA D'ESORDIO DELLA KERMESSE

I tuffi battezzano Mare Nordest Tutti gli occhi rivolti all'Ursus

Applausi e tanto pubblico sulle Rive per il primo allenamento. Oggi lo show alle 15
Di mattina la dimostrazione dei cani da salvataggio. Gli studenti fra i protagonisti



Tre immagini della seduta di allenamento dei tuffatori che si sono lanciati dall'Ursus. Fotoservizio Bruni

Micol Brusafarro

Ursus superstar. Tutti con il naso all'insù ieri pomeriggio, per assistere agli allenamenti dei tuffatori, che si sono lanciati dallo storico pontone, nell'appuntamento più atteso della giornata inaugurale di Mare Nordest, la manifestazione tutta dedicata al mare.

Attorno alle 14 i campioni si sono ritrovati a un'altezza di 27 metri, nella struttura allestita a fianco del gigante ormeggiato per l'occasione a pochi passi da piazza Unità d'Ita-

lia. Dopo un po' di stretching e riscaldamento, largo ai tuffi, con evoluzioni spettacolari, accompagnate ogni volta da lunghi applausi delle tante persone assiepite nella zona del villaggio. Si replica oggi, sempre con una lunga lista di atleti di livello nazionale e internazionale.

Ieri mattina la kermesse è stata ufficialmente aperta con una conferenza, alla presenza degli organizzatori, delle autorità e di tutti i soggetti coinvolti. «Credo che questa edizione rappresenti la vera maturazione di Mare Nordest

IL CAMPIONE SCOMPARSO

Il ricordo di Pino Auber fuoriclasse fra i master

La Trieste Tuffi ha ricordato ieri il tuffatore Pino Auber, scomparso recentemente. Il nipote Gabriele, atleta da tempo impegnato nella disciplina, sarà tra i protagonisti oggi dalla piattaforma dell'Ursus. Pino Auber aveva scoperto i tuffi a 58 anni, amando in particolare cimentarsi dalle grandi altezze: era riuscito a vincere tutto a livello non solo italiano ma anche europeo e mondiale tra i master.

— ha sottolineato il presidente della Regione Massimiliano Fedriga — per il coinvolgimento diretto della città e per l'importante messaggio della tutela del mare, che significa consegnare alle prossime generazioni un mondo più sano, ma anche valorizzare un elemento chiave che, in Friuli Venezia Giulia forse più che altrove, vanta un legame strettissimo con la cultura e con l'economia del territorio».

Durante l'incontro sono state illustrate anche alcune iniziative realizzate dagli studenti del Nautico —Galvani e del Galilei, a favore del rispetto dell'ambiente. E poi ancora, durante tutta la giornata, si sono susseguiti dibattiti, relazioni, presentazioni di libri e altri progetti, sempre con il mare al centro. Promossa da Mare Nordest in co-organizzazione con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Comune di Trieste, la manifestazione, che proseguirà oggi e domani, punta a diventare sempre più un'occasione per valorizzare la cultura del mare e riflettere su tutte le attività correlate, dal punto di vista economico, occupazionale, scientifico e turistico.

Ricco il calendario di appuntamenti in programma anche oggi, sempre sulle Rive. Alle 9.30 la dimostrazione dei cani da salvataggio a cura della Sogit Croce di San Giovanni Onlus, alle 10.30 l'esibizione di nuoto sincronizzato della Triestina Nuoto, alle 11.30 i tuffatori effettueranno un'altra seduta di allenamento, mentre alle 15 è previsto l'atteso Tuffi Show, da 27 e da 5 metri. Prima ancora, alle 14, scenderanno in acqua anche le moto della Polizia di Stato. Alle 17 match race di canottaggio con la Società Ginnastica Triestina Nautica Asd. La giornata si chiuderà alle 19 con la cerimonia di premiazione e alle 21 con la musica della Sunrise Band. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA CERIMONIA NELLA SALA DEL CONSIGLIO



Festeggiati in municipio i vincitori del Carnevale Ora si pensa al 2020

Ugo Salvini

Festosa cerimonia di premiazione, nell'aula del Consiglio comunale, dei vincitori delle varie categorie del corteo mascherato del Carnevale di Trieste. Oltre al Palio che vede in lizza i vari rioni della città, la giuria decreta anche i vincitori delle categorie dei bambini, degli adulti e dei gruppi. A consegnare trofei e medaglie sono stati l'assessore comunale al Turismo e alla Promozione del territorio, Francesca De Santis, la presidente del Comitato di coordinamento per il Carnevale di Trieste e del Palio cittadino, Sabrina Iogna Prat, e il presidente onorario Roberto De Gioia, consigliere comunale in carica con i Verdi-Psi.

L'appuntamento ha costituito anche l'occasione per ripercorrere i momenti salienti della manifestazione, giunta alla 28.a edizione, il ritorno in città, dopo cinque anni, del Carnevale europeo, evento che ha preceduto di pochi giorni quello locale, e la recente trasferta a Budva, in Montenegro, di un gruppo mascherato in rappresentanza del Carnevale di Trieste, che è stato accolto e salutato con molta simpatia.

Questo l'elenco dei premiati. Bambini/Singolo:

1) La grandine (2682 punti), 2) Piccolo eschimese (2675), 3) Il narghilé (2605). Bambini/Coppia: 1) Doppio malto (2733), 2) Fratelli eschimesi (2621), 3) I papagai su steco (2599). Bambini/Gruppo: 1) Il brucaliffo (2956), 2) Fora de con...Trolls (2731), 3) Bottiglie di birra (2561). Adulti/Singolo: 1) Yeti dj (2545), 2) Pegaso (2535), 3) Acrobata a rioda libera (2487). Adulti/coppia: 1) Re e Regina di cuori (2553, nella foto Lasorte in alto), 2) Arlec-

Dal rione di Roiano che si è aggiudicato il Palio fino al Re e alla Regina di cuori

china e il suo giullare (2420), 3) Ditelo con i fiori (2417). Adulti/Gruppo: 1) Intuendo (2889), 2) The polar express (2869), 3) Donne di cuori di Sandra Giò (2623). Il Palio cittadino è stato consegnato al rione di Roiano, che quest'anno ha preceduto nell'ordine Cittavecchia San Giusto, Rozzol, Barriera, Valmaura, Borgo San Sergio e San Giovanni.

L'appuntamento ora è per l'edizione del 2020, per la quale si comincerà a lavorare molto presto. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CONSEGNA DEL RICONOSCIMENTO IN REGIONE

Il Premio Barcola alla Caritas «per il suo aiuto ai più deboli»

È la Caritas la destinataria del Premio Barcola 2019, il riconoscimento che, ogni anno, celebra chi ha dato lustro al nome della città agli occhi del mondo.

La cerimonia della consegna della scultura che sovrasta il Faro di Barcola, realizzata dall'artista triestino Giuseppe Callea, si svolgerà stamattina nel salone d'onore del Palazzo della giunta regionale di piazza Unità d'Ita-

lia, con inizio alle 11, e vedrà riunite le istituzioni locali attorno al Comitato promotore del premio, presieduto da Alberto Cattaruzza. «Viviamo da anni le conseguenze della crisi finanziaria mondiale scoppiata nel 2008 — spiega lo stesso Cattaruzza — in una congiuntura economica negativa di straordinaria portata. Una crisi — aggiunge — che ha colpito tutti, impoverendo moltitudini di persone. In

questo difficile contesto — precisa — una convinta risposta è arrivata da don Alessandro Amodéo, anima e braccio della Caritas, Fondazione diocesana triestina, onlus presieduta dal vicario vescovile, monsignor Pier Emilio Salvadè, che fa della carità cristiana la sua ragione d'essere. Abbiamo perciò deciso di premiare questa benemerita istituzione, attiva nella vicinanza morale e spirituale agli



Don Alessandro Amodéo con alcuni degli operatori della Caritas

umili, ai più deboli».

Perno dell'attività Caritas è l'accoglienza, attuata con 7 case e 14 appartamenti, per complessivi 340 posti che l'anno scorso hanno accolto circa 350 ospiti. Ci sono poi i 20 posti letto dell'Emergenza freddo di via Sant'Anastasio, per l'accoglienza di persone senza dimora, nei locali messi a disposizione dalla parrocchia dell'Immacolato cuore di Maria, dove sono stati 56 gli utenti l'anno scorso. Ma la Caritas si propone anche con servizi diurni, in primis il servizio di accompagnamento, aperto a tutti. Oltre mille sono stati gli interventi gestiti da 3 operatori e 15 volontari: quasi 200 nel 2018. —

U.S.

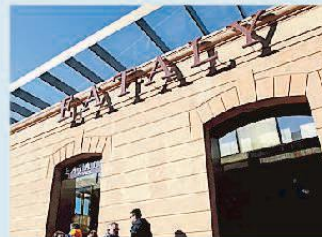
© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DOVE PORTO
IL PUPO?

Alla Fonda Savio
Barriera senza barriere
Laboratori didattici e lezioni di danza. Sono alcune attività proposte oggi dalle 9 alle 10.45 alla scuola Fonda Savio-Manzoni di via Pascoli in occasione della festa Barriera senza barriere.

Eataly
La "magia" del burro

Come nasce il burro che portiamo in tavola? Grandi e piccini potranno scoprirlo oggi e domani alle 17 da Eataly, assistendo alla produzione con una barriera tradizionale. L'incontro è gratuito.



peterpan@ilpiccolo.it

L'indirizzo a cui scrivere

L'indirizzo di posta elettronica peterpan@ilpiccolo.it è a disposizione di tutti coloro che vogliono segnalare al giornale attività e iniziative dedicate ai più giovani.

#PETERPAN - L'ISOLA CHE C'È A TRIESTE

L'INIZIATIVA

Letture ad alta voce e legami speciali tra genitori e figli

Si intitola "Babbo raccontami" il blog in cui Piero Guglielmino racconta il suo viaggio appassionato tra i libri per l'infanzia

Emily Menguzzato

"Babbo raccontami" è un blog di letteratura per l'infanzia, ma è anche il racconto di un viaggio nell'amore per la lettura vissuto da Piero Guglielmino e da suo figlio Luka. Piero è nato a Catania nel 1978 e si è laureato in Italianistica a Capodistria, dove ha conosciuto, durante un corso universitario, il triestino Livio Sossi, uno dei più grandi esperti di letteratura per l'infanzia in Italia, morto nel febbraio scorso. Nasce così in Piero la passione per la letteratura giovanile, proprio mentre sta per nascere suo figlio Luka, a cui non smetterà mai di leggere qualcosa, ogni giorno.

Nel 2017 comincia a fornire diverse consulenze di educazione alla lettura e crea il blog e la pagina facebook "Babbo raccontami", una sorta di diario pubblico in cui un padre racconta le sue esperienze più belle, «un luogo senza confini ben delineati che cambia così come cresce la relazione tra me mio figlio e i libri», si legge nella presentazione.

In un momento storico in

cui gli esperti parlano molto dei benefici della lettura nella primissima infanzia, fioccano per Piero le richieste di titoli. «Si ripete spesso che un bambino a cui è stato letto, avrà tantissime parole in più nel suo vocabolario e le sue capacità cognitive saranno più alte. Secondo me - prosegue Guglielmino - questo è scontato, io non leggo a mio figlio affinché abbia un tot di parole in più perché questo trasforma la

In questo tour l'autore ha uno speciale compagno d'avventure: il giovane Luka

lettura in qualcosa che deve dare un risultato di efficienza. Noi leggiamo per scoprire nuovi modi di vivere e di vedere, leggiamo per scoprire la bellezza».

Ma allora, come scegliere i libri? «Dare un consiglio è molto difficile - risponde lo studioso - dipende da diversi elementi, da quanto è stato letto con il bambino e dalle sue passioni. Per scoprire libri di qualità bisogna anche studiare, leggere, affi-

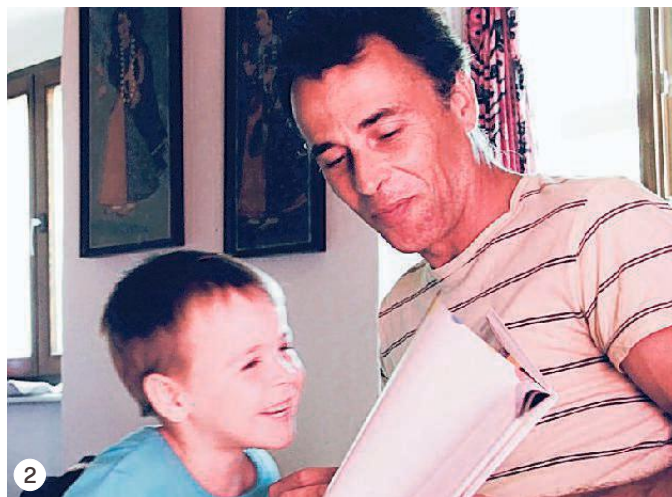
darsi a un libraio competente, andare spesso in biblioteca, cercare nei migliori blog e guardare i cataloghi dei migliori editori indipendenti. Ne approfitto e consiglio tre titoli recenti: "A fior di pelle" (di Chiara Carminati, casa editrice Lapis, ndr), un miracoloso piccolo grande libro di poesia e fotografia per i bambini appena nati, "La collezione di Joey" (di Candace Felming, casa editrice Orecchio Acerbo, ndr), un capolavoro sulla forza salvifica dell'arte e dell'immaginazione nell'infanzia, "Il piccolo pescatore e lo scheletro" (di Jiang Hong Chen, casa editrice Cameloza, ndr), una misteriosa storia di crescita, di morte e di rinascita. Poesia e grandi temi che rispettano il lettore bambino e ampliano i suoi orizzonti».

Il prossimo appuntamento con Babbo raccontami è fissato per il 25 di questo mese, all'interno della campagna nazionale "Il maggio dei libri". Nello spazio di co-working Laby a Trieste, alle 11, si terrà l'evento "Papà, oggi leggo con te!". Per informazioni visitare Babbo raccontami.org—

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



1



2



3

1) Piero Guglielmino sfoglia un libro davanti a due bambini in religioso silenzio 2) L'autore in una foto di qualche anno fa con il figlio Luka 3) Un gruppetto di baby lettori

API IN FESTA AL TOTI

Alzi la mano chi immaginava che sul colle di San Giusto esistesse un "apiario urbano". Invece esiste eccome. Si trova precisamente al Polo Giovani Toti è del Comune. Conta sei arnie e rientra nell'operazione "Le nostre amiche api", progetto di Alternanza Scuola Lavoro curato dal Pag Progetto Area Giovani con alcune scuole e giunto alla seconda edizione grazie alla collaborazione con l'associazione Circolo Istria e l'Azienda agricola "I Doni dell'Ape". L'insediamento e la cura dell'apiario sono collegati ad un percorso di formazione cui hanno partecipato una ventina di studenti dell'Its Deledda Fabiani e dei licei Galilei e Nordio. L'Apiario Urbano, insieme all'OrtoPAG, un altro progetto di Alternanza Scuola Lavoro curato dalla cooperativa Serra Hub, sono un esempio concreto e appassionante di iniziative ecologiche in cui i giovani sono coinvolti in un processo di "riuso" e trasformazione degli spazi verdi in città. L'apiario si presenterà alla città lunedì, Giornata Mondiale delle api, alle 17 al Toti.

la Boutique della Pizza

organizza

CORSI PER PIZZAIOLI

certificati da
tenuti dal maestro
pizzaiolo Stefano.



DURATA

100 ore complessive di teoria e pratica

SVOLGIMENTO giornaliero

dalle 8 alle 12 e dalle 18 alle 19

SEDE

Via Molino a Vento G. Trieste

ARGOMENTI TRATTATI

Storia della Pizza
Farine: tipologie, caratteristiche
Attrezzature in commercio
Metodi di impasti
Impastatrici
Basi di chimica degli impasti
Scelta materie prime
Lievitazioni e maturazione
Stesura, farcitura, cottura
Gestione del forno
Organizzazione del banco pizza



via Molino a vento, 6 TRIESTE • Per info tel. 040 630409 - 327 3686817 - stefano.delfiume@gmail.com

Miramare Sabato sera al Castello

Un sabato sera al museo con la famiglia? Perché no. Specie se il museo in questione è il castello di Miramare che, questa sera, sarà eccezionalmente aperto al pubblico dalle 19 alle 22.



Piazza Unità Lo show delle stelle

Domenica 26 maggio piazza Unità si trasformerà in "tempio dello sport" dedicato alle specialità olimpiche e paralimpiche con "Gioca Estate con le Stelle". Per iscrizioni www.lestelle.org



Salone degli Incanti Orario "XL" per il Lego

Prosegue e prolunga l'orario la mostra "I love Lego", allestita al Salone degli Incanti. Oggi e domani sarà visitabile fino alle 20.00 (anziché fino alle 19). Da martedì al venerdì resta dalle 10 alle 18.



#PETERPAN - L'ISOLA CHE C'È A TRIESTE

LA PROPOSTA

Radio, moda e martelli Ecco l'estate all'ex Opp

Quando la scuola non c'è arrivano i corsi "firmati" Asino Blu tra pranzi al Posto delle Fragole e prove sportive di ogni tipo

Da mini radiogiornalisti a novelli disegnatori di moda, da piccoli esperti di genere horror a concorrenti di mille prove sportive. Sono otto i percorsi tematici, uno per ogni settimana, da luglio a settembre, che coinvolgeranno i bambini nella sesta edizione del centro estivo L'Asino Blu, realizzato all'interno del Parco di San Giovanni a Trieste. «Il nome e il logo sono stati inventati dai bambini» spiega Stefania Grimaldi, presidente della cooperativa Reset, promotore del progetto assieme alla cooperativa La Collina. Sono rimasti colpiti dalla storia di questo luogo e da quella di Marco Cavallo e così hanno voluto inventarsi una specie di cugino: l'Asino Blu.

Il centro estivo è dedicato a bambini dai 5 ai 12 anni che dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 16, saranno impegnati nelle tante attività guidate dagli educatori in collaborazione con professionisti del settore didattico. «Abbiamo un approccio divertente alle nuove tecnologie» continua Grimaldi - perché crediamo che questi strumenti, sempre più richiesti ai ragazzi come competenze, possano essere utilizzati a scopo creativo, di crescita e di esplorazione. Ma promuoviamo anche attività manuali ad esempio con i chiodi, i



Un gruppo degli iscritti al centro estivo dello scorso anno

martelli e i pezzi di legno per realizzare "i trabiccoli volanti di Leonardo Da Vinci".

L'Asino Blu, per scelta, non prevede un grande numero di iscritti. «In media abbiamo 20 bambini per ogni turno e annualmente riserviamo alcuni pacchetti gratuiti settimanali che mettiamo a disposizione dei servizi del territorio, per destinarli a bambini in difficoltà».

Si pranza tutti assieme, in un'atmosfera familiare, al ristorante Il Posto delle Fragole. Il menu è attento alle esigenze personali e, natural-

mente, è concordato con l'Azienda Sanitaria. «Poi ogni mattina Patrizia, la cuoca, parla con i bambini di quello che mangeranno», conclude la presidente.

Ma il valore dell'iniziativa è anche culturale, oltre che prettamente educativo: «A noi interessava dimostrare che è possibile fare un centro estivo laddove prima c'era un manicomio». Informazioni e iscrizioni al sito: www.centroestivoasini-blu.com. —

E.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

WWF



Un laboratorio del Wwf

Le bellezze del Parco svelate ai più piccoli

Domani le 100 Oasi e le riserve Wwf in tutta Italia saranno aperte gratuitamente al pubblico, e animate da eventi, iniziative, visite guidate e manifestazioni dedicate a grandi e piccini. Un'occasione perfetta per visitare il BioMa, il Biodiversitario marino di Miramare, che, proprio in occasione della Giornata delle Oasi, ospiterà gratuitamente il pubblico dalle 10 alle 18, con percorsi guidati dallo staff e un corner dedicato alle praterie marine e agli interventi di ripristino condotti dall'AMP Miramare.

Sono previste inoltre due attività gratuite per famiglie. Al mattino, ritrovo alle 10.30, passeggiata guidata nel Parco a scoprire la biodiversità che caratterizza i laghetti artificiali. Nel pomeriggio, ritrovo alle 14 sempre al BioMa, pulizia della spiaggia delle ex Scuderie, per liberarla da macro e micro rifiuti. —

MALCHINA



Quegli incontri ravvicinati con oche, pony e cavalli nella fattoria doc in Carso

Margherita Garzya

Tre buffe oche corrono nell'erba. Due bimbi accarezzano il muso di un pony, mentre un grosso maiale dorme beatamente. Un padre e la sua bambina si avvicinano ad una capra appena tosata, mentre un coniglio sta mangiando nella sua casetta. Una leggera pioggia inizia a cadere, tutti gli animali della fattoria vanno a ripararsi. Ognuno a suo modo: i cavalli e gli asini nella stalla, i tacchini sotto gli alberi. Un bimbo, abbracciato alla sua mamma, indica tre uova fresche appoggiate alla finestra di un pollaio. Un po' più in là un gruppo di altri piccoli gioca con le pozze.

Sembrano le immagini di un libro illustrato, ma ci troviamo in una fattoria vera in Carso. Quando si va all'Allegra Fattoria si rimane incantati. La struttura, immersa nel verde e vicina a tanti sentieri, è una fattoria, ma anche un ristorante dove poter mangiare cibo tradizionale di qualità. L'Allegra Fattoria, gestita in un'ottica family friendly, si trova a Malchina ed è dotata anche di un albergo. Per gli ospiti tutto risul-

ta molto pratico: c'è un parco giochi all'aperto attrezzato per divertirsi, nel ristorante l'atmosfera è calda e piacevole, il cibo genuino. Ma i protagonisti indiscussi del posto sono gli animali: la vera terapia, il tempo lento dopo una settimana sempre di corsa.

Dopo aver mangiato, i bimbi vogliono vederli. Che sia bello o cattivo tempo, lì si vive sempre un'esperienza, si scopre qualcosa. C'è sempre un particolare da osservare, ma si va anche solo per rilassarsi, respirare, stare bene insieme. E' la natura che guida i suoi spettatori. I bambini, accompagnati dai loro genitori, hanno la possibilità di sentire e comprendere le stagioni, di divertirsi all'aria aperta. A volte, la domenica, è possibile anche cavalcare un pony, supportati da personale esperto. Come racconta il titolare, la gestione di una struttura come questa è molto complessa, ma l'obiettivo è alto. L'idea è che le famiglie possano pranzare piacevolmente in campagna e, soprattutto, trascorrere una giornata unica in compagnia degli animali. Per info e prenotazioni: 040299939. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

6th edition

25-26

MAGGIO/MAY

ICTP Campus, Miramare (TS)

Sabato 11⁰⁰-20⁰⁰

Domenica 10⁰⁰-17⁰⁰

INGRESSO GRATUITO

Trieste Mini Maker Faire®

La fiera dell'ingegno

trieste.makerfaire.com

24 MAGGIO

science picnic

un giorno con Leonardo

UNA FESTA DELLA SCIENZA
PER LE SCUOLE,
DALLE ELEMENTARI ALLE SUPERIORI

ore 9⁰⁰-14⁰⁰ - INGRESSO GRATUITO

www.sciencepicnic.it

CON IL PATROCINIO DI:

ORGANIZZATORI:

PARTNER:

SPONSOR:



TOYOTA

ALWAYS A
BETTER WAY

TOYOTA C-HR HYBRID. COUPÉ. SUV. IBRIDO.



HYBRID BONUS DI **€ 5.000**
QUALUNQUE SIA IL TUO USATO
IN PIÙ **NAVIGATORE OMAGGIO.***

Ti aspettiamo Sabato e Domenica

 **HYBRID**

CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461
Assistenza e Ricambi: **Gorizia** - Via Cordon, 16 - Tel. 0481 524133
carini.toyota.it

CARINI AUTO

Vendita, Assistenza e Ricambi:
Pordenone - Viale Treviso, 27/a
Tel. 0434 578855
carinauto.toyota.it

*Offerta valida in caso di permuta o rottamazione di un autoveicolo posseduto da almeno 6 mesi solo per vetture disponibili in stock per contratti stipulati fino a domenica 19 Maggio con immatricolazione entro il 31/05/2019.
Valori massimi NEDC (NEDC - New European Driving Cycle - correlati ai sensi del Regolamento UE 2017/1151) riferiti alla gamma C-HR Hybrid: consumo combinato 26,3 km/l, emissioni CO₂ 86 g/km.
Emissioni NOx 0,0056 g/km. -91% rispetto ai livelli di emissione di NOx previsti dalla normativa Euro 6.

L'INIZIATIVA DELLA PRIMA CIRCOSCRIZIONE

Scatta il “referendum” su strade e sensi unici del borgo di Contovello

Moduli in arrivo nelle abitazioni dei residenti della frazione
Il problema traffico. Tenze: «Ora una soluzione condivisa»

Ugo Salvini

TRIESTE. Un sondaggio indetto per conoscere l'opinione dei residenti in relazione a una proposta di modifica dell'attuale assetto del traffico nell'area di Contovello. È questa l'inedita iniziativa attuata in questi giorni dalla Prima circoscrizione, che ha giurisdizione sulla parte ovest dell'altipiano carsico.

IL TESTO

Al domicilio delle famiglie che risiedono nella zona è in fase di recapito un documento, redatto dalla stessa Circoscrizione, nel quale si chiede ai cittadini di esprimersi molto semplicemente, con un sì o un no, su una proposta, emersa nel corso dell'ultima seduta dell'as-

semblea circoscrizionale, in base alla quale si prospetta l'ipotesi di prescrivere il senso unico di marcia su un tratto della strada che attraversa il borgo di Contovello e che, attualmente, è a doppio senso. Per chiarire la situazione, allegata al testo viene inviata nelle case anche una piantina della zona, con l'evidenziazione del tratto sottoposto a questa originale forma di referendum.

La strada su cui si chiede ai residenti di esprimersi è quella porzione piuttosto stretta che porta, salendo, dal centro del piccolo borgo verso il cimitero. «Abbiamo optato per questa forma di compartecipazione dei cittadini – spiega la presidente della Circoscrizione, Maja Tenze – perché ci è sembrata la soluzione migliore

per evitare poi discussioni e critiche. Sarà la maggioranza a decidere – aggiunge – così nessuno poi potrà lamentarsi, perché si tratterà di una scelta fatta in modo democratico».

IL TEMA

Il problema nella circolazione è di origine recente: da qualche tempo nel borgo di Contovello sono venute infatti ad abitare numerose famiglie, molte delle quali hanno una o più vetture di proprietà. Di conseguenza si sta creando una situazione di difficoltà nella ricerca di parcheggi liberi nell'area, disagio unito a complicazioni nella circolazione quando si incrociano due mezzi che transitano in direzioni opposte. In qualche caso, è stato difficile poter riprendere la marcia, stante



Una veduta dell'abitato di Contovello: i residenti si esprimeranno sull'eventuale revisione della viabilità

il fatto che le stradine che attraversano il borgo sono molto strette, in quanto risalgono a epoche nelle quali non era immaginabile l'entità del traffico odierno.

LE DOMANDE

I cittadini sono chiamati a dichiarare la propria volontà sia per quanto concerne l'eventuale istituzione del senso unico, sia, in caso di risposta affermativa, su quale sarà la direzione che dovrà prendere la circolazione.

ne. «In ogni caso – riprende Tenze – ci sarà da fare un giro più lungo, ma siamo certi che il senso unico favorirebbe il traffico, un risultato importante al prezzo di qualche minuto di strada in più».

L'ITER SUCCESSIVO

Il modulo recapitato all'indirizzo dei residenti dovrà essere restituito portando di persona nella sede della Circoscrizione, a Prosec- co 159, entro la fine di mag-

gio, ma si potrà rispondere anche utilizzando l'indirizzo di posta elettronica indicato nel testo, ovviamente entro la stessa data. Nella prossima seduta del consiglio circoscrizionale si renderanno noti i risultati della consultazione e si procederà di conseguenza. «Se i cittadini avranno scelto il sì – conclude Tenze – inizieremo l'iter per la modifica dell'attuale assetto della circolazione».—

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ALLA SALA NEGRISIN FINO A DOMANI

Università della Terza età Festa e mostra a Muggia per i 15 anni della sezione

Riccardo Tosques

MUGGIA. La sezione muggesana dell'Università della Terza età “Danilo Dobrina” compie quindici anni di attività. Per festeggiare questo importante traguardo è stata inaugurata nella sala comunale d'arte di Muggia “Negrisin” la mostra dei “Laboratori artistici”, una rassegna realizzata con i prodotti dei soci della sezione.

Bigiotteria, hardanger, ri-



Un momento dell'inaugurazione

camo, sartoria, maglia e merletto a fuselli. Queste le realizzazioni esposte sotto il municipio rivierasco. «Da poche attività, la sezione è cresciuta e si è estesa tanto che oggi conta ben 248 soci, un numero niente male in costante ascesa», racconta il coordinatore della sezione muggesana Edi Ciacchi che assieme a Fulvio Piller tiene le redini del gruppo. Due sono le sedi in cui l'Università della Terza età opera a Muggia. La prima è la struttura di circa 40 metri quadrati dentro la scuola materna data in concessione dalla Parrocchia. La seconda è la sala “Gastone Millo” di piazza della Repubblica che ospita le varie iniziative. «Oltre a lavori pratici come quelli esposti alla mostra, facciamo corsi di inglese, sloveno, tedesco e spagnolo, oltre a laboratori di informatica. Da

quest'anno abbiamo anche inserito il corso di smartphone», puntualizza Ciacchi che non nasconde l'auspicio di poter trovare un maggiore spazio, rispetto alla sede attuale, nella casa delle associazioni che verrà realizzata dal Comune in via Roma.

Un plauso all'attività di Ciacchi e soci è arrivato dal sindaco di Muggia Laura Marzi: «Quindici anni sono un traguardo significativo, ancora di più perché è un anniversario frutto della passione e della preparazione che da sempre contraddistingue l'Università della Terza Età. E proprio per questo sono certa che ne seguiranno molti altri, sempre più importanti». La mostra, che si chiuderà domani, è visitabile dalle 9.30 alle 12 e dalle 15.30 alle 18.30.—

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PROGETTO TRANSFRONTALIERO

La Regione scommette sul Geoparco del Carso

TRIESTE. Un progetto che esalta la geodiversità e l'unicità del Carso nell'ottica di un respiro transfrontaliero, perché la Regione crede profondamente nella vocazione mitteleuropea di quest'area. In tale contesto l'amministrazione Fvg sta predisponendo la candidatura del Carso classico sia a Geoparco regionale – per quanto riguarda la parte italiana – sia a Geoparco della rete Unesco per il Carso transfrontaliero, in un'ottica europea di protezione del patrimonio geologico come ricchezza naturalistica unica.

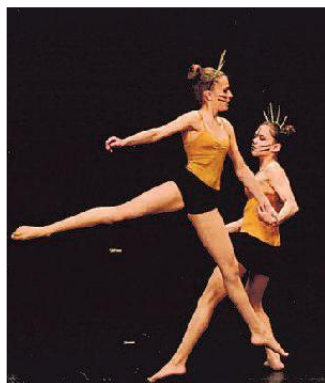
Questi i concetti espressi ieri a Trieste dall'assessore regionale all'Ambiente Fabio Scoccimarro alla presentazione dello stato dell'arte del progetto del Geoparco transfrontaliero. Sono 17 i comuni che vi aderiscono: 12 per la parte italiana (Doberdò del Lago, Duino Aurisina, Fogliano Redipuglia, Monfalcone, Monrupino, Ronchi, Sagrado, San Dorligo, San Pier d'Isonzo, Savogna, Sgonico e Trieste) e 5 per la parte slovena (Divaccia, Erpelle-Cosina, Comeno, Merna-Castagnevizza e Sesana).—

Il duo del circolo "Rdeca Zvezda" al terzo posto
I balli di Lejla e Penelope da Sales al podio catalano

LASTORIA

Prestigioso terzo posto per la coppia di danza del Circolo culturale sloveno “Rdeca Zvezda” di Sales, formato da Lejla Cunja e Penelope Petz, al concorso internazionale “Anaprobe” 2019, svoltosi a Tarragona, in Catalogna.

Pur essendo state inserite per un errore tecnico in una



Lejla Cunja e Penelope Petz

categoria più alta, di livello semiprofessionistico, rispetto a quella frequentata abitualmente, Lejla e Penelope non si sono perse d'animo, anzi hanno vissuto l'episodio nel modo migliore, impegnandosi a fondo nel corso della competizione, fino ad arrivare a questo risultato che premia l'intensità degli allenamenti e la regolarità della preparazione. Le due danzatrici del “Rdeca Zvezda” hanno partecipato alla gara in Spagna nella disciplina “Jazz”, categoria 1, pratica amatoriale avanzata. Lejla e Penelope avevano conquistato il diritto a partecipare alla gara in terra iberica vincendo, nello scorso gennaio, il primo premio nell'ambito del concorso di danza orga-

nizzato dall'Associazione Europea Danza (Aed) di Monfalcone. Ottenendo tale successo con un responso unanime della giuria, che aveva molto apprezzato la coreografia “Wood” di Ambra Cadelli, le due allieve hanno ottenuto la convocazione alle finali in Spagna, dove hanno danzato tra partecipanti provenienti da Belgio, Francia e Israele, oltre che dal Paese ospitante e dall'Italia.

Tornate a casa, per festeggiarle nel modo adeguato, il circolo “Rdeca Zvezda” di Sales ha organizzato per loro una doppia esibizione nel corso del saggio finale della stagione.—

U.S.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I nostri Clienti amano
la solidità dell'oro,
la maneggevolezza delle monete,
la durezza dei diamanti:
li preferiscono alla carta.

BERNARDI & BORGHESI
tratta i vostri preziosi

VIA SAN NICOLÒ 2 - TRIESTE
TEL. 040639006

PREZZI VERI OPEL

Fai presto, la promo è valida fino a Domenica 19 Maggio!

KARL ROCKS



Tua a **10.300 €**
o **99 €** / mese

CORSA

Advance



Tua a **11.900 €**
o **99 €** / mese



CROSSLAND X

Advance



Tua a **14.500 €**
o **139 €** / mese

GRANDLAND X

Innovation



Tua a **22.900 €**
o **189 €** / mese

SABATO E DOMENICA APERTI.

UNICAR
OPEL NORD EST

PORDENONE
V.le Venezia, 93
Tel. 0434/378411

REANA DEL ROIALE (UD)
Via Nazionale, 29
Tel. 0432/575049

TRIESTE (MUGGIA)
Via Cavalieri di Malta, 6
Tel. 040/2610026

MONFALCONE
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481/411176

PORTOGRUARO
V.le Venezia, 31
Tel. 0421/270387

SAN DONÀ DI PIAVE
Via Iseo, 10
Tel. 0421/53047

GORIZIA
LA MAGGIORE Via Terza Armata 95 Tel. 0481/519329

TRIESTE
CENTRO TILUSTOS sas Via Rovereto, 2/A Tel. 040/410948

Prezzi IPT e spese rottamazione esclusi.

KARL Rocks 1.0 al prezzo promozionale di 10.300,00 € (IPT e messa su strada escluse); anticipo 3.372,50 €; importo totale del credito 8297,12 € incluso (facoltativo), polizza FlexProtection (Pacchetto Platinum / 3 anni / Provincia: PN /) per 459,62 €, Flexcare (Prodotto: Silver / Anni di copertura: 2 + 1 / KM massimi: 30.000) per 900,00 €; valore futuro garantito dal Concessionario per 3 anni 5064,25 €; interessi 1.430,51 €; spese istruttoria 350,00 €; imposta di bollo 16,00 €; spese gestione pagamenti 3,50 €; spese invio comunicazione periodica 3,00 €. Importo totale dovuto 9.686,24 € in 35 rate mensili da 99,00 € oltre a rata finale pari a 5064,25 €; TAN fisso 3,99% e TAEG 6,63%. Offerta valida sino al 31/05/2019, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI disponibile presso le concessionarie. Chilometraggio 10.000 Km/annui. Consumi ciclo combinato (l/100 km) Karl Rocks 1.0 73 CV: 4,9-5,1 l/100 km. Emissioni CO₂ (g/km): da 110 a 116 g/km. **CORSA 5 PORTE 1.2 BENZINA 73CV** al prezzo promozionale di 11.900,00 € (IPT e messa su strada escluse); anticipo 4.262,50 €; importo totale del credito 9.075,86 € incluso (facoltativo), polizza FlexProtection (Pacchetto Platinum / 3 anni / Provincia: PN /) per 538,36,33 €, Flexcare (Prodotto: Silver / Anni di copertura: 2 + 1 / KM massimi: 30.000) per 900,00 €; valore futuro garantito dal Concessionario per 3 anni 6941,90 €; interessi 808,44 €; spese istruttoria 350,00 €; imposta di bollo 16,00 €; spese gestione pagamenti 3,50 €; spese invio comunicazione periodica 3,00 €. Importo totale dovuto 10.563,90 € in 35 rate mensili da 99,00 € oltre a rata finale pari a 6541,90 €; TAN fisso 3,99% e TAEG 6,35%. Offerta valida sino al 31/05/2019, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI disponibile presso le concessionarie. Chilometraggio 10.000 Km/annui. Consumi ciclo combinato (l/100 km): 5,6-5,9 l/100 km. Emissioni CO₂ (g/km): da 128 a 134 g/km. **CROSSLAND X 1.2 82CV ADVANCE** al prezzo promozionale di 14.500,00 € (IPT e messa su strada escluse); anticipo 3.352,20 €; importo totale del credito 12.747,86 € incluso (facoltativo), polizza FlexProtection (Pacchetto Platinum / 3 anni / Provincia: PN /) per 650,06 €, Flexcare (Prodotto: Silver / Anni di copertura: 2 + 1 / KM massimi: 30.000) per 950,00 €; valore futuro garantito dal Concessionario per 3 anni 9742,50 €; interessi 1.443,22 €; spese istruttoria 350,00 €; imposta di bollo 16,00 €; spese gestione pagamenti 3,50 €; spese invio comunicazione periodica 3,00 €. Importo totale dovuto 14.764,50 € in 35 rate mensili da 139,00 € oltre a rata finale pari a 9742,50 €; TAN fisso 4,40% e TAEG 6,14%. Offerta valida sino al 31/05/2019, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI disponibile presso le concessionarie. Chilometraggio 10.000 Km/annui. **GRANDLAND X 1.5 DIESEL INNOVATION** al prezzo promozionale di 22.900,00 € (IPT e messa su strada escluse); anticipo 6.201,00 €; importo totale del credito 18.693,64 € incluso (facoltativo), polizza FlexProtection (Pacchetto Platinum / 3 anni / Provincia: PN /) per 1.214,26 €, Flexcare (Prodotto: Silver / Anni di copertura: 2 + 1 / KM massimi: 30.000) per 1.000,00 €; valore futuro garantito dal Concessionario per 3 anni 14.281,25 €; interessi 2.057,40 €; spese istruttoria 350,00 €; imposta di bollo 16,00 €; spese gestione pagamenti 3,50 €; spese invio comunicazione periodica 3,00 €. Importo totale dovuto 21.404,25 € in 35 rate mensili da 199,00 € oltre a rata finale pari a 14.281,25 €; TAN fisso 4,40% e TAEG 5,61%. Offerta valida sino al 31/05/2019, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI disponibile presso le concessionarie. Chilometraggio 10.000 Km/annui.

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

9.30 Open day Rittmeyer

Open day dalle 9.30 alle 12.30. Potremo visitare la struttura recandoci nei laboratori occupazionali. Su prenotazione visite bendate al Giardino dei sensi. Info e prenotazioni allo 040-4198911.

10 Giornata biologo nutrizionista

Dalle 10 alle 20 torna la Giornata del biologo nutrizionista in piazza Sant'Antonio Nuovo (davanti alla chiesa). Sarà eseguita gratuitamente una valutazione antropome-

trica e un'analisi del proprio stile di vita, e saranno forniti alcuni consigli.

10 Open day Croce Rossa

Dalle 10 alle 18 open day nella sede di piazza Sansovino 3: l'open day servirà a far conoscere l'associazione e a essere informati sulle attività.

11 Suoni tra le pagine alla Lovat

Alle 11, alla Lovat, "Suoni tra le pagine", un mondo di musica, danze, canti e storie. Per i bimbi dai 3 ai 6 anni.

16.30 I classici greci alla Saffi

Alle 16.30 laboratorio di letteratura alla biblioteca Saffi dell'oratorio di San Giovanni in via San Cilino 101: oggi incontriamo i lirici greci. Partecipazione gratuita.

17 "Botteghe aperte" in centro

Dalle 17 alle 20.30 torna "Botteghe Aperte" per conoscere meglio alcune delle realtà artistiche e artigianali del centro storico. Tredici le botteghe coinvolte.

17 A San Giusto messa comunità tedesca

Alle 17, messa nella cappella di San Giovanni.

17 L'albero tra arte e scienza

"L'albero esplorato, tra arte e scienza. Da Leonardo a Bruno Munari": seminario, alle 17, al Mini Mu in via Weiss 15 (parco di San Giovanni). Pensiero creativo, fondamenti culturali, religiosi e filosofici, visione scientifica della matematica e dell'arte sul tema dell'albero.

Domani Curiosi di natura sul Carso

Dalle 9.30 alle 13 escursione adatta a tutti sull'altipiano del monte Carso e di Ocizla, in Slovenia. Ritrovo alle 9.10 al cimitero di San Dorligo. Prenotare a curiosidinataura@gmail.com e al cell. 3405569374.

Domani Festa Wwf a Miramare

Festa delle oasi e delle Riserve del Wwf. Il programma a Miramare: dalle 10 alle 18 apertura gratuita del BioMa,

con esperti biologi a vostra disposizione. Alle 10.30, ritrovo al BioMa per una passeggiata guidata nel parco; alle 14, ritrovo al BioMa per la pulizia della spiaggia delle ex Scuderie. Le attività sono gratuite.

Domani San Giacomo in festa

Un rione in festa dal pranzo al tramonto: Campo San Giacomo sarà protagonista dell'iniziativa "Campo libero". Alle 13, il pranzo in cui ciascuno è invitato a portare cibo e bevande da condividere. Dalle 16 la piazza si animerà per i bimbi. Alle 18.30 musica.

IL 29 GIUGNO

Alla tappa finale del Fiva rally biplani sulla piazza e 130 moto d'epoca

*Trieste capitale mondiale delle due ruote storiche
Tra le chicche due 500 Kompressor del 1939*

Ugo Salvini

Una collezione di ben 130 motociclette d'epoca, fra le quali brillerà la 500 Kompressor RS 255 con cui Schors Meyer nel 1939 vinse il Tourist Trophy all'isola di Man, esposte in piazza dell'Unità. Il sorvolo della piazza da biplani d'epoca con fumogeni tricolori. Una mostra dedicata a Camillo Castiglioni, l'imprenditore triestino, considerato di fatto il fondatore della Bmw moto.

Trieste si appresta a diventare per un giorno, sabato 29 giugno, la capitale mondiale delle moto storiche. Grazie

all'impegno del moto club Trieste e personale di Stefano Zuban, grande appassionato di moto, la città ospiterà l'ultima giornata dell'annuale raduno mondiale della Federation internationale vehicules anciens (Fiva), il Fiva motorcycles rally che, quest'anno, si terrà sul litorale adriatico a cavallo di Croazia, Slovenia e Italia. I partecipanti saranno ricevuti a Rabuiese e scortati da vecchie moto dei carabinieri e della polizia, guidate da agenti e militari con le divise d'epoca, fino in piazza dell'Unità, dove saranno accolti da un ulteriore centinaio di moto d'epoca di proprietà di appassionati



Sabato 29 giugno a Trieste saranno esposte 130 moto d'epoca fra le quali brillerà la 500 Kompressor RS 255

Al Gopceovich mostra su Camillo Castiglioni il triestino che guidò la Bmw negli anni Venti

ti italiani, austriaci, svizzeri e tedeschi che esporranno a loro volta le loro motociclette, tutte antecedenti al 1958, ultimo anno in cui si corse la Trieste-Opicina motociclistica. Sarà presente anche la gemella della 500 Kompressor RS 255, che lo squadrone teutonico presentò nel '39 e che fu guidata da Jock West. Le due moto finirono prima e seconda: dopo 80 anni si rivedranno assieme per la prima volta a Trieste.

A palazzo Gopceovich, lo stesso giorno, sarà inaugurata la mostra dedicata a "Camillo Castiglioni e il mito della Bmw", realizzata dalla Fondazione "Franco Bardelli", in collaborazione con il Comune, curata da Mauro Martinenzi e Susanna Ognibene. I dirigenti della attuale Bmw presenteranno la prima motocicletta costruita dal gruppo, la R32, e il primo motore Klein Boxer M2B15. Sempre a palazzo Gopceovich

si terrà la presentazione del libro di Franco Damiani, voluto dal MotoClub Trieste, dedicato alla corsa Trieste-Opicina motociclistica. A seguire, gli aerei della Prima guerra mondiale del comandante Giancarlo Zanardo eseguiranno il passaggio su piazza dell'Unità, quindi tutti in moto percorreranno la salita fino all'Obelisco.

Il programma è realizzato con il sostegno della Fondazione CRTrieste. —

OGGI

Install party al Polo giovani Toti assieme ai super esperti informatici

Gianfranco Terzoli

Quando il "pinguino" fa festa. Oggi dalle 10 alle 18 al Polo giovani Toti si terrà l'Install party, evento che intende offrire un aiuto concreto a chi fosse interessato ma non ne avesse le capacità tecniche a installare il sistema operativo Linux sul proprio pc.

«A tre mesi dall'ultimo evento in collaborazione con il Toti - anticipa Andrej Suligoi del

LugTrieste - organizziamo una nuova giornata per aiutare le persone che volessero provare questo sistema operativa a installare le distribuzioni Linux. La particolarità delle distribuzioni Linux è che per provarle non serve necessariamente cancellare gli altri sistemi operativi presenti. In questa giornata i nostri soci daranno una mano non solo a provare Linux, ma anche a installarlo sul pc portatili o fissi che gli interessati potranno portare

con sé. Nel corso della giornata a partire dalle 11 si terranno anche alcuni interventi di spiegazione (che verranno poi ripetuti nel pomeriggio) su cosa sia il filesystem, sia come formattazione che un breve elenco di cartelle e cosa contengono; su come utilizzare i vari comandi su Linux, cosa sono gli utenti, i gruppi, dove trovarli e come scegliere una password sicura. Anche se avete già provato questo sistema operativo ma qualcosa non funziona -

conclude Suligoi - saremo felici di darvi un aiuto. Per la prossima stagione abbiamo in programma, sempre in collaborazione con il Pag, una serie di serate in cui si approfondiranno le tematiche descritte durante il LinuxDay e ci stiamo organizzando per attivare dei corsi di computer utilizzando il sistema operativo Linux». Iscrizioni sul sito <http://trieste.linux.it>.

Il LugTrieste è un collettivo presente in città dal 2001 che si occupa della promozione del sistema operativo Linux organizzando vari eventi. Il prossimo si terrà il 26 ottobre con il LinuxDay, una giornata dedicata a conferenze sul tema del sistema operativo Linux. Il LugTrieste sarà presente anche alla fiera RadioAmatore di Pordenone, in novembre. —

MIRAMARE

Notte europea dei musei con le foto di Massimiliano

È la Notte europea dei musei alla quale aderisce anche Miramare. Oggi, dunque, il castello sarà eccezionalmente aperto al pubblico dalle 19 alle 22: tre ore per approfittare di un percorso tematico che inizierà alle 20.30 dal titolo "Immortalare un istante: dalla pittura alla fotografia nelle collezioni di Massimiliano". L'analisi di alcuni dipinti di paesaggio e ritratti conservati nel percorso espositivo serviranno da spunto per riflettere sulla pittura co-

me strumento per immortalare momenti, luoghi e persone. A seguire, si potrà ammirare una selezione di immagini tratte dalla collezione fotografica di Massimiliano, normalmente non accessibile al pubblico. Verranno anche visionate fotografie di interni ed esterni di Miramare scattate da professionisti attivi a Trieste a partire dagli anni '60 dell'Ottocento. Per l'apertura straordinaria serale il biglietto di ingresso sarà al costo simbolico di 1 euro.

SEGNALAZIONI

Con De Michelis proiezione adriatica della nostra politica estera

LA LETTERA
DEL GIORNO

Le origini veneziane del recentemente scomparso Gianni De Michelis hanno sicuramente contribuito a costruire la proiezione adriatica della politica italiana nel periodo in cui è stato ministro degli Affari Esteri (1989-1992). Trovatosi ad affrontare dalla Farnesina la tormentata stagione della dissoluzione della Jugoslavia, mentre in Italia il suo par-

tito veniva travolto dalle inchieste di Tangentopoli, De Michelis ebbe il merito di avere consapevolezza che in quelle terre attraversate da un conflitto che andava delineandosi sempre più cruento esistevano comunità di connazionali, residuo di una presenza italiana plurisecolare.

Avere intrattenuto rapporti assidui con i vertici dell'Unione Italiana in quel periodo gli valsero accuse di neo-irredentismo, laddove la sua intenzione era quella di preservare l'integrità della Jugoslavia di fronte alle pres-



Gli ex presidenti di Slovenia Kucan e Croazia Mesic con De Michelis

sioni della Germania riunificata e del Vaticano che insistevano per il riconoscimento dell'indipendenza della Slovenia e della Croazia.

Il suo impegno fece sì che le due nuove repubbliche indipendenti ammettessero istituzionalmente la presenza dell'autoctonia italiana in Istria, Carnaro e Dalmazia, impegnandosi ad assicurare adeguate forme di rappresentanza e di tutela.

Medesima sensibilità ebbe nei confronti dei contenziosi ancora aperti inerenti i beni abbandonati ed i diritti negati degli esuli istriani, fiumani

e dalmati, supportato nella sua azione dalla competenza e dalla autorevolezza del senatore triestino Arduino Agnelli.

Parliamo di esponenti di quel socialismo tricolore craxiano che, al netto degli scandali emersi dalle indagini dei primi Anni '90, fornì una classe dirigente capace di avere cognizione dell'interesse nazionale in politica estera e di operare con senso dello Stato, anche a beneficio dei giuliano-dalmati.

Lorenzo Salimbeni

resp. comunicazione Ass. Nazionale
Venezia Giulia e Dalmazia

LE LETTERE

Wärtsilä
Decadenza inevitabile
se non si produce

Reazioni tiepide, quasi sorprese, all'annuncio dell'ennesimo piano di riorganizzazione e dei relativi esuberanti di personale, da parte della Wärtsilä Italia, in particolare per quello che concerne lo stabilimento di Bagnoli della Rosandra, che probabilmente si pensava più penalizzante rispetto alle aspettative.

Quando una unità produttiva, che nel corso degli ultimi 20 anni, si libera di oltre i due terzi delle aree di lavoro a partire da quello concettuale, della totalità delle macchine utensili compresi i loro addetti e quando nemmeno uno delle decine di migliaia di particolari fabbricabili e componenti il prodotto finale viene realizzato tra le mura di casa, le aspettative sinceramente non possono essere diverse e rosee.

Il non sapere fare più le cose che nel corso degli anni hanno determinato la crescita culturale, sociale ed economica, per cui anche demografica, della nostra comunità, proprio in questo momento storico della globalizzazione dei mercati e di competizione di conoscenze e competenze tra aree del mondo, è e lo sarà ancor più nel futuro, il motivo principale della nostra inarrestabile decadenza, che nessuno in questa città, purtroppo, vuol vedere.

Ladi Minin

Scuole guida
Le nuove prassi
destano perplessità

Vorrei ottenere dall'ingegner Cappel una sua autorevole opinione chiarificatrice. Ovviamente, l'invito è esteso ai funzionari della Motorizzazione.

In qualità di ex istruttore di guida ho avuto un incontro occasionale con il titolare di una nota autoscuola triestina, il quale mi ha confermato che viene insegnato ai futuri

ALBUM

“Carovana” di Ferrari dall’Austria al Magazzino 42



Sono arrivate in città ieri in carovana ben 66 automobili Ferrari di vario tipo e modello del Club Ferrari Austria, che si sono parcheggiate attorno al Magazzino 42,

ammirate dai passanti. Nella “scaletta” della tappa triestina del tour dei soci del sodalizio straniero un pranzo a bordo del Delfino Verde e un giro del Golfo a bordo

dell'imbarcazione, fino a Portopiccolo, a Muggia. Gli equipaggi delle Rosse si sono intrattenuti in città per qualche ora.

automobilisti ad agire sul pedale della frizione “trascinando” il piede sul pavimento, ché, se si alzasse anche di poco la gamba, scatterebbe la boccia. A rafforzamento della tesi, mi è stato fatto notare che a questo serve la gomma di rinforzo colà presente, mentre la stessa “manca” dal lato passeggero. Quindi (dico io) dieci “uscite” e le scarpe sarebbero da buttare (almeno la sinistra, senza contare che nel tempo si creerebbe un vistoso buco sul pavimento stesso).

A niente è servito nemmeno fare presente che ciò non sarebbe nemmeno ipotizzabile per chi si trova alla guida di un camion: “quello è un altro tipo di guida”, è stata la risposta.

Giova a questo punto rammentare che, auto o camion, il suddetto pedale non può, e non deve, scivolare lungo la suola della scarpa, ma rimanere ben posizionato sotto l'avampiede. Ché le scarpe de-

gli allievi variano dal numero 36 al 46. Un altro argomento controverso, riguarda il fatto che viene insegnato a tenere la “prima marcia” inserita, quando si è fermi al semaforo... “per essere pronti a partire”.

Ma la gamba viene così costretta a un inutile affaticamento.

Vladimiro Marella

Tram di Opicina
Ancora inutili
tutte le iniziative

Ancora senza successo le varie inviative per sollecitare i lavori di ammodernamento della trenovia: vi sono stati degli errori (mai ammessi) meglio dare la colpa agli altri.

Prima del 2 giugno 2005 data inizio lavori il servizio era famoso per la sua puntualità

con ogni tempo. Il Piccolo del 2 giugno 2005 riportava: - Tram, un arrivederci da 9 milioni di euro, i lavori dureranno 6 mesi.

Dopo 14 mesi di lavori e varisforamenti di spese il servizio il 27 luglio 2006 riprese, ma non era più puntuale come prima, ora i milioni di € sono quasi raddoppiati e siamo con tanti rinvii senza certezze e continue spese.

Giovanni Cola

Maltempo
La Natura
ci bacchetta

Non si può rimanere in silenzio davanti alla situazione climatica in cui ci troviamo immersi.

Siamo presto a metà maggio, senza essere riusciti a spegnere il riscaldamento nelle abitazioni e negli uffici, tra pochi alti e molti bassi e dormia-

mo ancora sotto le coperte. Al di là delle temperature, della pioggia, della Bora impetuosa, della gente rivestita di giubbotti e cappucci, al di là del mancato cambio di stagione e dei ricordi delle scampagnate sul Carso, c'è qualcosa d'altro da “sopportare”.

Quello che è veramente pesante e difficile da mettere a fuoco, è la strana sensazione, che il tempo pare si sia fermato. Che non si vada avanti.

Come essere fermi in un inverno senza fine ... in fondo, in balia di una Natura che sembra volerci dire qualcosa e non trova ascolto.

Paola Zugna

Crisi economica
Un tavolo speciale
per il commercio

Come spesso riportato su queste colonne, nella nostra

città, come nel resto d'Italia vi è una dilagante crisi economica e, di conseguenza, del commercio. Ma per rilanciare, potenziare e rendere più attrattivo il sistema del commercio locale ci vuole sinergia tra pubblico e privato, ognuno deve fare la sua parte. Sono necessarie una serie di attività congiunte tra amministrazione e associazioni di categoria a partire dallo studio, dall'analisi e dall'elaborazione di dati riguardanti il territorio e i cambiamenti socioeconomici in atto, le prospettive di ulteriore trasformazione e i possibili nuovi modelli di business.

I temi portanti dovrebbero essere la tecnologia, i nuovi processi di vendita, i canali di finanziamento legati ai bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali ed europei.

Sarebbe forse opportuno istituire un Tavolo del Commercio permanente, composto da rappresentanti di categoria, istituzioni e anche università, che potrebbe coordinare le attività comuni, in un'ottica di cambiamento che richiami, in qualche modo, il processo di ammodernamento in corso nel settore industriale con il piano “Industria 4.0”.

Si potrebbe dotare i territori regionali di un modello unico di base, che sia poi adattabile ai vari contesti particolari, per lo sviluppo di Distretti urbani del commercio che potrebbero diventare un ottimo strumento operativo per favorire l'aggregazione e l'integrazione tra imprenditori del commercio e del turismo, in un'ottica di promozione e valorizzazione delle specializzazioni e delle tipicità territoriali.

Solamente inserendo ogni possibile iniziativa in un quadro di progettualità, in una strategia di sviluppo che coinvolga quanto più possibile il territorio, facendo propri il modello dell'ecosistema pubblico-privato dove ognuno contribuisce come meglio può, si potrà migliorare il presente e costruire un futuro per il sistema economico della nostra città.

Fulvio Chenda

direttore
Associazione
operatori Terziario Pmi

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3131311
	/3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 3001
	/347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434 223522
Sala operativa Sogit	040-662211
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani	
servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16: via Lionello Stock, 9 (Roiano) 040414304; via Oriani, 2 (Largo Barriera) 040764441; via Roma, 16 (angolo via Rossini) 040364330; via Giulia, 1 040635368; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647; via Dante Alighieri, 7 040630213; piazza della Borsa, 12 040367967; via Fabio Severo, 122 040571088; via Giulia, 14 040572015; Largo Piave, 2 040361655; via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2) 040300605; capo di piazza Mons Santin, 2 (già p. Unità 4) 040365840; via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich 040764943; via di Cavana 11, 040302303, via Belpoggio, 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio) 040306283; via della Ginnastica, 6 040772148; piazza dell'Ospitale, 8 040767391 - via Gruden 27, 0409221294 - Basovizza (solo su

chiamata telefonica con ricetta medica urgente).

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30 dal lunedì al venerdì esclusi festivi: via Oriani 2 (Largo Barriera) 040764441, piazza Virgilio Giotti 1, 040635264.

Aperte anche fino alle 22.00 dal lunedì alla domenica esclusi festivi: via Brunner 14 angolo via Stuparich, 040764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: via dell'Istria, 18/B - 040 7606477

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televisa www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

IL CALENDARIO

Il santo Giovanni I (Papa e martire)
Il giorno è il 138°, ne restano 227
Il sole sorge alle 05.32 e tramonta alle 20.31
La luna sorge alle 20.05 e tramonta alle 5.34
Il proverbio A buona volontà non manca facoltà

AILETTORI

Scrivere le proprie segnalazioni, non superando le 30 righe, da 50 battute l'una, con il computer oppure a macchina.

È obbligatorio firmare in modo comprensibile, specificando nome, cognome, indirizzo e numero telefonico (questi ultimi due dati non verranno pubblicati).

La redazione si riserva il diritto di accorciare le segnalazioni troppo lunghe o emendarle nelle parti ritenute offensive, contenenti fatti o notizie oggettivamente falsi o non verificabili, al caso cestinandole.

Le lettere anonime, quelle poco leggibili o dal contenuto poco chiaro, non saranno pubblicate.

Il giornale di norma non pubblica lettere di chi non vuole fare apparire la firma.

50 ANNIFA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

18 MAGGIO 1969

- Il campionato di hockey su pista di serie A è iniziato ieri sera con una doppia sconfitta per le squadre triestine. Il Ferroviario ha perso in casa contro il Breganze per cinque a due, mentre la Triestina è stata battuta a Modena dall'Iris Amatori per quattro a uno.

- Scrive l'ass. comunale ai lavori pubblici Attilio Mocchi che per quanto riguarda il pericolo di crolli del muro a secco di sostegno a monte della via del Castelliere, si è provveduto ad informare il Presidio Militare essendovi presente una polveriera.

- Al Villaggio del Pescatore di Duino, presso la Cooperativa dei pescatori, si è svolto, nel decennale della fondazione dell'ente, un fraterno incontro di alcuni esponenti delle Comunità istriane di Trieste con i pescatori profughi colà residenti.

- Teddy Reno, alias Ferruccio Ricordi, è tornato ieri nella città natale dalla quale mancava da parecchio tempo, accompagnato dalla consorte, l'in-diavolata Rita Pavone, che è in attesa di un nascituro. I due sono stati in Viale e soggiornato in un albergo della costiera.

GLI AUGURI DEL GIORNO



ROSARIO
Cari auguri nonno per i tuoi 65 anni: con tanto amore Roger e Riccardo



CLAUDIO
Tanti auguri per i 60 dalla tua numerosa famiglia, fratelli, sorelle



ROBERTA E CORRADO
Avanti così per altri 30 anni! Tanti auguri da tutta la vostra Banda!



MARIAPIA E GIANPAOLO
Auguri per i vostri 50 anni di matrimonio! Con affetto i figli Erica e Alessandro,, nuora Giovanna, genero Giovanni, nipoti Andrea e Luca

LO DICO AL PICCOLO

Spazzatura abbandonata in via Marconi

C'è qualcuno che recentemente si è lamentato a proposito delle immondizie abbandonate sulla strada in via Volta, ma lo stesso problema si ripete anche altrove: ad esempio, come testimonia la fotografia, in via Marconi. Cosa è possibile fare?
Cornelio Comelli



ELARGIZIONI

In memoria del nostro amato Marco Di Terlizzi - in occasione del compleanno 16/5 da parte di mamma e papà 100,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria del nostro indimenticabile Marco - per il compleanno 16/5 da parte della nonna 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Raffaele de Rosa - nel XII anniversario 18/5 da parte della moglie Uccia, dei figli Monica e

Stefano de Rosa 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Silvio Crisman - per il compleanno 12/5 da parte di Fiorella e Alberto 100,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria di Wanda e Mario Fatur (18/5) da parte di Jolanda 50,00 pro AZ. SANITARIA UNIVERSIT. INTEGRATA DIVISIONE CARDIOLOGICA CATTINARA.

RINGRAZIAMENTO

Scrivo questa mia lettera per ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a una necessità di soccorso medico.

Sono da tempo cardiopatico ed il giorno di Pasqua, dopo una richiesta di informazioni al Numero d'emergenza 118 per alcuni disturbi, vengo subito indirizzato al Numero 112 e dopo circa mezz'ora mi trovo ricoverato al Polo cardiologico dell'Ospedale di Cattinara, con tutte le cure del caso: "la sanità anche funziona".

Mi sento quindi di ringraziare vivamente tutti: il personale del Sistema 118, il "112", l'Unità coronarica, l'Emodinamica, il Reparto cardiologico e infine il Dipartimento cardiovascolare: tutti ineccepibili.

Grazie a tutti questi operatori loro ho evitato un probabile secondo infarto.

Giuseppe Ruffini

BRIDGE

GUERRINO SAINA

UNA TRIPLA COMPRESSIONE

♠ 10 9 4	
♥ K	
♦ K Q 7 4	
♣ Q 10 9 6 5	
♠ Q J 8 6 5 2	♠ A 7 3
♥ 10 9 4	♥ Q 6
♦ A 2	♦ J 8 3
♣ 8 7	♣ K J 3 2
	♠ K
	♥ A J 9 8 7 3 2
	♦ 10 9 5
	♣ A 4

Questo quattro cuori è stato smazzato in uno degli ultimi simultanei nazionali. Dopo l'attacco a quadri Sud ha il problema di battere le atout: se incassato il re di cuori apre il taglio a picche, per rientrare in mano, Est prende con l'asso e dà a Ovest il taglio a quadri. Bisogna rientrare a fiori e sperare nella donna seconda di atout. Quando poi vedete cadere la donna sapete di aver mantenuto il contratto. Ma ora c'è la lunga a cuori da sfilare e tutto può ancora accadere. Quando infatti tirate l'ultima cuori (al morto restate con Qx di quadri e Q di fiori) Est va in tripla compressione: deve scartare o l'asso di picche o il re di fiori o il fermo di quadri! Undici prese valevano il top. Ha avuto luogo al circolo la semifinale di Coppa Italia mista. Quattro le squadre partecipanti, tre di Trieste e una di Pordenone, confrontatesi su tre incontri da 18 mani. In finale le squadre Cividin e Ligambi sulla distanza di 32 mani. Il primo tempo si chiude con la Cividin in vantaggio di 3 match point ma nel secondo tempo, con un recupero nelle ultime quattro mani prevale la squadra Ligambi: va alla finale a Salsomaggiore Terme.

S	O	N	E
1 ♥ p	1 s.a. p		
3 ♥ p	4 ♥ fine		

Tutti in prima
Attacco: asso di quadri e quadri

La pubblicità legale con  A. MANZONI & C. S.p.A.

semplicemente **efficace**

Trieste - via Mazzini 14 A
040 6728311
legaletrieste@manzoni.it

CULTURA & SPETTACOLI

Scrittori

Il giornalista e scrittore riceve questa sera a Udine il Premio letterario internazionale Terzani. Al Teatro Nuovo dialogherà con Gad Lerner nell'ambito del festival Vicino/Lontano

Franklin Foer: «La libertà della Silicon Valley finita nell'orrendo Facebook»

L'INTERVISTA

Giulia Basso

Gli entusiasti del web come strumento di emancipazione e libertà umana potranno storcere un po' il naso, ma è innegabile che in questi ultimi vent'anni il mondo delle imprese che governano il digitale si sia strutturato in una limitatissima rosa di monopoli che stanno completamente riorganizzando il mondo della produzione e del consumo di conoscenza, ridefinendo le nostre abitudini di pensiero. Oggi facciamo acquisti su Amazon, socializziamo su Facebook e ci affidiamo a Google per rintracciare qualsiasi tipo d'informazioni. La vita si è fatta più semplice: grazie agli algoritmi elaborati da queste grandi aziende possiamo rintracciare compagni di scuola che non sentiamo da decenni e farci consegnare la spesa davanti al portone di casa. Ma per farlo bisogna dare loro in pasto una grande mole di dati personali e sensibili: chi siamo, dove viviamo, quali sono i nostri gusti sessuali e il nostro orientamento politico.

I big mondiali della tecnologia non solo sanno tutto di noi, ma attraverso i loro algoritmi pensano e scelgono per noi, perché in un mondo in cui la produzione d'informazioni continua a crescere in maniera esponenziale chi si occupa di filtrarle e ordinarle ha un potere immenso.

È la tesi alla base del saggio **«I nuovi poteri forti. Come Google, Apple, Facebook e Amazon pensano per noi»** (Longanesi, pagg.268, euro 22), che ha fatto guadagnare al suo autore, il giornalista e scrittore statunitense **Franklin Foer**, la XV edizione del Premio Letterario Internazionale Tiziano Terzani. Il riconoscimento gli verrà consegnato stasera, alle 21, al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, in una serata/evento organizzata dal festival Vicino/Lontano. Foer dialogherà con Gad Lerner, incursioni musicali di David Riondino

ed Enrico Rustici.

Fratello di Jonathan Safran Foer, Franklin ha diretto per sei anni la rivista *«The New Republic»* ed è corrispondente del magazine *«The Atlantic»*. Ha iniziato la propria carriera giornalistica come redattore di *«Slate»*, la rivista online di Microsoft dedicata a argomenti di cultura generale e uno dei primi tentativi di giornalismo online.

Foer, nel suo libro sostiene che oggi gli algoritmi sono così complessi che neppure le grandi compagnie tecnologiche ne conoscono appieno il funzionamento. Ma quali sono le differenze tra un algoritmo di Amazon e uno di Facebook?

«Le differenze stanno già nei dati di partenza. Amazon è specializzata nel tracciare ciò che si compra: così è in grado di prevedere i prossimi acquisti. Questi dati stanno diventando la base per il suo business pubblicitario, che è in rapida crescita e su cui penso presto sfiderà il dominio di Facebook e Google. Facebook invece tiene traccia delle amicizie, idee politiche e stati d'animo dei propri utenti. Questa conoscenza diventa la base per la manipolazione: Facebook sfrutta queste informazioni per tenere i propri utenti sul sito il più a lungo possibile».

Negli Stati Uniti, dice nel suo saggio, le elezioni di Trump hanno messo in questione la celebrazione acritica delle Big Tech della Silicon Valley. Perché?

«Con lo scandalo di Cambridge Analytica si è dimostrato quanto Facebook sia stato negligente con i dati degli utenti e con il Russiagate se ne è svelato il potere di manipolazione politica. L'elezione di Trump poi, che per molte persone è un fatto incredibile, ha evidenziato la scarsa qualità delle informazioni ricevute dalla maggior parte degli elettori».

Esiste una curiosa connessione tra il movimento hippie e il mondo della Silicon Valley: come è successo che un'idea della tecnologia come strumento di liberazione si sia trasformata in un dominio monopolistico del-

Big data

Con Google, Amazon e Apple controllano le nostre vite e tracciano i nostri gusti e abitudini

Poteri

Bisogna riprendersi l'attenzione, il nostro bene più prezioso



Lo scrittore Franklin Foer con Angela Terzani

la conoscenza?

«Prima di diventare la culla del capitalismo la Silicon Valley è stata la culla della controcultura, il luogo da cui provenivano i Grateful Dead e l'Isd. Le aziende tecnologiche condividevano con gli hippie lo stesso senso di creatività e idealismo. Sfortunatamente, l'idealismo fu catturato dalle corporation e divenne la base per monopoli pericolosi: la bella idea del Global Village si è trasformata nel raccapricciante Facebook».

In che modo queste aziende sfuggono al fisco e perché è così difficile criticarle apertamente?

«Viviamo in tempi libertari e queste aziende sono state maestre nello sfruttarli. Internet era qualcosa di nuovo, perciò hanno detto che richiedeva nuove regole. I nostri governi hanno sposato le loro argomentazioni e hanno dato a queste società una libertà senza precedenti. L'evasione fiscale ne è solo l'esempio più stravagante: è assurdo che Amazon ci faccia sentire solidali con Walmart, ma Walmart paga davvero le tasse».

Google e Facebook come hanno cambiato il mondo del giornalismo?

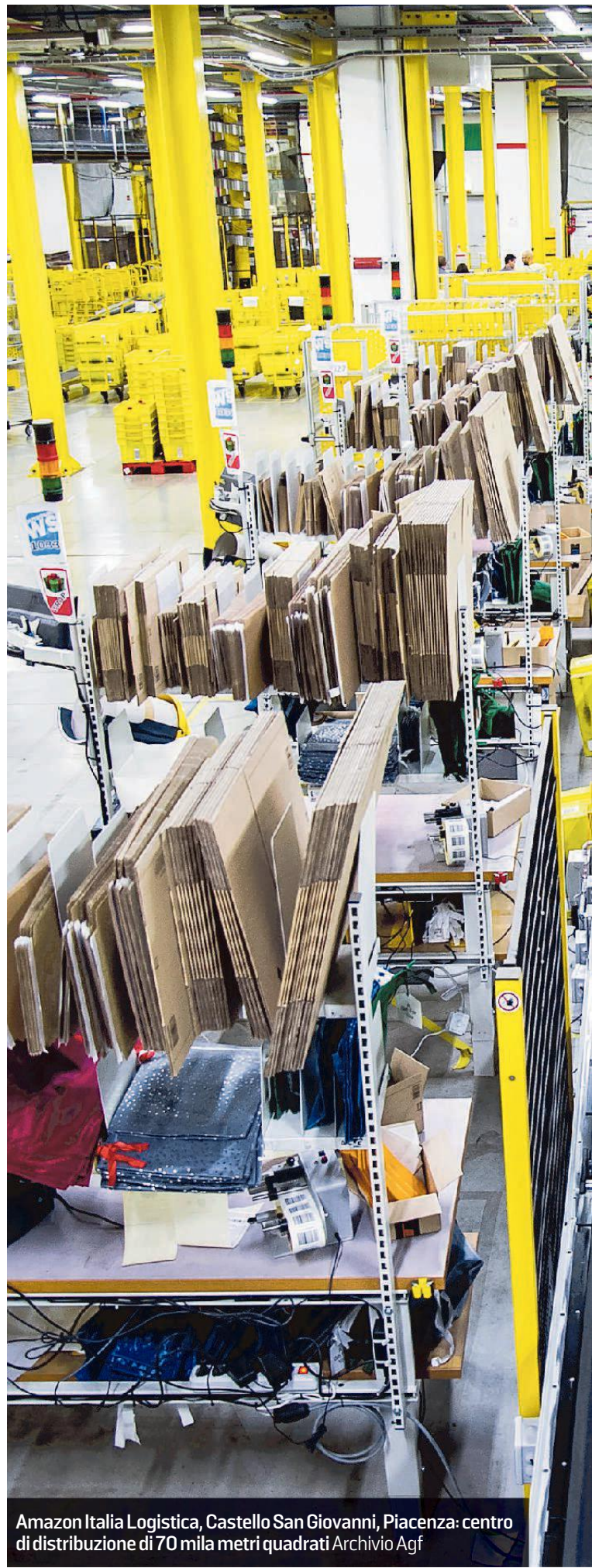
«I media dipendono da Facebook e Google per raggiungere un vasto pubblico, e la dipendenza può essere pericolosa. Se quelle aziende creano nuove regole, i media non hanno altra scelta che seguirle. C'è fin troppo giornalismo impegnato a competere nei concorsi di popolarità che questi siti gestiscono».

Se Internet è una sorta di fotocopiatrice di contenuti, qual è il destino della proprietà intellettuale?

«La proprietà intellettuale è condannata senza un rafforzamento delle leggi sul copyright. Senza la proprietà intellettuale il valore economico della cultura crollerà e con esso l'incentivo a creare qualcosa di nuovo in modo serio e costante».

Cosa dovrebbe fare il governo degli Stati Uniti per regolamentare questo mercato fuori controllo?

«Per ridimensionare queste compagnie come prima cosa dovrebbe limitare vera-



Amazon Italia Logistica, Castello San Giovanni, Piacenza: centro di distribuzione di 70 mila metri quadrati Archivio Agf

mente i loro poteri attraverso le leggi antitrust. Così facendo distruggerebbe un'azienda come Facebook, smantellando le sue fusioni con Instagram e WhatsApp. Un'altra azione rilevante sarebbe quella di esercitare un maggior controllo sulle future fusioni. Tutto dovrebbe iniziare con un'analisi del potere e delle ragioni per cui le concentrazioni di potere sono pericolose».

Cosa pensa del regolamento generale sulla protezione dei dati che è stato approvato nell'Ue?

«Penso che sia animato da buone intenzioni e forse un

giorno si evolverà in qualcosa di importante. Ma nel frattempo non sono sicuro che la privacy degli europei sia più forte: è un regolamento troppo burocratico per essere utile».

Cosa dovremmo fare per riprendere il controllo delle nostre vite?

«L'attenzione è il nostro bene più prezioso e dobbiamo iniziare a trattarlo come tale. Dovremmo rimuovere Facebook dal telefono, per evitare il pericolo di rimanere intrappolati in uno scroll infinito. Non dovremmo dormire con lo smartphone, dovremmo metterlo in un'altra stanza du-

FESTIVAL
ARCHEO

La danzatrice Bassilla rivive al Museo di Aquileia

Debutta oggi in prima assoluta al Museo Archeologico Nazionale di Aquileia, nell'ambito del 1° Festival Alpe-Adria dell'Archeologia Pubblica "senzaConfini", la nuova performance "Bassilla-La

decima musa", ideata e diretta dal coreografo Francesco Collavino, dedicata all'affascinante figura di una danzatrice vissuta quasi duemila anni fa, interpretata dalla performer Michela Cotterchio.



Lo spettacolo sarà preceduto da un'introduzione di Nicola Cossar con note storiche e archeologiche a cura degli archeologi del Man di Aquileia e sarà proposta tre volte alle 20.30, 21.20 e 22 per gruppi di un massimo di 40 persone a replica. La storia di Bassilla, mima e

danzatrice orientale, è una storia di affermazione femminile e, al contempo, una delle tantissime "storie della terra" che l'archeologia ha riportato alla luce. Per partecipare è necessario prenotarsi all'e-mail: museoaquileiadidattica@beniculturali.it.

SCRITTORI
Libreria Lovat“Chiedi alla notte”
Antonella Boralevi
ospite a Trieste

La scrittrice e giornalista Antonella Boralevi sarà venerdì prossimo alla libreria lovati di Trieste, alle 18, per presentare il suo ultimo romanzo “Chiedi alla notte” (Badini&Castoldi), in dialogo con Rossana Bettini. È il 29 agosto 2018, serata di gala della Mostra del Cinema di Venezia. Red carpet, star, limousine, champagne, fotografi. E Vivi Wilson, protagonista incantevole del film di apertura. Il giorno dopo è un mucchietto di stracci, sulla spiaggia del Lido. La sua morte è un mistero. Tre indiziati, tre confessioni da spavento.

GIORNALISMO
Festival DialoghiAntonio Nicaso
l'ndrangheta
scopre l'America

Uno dei massimi esperti di 'ndrangheta nel mondo e storico delle organizzazioni criminali, Antonio Nicaso, arriverà a Gorizia in occasione dell'Anteprima del Festival di giornalismo “Dialoghi”. In collaborazione con Libreria Ubik, oggi alle 18, al Trgovski Dom in Corso Verdi 52, lo scrittore presenterà il suo ultimo libro “Quando la 'ndrangheta scopri l'America”, scritto insieme a Maria Barilla e Vittorio Amadeo. Ad accompagnare Nicaso in questo excursus sarà la giornalista Luana De Francisco.

IL LIBRO

Nada prima di Sanremo
In “Un cuore umano”
il talento della scrittrice

Riedito da Atlantide il romanzo d'esordio dell'artista che stasera sarà in concerto per Vocalia a Maniago

Elisa Russo

«Era la fine di febbraio, esattamente il periodo di carnevale, da tutte le parti si festeggiava. Quella sera mio padre e mia madre erano andati a ballare in un paese vicino, mia madre ballò così tanto che le si consumarono i tacchi, continuò a ballare a piedi nudi, sembrava felice, e la notte tardi tornando a casa mio padre fermò la vespa in una stradina di campagna e fecero l'amore sotto la luna piena. La mattina dopo quando mia madre si svegliò disse: “Gino, sono incinta”. Mio padre pensò che era sicuramente l'effetto della bella serata che le faceva dire così perché i medici l'avevano detto chiaramente, non avrebbe mai potuto più avere figli...».

Nada Malanima racconta così quello che sarebbe stato il suo concepimento nella Toscana degli anni Cinquanta, nell'indimenticabile storia di una famiglia molto particolare: a più di dieci anni dalla prima pubblicazione, viene ristampato “Il mio cuore umano” (Atlantide, pagg 144, 20 euro), il romanzo d'esordio della cantante livornese (la nuova stampa, rispetto a quella del 2008 per Fazi, contiene alcune varianti e una nuova postfazione). Nada, per i tanti suoi fan, sarà questa sera a Maniago, in concerto per il festival Vocalia.

Lirico, misterioso, toccante e un po' magico, basato sulle vicende personali dell'autrice, il libro ha rivelato il talento di narratrice di una delle artiste più amate degli ultimi cinquant'anni (nel 2016 Atlantide ha pubblicato il suo quarto lavoro “Leonida”). Per chi ne segue la carriera musicale: qui non c'è quasi traccia della storia iniziata a soli 15 anni con il successo di “Ma che freddo fa” a Sanremo '69 fino ad arrivare ai bellissimi dischi di questi anni (a gennaio è uscito “È un mondo difficile tesoro”), se non nell'ultima pagina, dove il racconto si chiude, nell'estate 1968: per la prima volta Nada sale su un treno per andare a Roma a un provino, piange, sua mamma le asciuga le



Nada in tour ma anche in libreria, un'artista a tutto tondo

lacrime e lei è consapevole che la sua vita sarebbe cambiata.

È sugli anni precedenti, dunque, che si concentra il racconto. Con originalità stilistica e un ritmo invidiabile, dipinge i ritratti di sua sorella, dei genitori, zii, nonni, della vita di campagna a volte priva di comodità e agi, ma colorata, mai noiosa e molto vera. Svelata anche l'origine del nome di battesimo, che molti hanno pensato essere un alias artistico: «Signora, vi nascerà una bambina che vi darà tante soddisfazioni e voi girerete il mondo con lei» predisse una zingara con una mano sul pancione della mamma della cantante, e quando con il marito la rincorrono per darle dei soldi, la zingara urla «Nada, Nada, Nada».

«“Che nome”, disse mio padre, “dev'essere slavo”, e mia madre, ancora frastornata, a bassa voce tanto che nessuno la sentì disse: “Se nascerà una femmina la chiamerò così”».

«Sono nata il 17 novembre del 1953, era martedì, mentre stavo nascendo mia nonna Mora urlava alla levatrice: “Svelta, svelta, martedì 17 alle cinque di pomeriggio passano le streghe”. Il papà quando la vede per la prima volta commenta profeticamente «È piccola, ma ha una gran voce». Un soffio al cuore sarà motivo di preoccupazione, ma ci penserà nonna Mora a tranquillizzare tutti: «Che volete che sia. In fondo è un cuore umano». E “cuore umano” suona così bene da convincere tutti, proprio come succede leggendo questo libro. —

rante i pasti. Ed eliminare le notifiche, perché solo un altro essere umano dovrebbe essere in grado di attirare la nostra attenzione».

Il finto populismo insito nel web ha contribuito alla diffusione del populismo in politica?

«Le grandi compagnie tecnologiche hanno rafforzato l'odio nei confronti delle élite, che ha alimentato l'ascesa dei movimenti populistici. Non penso che sia stato un fattore determinante nell'ascesa del populismo, ma ha contribuito a creare l'atmosfera che ha permesso l'attuale momento

politico».

In Italia il Movimento 5 stelle ha basato la sua campagna sul potere democratico di Internet e ha fatto votare i suoi membri su una piattaforma dedicata. È questa è la democrazia del XXI secolo?

«In Italia il governo può permettersi di ignorare i media, perché utilizza i social per comunicare direttamente con le persone, il che significa che può ignorare il controllo giornalistico. Questa destituzione non è la democrazia: è una fuga dalle responsabilità». —

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste
Si parla di gioielli
alla Biennale donna

Nell'ambito della Biennale d'arte femminile allestita al Magazzino 26, alle 11, nella sala del bar, conferenza "I gioielli e le donne della Venezia Giulia: due secoli di storia scritti al femminile", a cura della gemmologa Giulia Bernardi. Alle 17.30, nella sala conferenze, Vita Activa presenta "Pomeriggio Gaskell". Elizabeth Gaskell è la scrittrice inglese vissuta negli anni della Rivoluzione industriale che si è occupata del mondo delle donne e delle questioni sociali.

Trieste
"Le sinfonie
dell'acqua"

Si chiude oggi l'esposizione delle opere partecipanti al concorso "Le sinfonie dell'acqua" indetto dalla GlamArt di capo di Piazza 1 (I piano). Alle 18, con Fabio Favretto, saranno presentati i lavori vincenti.

Trieste
Shakespeare
con il Petit Soleil

Oggi e domani, alle 20.30, il Petit Soleil presenta al teatro San Giovanni "Sogno di una notte di mezza

estate, Parte Seconda, Drafts", dall'opera di Shakespeare. Regia di Aldo Vivoda. Con Mariarosaria Acconcia, Vanessa Bukavec, Margherita Cipriano, Giosuè Michelangelo Giordano, Javier Flores Gutierrez, Sergio Jannitti e Luca Svara.

Trieste
Concerto
a San Giovanni

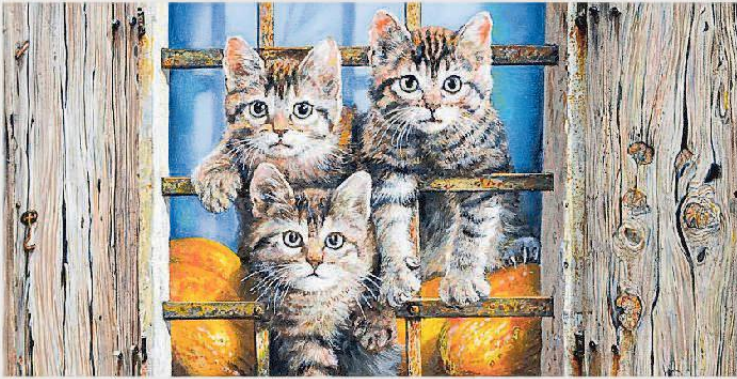
Alle 21, alla Casetta "T" di via de Pastrovich 2 (parco di San Giovanni), a ingresso libero, concerto dell'Orchestra del Giardino musicale con Elena Perco (live painting).

Trieste
Festival orchestre
giovanili

Alle 18.30, alla Casa della cultura di Prosecco, Festival delle orchestre giovanili. Con la Glasbena Kambrca, la Banda Arcobaleno Junior, la Mladinski orkester e la Malčki glasbenih uric. Organizza il Complesso bandistico Prosek.

Trieste
Circolo
Tomè

Alle 16.30, al Circolo Tomè dell'Unione ciechi di via Battisti 2, intrattenimento con Rossanna Puppi. Ingresso libero.



Alla Tribbio le poetiche realtà di Možina

Oggi alle 18, alla galleria Rettori Tribbio di piazza Vecchia 6, si inaugurerà, con la prolusione critica di Gabriella Dipietro, la mostra "Le poetiche realtà" di Livio Možina. La mostra rimarrà visitabile sino al 31 maggio con i seguenti orari: feriali 10-12.30 e 17-19.30, venerdì 10-12.30, domenica 10-12 e lunedì chiuso. Info al 3495427579.

DOMANI

Pennelli, matite
e artisti en plein air
per la ex tempore
di Ponterosso

Torna l'appuntamento con "Canal Grande" a cura del Gruppo Rivel'Art e aperto a tutti

Francesco Cardella

Una tavolozza di colori, pennelli, matite, obiettivi fotografici e un teatro urbano a pochi passi dal mare. Si presenta nella maniera abituale l'appuntamento di "Canal Grande-Artisti an plein air", la ex tempore a cura del Gruppo artisti triestini Rivel'Art in programma domani, dalle 9 alle 18, all'interno del teatro canonico di piazza Ponterosso, il contesto adottato nell'arco delle cinque edizioni.

Formula invariata dunque e che parla della massima libertà di espressione, il

cosiddetto tema libero da affidare alla tecnica del cuore, dalla pittura al disegno, passando anche per la fotografia, arte già adottata lo scorso anno. Ma il tema può essere naturalmente legato alla rappresentazione di Ponterosso esaltandone alcuni scorci, peculiarità, attimi di vita, caratteristiche architettoniche. La manifestazione punta come sempre a tradursi in una sorta di lezione sul campo, dando modo al passante di cogliere dal vivo le fasi fondamentali tanto dell'ideazione quanto della realizzazione di un'opera d'arte.

Lo scorso anno furono ol-



La partecipazione
è gratuita
protagonisti anche
i ragazzi del Nordio

tre una trentina gli interpreti impegnati sul campo nelle varie forme, quest'anno la partecipazione (libera e gratuita) dovrebbe aggirarsi attorno a tale numero, compresa la partecipazione degli studenti del liceo artistico Nordio. A proposito del Nordio: la storica scuola triestina da qualche anno collabora alle attività del Gruppo artisti triestini, avendo sottoscritto una convenzione rivolta alla for-

mula Alternanza Scuola lavoro, percorso con cui arricchire le forme di "apprendistato" di bottega artistica sul campo e magari di esposizione, vedi la mostra che verrà inaugurata il 26 maggio alla Bottega Immagine di via Santa Giustina, anch'essa promossa dalla sigla Rivel'Art.

Anche la ex tempore di domani vivrà una fase espositiva. La coda di "Canal Grande" dovrebbe matura-

re entro giugno ed essere allestita nell'altro teatro canonico, quello del Bar Mushroom di via San Maurizio 4. La timbratura delle tele potrà essere effettuata in piazza Ponterosso (lato fontana del "Giovanin") a partire dalle 9. Le iscrizioni sono ancora aperte, e si raccolgono contattando il numero 3398882915 o scrivendo una mail a pinorasile@libero.it. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Attenti a quelle due

16.15, 18.00, 20.00, 21.45
Anne Hathaway, Rebel Wilson e 1000 risate!

ARISTON

www.aristoncinematrieste.it

Tutti pazzi per Tel Aviv

16.30, 21.00
S. Zoabi. Venezia 2018.

I figli del fiume giallo

18.30
di Jia Zhangke. Cannes 2018

FELLINI

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Red Joan

16.45, 18.30, 20.20, 22.10
Judi Dench (Oscar) in una incredibile storia vera.

GIOTTO MULTISALA

www.giottocinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Dolor Y Gloria 16.00, 18.00, 19.40, 21.45

di Almodóvar con A. Banderas, Penélope Cruz.

Stanlio e Ollio 16.00, 17.50, 20.00, 21.45

Diverte e commuove, dagli autori di "Philomena"

Quando eravamo fratelli

16.30, 18.15, 20.00, 21.45
di Jeremiah Zagar. Vincitore al Sundance Festival.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

John Wick 3 - Parabellum

16.30, 18.45, 19.50, 21.30
Keanu Reeves, Halle Berry, Ian McShane.

Pokémon detective Pikachu

16.40, 18.30, 20.15, 22.00
Ryan Reynolds, Kathryn Newton e Pokémon.

Avengers: Endgame 16.30, 21.00

Pet Sematary

20.00, 22.00
di Stephen King con Jason Clarke, Amy Seimetz.

Tedd Bundy fascino criminale

18.00, 21.45
Zac Efron, Lily Collins, John Malkovich.

Bangla

16.30, 18.00, 19.30

di Phaim Bhuiyan con Carlotta Antonelli.

Wonder Park 16.40

NAZIONALE MATINÉE

Domani alle 11.00 a solo € 4,50/4,00.

Pokémon: Detective Pikachu, John Wick, Wonder Park, Bangla.

SUPER (via Paduina - viale XX Settembre)

Ma cosa ci dice il cervello? 15.45, 19.45
di Riccardo Milani con Paola Cortellesi.

Sarah e Saleem 17.30, 21.30
di Muayad Alayan. Premiato ai principali festival.

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa

Pokémon: Detective Pikachu

15.00, 16.30, 17.30, 19.00, 20.00, 21.30

Joh Wick 3 - Parabellum

16.10, 19.00, 21.50

Almodóvar - Dolor y gloria

14.55, 17.20, 19.45, 22.10

Stanlio e Ollio

15.50

ancora oggi e domani

Domani anche matinée dalle 10.30 a partire da 2,90€. Tutti gli orari e altri films in programmazione sul sito www.thespacecinema.it.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - info: 0481-712020

Pokémon: Detective Pikachu

15.30, 17.30, 19.40, 21.30

John Wick 3-Parabellum

15.00, 17.15, 19.50, 22.10

Avengers: Endgame

16.45

Attenti a quelle due

15.00, 20.15, 22.00

Stanlio e Ollio

15.00, 18.20

Bangla

16.45, 20.10

Pet Sematary

21.45

Dolor Y Gloria

15.30, 17.40, 20.00, 22.10

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

Dolor Y Gloria 15.20, 17.30, 20.00, 22.00

Pokemon: Detective Pikachu

15.30, 17.20

Red Joan

15.40, 17.40, 19.45, 21.40

Ted Bundy

19.50, 21.50

TEATRI

TRIESTE

TEATRO LIRICO
GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com
Numero verde 800-898868.
Biglietteria aperta con orario 9.00-16.00, e da un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

Sempre Verdi da 0 a 100 (E+) : Bastiano e Bastiana "Singspiel" in un atto di W.A. Mozart. Sala "Victor de Sabata" - ridotto del Teatro Verdi. Oggi sabato 18 maggio ore 18.00. Orchestra e Tecnici della Fondazione Teatro.

TEATRO STABILE
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI. 20.30 Paolo Conte in scena per Airc "Fifty Years of Azzurro", spettacolo a favore del Comitato Friuli Venezia Giulia AIRC per raccogliere fondi a sostegno dei migliori progetti di ricerca per la cura dei tumori femminili; 1 h 30'.

TEATRO MIELA

PUPKIN KABARETT. Lunedì, ore 20.33: Pupkin kabarett ultima serata della stagione in cui i comici daranno il meglio di sé con pause e vuoti di memoria clinicamente all'avanguardia. Ingresso € 10,00, ridotto € 8,00. Prevedita c/o biglietteria del Teatro dalle 17.00 alle 19.00.

TEATRO SAN GIOVANNI

via San Cilino 99/1

Stasera alle 20.30, Sogno di una notte di mezza estate di William Shakespeare, compagnia e produzione Peti Soleil, regia di Aldo Vivoda, musiche originali di Amèris, biglietti interi 12 €, ridotti 8 €.

Trieste Visite guidate mostra Gropuzzo

Proseguono, alla sala Selva di palazzo Gopceвич, le visite guidate alla mostra del fotografo Rino Gropuzzo. Apuntamento alle 11, domani e il 26 maggio.

Trieste Concerto a San Giacomo

Alle 20.30, nella chiesa di San Giacomo, il Coro accademico del Tartini eseguirà brani di Bach, Mendelssohn e Brahms. All'organo Roberto Lizzio, Milan Perišić (baritono), Pietro Milella (oboe), Federico Forti (pianoforte), Francesco Neri (timpani).

derico Forti (pianoforte), Francesco Neri (timpani), Pietro Milella (oboe), Federico Forti (pianoforte) e Francesco Neri (timpani).

Trieste "Istanti" alla sala Rovis

Alle 17, alla sala Rovis della Pro Senectute (alla Ginnastica Triestina), Federica degli Ivanisovich presenta il suo libro "Istanti". Ingresso libero.

Trieste Concerto finalisti premio "Novello"

Alle 16.30, alla sala Bazlen del Museo Teatrale, premia-



“I baffi della Gioconda” a Muggia

Alle 18.30 si inaugura, al Museo Carà, la mostra "I baffi alla Gioconda 2 (1996-2019)" nell'ambito delle celebrazioni dei 500 anni dalla morte di Leonardo. Il progetto diventa l'occasione per affrontare e riflettere sulle identità fluide: il gender. Fino al 9 giugno, da mar. a ven. 17-19, sa. 10-12 e 17-19, dom. e festivi 10-12, lunedì chiuso.

zione e concerto dei finalisti al concorso di musica da camera per flauto e pianoforte "Guido Novello". Ingresso libero.

Trieste "Signorina Else" a Roiano

Al teatro di via Moreri 22, a Roiano, Teatro Incontro presenta, oggi alle 20.30 e domani alle 17, "Signorina Else" dall'omonimo romanzo di Arthur Schnitzler, adattamento e regia di Sandro Rossit. È la vicenda di una giovane donna, a tratti nemmeno così ingenua e sprovveduta, ospite della zia nel Grand Hotel di San Martino di Castrozza, la

quale per salvare il padre dalla rovina economica è tuttavia costretta a lottare per difendere la sua dignità contro il potere del denaro e la strumentalizzazione degli adulti.

Gorizia Tango e non solo al Kulturni Dom

Al Kulturni dom di Gorizia, alle 21, "Volá", opera che unisce il tango, la danza, il teatro e le arti audiovisive. Con Agustina Vignau e Hugo Mastrolorenzo, campioni del mondo a Buenos Aires in tango escenario. Per i ballerini di tango è consigliato portarsi dietro le calzature adatte per il rinfresco postspettacolo.

SAN GIOVANNI

Prima il singolo, ora il video Simone Forte e Luisa Pistrin presentano “Indaco”

Nadia Pastorcich

«Saremo ancora qui, per quelli come noi, che cercano i colori giù in città». Come dice la loro canzone "Tonalità", Simone Forte e Luisa Pistrin porteranno un po' di colore al Corte Café (piazza San Giovanni). Questa sera, alle 20.30, verrà proiettato in anteprima il videoclip del loro singolo.

Uniti dalla musica, i due cantanti hanno ora un nome: «"Indaco" – spiega Luisa – deriva dal colore dei nostri capelli (il blu più il viola) ma anche dai "bambini indaco". Ogni bambino indaco ha delle caratteristiche specifiche in una determinata categoria, è un po' fuori dalla norma. Noi ci sentiamo così: viviamo il bambino interiore che c'è in noi».

La loro musica abbraccia chi si sente "diverso", non esclude nessuno: «"Tonalità", scritta da me – dice Simone –, nasce dalla voglia

di dare voce a tutte le persone che vengono discriminate, ma che vogliono liberamente esprimere i propri colori, essere se stessi». Infatti ciò che caratterizza il duo è la libertà di espressione: «Quello di cui abbiamo bisogno noi giovani – aggiunge Luisa – è di vivere ogni attimo pienamente, con gli occhi di un bambino ma con la consapevolezza di un adulto».

Nel video musicale del loro singolo – realizzato da Daniele Baxa, giovane talento – non a caso la folla che segue i due cantanti è colorata, arcobaleno, e sfila per piazza Unità come se fosse un piccolo Gay Pride, proprio lì dove è stato negato. Perché "Tonalità" è la voce di chi sta ai margini.

In occasione dell'anteprima, Indaco regalerà ai presenti un concerto acustico, mentre da lunedì, dalle 14, il videoclip sarà disponibile su YouTube. Per trovarlo basta digitare #colorapiazzaunità. —

OGGI

L'ode al flauto di Bach e Poulenc nel concerto alla Piccola Fenice

All'opera Ettore Michelazzi e Alessandro Vigolo
Ospite Giorgio Blasco, al piano Sara Radin

Musica d'autore e le suggestioni del flauto. Un nuovo tassello del cartellone di "100X100", il piano celebrativo della Civica Orchestra di fiati "G. Verdi" - Città di Trieste, sale alla ribalta oggi, alla Piccola Fenice di via San Francesco 5, teatro dalle 20.30 di "Flauto traverso in concerto".

Serata all'insegna dell'eleganza e del tributo ad autori eccellenti: gli organizzatori preannunciano così l'evento che vede all'opera i flautisti Ettore Michelazzi e Alessandro Vigolo, accompagnati dalla pianista Sara Radin. All'interno della serata, qui nella veste del fatidico "ospi-

te d'onore", figura anche Giorgio Blasco, docente, direttore della Trieste Flute Ensemble e presidente della Trieste Flute Association, sigla sorta nel 2009 e in prima linea sul fronte della formazione dei giovani flautisti e della divulgazione dello strumento in tutte le sue forme, didattiche e in chiave di allestimenti di concerti.

Ufficializzato il programma di sala. Il prologo dell'ode al flauto traverso si traduce con le note della "Fantasia dalla Carmen di Bizet", brano composto dal francese Borne nel Novecento, ispirato ai temi della Carmen



Ci sarà anche Giorgio Blasco, direttore della Trieste Flute Ensemble, al concerto in programma alla Piccola Fenice

ma incentrato sulle potenzialità del virtuosismo dello strumento. In un cartellone simile non poteva mancare l'omaggio a Bach, tema racchiuso nel brano "Trio Sonata in Sol Maggiore".

Ancora cifre compositive francesi alla ribalta dell'appuntamento alla Piccola Fenice. Poulenc è infatti l'autore di "Sonata per flauto e pia-

noforte". La scuola austriaca del flauto entra in ballo invece con gli spartiti di "Andante e Rondo Op.25", firmati da Doppler.

E la scuola di composizione per flauto di Trieste? Per questo ci pensa lo stesso Giorgio Blasco, atteso sulle arie di "Asian Trio", assieme a Vigolo e Michelazzi. —

FR.CA.

PELLICO

“Teatrando” al rush finale con Andrea Germani

Al teatro Pellico prosegue la rassegna scolastica "Teatrando: dal rione alla città... all'Europa". Il programma: si parte alle 9, con lo Stefan che presenta "Timavo fiume blu"; alle 10.15, il Nordio con "Se non m'arrestate... l'amazzo!"; alle 11.20, la Comunità degli italiani di Umago presenta "Il barbone"; alle 12.15 la Comunità Dante Alighieri di Isola "Quante storie per un pappagallo"; alle 12.35 la Comunità di Umago "L'arcobaleno" e alle 12.55

"Lo specchietto"; alle 14.10 il Comprensivo San Giovanni-Codermatz "Il teatro"; alle 15.30, il gruppo Non siamo chi siamo "Primo giorno di scuola"; alle 16.45 incontro con l'attore Andrea Germani; alle 18, concerto del Coro ex alunne della Codermatz; alle 18.25 esibizione di Giuseppe Roberto Atzori; alle 18.30 le classi II e III della Codermatz "Il medico dei pazzi". Infine, alle 19, consegna degli attestati di partecipazione.

IL LIBRO OGGI ALLA MINERVA

Stefano Testi e l'alleanza tra psicologia e sport

Quando la mente e il cuore fanno correre più dei muscoli e sortiscono traguardi forse insperati. La psicologia può aiutare quindi allo sport e dare vita a storie e risvolti contenuti nel testo "Campioni si diventa", l'opera prima dello psicologo triestino Stefano Testi, libro edito da Amrita e atteso alla presentazione ufficiale oggi alla Minerva, teatro dalle 17 dell'incontro con l'autore accompagnato dal docente universitario Marco Fernandelli.

Sono nove i casi raccontati da Stefano Testi, altrettante le storie che evocano non solo discipline diverse ma i "tragitti" applicativi della psicologia sportiva, del ruolo del mental training e delle possibili sfaccettature che caratterizzano il lavoro per una possibile (ri)nascita o decollo della persona-atleta: «Non è un libro tecnico - precisa Stefano Testi - quanto divulgativo su di un argomento forse ancora non molto conosciuto. Pur non volendo utilizzare troppi tecnici-

smi, nei diversi capitoli spiego gli argomenti di carattere psicologico approfondendo il tema in modo tale da non lasciare il lettore sprovvisto dei necessari strumenti per comprendere al meglio di ciò che tratto». Nato a Trieste ma residente a Bologna da circa sei anni, Testi è psicologo cognitivo, comportamentale e dello sport. Nel suo percorso, ha avuto modo di lavorare e confrontarsi con diverse realtà. Qualche esempio. Testi ha lavorato con la Federazione di tiro a segno della Repubblica di San Marino e con la Fortitudo Baseball di Bologna. Non sono mancate anche esperienze a Trieste, legate al settore giovanile della Pallacanestro Trieste e al Rugby 2004. —

FR.CA.

Oggi e domani "L'Orchestra Chantilly" da Hangar Teatri

Da Hangar Teatri oggi e domani alle 20.30, "L'Orchestra Chantilly", spettacolo-concerto scritto nel 1957 da Jean Anouilh, drammaturgo, regista teatrale e sceneggiatore francese, tradotto da Valentina Fiammetta Milan. Durante il concerto della pretenziosa orchestra Chantilly si rivelano gradualmente le storie di vita, le frustrazioni private e professionali, nonché le turbolente relazioni reciproche. In scena Sandra Broccolo, Annalisa De Donatis, Valeria Di Biasio, Christian Jelovaz, Ludovica Leone, Irene Lorenzetti.



RENAULT
Passion for life

ECO+BONUS RENAULT



Solo a maggio fino a **5.500€** di **VANTAGGI***
su Renault **CAPTUR**

Con Programma Ecobonus e sulle vetture in pronta consegna
Oltre oneri finanziari. TAN 5,49% - TAEG 7,07%

Scopri anche la nuova Gamma Renault **CAPTUR SPORT EDITION**

A MAGGIO SEMPRE APERTI

Emissioni di CO₂: da 111 a 134 g/km. Consumi (ciclo misto): da 4,2 a 6,0 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it
*Vantaggi riferiti a CAPTUR SPORT EDITION² dCi 90 a € 17.750 valido in caso di permuta o rottamazione (Programma Ecobonus) e con finanziamento RCI Bank: anticipo € 5.160, importo totale del credito € 14.489,00 (include finanziamento veicolo € 12.590 e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 600,00 e Pack Service a € 1.299 comprensivo di 3 anni di Furto e Incendio, 1 anno di Driver Insurance, Estensione di Garanzia 3 anni o 60.000 km, Manutenzione ordinaria 3 anni o 60.000 km; spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 36,22 (addebitata sulla prima rata), Interessi € 2.155,11, Valore Futuro Garantito € 10.927,50 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 16.644,12 in 36 rate da € 158,79 oltre la rata finale. TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 7,07%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione FINRENAULT. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati FINRENAULT e sul sito www.finren.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31/05/2019 per vetture disponibili in concessionaria e fino a esaurimento scorte.

Renault raccomanda **elf**

renault.it

AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - **PORDENONE** Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - **REANA DEL ROJALE (UD)** Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286

**RIVENDITORI
AUTORIZZATI:**

LA MAGGIORE - **GORIZIA**
Via Terza Armata 95 - Tel. 0481 519329

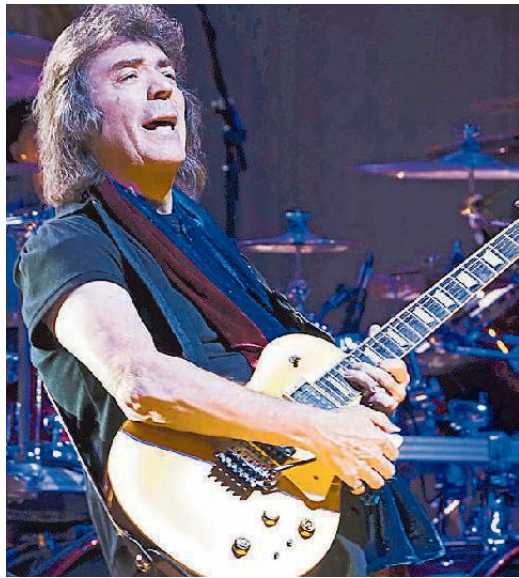
LA MAGGIORE - **MONFALCONE**
Via Grado 87 - Tel. 0481 722035

PACE GIUSEPPE - **CERVIGNANO**
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620

MUSICA

Hackett e Kool & The Gang al Blues Festival di Pordenone

Tra le altre stelle in arrivo per la ventottesima edizione dal 15 al 20 luglio in arrivo anche The Stars from the Commitments, Rival Sons, Eric Sardinas, Joanna Connor



Steve Hackett ad Amburgo (Iconphoto), Kool & The Gang, The Stars from the Commitments, Rival Sons

Elisa Russo

Con lo slogan "Innamoratevi del nostro territorio" torna Pordenone Blues Festival, alla 28esima edizione dal 15 al 20 luglio con big internazionali come The Stars from the Commitments, Steve Hackett, Kool & The Gang, Rival Sons, Eric Sardinas, Joanna Connor. Si parte lunedì 15 luglio in Piazzale XX Settembre con The Stars from the Commitments, unica data italiana per la celebre band irlandese che

ha segnato la storia della musica soul, protagonista del film cult anni '90 "The Commitments" di Alan Parker, candidato a due premi Oscar e tratto dal romanzo omonimo di Roddy Doyle. Dopo l'ondata di successo in seguito all'uscita della pellicola, la band da oltre 25 anni continua a calcare i palchi internazionali, dall'Europa agli Stati Uniti, proponendo i classici che hanno entusiasmato intere generazioni: "Take Me To The River", "In The Midnight Hour", "Destination Anywhere", "Chains

offools".

Martedì 16 al Parco San Valentino arriva Steve Hackett, leggendario ex chitarrista dei Genesis: «Sono entusiasta di proporre per intero "Selling England by the Pound" che è il mio preferito tra tutti gli album dei Genesis», spiega Hackett. «Quando uscì, nel 1973, catturò subito l'attenzione di John Lennon. In quel momento ho sentito che stavo suonando la chitarra nella migliore band al mondo e che si stavano aprendo le porte per noi. Sono, inoltre, felice di poter

suonare brani tratti da "Spectral Mornings", che festeggia il suo quarantesimo anniversario, di presentare qualche assaggio del nuovo album e ulteriori gemme del repertorio dei Genesis».

Mercoledì 17, al Parco San Valentino, unica data italiana per gli iconici padri del jazz-funk Kool & The Gang. In oltre cinquant'anni di carriera, i ritmi soul e funky della band americana hanno lasciato un segno sulla storia e l'evoluzione della pop-dance, influenzando la musica di tre generazioni. Grazie a canzoni come "Celebration", "Get Down on it", "Jungle Boogie", "Summer Madness" e "Open Sesame", ancora oggi gettonatissime nelle discoteche e nelle radio revival, i Kool & The Gang si sono aggiudicati due Grammy Awards, sette American Music Awards, 25 Top Ten R & B, nove Top Ten Pop e 31 dischi d'oro e di platino.

Tre proposte travolgenti per la serata di giovedì 18 luglio al San Valentino, dove si esibiranno i fenomenali Rival Sons, quartetto californiano dal sound grintoso in grado di spaziare dal blues rock all'hard rock, uno dei pochi gruppi al mondo che riscuotono il plauso dei veri intenditori del genere rock old style, preceduti dalle chitarre trascinanti di Eric Sardinas, autentico bluesman statunitense che suona esclusivamente una Dobro elettrificata e customizzata, con lo slide tra le dita, un'abilità e padronanza tecnica straordinarie, un sound dirompente e da Joanna Connor "The Queen of blues/rock guitar", con 12 album all'attivo, suona un feroce rock-blues con effetti slide paragonabili allo stile ad "alta tensione" di Johnny Winters. Ancora da annunciare gli appuntamenti conclusivi del festival.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CINEMA



Refn sbarca a Cannes con due episodi di una serie molto noir

Beatrice Fiorentino

CANNES I veti del direttore del Festival di Cannes Thierry Fremaux interessano Netflix e altre piattaforme streaming, escluse dalla corsa per la Palma d'Oro per preservare la centralità dell'esperienza di fruizione dei film in sala, ma non impediscono comunque a Nicholas Winding Refn di raggiungere la Costa Azzurra per presentare due episodi della serie televisiva "Too Old to Die Young" targata Amazon. I dieci episodi della serie diretta dal visionario regista danese di "Drive", "Only God Forgives" e "The Neon Demon", ideata e scritta assieme all'autore di fumetti Ed Brubaker, andranno in onda su Prime Video a partire dal 14 giugno. Miles Teller (il batterista di "Whiplash") sarà il detective Martin Jones, un poliziotto dalla doppia vita che, dopo aver inavvertitamente ucciso una donna, si vedrà trascinato in un mondo sotterraneo di criminalità, omicidi e redenzione.

Assieme all'uomo che ha sparato al suo collega, sarà costretto ad affrontare sicari della Yakuza, assassini del cartello di droga messicano e della mafia russa, baby killers. Nel cast, assieme a Teller, ci saranno anche John Hawkes, Jena Malone, Augusto Aguilar e William Baldwin. Al Festival di Cannes

vengono presentati oggi, in anteprima mondiale e ovviamente fuori concorso, due degli episodi della serie: non il primo e il secondo, ma il quarto e il quinto, per decisione dello stesso regista. Ma le uniche immagini a disposizione della stampa sono quelle del trailer diffuso in rete nel mese di aprile (quest'anno il festival non organizza proiezioni anticipate per i giornalisti, se non per pochissimi "eletti" ufficiosamente e arbitrariamente scelti, impedendo a tutti gli altri colleghi un puntuale servizio di critica e cronaca). Sono immagini suggestive che, fedeli alla cifra post-moderna dell'autore, promettono un viaggio allucinato nella notte di Los Angeles e nel deserto del New Mexico, tra luci al neon, fumo di pistola e le note acide di Cliff Martinez che anche stavolta compone le musiche per Refn.

Il concorso, intanto, non decolla: delude Ken Loach (due volte Palma d'Oro), che in "Sorry, We Missed You" si conferma sensibile osservatore della "working class", ma narrativamente imbrigliato nel suo ideologismo; più interessante, pur con le sue fragilità, "Atlantique", in cui la cineasta di origini senegalesi Mati Diop, raccontando la storia d'amore tra i giovanissimi Ada e Suleiman, affronta il tema della migrazione con afflato magico. —

©

CINEMA

C'è anche "Pepitas" con Guanciale e Reggio tra i corti in gara a ShorTs

TRIESTE. ShorTS international film festival - dal 28 giugno al 6 luglio - giunto quest'anno alla 20ª edizione, conferma la storica sezione dedicata ai cortometraggi premiati nei maggiori festival internazionali. La selezione 2019 vede concorrere 82 opere provenienti da 30 paesi diversi. In gara anche "All these creatures", vincitore della Palma d'Oro a Cannes, e "The silent child", premio



Ariella Reggio e Lino Guanciale

Oscar nel 2018.

Dietro la macchina da presa tantissimi registi italiani, che firmano 20 dei corti in concorso. Si cimentano nei generi più disparati, dalla commedia all'animazione, fino a corti innovativi e sperimentali. Nella selezione troviamo anche "Pepitas" di Alessandro Sampaoli e Renata Ciaravino, con protagonisti Lino Guanciale e Ariella Reggio, nipote drag queen e nonna. Ampio spazio all'animazione, tra cui spicca l'opera "Mercurio" di Michele Bernardi, uno dei più importanti animatori e fumettisti italiani, mentre "Goodbye Marilyn" di Maria Di Razza, presentato a Venezia alle Giornate degli autori, traduce in versione animata un'intervista impossibile all'iconica Marilyn Monroe.

Tante sono le storie che mettono al centro i giovanissimi, spesso alle prese con un mondo che non li accetta o comprende, come avviene nel corto "Quelle brutte cose" di Loris Giuseppe Nese, presentato in concorso alla Settimana Internazionale della Critica 2018, o ancora in "F**K Different" di David Barbieri, che segue un ragazzo dell'alta borghesia in una grigia serata in discoteca. In concorso il pubblico troverà "Milky Way" di Valerio Rufo con Daphne Scoccia, acclamata protagonista di "Fiore" di Giovannesi, insignita del Premio Prospettiva a ShorTS 2017. Le 82 opere in gara si contenderanno il premio EstEnergy-Gruppo Hera da 5 mila euro assegnato da una giuria internazionale. —



MUSICA

Bruce, il 14 giugno nuovo album

È uscito «There Goes My Miracle», il nuovo singolo di Bruce Springsteen, in radio dal 24 maggio. Il brano è incluso in «Western Stars» (Columbia Records/Sony Music), l'atteso album di inediti in uscita il 14 giugno. «Questo lavoro è un ritorno alle mie registrazioni da solista».

DE BONA

M O T O R S



KMO A PREZZI IRRIPETIBILI

SOLO PER QUESTO WEEKEND, SOLO PER QUESTE AUTO

FIAT 500
1.2 Pop



FV912MP

LISTINO	PREZZO KMO	PREZZO MENO MILLE
15.420€	10.500€	8.800€

FIAT 500
1.2 Lounge



FV910MP

LISTINO	PREZZO KMO	PREZZO MENO MILLE
17.150€	12.000€	10.400€

Abarth 595
1.4 Turbo T-Jet 145 CV



FW780RF

LISTINO	PREZZO KMO	PREZZO MENO MILLE
21.980€	17.200€	15.400€

FIAT Tipo
1.3 Mjt 4 porte Easy



FW828ZP

LISTINO	PREZZO KMO	PREZZO MENO MILLE
19.200€	13.800€	12.500€

Fiat Tipo
1.3 Mjt S&S 5 porte Easy



FS954DR

LISTINO	PREZZO KMO	PREZZO MENO MILLE
20.680€	14.900€	13.500€

Fiat Tipo
1,6 Mjt120cv Dct Lounge Sw



FW856EJ

LISTINO	PREZZO KMO	PREZZO MENO MILLE
27.100€	18.900€	16.500€

Fiat 500 L
City Cross1.4 95cv E6d



FW798ZP

LISTINO	PREZZO KMO	PREZZO MENO MILLE
20.890€	14.900€	13.400€

Fiat 500 L
Urban 1.3 Multijet 95cv



FT108YR

LISTINO	PREZZO KMO	PREZZO MENO MILLE
23.040€	16.500€	14.900€

FIAT 500X
Urban-Look 1.6 E-Torq



FW816ZP

LISTINO	PREZZO KMO	PREZZO MENO MILLE
21.790€	16.700€	14.900€

PRENOTA ORA LA TUA TARGA
040 985820

ACQUISTA ORA
PAGA TRA 6 MESI

DE BONA
M O T O R S

Via Flavia 120, Trieste
Tel. 040 985820 - infots@debona.it

Via Terza Armata 131, Gorizia
Tel. 0481 20988 - infogo@debona.it

f in @
debona.it

*Promozione valida su un numero limitato di vetture, scade il 31.05.2019, finanziamento "MenoMille" Es. Finanziamento: 8000 euro Anticipo € 0,00 - 60 mesi, 1° rata a 30 gg - 60 rate mensili di € 210, (spese incasso SEPA € 3,50/rata), Importo Totale del Credito € 11314,45 (inclusi servizio marchiatura € 200,00, Polizza Pneumatici € 49,72, spese istruttoria € 300,00, bolli € 16,00, prestito protetto 776,52, garanzia meccanica e eventi esterni 60 mesi 2021 €). Interessi € 1285,85. TAN fisso 4,95 % (salvo arrotondamento rata) - TAEG 7,83 %. Offerta FCA Bank soggetta ad approvazione.

OGGI AL CINEMA

IL PIÙ VISTO

John Wick, un concentrato di azione e adrenalina

La saga sul superkiller esordisce subito al primo posto della classifica incassi. Wick è in fuga con alle costole colleghi molto arrabbiati.



John Wick: Parabellum di Chad Stahelski con Keanu Reeves, Halle Berry, Ian McShane (Usa, 2019)

NELLE SALE

Drammatico

Viaggio nella memoria per Pedro Almodóvar

Storia di una vita, dall'infanzia a oggi, di un regista in crisi: è l'ultimo film, e il più autobiografico, del regista spagnolo, in concorso al Festival di Cannes. Almodóvar ancora una volta sceglie Antonio Banderas come suo alter ego, mentre Penelope Cruz interpreta la madre da giovane. Meno rutilante rispetto allo stile al quale ci ha abituati, "Dolor y Gloria" è un amarcord meravigliosamente composto, quasi un sincero bilancio d'esistenza del regista, che a settembre compirà 70 anni.

Dolor y gloria di Pedro Almodóvar con Antonio Banderas, Penelope Cruz, Leonardo Sbaraglia

Comico

Due truffatrici e una pellicola già vista

Due truffatrici agli antipodi, un'inglese raffinata e facoltosa (Anne Hathaway) e un'australiana sovrappeso e pasticciona (Rebel Wilson), decidono di diventare complici per raggirare uomini facoltosi sfidandosi a dimostrare chi è la più brava. Ispirata a "I due seduttori" del 1964 e "Due figli di..." del 1988, la commedia cambia i protagonisti con una coppia femminile ma non va al di là delle gag basate sull'eccesso. Puro cinema di intrattenimento, purtroppo incastrato nel già visto.

Attenti a quelle due di Chris Addison con Anne Hathaway, Rebel Wilson, Alex Sharp

Drammatico

Un filmينو di famiglia ad altezza bambino

Tre fratellini portoricani crescono in un angolo remoto degli Stati Uniti, tra l'amore e le liti dei genitori, scoprendo ognuno modelli e identità diverse. Tratto dal bestseller "Noi, gli animali" di Justin Torres, "Quando eravamo fratelli" è girato in pellicola 16 mm, sgranata come il flusso dei ricordi dell'infanzia. Un film intimo e delicato come un filmينو di famiglia, girato ad altezza di bambino, con passaggi visionari e un uso espressivo della natura che ricordano il cinema di Malick.

Quando eravamo fratelli di Jeremiah Zagar con Evan Rosado, Isaiah Kristian, Josiah Gabriel

Biopic

La casalinga diventa spia per i russi

Ispirato a una storia vera: nel 2000, la casalinga inglese Joan viene arrestata con l'accusa di essere una spia per i russi. Da giovane, studentessa di fisica, aveva affiancato lo scienziato impegnato nello sviluppo della bomba atomica. La vita segreta, e normalissima, degli informatori: la parte migliore di questo biopic piuttosto convenzionale, più romanzo sentimentale che spy-story, è l'interpretazione di Judi Dench e Sophie Cookson, nei panni di Joan da anziana e da ragazza.

Red Joan di Trevor Nunn con Judi Dench, Sophie Cookson, Tom Hughes

COMMEDIA

Il “bangla” di Tor Pignattara corteggia l'italiana Asia tra pregiudizi e cliché

Bangla
★★★★

Elisa Grando

Phaim Bhuiyan è un ragazzo musulmano di 22 anni, nato a Roma da una famiglia originaria del Bangladesh e abita da sempre nel quartiere più multietnico della capitale, Tor Pignattara. Come tanti italiani di seconda generazione, la sua identità è un mix inscindibile tra la sua cultura di origine e quella assorbita in Italia e Phaim vive cercando di far andare d'accordo la sua religione con lo stile di vita occidentale: non beve, non mangia carne di maiale e non fa sesso prima del matrimonio, anche se questo è il precepto più difficile da rispettare. Soprattutto quando si innamora di Asia, una coetanea figlia di un ex musicista di sinistra e di una mamma scopertasi lesbica, che sembra essere agli antipodi rispetto alla cultura della famiglia di Phaim.

Il ragazzo è diviso: vuole seguire i suoi desideri, ma nello stesso tempo restare fedele alla sua religione. Il suo travaglio personale è il cuore di “Bangla”, una delle commedie italiane più fresche e divertenti dell'anno, certamente un esordio felice. Il film parla di integrazione, ma lo fa in soggettiva, perché la storia è proprio quella vera del regista, che la interpreta in prima persona: Phaim ha avuto davvero una relazione con una ragazza italiana, nonostante la sua famiglia preferisse per lui una fidanzata bengalese. Lontanissimo da intenti sociologici, senza nessuna pretesa di farsi portavoce di una generazione di ragazzi di famiglie straniere ma nati in Italia, Phaim Bhuiyan compone un racconto intimo, tenero e a tratti esilarante, tutto fondato su



Una scena di “Bangla”, una delle commedie italiane più divertenti dell'anno firmata da Phaim Bhuiyan

un'autoironia fulminante e mai compiaciuta.

Il regista getta uno sguardo sarcastico sulla comunità bengalese, con le sue regole interne e i suoi lati buffi, ma anche sui preconcetti degli italiani che faticano ad accettare uno stile di vita diverso. E, soprattutto, Phaim è uno straordinario corpo comico, con il suo tono stralunato, le movenze di chi non si sente mai al posto giusto e la voce off che rende udibili i suoi pensieri. Impacciato con le donne, analitico con la famiglia, il regista infila qualche scena che ricorda il giovane Moretti (come quella del primo incontro con Asia a un concerto).

Nonostante qualche limite, soprattutto nell'approfon-

dimento di relazioni e personaggi, la commedia funziona: rispetto ai tanti registi di origine italiana che hanno provato a raccontare l'integrazione, Bhuiyan è immune da ogni rischio di retorica, perché ha vissuto dall'interno molti dei cliché dei quali si burla. Non a caso mette davanti alla macchina da presa pezzi del suo mondo reale: per esempio, la mamma sullo schermo è la sua vera madre.

Il film ricorda il filone europeo sui ragazzi di seconda generazione, dal britannico “East is East” di Damien O'Donnell al francese “Non sposate le mie figlie!” di Philippe De Chauveron. Eppure ha un'anima molto italiana: il regista dichiara di essersi ispirato ad “Ovosodo” di Paolo Vir-

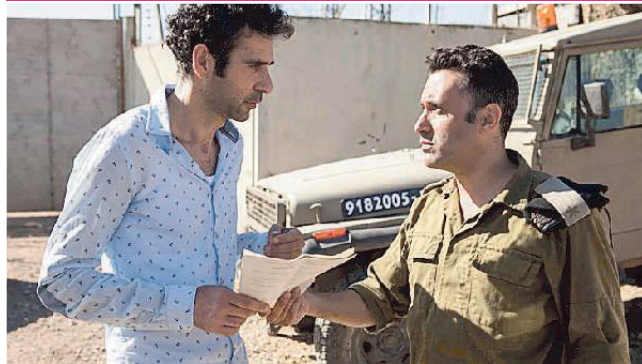
zì, ma c'è dentro anche l'impronta del cinema che negli ultimi anni ha raccontato la Roma della periferia.

Alla fine il messaggio, enunciato dal protagonista, è chiaro: «Questa cosa che siamo tutti diversi ma siamo tutti uguali è una cazzata. Non siamo uguali per niente», dice Phaim ad Asia quando lei scopre che il ragazzo sta nascondendo la relazione ai suoi genitori. Ed è vero: è ingenuo far finta che certe differenze culturali non esistano. L'importante è trovare l'equilibrio per farle convivere, e ricordarsi che sono parte integrante dell'Italia di oggi. —

Bangla di Phaim Bhuiyan con Phaim Bhuiyan, Carlotta Antonelli, Simone Liberati

COMMEDIA

Tutti pazzi a Tel Aviv
★★★★



“Tutti pazzi a Tel Aviv” di Sameh Zoabi

Palestinesi e israeliani uniti dalla soap opera

Non capita spesso che uno dei conflitti più aspri, quello arabo-israeliano, venga raccontato in forma di commedia. Ci riesce bene il regista palestinese Sameh Zoabi, che utilizza gli strumenti della satira per mettere in luce punti di contatto e di scontro tra due popoli coinvolti in una difficile convivenza quotidiana.

Il protagonista è il trentenne palestinese Salam, che vive a Gerusalemme ma lavora a Ramallah come assistente ai dialoghi di una famosa

cominciano ad accusare la soap di essere troppo filo-israeliana e per Salam cominciano i guai. La commedia di Zoabi ha prima di tutto un pregio: diverte davvero, soprattutto nei passaggi che mettono in luce da entrambe le parti i paradossi del quotidiano. Attraverso il gioco metacinematografico, mette in atto un doppio giro di immaginario: quello del film, e quello che la soap genera nei protagonisti sullo schermo, sia fra gli spettatori palestinesi che fra quelli israeliani.

La rappresentazione insomma, ricorda il film col sorriso, è centrale nella percezione collettiva degli eventi. Ma “Tutti pazzi a Tel Aviv” è anche una riflessione sulle regole dello spettacolo televisivo, sulla dittatura del divismo e sui trucchi narrativi del genere soap per strizzare l'occhio al pubblico. Pur non lanciando messaggi militanti, Zoabi sembra suggerire che la conciliazione è possibile. Il film è stato presentato alla scorsa Mostra del cinema di Venezia dove il protagonista Kais Nashif ha vinto il premio come miglior attore nella sezione Orizzonti. —

EL.GR.

Tutti pazzi a Tel Aviv di Sameh Zoabi con Kaif Nashif, Lubna Azabal, Yaniv Biton

SPORT

VIA VAI
NOLEGGI **CAMPER, FURGONI E AUTO**

Viale Campi Elisi, 62 - TRIESTE • Tel. 040 0641415
viavaicamper@gmail.com • www.viavaicamper.com

Basket serie A

Trieste è pronta per i play-off, sedici anni dopo

Nel marzo 2003 ko negli ottavi con un baby Cavaliere
La "scommessa" dei Pass si chiude a quota 1271

Roberto Degrossi

TRIESTE. Dieci maggio di sedici anni fa. L'ultima volta della Pallacanestro Trieste nei play-off scudetto. I biancorossi, allora targati Acegas, cedettero in casa alla Fortitudo Skpper Bologna 68-85 uscendo di scena agli ottavi. In quell'Acegas, tra Maric, Erdmann, Kelecevic e Roberson (per la cronaca quest'ultimo top scorer con 20) c'era un ragazzino che rimase in campo una dozzina di minuti. Daniele Cavaliere. I triestini avevano chiuso la stagione regolare all'undicesimo posto.

Domani, a sedici anni di distanza - fatti della dolorosa rinuncia al basket di livello, della rinascita, della creazione di una nuova identità di squadra e finalmente di un nuovo boom del basket in città - Trieste ritrova i play-off. Da neopromossa a uno degli otto team pretendenti allo scudetto perché nei play-off, si sa, la logica e i pronostici vanno a farsi benedire. Nella rosa, con un ruolo ancora importante, c'è quel ragazzino diventato campione affermato. Daniele Cavaliere testimone di una storia che ricomincia. E stavolta Trieste ha già fatto meglio di quell'edizione lì, avendo



concluso la stagione regolare da settima.

Domani a Cremona il primo atto di questi attesi, benedetti, quarti di finale. Trieste contro una formazione che ha vinto la Coppa Italia e ha chiuso al secondo posto il campionato ma che la banda di Dalmasson poco più di un mese fa aveva saputo domare all'Allianz Dome. L'entusiasmo della piazza è alto, con la speranza

di allungare la serie il più possibile. Ieri sera si è conclusa la prima fase della prevendita in vista di gara3, quella della "scommessa" dei Pass Play-Off. Dopo il boom della prima giornata con un migliaio scarso di tessere staccate (veniva chiesto agli abbonati di acquistare un pass di tre partite) ieri il ritmo alle casse del palazzo di Valmaura è stato meno sostenuto.



Alla fine, la "scommessa" ha portato all'acquisto di 1271 Pass. In sintesi, oltre il 60% degli abbonati del campionato ha accettato l'invito della società del presidente Mauro di acquistare tre biglietti sulla fiducia. Una bella dimostrazione d'affetto.

Da lunedì scatterà invece la seconda fase di questa fase di avvicinamento con la gara3 che riporterà i bianco-

rossi sul parquet di casa dopo il doppio impegno al PalaRadi. Per quanto riguarda questa fase della prevendita, tuttavia, c'è una novità rispetto agli orari annunciati nei giorni scorsi dalla società biancorossa. La fase 2 con la prelazione riservata agli abbonati per la singola gara3 inizierà lunedì con orario 18-22 anziché 15-20. Martedì invece le casse resteranno aperte dal-

le 8 alle 20.

Negli ultimi due giorni invece si passerà alla terza fase, quella che prevede la vendita libera dei biglietti (mercoledì 9-20, giovedì 8-13). In ogni caso, 16 anni dopo gli ultimi play-off che hanno coinvolto la Pallacanestro Trieste, è facile prevedere che nuovamente all'Allianz Dome si andrà oltre quota seimila. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SU WWW.ILPICCOLO.IT

Prandin ad "Aperitivo sotto canestro" «Il pubblico mi commuove ancora»

«Che bella sensazione sentire la riconoscenza per il trionfo dello scorso anno, non credo accada altrove. Questo è il posto ideale per un giocatore»

TRIESTE. «Trieste ha disputato un campionato pazzesco da neopromossa e merita di giocare questi play-off». A Bobo Prandin brillano ancora gli occhi quando deve parlare della Pallacanestro

Trieste. Il legame tra il play-guardia veneto e la città dove ha disputato stagioni indimenticabili rimane fortissimo. Nell'ultima stagione Prandin è stato tra gli artefici della promozione di Roma in serie A («con me c'era anche Aristide Landi, migliorato rispetto all'esperienza triestina») ma conclude quelle fatiche è tornato a Trieste per tifare per i vecchi compagni di squadra.

Doveroso, quindi, invitarlo alla nuova puntata di «Aperitivo sotto canestro», il magazine de Il Piccolo dedicato esclusivamente al basket su www.ilpiccolo.it. Bobo Prandin in occasione dell'ultimo impegno casalingo di Trieste nella stagione regolare era tornato all'Allianz Dome insieme a Stefano Bossi, Giga Janelidze e Federico Loschi. «Per

me è stato bellissimo ritornare e anche gli altri amici hanno avuto la stessa sensazione. Incredibile come da parte dei tifosi si avverta ancora la riconoscenza per la vittoria nel campionato di A2 della scorsa stagione. Non credo accada altrove, l'affetto di questo pubblico è commovente».

Un affetto peraltro che ha circondato Prandin durante tutta la sua avventura in biancorosso. «Sulla mia esperienza potrei scrivere un libro. Ho trovato la squadra ideale nel posto ideale. Il pubblico di Trieste ha un proprio metro per valutare i giocatori: non si sofferma tanto ad apprezzare i valori tecnici quanto quello che un atleta mette in campo.



Bobo Prandin

Per guadagnarsi l'ammirazione dei tifosi bisogna davvero mettere l'anima».

Uno degli interrogativi alla vigilia della serie A era come Trieste sarebbe riuscita a conservare la propria identità di squadra con un roster rinnovato e con sei stranieri. Questa la risposta di Prandin: «Invece il coach e i compagni rimasti sono riusciti a trasmettere questo spirito di gruppo anche ai nuovi. E la società è stata brava a puntare su professionisti seri».

Una battuta anche su Cremona. «A parte Trieste, la Vanoli è stata una delle sorprese del torneo insieme a Sassari e Brindisi». —

R.D.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SPORT
IN BREVE

Basket Nba: super Curry

Portland sfiora il colpaccio in casa dei campioni Nba ma alla fine è Golden State a sorridere ancora (114-111) e a volare sul 2-0. Per Steph Curry 37 punti.



Basket: Brescia cambia

Le strade di Brescia Leonessa e di Andrea Diana si separano. Si chiude così l'esperienza del coach livornese sulla panchina del club bresciano, iniziata nel 2011.



Moto: vola Vinales

Si chiudono nel segno di Maverick Vinales le prove libere del Gp di Francia. Il pilota della Yamaha ha preceduto Marquez. Quinto Dovizioso, 14. o Rossi.



IL GRANDE EX

Il ritorno di Ruzzier: «Non vedo l'ora di cominciare con grande serenità»

Lorenzo Gatto

TRIESTE. Il trionfo in coppa Italia e la splendida cavalcata che l'ha condotta al secondo posto in campionato non ha placato la sete di successi in casa Vanoli. Cremona ci crede, vuole continuare a cavalcare una stagione unica consapevole del fatto che certi risultati, favoriti da una grande chimica di gruppo, possono a volte essere irripetibili. E allora sotto con i play-off, pronti ad affrontare un'avversaria scorbatica come Trieste per coltivare il sogno tricolore.

IL GRANDE EX Cresciuto in maniera esponenziale grazie al lavoro svolto con Sacchetti, a guidare la formazione lombarda ci sarà Micheli Ruzzier. Non è la prima volta che il play-maker nato e cresciuto nell'Azzurra incrocia il suo destino con quello della squadra della sua città. «Qual è il clima che si respira in squadra? Elettrico, d'attesa perché, davvero, non vediamo l'ora di cominciare. Stiamo bene, siamo tranquilli, le vittorie raccolte fino a oggi ci danno al tempo stesso serenità e grande consapevolezza».

MOTIVAZIONI Ma è credibile una Vanoli appagata dai tanti successi finora conquistati? «Sulla carta è legittimo pensarlo - sottolinea Ruzzier - ma chi vive la nostra realtà sa che non è così. Ci siamo allenati duramente, fisicamente siamo pronti a sostenere il peso di questi play-off. Certo, non abbiamo l'abitudine a giocare con la stessa frequenza di chi è stato impegnato nelle coppe

europee ma, visto che in questo senso con Trieste partiamo alla pari, è un problema che ci porremo se passeremo in semifinale. Di perdita di motivazioni si parlava anche dopo la vittoria in Coppa Italia e invece abbiamo raccolto i frutti del nostro lavoro superando Venezia e chiudendo al secondo posto».

TRIESTE Come è stata preso nello spogliatoio l'accoppiamento nei quarti di finale contro Trieste? «Non ci siamo detti nulla di particolare - confida Michele - perché arrivati a questo punto è normale trovarsi di fronte squadre forti e competitive. Trieste, così come Trento per Venezia o Avellino per Milano saranno sicuramente ossi duri da rosicchiare. Era da tempo che non vedevo play-off così equilibrati, saranno serie combattute che si decideranno sui particolari».

PRECEDENTI Quanto vale per inquadrare la serie il largo successo casalingo conquistato a fine marzo da Trieste? «Fu una partita particolare - conclude Ruzzier - con Trieste che ha reagito alle problematiche societarie e, mettendo in campo motivazioni eccezionali, ci ha davvero presi a sberle. Domani cominciano i play-off: sarà un'altra storia».

AMBIENTE «C'è euforia, qui a Cremona, attorno a una squadra che ha raccolto i risultati migliori di sempre. Coppa Italia in bacheca, secondo posto in campionato (battuto il quarto della stagione 2015/2016 ndr): mi aspetto un palazzetto pieno e un ambiente caldo e in grado di trascinarci». —



Juan Fernandez rincorso da Michele Ruzzier durante la gara di campionato all'Allianz Dome. A sinistra Dalmasson e Cavaliero

IL PUNTO

Stamani ultima seduta Pullman, ancora posti

Si svolgerà questa mattina all'Allianz Dome l'ultimo allenamento della formazione di Eugenio Dalmasson prima della partenza per Cremona. Rifornitura, quindi tutti sul pullman per cominciare l'avventura in questo primo turno dei

play-off scudetto.

Domattina seduta di tiro tanto per "assaggiare" parquet e ferri del palaRadi quindi seguiranno altri due giorni di full immersion a base di canestri e tortelli prima del ritorno a casa per l'attesa gara-3 in programma giovedì prossimo alle 20.30 al palazzo di Valmaura.

SITUAZIONE: La squadra sta bene, l'unico che continua a osservare un programma dif-

ferenziato è Juan Fernandez che deve tenere a bada i problemi che erano emersi già al termine della passata stagione. Gruppo in salute, comunque, pronto a mettere a frutto l'ottimo lavoro atletico che è stato svolto nel corso di tutta la stagione.

TRASFERITA: Ci sono ancora biglietti disponibili per andare a sostenere Coronica e compagni nella prima delicata pro-

va a Cremona. Chiunque volesse aggregarsi può farlo contattando tramite whatsapp la Curva nord al numero 331 7967704 oppure il Club Bar Politeama telefonando al numero 040 634626.

Ulteriori posti sono a disposizione della tifoseria biancorossa sul circuito VivaTicket nel settore denominato "Tribuna ospiti Vanoli". —

L.G.

IL PROGRAMMA

La post season si apre già stasera Milano al Forum riceve Avellino

Alle 19 il confronto sul parquet dei campioni in carica. Alle 20.45 tocca invece alla Sassari del Poz contro Brindisi rinforzatasi con l'innesto di Phil Greene

TRIESTE. Saranno Armani Milano e Sidigas Avellino ad aprire i play-off della massima serie. Gara 1 in programma questa sera alle 19 al Mediolanum Forum. Sempre stasera, alle 20.45 con diretta su Rai Sport,

in campo Sassari e Brindisi. Domani apre Trieste, alle 18.15 al palaRadi di Cremona, a seguire Venezia sfida Trento.

REYER VENEZIA-DOLOMITI TRENTO Serie aperta, tra due squadre che arrivano alla post season in condizioni di forma molto diverse. Perso il testa a testa contro Cremona per il secondo posto, Venezia ha chiuso battendo Brescia in condizioni rimaneggiate es-

sendo scesa in campo senza Bighia, Giuri, Kennedy e Stefano Tonut. Contro la squadra che la eliminò nella scorsa stagione, la Reyer deve ritrovarsi in una serie che non si prospetta facile. Trento, dal canto suo, ha compiuto l'ennesima rimonta capolavoro dopo un inizio disastroso e un girone d'andata in salita. Nella seconda parte di campionato la formazione di Buscaglia ha inserito il turbo e, sulla scia delle un-

dici vittorie conquistate, si presenta in questi play-off con giustificate ambizioni.

ARMANI MILANO-SIDIGAS AVELLINO Lasciata per strada la coppa Italia, fallita anche in questa stagione la rincorsa al passaggio della prima fase d'Eurolega, Milano guarda al campionato come un'ultima spiaggia per salvare l'ennesima stagione da dimenticare. Non arriva in grandi condizioni, giocatori spremuti da una stagione lunga e dispendiosa, infortuni che minano la serenità del gruppo. L'ultimo, quello di Mike James a Trento, è senza dubbio l'incognita principale per un Pianigiani che sta studiando soluzioni alternative dopo la rinuncia a Douglas. Avellino, dopo una stagione ricca di alti e bassi, ha sfrutta-

to l'ultima di regular season per passare a Pistoia e beffare, proprio in volata, sia Cantù che Varese. Arriva alla sfida contro Milano senza nulla da perdere, condizione ideale per cercare di trarre il meglio da questa serie.

BANCO SARDEGNA SAS-

Domani al Talierno di fronte Reyer e Trento lanciatissima

SARI-HAPPY CASA BRINDISI Sassari, completando una rimonta pazzesca, ha agganciato i pugliesi e guadagnando il fattore campo nella serie. Gianmarco Pozzocco ha porta-

to energia e una ventata di spensieratezza in un gruppo che, una volta iniziato a vincere, non si è più fermato. E' arrivato il successo nella Fiba Europa Cup, sono arrivati soprattutto sedici successi consecutivi che consegnano alla formazione sarda il ruolo di mina vagante di questi play-off. Non a caso, dietro la favoritissima Milano, le quote dei bookmaker vedono Sassari prima alternativa in ottica scudetto. Brindisi, che la scorsa settimana ha presentato Phil Greene IV come rinforzo in chiave post season, arriva reduce dalla sconfitta casalinga contro Trento ma consapevole di avere i mezzi per rovesciare il pronostico della serie e regalarsi la semifinale scudetto. —

L.G.

Calcio

Capolinea Allegri, la Juve cambia

Troppe distanze su mercato e futuro. Il tecnico alla squadra: «Sarà l'addio di Barzagli. E il mio...»

**Antonio Barillà
Gianluca Oddenino**

TORINO. Piove a dirotto. Massimiliano Allegri, attorno alle 11,30, riunisce la squadra in palestra. Non chiama, però, soltanto i calciatori e lo staff. Vuole anche i medici, i massaggiatori, i magazzinieri. S'avvicina a Barzagli, l'abbraccia: «Facciamo un bell'allenamento: domenica dovremo far bene perché ci sarà l'addio di Andrea». Pausa. Un lampo di malinconia sul volto. «E anche il mio...». Il tecnico bianconero annuncia così che non sarà più in panchina nella prossima stagione, che è arrivata la fine di un ciclo lungo cinque anni e undici trofei. C'è chi guarda a terra, chi tridisce l'emozione, un paio sussurrano, d'istinto: «Lascio anch'io». Qualcuno, certo, sogghigna dentro, è la legge d'ogni spogliatoio, mal'atmosfera generale racconta un rapporto solido, spazza le voci su insoddisfazioni diffuse, il gruppo è visibilmente

sosso benché in fondo non si tratti di un fulmine a ciel sereno. «Dovremo fare una bella partita» dice Ronaldo.

SCelta CONDIVISA

Allegri conosce dalla sera prima il suo destino, qualcuno dei più stretti collaboratori è già informato, però, in mattinata, incontra per la terza volta il presidente Andrea Agnelli. E di nuovo, nell'ufficio affacciato sull'Allianz, ci sono il vicepresidente Pavel Nedved e il direttore sportivo Fabio Paratici. «Massi, abbiamo deciso...». Il contratto, in scadenza nel 2020, per il momento non viene rescisso, ma quello che tecnicamente è un esonero rischia di trarre in inganno: la scelta è condivisa, la separazione serena, Max aveva capito da un pezzo che il ritardo nella programmazione nascondeva valutazioni diverse, era stato raggiunto dagli spifferi su contatti allacciati – non dal presidente – con altri allenatori, aveva intuito nelle pieghe di uno strano silenzio che le visioni sul



Massimiliano Allegri lascia la panchina della Juventus dopo cinque anni

AGF

mercato erano diverse. Al di là delle indiscrezioni sulle cessioni richieste, immaginava un maquillage fondato su giovani di qualità, mentre Nedved parlava pubblica-

mente di «squadra difficilmente migliorabile». Parole oscurate dal sibillino «Chi vivrà, vedrà», testimonianze pesanti e significative di opposte vedute nella ricostru-

zione. Non si è arrivati, però, ai dettagli. Il progetto tecnico, al pari degli anni in più di contratto e di un eventuale ritocco economico, sarebbero stati affrontati dopo la ricuci-

tura d'uno strappo che in realtà non è traumatico, ma prodotto dal logorio di stagioni felici però intensissime. Infatti la decisione societaria è condivisa, e oggi presidente e tecnico saranno accanto in conferenza stampa, a commentare una scelta non semplice ma sostenuta dal rispetto e dalla tranquillità.

SONDAGGIO BAYERN

Dietro la scelta societaria – annunciata ufficialmente alle 12,48 – non c'è comunque sfiducia, ha inciso la riflessione sull'opportunità di una scossa: nuovo entusiasmo per combattere l'appagamento della squadra e quell'abitudine al successo che intacca il clima di festa. Giusto così, comunque, se l'alternativa doveva essere un rattoppo posticcio: i nodi sarebbero tornati presto al pettine, rinviando di fatto il problema, rischiando di rovinare un'intera stagione. Invece finisce qui. Domani Allegri, non solo Barzagli, saluterà lo Stadium. Contro l'Atalanta, come capitò ad Alessandro Del Piero. Poi completerà il percorso bianconero a Genova con la Sampdoria e staccherà per un pezzo. Questo l'immediato futuro. Anche se, mentre il Psg si raffredda, si fa avanti, attraverso un manager internazionale, il Bayern Monaco. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SERIE A

L'Udinese ospita la Spal per la salvezza anticipata «Non possiamo sbagliare»

Edi Fabris

UDINE. Lo stesso undici che ha sbancato Frosinone per battere oggi alle 15 al «Friuli» anche la Spal e assicurarsi la salvezza con un turno d'anticipo.

Igor Tudor non ha problemi di sorta nel confermare la medesima formazione riduce dal blitz in Ciociaria, avendo risolto anche il dubbio legato alle condizioni fisiche di D'Alessandro, che sarà al



Igor Tudor

proprio posto a sinistra in mediana nel 3-5-2 di partenza. Per il resto, davanti al portiere Musso, trio difensivo con De Maio, Ekong e Samir, mediana con Larsen, Mandragora, Sandro, De Paul e appunto D'Alessandro e coppia di punta formata da Okaka e Lasagna. Ancora out invece l'infortunato Fofana.

«È una partita da non sbagliare – analizza il tecnico croato – ma guardando la classifica non faccio calcoli, concentrandomi invece sulla prestazione della mia squadra contro un avversario di qualità, a partire dal suo allenatore, Semplici, che da qualche anno sta guidando la squadra con grande capacità. Spero solo che la Spal, ormai salva, ci affronti con un pizzico di appagamento». Anche se gli emiliani saranno motivati dalla ri-

cerca della riconferma in una decima posizione, attualmente occupata insieme al Sassuolo, che garantirebbe alla società un bonus di due milioni.

Se Tudor non ha problemi di formazione, Semplici ha invece Kurtic e Missiroli afflitti da acciacchi che ne mettono in forse la presenza al «Friuli». Un 3-5-2 speculare a quello friulano, quello spalino, nel quale giocheranno il triestino Petagna nel reparto avanzato e l'ex bianconero Felipe in quello arretrato. «Ma io guardo però solo alla mia squadra – sottolinea Tudor – augurandomi che giochi con le stesse motivazioni espresse contro le grandi, senza correre il rischio di compromettere tutto sottovalutando un avversario già tranquillo». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALLA DI CRISTALLO

GIOVANNI MARZINI

ALMA, ORA PUÒ ACCADERE DI TUTTO

Come premio per aver previsto in autunno l'Alma nei play-off, la Palla mi chiede una puntata in totale libertà: saltiamo allora di palo in frasca, concesso. E a proposito di salti, consiglio di fare quattro passi dalle parti del nostro amato Ursus sul molo Audace, per provare a vedere cosa può voler dire tuffarsi da lassù. Più o meno quello che proverà la nostra squadra di basket in questa post season: pochi, pochissimi, avrebbero scommesso su questo finale di stagione. E allora, non avendo nulla da perdere, il consiglio è di gettarsi con coraggio in mezzo alle otto più forti e vedere che succede: può accadere di tutto. Il nostro l'abbiamo già fatto e provate a pensare, ragazzi, che per una volta saranno gli altri ad avere paura di noi. Non il contrario.

La parola play-off, nostro tormentone primaverile. Ci si tuffa a breve anche la Triestina ma per l'alabarda la post season non può essere un semplice premio. E' lo stretto e non facile passaggio per l'Obiettivo (O maiuscola!) di mister Blasin, non a caso atteso in città. I bene informati sostengono che se dovessimo perdere il treno che porta ai cadetti, lo zio d'Australia potrebbe fare un passo indietro. Auguriamoci non sia vero, ma sarebbe meglio non rischiare.

Dopo aver applaudito una volta di più a Link il suo «Check point Trieste», a cena con il vicedirettore di Sky Sport Matteo Marani, abbiamo parlato del futuro del calcio europeo e in linea con quanto la Palla ha scritto la scorsa settimana, mi ha assicurato che i campionati nazionali saranno difesi da tutti a spada tratta. Come sta già accadendo. «Il progetto Agnelli non passerà mai, per il semplice fatto che la Premier League inglese continuerà a giocare nei week end in eterno» ha detto. Non per tradizione, ma per business!

Ancora i play-off, ma quelli NBA, che offrono a ovest una sfida in famiglia tutta da vedere: Golden State vs Portland è anche scontro in famiglia tra i fratelli Curry, Stephen e Serth. Legittima la domanda posta a Sonya Curry: mamma, per chi tieni? In tribuna il papà sfoggiava la canotta di Golden State, mamma quella dei Blazers di Portland; ma una cosa è certa, non ci saranno problemi per fare un regalino a chi dei due si giocherà le Finals. Sommando gli ingaggi che entrano in casa si potrebbe donare anche il coniglietto in acciaio di Koons: lo porti via con poco.

Tennis per chiudere. Il magic moment azzurro si ferma agli ottavi del Foro Italico: Seppi, Berrettini, Cecchinato, Fognini, Sinner, tutti a casa! Però su quest'ultimo ragazzino di 17 anni (sì, 17), la Palla mi suggerisce di scommetterci. Dall'Ursus lui non avrebbe paura di tuffarsi, anche a testa in giù. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TRA CAMPIONATO ED EUROPA

Inter, conti adesso in regola per il Fair Play finanziario E intanto domani è a Napoli

ROMA. L'Inter si appresta ad andarsene a Napoli per la partita (sulla carta) più interessante della penultima giornata di campionato sorridendo per la decisione Uefa che la riguarda: è stata decisa la fine del fair play finanziario per la società nerazzurra, i conti sono stati giudicati a posto in quanto - dice l'organismo del calcio europeo, il club rispetta gli obblighi finanzia-

ri.

L'Inter dunque esce dal Settlement Agreement con l'Uefa per il Fair Play Finanziario. Ad annunciarlo è stata la stessa federazione europea, con un comunicato cui spiega che la società nerazzurra è stata considerata conforme «all'obiettivo generale degli accordi» siglati nel maggio 2015. Di conseguenza, l'Inter esce «dal regime transatti-

vo», spiega l'Uefa nel comunicato.

L'Inter esce così dalla morsa del Fair Play finanziario, in cui era entrata nella primavera del 2015.

Gli obblighi fissati dall'Uefa hanno costretto la società nerazzurra a rispettare i patti nelle ultime stagioni soprattutto grazie a diverse cessioni, in particolar modo relative ai giovani della primavera. Nella prossima stagione quindi l'Inter potrà chiudere il bilancio ai fini Uefa con un passivo di massimo 30 milioni (era fissato a zero nelle ultime stagioni), oltre ad avere di nuova la lista da 25 giocatori (mentre erano 21 negli ultimi anni) per le coppe europee senza alcuna limitazione per quanto riguarda acqui-

sti e cessioni.

IL PROGRAMMA

Oggi alle 15 Udinese-Spal; alle 18 Genoa-Cagliari; alle 20.30 Sassuolo-Roma. Domani alle 12.30 Chievo-Sampdoria; alle 15 Empoli-Torino, Parma-Fiorentina; alle 18 Milan-Frosinone; alle 20.30 Napoli-Inter, Juventus-Atalanta. Lunedì alle 20.30 Lazio-Bologna.

LA CLASSIFICA

Juventus 89 punti; Napoli 76; Inter 66; Atalanta 65; Milan e Roma 62; Torino 60; Lazio 58; Sampdoria 49; Sassuolo e Spal 42; Bologna, Cagliari e Fiorentina 40; Parma 38; Udinese 37; Genoa 36; Empoli 35; Frosinone 24; Chievo 15 (-3).

TRIESTINA



Un attacco portato dalla Triestina dei giovani nel test amichevole contro la Primavera dell'Hellas Verona

L'Hellas Primavera travolta dall'Unione2

Nel primo test sulla strada dei play-off la squadra di Pavanel segna cinque gol con i suoi giovani. E oggi il test con il Venezia

Antonello Rodio

TRIESTE. Come prevedibile, la prima delle due amichevoli in terra veneta che l'Unione ha disputato ieri a Vigasio contro la Primavera dell'Hellas Verona, ha visto in campo una sorta di Triestina 2, con grande spazio ai più giovani.

Di quelli che possiamo definire titolari (o quasi), si sono visti in azione solo Petrella e Mensah per circa mezz'ora (rientravano dai rispettivi acciacchi), Steffè per due terzi di match e Libutti per tutta la partita. Ma le seconde linee sono comunque state sufficienti alla squadra di Pavanel per imporsi 5-2 sui giovani gialloblù (primo tempo 3-1). A firmare i gol della vittoria alabardata Mensah al

1' con un gran tiro sotto la traversa, Bariti al 7' con un tiro di destro dai venti metri, Marzola al 43' con un diagonale sinistro rasoterra, e poi Bolis con due rigori trasformati nella ripresa al 51' e al 67' (entrambi i falli sono stati subito da Gubellini). Per la Primavera del Verona in gol Fiumicetti su rigore (fallo di Pizzul su Brandi) al 40' e Sane all'87'. Per gli alabardati hanno sfiorato più volte la rete anche Steffè e Gubellini, ma è stato bravo il portiere avversario Ciekowski.

Una buona sgambata comunque, che è servita per far acquisire minutaggio non solo ai più giovani, ma anche a chi come Petrella e Mensah era reduce da qualche acciacco e aveva saltato il test con il Cjarlins Muzane.

Nel primo tempo la Triesti-

na è scesa in campo con la coppia centrale Pedrazzini-Messina davanti a Bocconera, con Libutti e Pizzul terzini. A centrocampo Bolis e Steffè, sulle fasce Bariti e Petrella, in avanti Mensah e Gubellini. Dopo 33 minuti Mensah e Petrella hanno lasciato il posto a Gozzerini e Marzola, poi nel corso della ripresa Venco e Ghiglia hanno sostituito Steffè e Messina. Tutti gli altri, ovvero Beccaro, Codromaz, Coletti, Costantino, Formiconi, Frascatore, Granoche, Lambrughini, Malomo, Maracchi e Procaccio, hanno svolto un allenamento personalizzato a bordo campo.

A loro toccherà scendere in campo invece oggi, nel test più probante voluto dalla società alabardata in vista dei play-off: alle 16.30 infat-

ti la Triestina affronterà al Talierno di Mestre il Venezia, che ha disputato il campionato di serie B. Sarà l'avversario di maggior spessore di questo periodo di pre play-off, un banco di prova per tenere alte intensità e aggressività. La prossima settimana, poi, mercoledì 22 maggio, l'Unione andrà a Vinovo per giocare con la Juventus under 23, che ha militato in serie C.

Una settimana dopo, il 29 maggio, sarà già play-off, con la semifinale di andata. Un paio di giorni dopo, esattamente il 31 maggio, arriverà in Italia il presidente della Triestina Mario Biasin, giusto in tempo per essere presente allo stadio Rocco in occasione della semifinale di ritorno domenica 2 giugno. Stadio Rocco che fra l'altro, proprio in questi giorni, sta ultimando di gran lena il suo maquillage. Biasin si fermerà fino al 10 giugno, quindi potrà esserci anche a quella che tutti si augurano essere la gara di finale al Rocco (non si può ancora sapere però se di andata o di ritorno). E avere accanto il presidente per il periodo decisivo dei play-off, sarà un'ulteriore iniezione di fiducia e di entusiasmo per la squadra e la tifoseria. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ESORDIENTI

In campo i gironi B e C con anche i recuperi

TRIESTE. Nel campionato Figc a 9 degli Esordienti sono scesi in pista i gironi B e C per l'11.ma giornata della fase primaverile triestina, anche se la poule B è stata spalmata su più giorni con anche recuperi relativi a incontri precedenti rimasti in sospeso. Fermo il girone A.

GIRONE B San Luigi B-Sant'Andrea San Vito B 3-0 (2 Furlani, Donnarumma, Osmani, Sincovich, 2 Drago, Mazzoleni, Tushja; Chomicz, Benussi), Zaule Rabuiese-Vesna 2-3 (Limonta, Zuppa), San Giovanni A-Breg 0-3 nel posticipo (4' pt Boudjeltia, 4' t.t. Benvenuti; 11' pt Gamboz, 13' pt Codaglio, 12' s.t. Macrì, 1' terzo tempo Macrì, 6' tt Gamboz, 8' tt Codaglio, 14' t.t. Gamboz), Montebello Don Bosco-Club Altura posticipata a

domani alle 12, a riposo Triestina Calcio. Prossimi recuperi: Montebello Don Bosco-Triestina della nona giornata (oggi alle 17), Triestina-Vesna del secondo turno (domani alle 12).

GIRONE C Chiarbola/Ponziana-Triestina/Pol.S.Marco femminile 4-0 (2 Sterpin, 2 Flego, 2 Bon, Palermo, Jankovic, Gashi), Domio B-Zarja 3-3, Primorje B-Trieste Calcio B 0-3 (3 Milia, 2 Mitrovic, Valmarin, Tritta), San Luigi C-Sant'Andrea San Vito C 0-3 (2 Esposito; 2 Santone, 2 Berti, 3 Campo, Ortolani, Rosso, a riposo San Giovanni B, Prossimo recupero: San Giovanni B-Triestina/Polisportiva San Marco femminile dell'ottava giornata (oggi alle 16). —

M.L.

PULCINI

Successo degli alabardati sul Ts&Fvg Academy

TRIESTE. Si è svolta anche l'undicesima giornata della fase primaverile Pulcinia 7.

GIRONE A Triestina-Ts&Fvg Football Academy A 3-1, Breg A-Montebello Don Bosco arancio 3-1 (2 Ruggiero, Bandi e Gigante per i vincitori), Costalunga-S.Luigi A 2-3 (2 Rutter, Padoan, Tunin; Bignami, 3 Muzzicato, 3 Iurman, 3 Ciubotaru), S.Luigi B-Roianese A 2-3 (Menossi e Markovic per S.Luigi), S.Andrea A-Muglia A 1-3 (Paladini; 2 Zaro, Barbon), riposo Kras A. **GIR. B.C.** Altura A-Triestina Victory 1-4 (Andreuzzi, Casagrande, 3 German, 3 Malicaj, 5 Velnar), Primorje A-S.Luigi D 0-4 (2 Stepancic, Tchoua, Pescetelli, Galas, 2 Covacevich, 2 Marassi), S.Andrea B-Muglia B 3-2 (Pomaro e Simsig per "Santa"), S.Andrea C-Roianese B 3-1 (3 Bremini, Lilo, 2 Bernardi, 2 Bilucaglia; D. Nedelkovic), Vesna A-Fani Olimpia blu 1-4 (Renzi; 3 Damjani, Magrini, Banda, Orassi, Ghidini), riposo Trieste Calcio A. **GIR. C.S.** Giovanni A-S.Luigi E 3-0 (2 Miloch, Borzillo, De Vescovi), Chiarbola/Ponziana A-Breg B 4-0 (3 Micoli, 3 Murano, 2 Ver-

so, 2 Sadikaj e Houdache per i vincitori), Ts&Fvg A-Domio A 5-1 (3 Pieri, 2 Abdulai, 2 De Marco, 2 Gallo, Fiorentino e Filippini lupetti), Club Altura B-Zarja A 0-4, riposo Cgs A. **GIR. D.S.** Giovanni B-Primorje B 3-2 (Lombardi, 2 Bertoli; Grilanc), S.Andrea D-Muglia C 4-4 (2 Jenko, Israel; 2 Tomasotti, Bellantoni), Montuza A-Roianese D 4-1, Pol.Fuoricentro-S.Luigi F 2-2 (Marrazzo per i locali), Fani Olimpia giallo-Zarja B 2-3 (Miljkovic, Di Ninno; Giorgi, Bruschina, Pecar, Leghissa), riposo Kras B. **GIR. E** Montuza B-Triestina/Pol.S.Marco fem. 3-0 (2 Pugiotto, Leocate), Montebello Don Bosco blu-Chiarbola/Ponziana B 3-1 (2 Padovani, 2 M. Trussini, Degrassi; 2 Gashi, 2 Peri, Tavani), Altura C-Alabarda 1-3 (Giannella; Fr. Tavaglione, Fe. Tavaglione, Tapacino, Bevilacqua), Roianese E-Cgs B 3-0 (3 Reatti, 2 Zorzi, 2 Esposito e Perla per i bianconeri), S.Giovanni C-Zaule 1-3 (De Tommaso; Pischianz, 2 Leban, Pocecco, 2 Giugovaz, Simatz), riposo S.Andrea E; post. Zaule-Roianese E 2-2. —

M.L.

TRIESTE
CITTÀ OSPITANTE

#WEAREUROPE

booking.com FedEx Hisense SOCAR VW

Radio Italia vivaticket

CAMPIONATO EUROPEO UEFA UNDER-21

16-30 GIUGNO

17 giugno ore 18:30

SERBIA vs AUSTRIA

20 giugno ore 21:00

GERMANIA vs SERBIA

23 giugno ore 21:00

DANIMARCA vs SERBIA

BIGLIETTI SU vivaticket.it
E NEI PUNTI VENDITA DELLA TUA CITTÀ

ADULTI 8€

UNDER21 5€

PUNTI VENDITA VIVATICKET

MULTIMEDIA RADIOATTIVITÀ

Via Campo Marzio, 6 TRIESTE (TS)

T: +39 040 311777

SINFONIA VIAGGI SRL

Campo San Giacomo, 4 TRIESTE (TS)

T: +39 040 370370

TKPOINT

Corso Italia, 6/C TRIESTE (TS)

T: +39 040 3498276

BAGOLANDIA

Via San Marco, 45 TRIESTE (TS)

T: +39 040 3481074

LA RAMBLA VIAGGI

C.so Puccini 21/b MUGLIA (TS)

T: +39 040 271754

Tennis: Internazionali Bnl di Roma

LA GIORNATA

Dopo gli italiani sparisce anche Federer E adesso i riflettori si spostano su Nadal

Lo svizzero si ritira alla vigilia dei quarti: «Non sono fisicamente a posto, spero di tornare ancora»
Lo spagnolo invece supera il connazionale Verdasco e vola in semifinale dove affronterà Tsitsipas

Michele Di Branco

ROMA. Senza italiani e privati anche del Re. In poche ore, gli appassionati del Foro Italico hanno dovuto inghiottire due polpette avvelenate. Prima l'uscita in serie di tutti gli azzurri (l'ultimo Fognini, liquidato senza problemi da Tsitsipas) e nella mattinata di ieri l'abbandono di Roger Federer. «Non sono fisicamente al 100% e dopo essermi consultato con il mio team, abbiamo deciso che era meglio non giocare. Roma è sempre stata una delle mie città preferite, spero di tornare il prossimo anno» ha fatto sapere lo svizzero gelando il pubblico degli Internazionali che attendeva con ansia la sfida con Stefanos Tsitsipas nei quarti di finale. Lo scontro generazionale con il ventenne greco è dunque saltato a causa di un problema alla gamba destra del fuoriclasse di Basilea che, evidentemente, ha pagato lo sforzo del giorno precedente nel quale aveva dovuto disputare due incontri per recuperare, come gli altri, il mercoledì di stop totale causato dalla pioggia.

Fuori gioco uno dei protagonisti principali, la scena è stata occupata da Rafa Nadal. Il maiorchino, ancora a secco di trofei nel 2019, prosegue apparentemente senza ostacoli la sua caccia al nono titolo di Roma. Dopo aver lasciato solo briciole agli avversari nei primi due turni, ieri si è sbarazzato anche di Verdasco in un derby spagnolo che è stato in bilico solo nel primo set. Nadal ha iniziato male andando subito sotto 1-3, sbagliando quasi tutto, per poi recuperare a fatica fino al 4-4. Al nono game la svolta del match. Il numero



Rafael Nadal in azione ieri contro il connazionale Verdasco al Foro Italico

LAPRESSE

Fognini, eliminato giovedì, prima chiede la testa del direttore del torneo e poi si scusa

due al mondo ha sventato, sullo 0-40, tre break point che avrebbero portato Verdasco in vantaggio e con il servizio a disposizione per chiudere il set. Superato lo scoglio e con il vento a favore del 5-4, Nadal ha vinto il primo set per poi travolgere il malcapitato connazionale nel secondo: 6-0. Oggi, nella prima semifinale, la stella spagnola avrà l'occasione per prender-

si una immediata rivincita su Tsitsipas che lo ha battuto a Madrid. La sfida lo vede favorito («Se gioco il mio tennis non ho problemi» ha detto sicuro in conferenza stampa), ma il giovane greco, che ha anche potuto riposare, è un osso duro e si sta confermando il talento emergente più solido della sua generazione. Nadal non sta giocando benissimo e deve ridurre il suo margine di errore, soprattutto a rete, perché altrimenti la partita rischia di ingarbugliarsi. Dall'altra parte del tabellone, a guadagnarsi l'anticamera della finale è stato Diego Schwartzman che ha battuto nettamente Kei Nishi-

kori con il punteggio di 6-4, 6-2. Numero 24 del ranking, Schwartzman, che è uno dei giocatori meno fallosi e più tenaci del circuito, ha portato avanti la gara con regolarità, sfruttando i troppi errori del giapponese, numero 6, e riuscendo a tirarsi fuori, come era riuscito a fare nel match con Berrettini, da un paio di brutte situazioni nel primo set. Intanto, il giorno dopo la sconfitta, sono arrivate le scuse di Fabio Fognini che, indispettito per lo stato dei campi e per gli orari delle partite, aveva invitato il direttore degli Internazionali, Sergio Palmieri, a dimettersi. —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI



Lo svizzero Roger Federer

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

SOTTO RETE

CLAUDIO GIUA

I CALENDARI TROPPO FITTI DIVENTANO PRETESTI

Tutti a chiedersi, ieri al Foro Italico, se Federer s'è ritirato perché ha davvero un guaio muscolare alla gamba destra dovuto agli straordinari di giovedì (due partite e altrettante vittorie in otto ore) o perché un'eventuale sconfitta nel suo quarto di finale contro Tsitsipas avrebbe avuto qualche effetto psicologico da evitare a dieci giorni dal via dello slam parigino. Peralto, la numero 1 Wta, Naomi Osaka, ieri mattina ha comunicato agli organizzatori degli Internazionali Bnl d'Italia che s'era svegliata con il pollice destro fuori uso: è un malanno vero? Oppure anche lei fa i suoi conti in vista del Roland Garros?

Intanto sui social infuria la polemica sul Supergiovedì dei doppi turni obbligatori dopo la cancellazione dei match del giorno precedente. Purtroppo non c'erano alternative, e non perché la Fit, il direttore del torneo Sergio Palmieri o chissà quale altra entità nazionale avessero particolari interessi da difendere. Semplicemente, per proprie politiche né l'Atp né la Wta intendono concedere il prolungamento del torneo di un giorno, con le finali spostate a lunedì, nemmeno in caso di quasi calamità come la pioggia insistente sulla capitale. Il nodo del calendario troppo fitto non viene sciolto nonostante da anni molti ci provino su più tavoli. Dopo il caso romano, però, forse bisogna affrontarlo con maggiore decisione. Lo straordinario pubblico del tennis, che ha fatto degli Internazionali il più importante evento agonistico annuale in Italia, forse persino più del Giro, della F1 a Monza e del MotoGP, merita più cura e attenzione. —

CODOGNOTTO Srl Cr RENOVA

- Decorazioni
- Assistenza sul restauro
- Esecuzioni di restauri
- Consulenze per il restauro

CODOGNOTTO ASSOCIATI ☎ +39.335.5771643 🌐 www.codognottoassociati.it

GIRO D'ITALIA 2019

LA TAPPA DEL RICORDO A 10 ANNI DAL SISMA

Pello Bilbao, un basco in volo sull'Aquila

Ha successo una fuga da lontano. Conti ancora in maglia rosa, grandi favoriti con già in testa la crono di domani

dall'inviato
Antonio Simeoli

L'AQUILA. Alla fine la planata giusta in centro all'Aquila, a pochi metri dalla piazza del Duomo e non lontano dalla magnifica basilica di Collemaggio ricostruita, è stata quella di un rapace basco di 29 anni: **Pello Bilbao**. Corre per l'Astana, è forte perché un anno fa al Giro arrivò sesto. Ha battuto **Gallopín** (Sg2r) e **Formolo** (Bora).

Ma la tappa, omaggio della corsa alle 309 vittime del sisma di 10 anni fa e a una città che prova a rinascere, ha almeno altri tre vincitori.

Il primo, naturale, è **Valerio Conti**. La maglia rosa è rimasta sulle sue spalle dopo che il romano della Uae (che ha perso ieri il suo sprinter **Gaviria**, guai a un ginocchio) ha respinto per tutto il giorno gli attacchi dei rivali. Iniziati subito. Funziona così al Giro in queste tappe: per un'ora "si balla" in gruppo causa attacchi e contrattacchi che fanno schizzare la media a quasi 50 km/h. Finché qualcuno



Pello Bilbao vince all'Aquila, dietro di lui Gallopín, Formolo, Hamilton e l'altro italiano Cattaneo

non riesce a evadere. E sul trenino della dozzina di fuggitivi si è accomodato anche **José Rojas** della Movistar. Aveva 2'12" di ritardo da Conti, ha creduto nel ribaltone perché a 25 km dalla fine ha vestito la maglia rosa virtuale. Poi la Uae di Conti ha trovato alleati e l'allarme è rientrato, mentre davanti il gruppetto, sgretolatosi verso l'Aquila, si giocava la vittoria. Scatto di

Bilbao all'ultimo km, quando il suo fisico da scalatore ha trovato pendenze favorevoli. Conti, col gruppo dei migliori a 1'07", salvo. «Grazie alla squadra, davvero grazie, senza di loro non ce l'avrei fatta», ha detto. Determinato come non mai a continuare il più possibile in rosa.

Secondo vincitore, **Davide Formolo**. È vero, il 26enne della Bora non si è preso la

tappa, esausto nel finale per aver fatto il diavolo a quattro in fuga, ma ha ripreso a **Roglic** tutti i secondi che lo sloveno gli aveva rifilato nella crono di Bologna e ora lo affianca in classifica. Sogna la *top-five* a Verona, può farcela. «Sì, la Liegi Bastogne Liegi mi ha dato grande convinzione, attaccherò ancora», ha detto il veronese, in attesa di **Aru** numero due nel ranking

ORDINE D'ARRIVO

- 1) Pello Bilbao (Astana), in 4h6'28" (185 km, media 45,040 km/h)
- 2) Tony Gallopín (Ag2r) a 5"
- 3) Davide Formolo (Bora) s.t.
- 4) Lucas Hamilton (Mitch) a 9"
- 5) Mattia Cattaneo (Androni) s.t.
- 6) Jose Rojas (Movistar) a 30"
- 7) Sebastian Henao (Ineos) a 48"
- 8) Antonio Pedrero (Mov) a 1'01"
- 9) Val. Madouas (Fdj) a 1'07"
- 10) Andrea Vendrame (Andr) s.t.

italiano delle corse a tappe (molto) dietro a **Nibali**.

Altro vincitore: l'Astana. Seguite la squadra kazaka, come la Movistar. Hanno più di una punta (gli "azzurri" **Lopez**, Pello Bilbao e gli spagnoli **Carapaz**, **Landa** e **Pello**) e vogliono usarla mettendo pressione ai più accreditati rivali. In fondo, il ciclismo è anche un gioco di squadra. E **Martinelli** e **Unzue** sono due vecchi volponi in ammiraglia. Il loro piano è chiaro: mettere più pedine possibile in salita e muoverle quando, negli ultimi dieci giorni, la strada comincerà a salire.

CLASSIFICA

- 1) Valerio Conti (Uae Emirates) in 29h29'34" (1.221,8 km, media 41,424 km/h)
- 2) José Rojas (Movistar) a 1'32"
- 3) Giovanni Carboni (Bar) a 1'41"
- 7) Fausto Masnada (And) a 3'14"
- 9) Andrey Amador (Mov) a 3'27"
- 11) Pello Bilbao (Astana) a 5'23"
- 12) Primož Roglic (Jumbo) a 5'24"
- 13) Davide Formolo (Bora) s.t.
- 15) Simon Yates (Mitch) a 5'59"
- 16) Vincenzo Nibali (Bah) a 6'3"

Azioni da lontano, scatti, sulla carta ci sarà da divertirsi.

I favoriti? Roglic (Jumbo), **Simon Yates** (Mitchelton), Nibali (Bahrain), Lopez (Astana) ormai contano le ore: domani a San Marino arriva un bivio. E per inseguire i sogni rosa bisognerà prendere la svolta giusta nella cronometro che sale al Monte Titano.

Siamo alla fine, ma manca un vincitore. E non può che essere il pubblico abruzzese. Appassionato, ma soprattutto orgoglioso della loro terra e determinato a ripartire. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL VIAGGIO

La voglia di ripartire e rialzare la testa anche grazie alla corsa

dall'inviato

L'AQUILA. L'anima. Ce l'hanno ancora L'Aquila e le sue frazioni dilaniate dieci anni fa dal sisma? Da macerie e lutti fanno terribilmente fatica a rinascere la città e i borghi di Onna e Fossa tristemente balzati alle cronache dopo il terremoto di quel 6 aprile, ma l'anima ce l'hanno ancora. Dolente ma

salda. La s'intuisce vagando per il centro della città dove le chiese, magnifiche, sono state quasi tutte ricostruite o stanno per esserlo e in molti palazzi sono stati aperti i cantieri. «Ma il commercio non riparte», spiega un barista a un passo dalla piazza del Duomo con la celebre chiesa delle Anime Sante risorta com'era. «Su 600 attività solo una cinquantina hanno riaperto, se non ricostruisco-



Lo striscione esposto ieri dagli abitanti di Onna

no gli edifici pubblici, se non riaprono gli uffici, il centro muore». Si cammina in un'alternanza di palazzi rinati, cantieri fermi e strade in cui gli imponenti tiranti per evitare i crolli di edifici inagibili la fanno da padroni. «Nelle frazioni invece tutto è ancora da fare»,

spiega il giornalista de *il Centro*, Giustino Parisse. «I cantieri non partono, molti se ne sono andati. Anche tanti giovani stanno pensando di lasciar perdere». L'anima? «È semplicemente in bilico tra la tanta voglia di fare e la tentazione di mollare tutto e andare via. Al-

la determinazione si contrappongono rassegnazione, disillusione, dolore per le persone che non ci sono più. Lo Stato nell'emergenza ci ha aiutato molto, poi l'abbiamo sentito a tratti lontano. Adesso però gli abruzzesi devono rimboccarsi le maniche e ripartire da soli».

Il Giro torna all'Aquila nove anni dopo. «Nel 2009 arrivò tra le macerie, adesso il mon-doin tv potrà vedere cantieri completati e gru in azione – continua –. Il messaggio che gli aquilani devono far passare è chiaro: siamo qui e vogliamo rinascere». Lo faranno anche gli abitanti dei borghi. Parisse ieri al passaggio della corsa era in strada nella sua Onna, 40 morti su poco più di 400 abitanti, con uno striscione: *Onna il mio paese, l'Aquila la mia città*. Ha perso quella notte i due figli e il padre. Guarda avanti per onorarne la memoria. E per dare ai coetanei dei suoi ragazzi un futuro migliore. Sì, anche grazie a una corsa di biciclette, che poi non è solo una corsa di biciclette. —

A.S.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Persone oltre le cose

da giovedì 16 a domenica 26 maggio 2019

CONAD e CONAD SUPERSTORE

AFFOGATO
CARTE D'OR ALGIDA

1,95 €

cioccolato



4,99 €

DETERSIVO PER LAVATRICE

DASH ACTILIFT
classico, salva colore,
bicarbonato,
26 lavaggi x2
1,43 litri x2
€1 1,75



3,90 €

BIRRA PERONI

66 cl x6
€1 0,99



SUPERSTORE DUINO LOCALITÀ DUINO 5/F - DUINO - AURISINA

ORARIO: TUTTI I GIORNI 8.30-20.00

PALLAVOLO

A Trieste per l'Euro16 rosa le azzurrine se la vedranno anche con Serbia e Olanda

Sorteggiati i gironi della kermesse che la città e Zagabria ospiteranno dal 13 al 21 luglio. A Chiabola il match per l'oro

Andrea Triscoli

TRIESTE. Trieste e i giovani, Trieste e la pallavolo. Un filo rosso che ritorna. La capacità sportiva ed organizzativa della città è stata celebrata con l'attribuzione di un evento importante quali i Campionati europei femminili under 16 di pallavolo che saranno divisi tra la nostra città e Zaga-

bria, le due sedi ufficiali dell'evento continentale. L'altro giorno, proprio nella capitale croata, è stato effettuato il sorteggio del Campionato Europeo giovanile che si svolgerà tra Trieste e Zagabria dal 13 al 21 luglio prossimi.

Nella prima fase Trieste ospiterà la pool B (che vedrà impegnata tra le altre la Nazionale italiana di coach Pasquale D'Aniello) e nella se-

conda le gare che assegneranno le medaglie, mentre a Zagabria si disputeranno le gare del girone A e poi i match che classificheranno dal 5° all'8° posto. L'Italia, campione europea in carica della categoria u16, è stata inserita nella pool B insieme a Belgio, Turchia, Serbia, Olanda e Romania. Un girone davvero duro, coriaceo e stimolante. Il gruppo A, invece, è compo-

sto da: Croazia, Russia, Slovenia, Finlandia, Francia e Germania. Al sorteggio la Federazione Italiana Pallavolo, co-organizzatrice della kermesse, è stata rappresentata dal consigliere federale Fipav Ferruccio Riva, che ha portato i suoi saluti e ribadito l'importanza del torneo, per il movimento e per la Regione tutta. Di seguito la composizione dei gironi. Pool A: Croazia, Russia, Slovenia, Finlandia, Francia, Germania. Pool B (a Trieste): Italia, Belgio, Turchia, Serbia, Olanda e Romania.

IL CALENDARIO DELLE AZZURRE Pool B: (Trieste, PalaChiabola): 13/7 Italia-Romania (ore 20.30), 14/7 Italia-Olanda (ore 20.30), 15/7 Italia-Belgio (ore 20.30), 17/7 Italia-Serbia (ore 20.30), 18/7 Italia-Turchia (ore 20.30). Una cinque giorni fitta di impegni, che terrà gli appassionati incollati al seggiolino per vedere gli incontri delle prossime future campionesse del volley europeo e mondiale, in una kermesse che è

da sempre fucina di talenti. Una volta terminati i due gironi di qualificazione, dopo una giornata di riposo, ecco lo spazio dal 20 alle partite che contano. Tra 20 e 21 luglio, Zagabria farà da scenario alle finaline per i piazzamenti tra quinto e ottavo posto, mentre a Chiabola si giocherà per le medaglie e per il titolo.

ITALIA Lo staff tecnico federale ha di recente avuto modo di provare le azzurrine nel torneo internazionale Cornacchia che si svolge come ogni anno a Pordenone. Tra le 16 prescelte, tra cui molte appartenenti al vivaio nazionale del Club Italia e al team laziale del Volleyro', anche le due giovani triestine Alice Trampus e Vittoria Zuliani, che potrebbero rientrare tra le convocate azzurre in chiave Europei. Dal 2 luglio in poi le atlete della Rappresentativa italiana sbarcheranno a Trieste, per svolgere il collegiale e la serie di allenamenti, in preparazione all'evento. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALLAVOLO



Le virtussine

L'Ecoedilmont Virtus liquida Pordenone e si qualifica per la serie finale

PORDENONE. Ecoedilmont Virtus che vola in finale per la promozione e chiude con caparbietà la serie di semifinale 2-0, andando a vincere 2-3 anche a Pordenone. Primo set con andamento lineare condizionato come tutta la partita dalla efficacia delle battute e dalla efficienza della ricezione ospite.

La Virtus più incisiva in attacco ha preso un discreto bot-

tino di punti di margine e ha resistito al tentativo di rimonta finale dell'Insieme per Pordenone. Con Sangoi insidiosa dai nove metri, e Sartori straripante in attacco. Completamente diverso il secondo periodo: finisce 25-18 con Pordenone a condurre. Nel terzo si rivede lo squadrone triestino: ancora "bombe" di Sangoi al servizio, Ceccotti a muro molto presen-

te con muri tetto e tanti palloni sporcati, e si sente anche l'opposta Riccio in attacco. L'Ecoedilmont rischia con primi tempi anticipati da zona-3 ed è 14-25. Quarto set avvio equilibrato, poi il Pordenone opera il break grazie a buone battute; in difesa cade qualche pallone di troppo. Kalc inserisce la Toch e il secondo libero, la squadra recupera anche se non salva il set, ma quando rientrano le titolari si capisce che la Virtus è in netta ripresa per il set di spareggio. E così è: nel quinto comandano le atlete di Kalc, 5-8 in testa al cambio di campo, e brave ancora a gestire la dote, grazie agli attacchi di capitan Casoli e Sartori, e dopo il time-out sul 12-14 è Pordenone a consegnare definitivamente la gara, con un errore al servizio. Una Virtus appena meno brillante rispetto a gara-1, ma sempre in testa nei punteggi e sostenuta in regia da una Milan che sa di contare su terminali di prim'ordine. Ora si attende di conoscere il nome della rivale, con Rizzi Udine e Buja che sono sull'1-1 e andranno alla terza sfida. Sabato 25 Virtus in campo per il primo incontro. Virtus: Milan 1, Casoli 21 (K), Sangoi 14, RiccioE 12, Sartori 31, Ceccotti 3, Valli 1 (L); petri (L2), Cecconello 0, Toch, n.e: Riccio F. All. Kalc. —

A.T.

CALCIO DILETTANTI



Il Sistiana approda alla finale di Coppa

Il Sistiana corteggia la Coppa di Promozione A Faedis gara secca contro la Pro Fagagna

SISTIANA. «Loro favoriti? Non direi: abbiamo entrambi il 50% di vincere». Kristian Pacor, ds del Sistiana, è molto fiducioso. Alle 20 a Faedis i delini si giocheranno il match più importante della loro storia: la finale di Coppa Italia di Promozione. A sfidarli sarà la Pro Fagagna, reduce dalla promozione in Eccellenza dopo aver vinto il girone A.

Nell'ultimo incontro di campionato i rossoneri allenati da Cortiulla hanno perso 3-1 con il Casarsa, ma è un dettaglio. I friulani hanno dominato il torneo con 10 punti di vantaggio sul Vajont con la miglior difesa (27 reti subite), ma soprattutto un pirotecnico attacco da 67 gol in cui l'ha fatta da padrone Marco Nardi, autore di 37 centri.

Nonostante questi numeri, a Visogliano si respira grande serenità. La squadra nelle ultime due settimane ha effettuato otto allenamenti per prepararsi all'epilogo di una stagione già di per sé positiva. «Affronteremo una squadra che ha fatto un gran campionato, ma in una partita secca ci sta tutto. I ragazzi stanno bene e a parte Leonardo Carlevaris, squalificato, saranno tutti a disposizione di Musolino», racconta Pacor.

L'esperto capitano Alen Carli, consapevole del valore dell'avversario, svela la sua ricetta per la Coppa: «Per quello che ha mostrato in campionato, la Pro Fagagna, con il Primorje, ha espresso il potenziale migliore. Noi abbiamo i mezzi per fare bene, soprattutto se saremo bravi a dosare le energie mentali che conterranno più di quelle fisiche».

Chi potrebbe decidere il match è David Colja, reduce da un turno di stop per un acciaccio fisico: «Una finale dal risultato aperto. L'annata è stata positiva e la Coppa è da sempre un obiettivo. Mi sento in piena forma e conto di poter contribuire a vincere». In caso di parità, al termine dei tempi regolamentari, verranno effettuati due supplementari da 15 minuti. In caso di ulteriore parità i rigori. —

R.T.

CALCIO

Infrasettimanale Under 19 poker dei lupetti sul Muglia

TRIESTE. Under 19-Juniore in campo infrasettimanalmente per il terzo turno del post-campionato. Nel raggruppamento D un'affermazione interna e una esterna. Partendo da quella casalinga, l'Isonzo San Pier è apparso determinato al cospetto dell'incompleto Zaule Rabuiese e ha avuto la meglio 7-1. Vincitori a segno con Papa al 5' e al 20' pt (doppio assist di Puntaferro) e nella seconda frazione, quindi, ancora con Papa su lancio di Pez, che poi

ha colpito personalmente prima di tornare a fare l'assist-man per il diagonale di Qualizza. Doppietta del bomber Puntaferro, a bersaglio anche con un pallonetto. I triestini hanno segnato al 25' p.t. con Zestrea su rigore (fallo sulla stessa punta da parte di Galbaiti).

Allo Zaccaria di Muggia il Trieste Calcio ha fatto valere la sua maggiore esperienza - dovuta sia alla differenza di età sia dall'aver fatto il torneo

regionale e non quello provinciale - battendo il Muglia Fortitudo 4-0. La prima frazione si è archiviata con una sola rete, realizzata da Madrusan in mischia. Raddoppio dello stesso Madrusan a coronamento di uno spunto personale dalla sinistra. Il tris di Spasaro è arrivato dagli 11 metri mentre il quarto centro è di Moaca. Fermo al palo il Sant'Andrea San Vito. Classifica: S.Andrea 6; Trieste Calcio 4; Isonzo e Muglia 3; Zaule 1.

Nel concentramento CAquileia-U.Martignacco 1-1. Gara non spettacolare, due espulsioni a testa. Reti di Protto e Cicogna. Kras a riposo, Deportivo J.-Venzone 3-1. In classifica Aquileia 5, Kras 4, Deportivo e Venzone 3, Martignacco 1. —

M.L.

FOOTBALL AMERICANO

I Muli sul campo di San Luigi si misurano con l'Alto Livenza

TRIESTE. I Muli Trieste tornano a sfilare sull'erbetta artificiale di via Felluga a San Luigi, dove se la vedranno con i 29ers Alto Livenza a partire dalle 20.30. Entrambe le formazioni sono reduci da due affermazioni, i triestini da quella interna con Udine per 30-0 e i pordenonesi dallo scacco matto di Orgnano (29-10 ai danni dei Leoni Basiliano). I 29ers sono a caccia della conquista dei play-off, fancendosi forti dall'essere

una compagine di prima fascia del campionato di Terza Divisione. Sabato scorso si era scatenata la pioggia a metà gara e le previsioni meteo per oggi non escludono l'arrivo di altra acqua, ma...«Le percentuali di pioggia per la serata sono basse, in ogni caso ci presenteremo ovviamente al campo con l'intenzione di dare il massimo e vedremo cosa succederà contro un avversario forte - dice il presidente triestino Marco Stolfi -

Cisiamo allenati regolarmente, in ogni caso restiamo in una situazione rimaneggiata, per quanto avremo uno o due rientri importanti tra difesa e regia».

Il massimo dirigente chiosa in modo più ampio alla fine della sua analisi della vigilia. «Abbiamo le due squadre di flag, i Refoli nel maschile e le Ranzide nel femminile, che sono entrambe vice campioni d'Italia in carica e i Refoli sono attesi dalle finali di Coppa Italia del 26 maggio. Siamo contenti di questi risultati e speriamo, che siano di buon auspicio per il movimento del football». La classifica: Leoni Basiliano 833 (6 partite); 29ers 800 (5); Muli 200 (5); Draghi Ud 166 (6). —

M.L.

PALLANUOTO SERIE A1 MASCHILE

Trieste, ultima chance per evitare i play-out

Oggi alle 15 la squadra di Bettini deve espugnare Siracusa battendo l'Ortigia allenata dall'ex Piccardo

Riccardo Tosques

TRIESTE. Ultima chance per evitare i play-out salvezza per la squadra maschile della Pallanuoto Trieste. Oggi alle 15 la squadra allenata da Daniele Bettini sarà ospite dell'Ortigia nella trasferta più lunga (e calda) del campionato. Il match sarà trasmesso in diretta streaming da Waterpolo Channel (www.federnuoto.it/live).

TRIESTE Per sperare di evitare lo spareggio, Trieste dovrà espugnare Siracusa, ma allo stesso confidare che il Catania non vinca in casa del Bogliasco. «La trasferta di Siracusa è l'ultima possibilità per evitare gli spareggi, vogliamo questa vittoria. Ma non sarà facile. L'Ortigia è un'ottima squadra, non per caso è al quinto posto in classifica, che tra l'altro potrà scendere in vasca con la mente libera. Noi però dobbiamo far pesare le nostre maggiori motivazioni», racconta il tecnico alabardato Bettini. La settimana in casa triestina è filata liscia dopo la onorevole sconfitta con l'An Brescia. «Nel complesso stiamo bene - continua Bettini - siamo a fine campionato e qualche acciacco fisico è normale, ma

dobbiamo stringere i denti, la posta in palio è importantissima. Abbiamo lavorato tanto dal punto di vista tattico, siamo pronti». Ieri sera il gruppo ha svolto l'allenamento di rifinitura alla «Paolo Caldarella», fondamentale per prendere confidenza con la piscina scoperta.

ORTIGIA Quinto posto e accesso alla final-six già in tasca. L'Ortigia di Stefano Piccardo si conferma come una delle squadre più competitive del

Bisogna anche sperare che il Catania non vinca in casa del Bogliasco

campionato italiano. Tanti gli elementi a disposizione dell'ex tecnico alabardato. Il giocatore più completo è Massimo Giacoppo (ex Pro Recco), miglior marcatore in campionato dei siciliani con 42 gol. In difesa il baluardo è l'ex Sport Management Marko Jelaca, mentre Christian Napolitano e l'americano Matthew Farmer formano una delle coppie di centroboa più solide del torneo. Nella gara di anda-

ta l'Ortigia espugnò la «Bruno Bianchi» per 13-14 grazie ad un gol di Espanol a soli 31" dalla sirene. Pallanuoto Trieste-Ortigia Siracusa sarà diretta da Stefano Scappini e Fabio Brasiliano.

ULTIMO TURNO Oltre a Siracusa saranno due i campi chiave dell'ultimo turno della regular season. Il match chiave si disputerà a Bogliasco con i liguri pronti ad ospitare il Catania: gli etnei devono vincere per avere la certezza di andare ai play-out, il Bogliasco può ancora sperare di non retrocedere se vince con 7 reti di scarto e se Trieste non vince ad Ortigia. Fari puntati anche su Rn Savona-Canottieri Napoli, con i liguri che necessitano di un punto per avere la certezza di evitare i play-out.

Le partite dell'ultimo turno: Ortigia-Pallanuoto Trieste, Bogliasco-Catania, Rn Savona-Cc Napoli, Posillipo-Roma, An Brescia-Lazio, Rn Fiorentina-Sport Management, Quinto-Pro Recco.

La classifica: An Brescia 72, Pro Recco 69, Sport Management 63, Posillipo 43, Ortigia 35, Roma, Rn Fiorentina, Quinto e Lazio 31, Cc Napoli 29, Rn Savona 28, Pall. Trieste 24, Catania 16, Bogliasco 13. —



La Pallanuoto Trieste confida nel miglior Gogov

SABATO SPORT

Basket serie B femminile: l'Emt Oma a Cussignacco impegnata nei play-out

CALCIO Serie A: Udinese-Spal (15). Finale Coppa Italia di Promozione: Sistiana-Pro Fagagna (alle 20 a Faedis). Amatori a 11 (16): Chiopris-Muglia Fortitudo. Juniores regionali (17.30): Zaulè Rabuiese-S.Andrea S.Vito (Muggia), Venzon-Kras. Esordienti a 9: Triestina Victory-Roianese B (15, Dolina), Montebello Don Bosco-Triestina (17), S.Giovanni B-Triestina/Pol.San Marco f. (16, v.le Sanzio). Pulcini a 7: Cgs B-Triestina/Pol.S.Marco f. (14.30, v.le Sanzio), Montebello Don Bosco A-S.Andrea A (16.30), Montebello B-Zaulè (17.30), S.Luigi A-Muglia A (15), S.Luigi C-Breg B (16), Altura A-Primorje A (17.30), Vesna A-S.Luigi D (16), Trieste Calcio A-S.Andrea C (18.30), S.Andrea D-S.Luigi F (15). Primi Calci: Domio B-Primorje (16), Roianese B-Pol.Fuoricentro (15), Triestina Victory C-Montebello (15.30). Piccoli Amici: 16.30 triangolare Kras-Alabarda-Ts&Fvg e alle 17 al PalaCova di Opicina il triangolare Opicina-Domio-Roianese. Zaulè Rabuiese: triangolare U16 ad Aquilina. Torneo Pulcini d'oro: torneo Ts&Fvg Football Academy (v. Petracco). Memorial Zuccheri per Giovanissimi 2005: 27 squadre tra cui Triestina Victory, Ts&Fvg, Sistiana

na, Ism, S.Luigi e Aquileia. Amichevole: 16.30 a Mestre Venezia-Triestina.

PALLAMANO Trofeo Coni U14: Pall.Trieste-Cus Ud (16.30, Chiabola).

BASEBALL U15 m. (16.30): Bears S.Lorenzo-IscoPy Junior Alpina.

FOOTBALL AMERICANO Terza Divisione: Muli-29ers Alto Livenza (20.30, S.Luigi).

CANOTTAGGIO Prima Coppa mare Nord Est: dalle 16.45 bacino San Giusto.

VELA Trofeo Gran Soleil: a Portopiccolo.

ATLETICA Jamarun: alle 15.30 il via alla gara senior in Val Rosandra.

PALLANUOTO Serie A1 m.: Ortigia Siracusa-Pall.Trieste (15).

VOLLEY Serie C femminile: Ecoedilmont Virtus-Pordenone (20.30). D f.: Volley Club Ts-Cfv (20.30, v. Valle), Cus Ts-Tarcento (20.30, Monte Cengio), Evs-Fiumicello (20.30, Don Milani), V.Vicentina-Ceccarelli (20.30), Mossa-Estvolley (20.30). U18 f.: Pasiano-Coselli (18).

BASKET Promozione m.: Sokol-Pol.Venezia Giulia (18, Aurisina), Intermuggia-Santos B (19.30, Pacco). U18 m. Gold: Dom Go-Portogruaro (18, Kulturni Dom). Serie B f. play-out: Cussignacco-Oma (20.30).

PALLANUOTO SERIE A2 FEMMINILE

Le Orchette domani possono blindare il primo posto finale Ma Sori ha una supera difesa

TRIESTE. Il miglior attacco, quello della Pallanuoto Trieste con 188 gol segnati, contro la difesa meno battuta, quella del Sori Pool Beach con appena 95 gol incassati. Si preannuncia battaglia alla «Bruno Bianchi» domenica (inizio alle 14) nella sfida tra la squadra alabardata e la forte compagine ligure, valida per la penultima giornata di ritorno della serie A2-girone Nord.

Le orchette di Ilaria Colautti hanno nelle mani il primo dei due «match-point» per chiuder-



Lucrezia Cergol

re il discorso primo posto, ma attenzione al Sori Pool Beach. La squadra dell'allenatrice e giocatrice Sonia Criscuolo è assieme al Como l'unico team che è riuscito a battere Trieste: all'andata finì 13-9 per le liguri. Qualità e soprattutto esperienza non mancano alle liguri, che possono contare su un nucleo di giocatrici (dal portiere Carola Falconi in poi) con un importante passato in A. E se la Pallanuoto Trieste ha due possibilità per conquistare il primato matematico (la seconda, ovvero sfida esterna con il Lerici ultimo è ampiamente alla portata), il Sori è quasi con le spalle al muro nella corsa ai play-off. Il Como infatti tallona le «pinguine» liguri con soltanto un punticino di distanza e le «rane rosa» lombarde hanno un turno tutt'altro che proibitivo in casa contro l'An Brescia. In sostanza, il Sori arriverà

alla «Bianchi» con un solo risultato a disposizione, la vittoria, per non vedere sfumare l'obiettivo play-off.

«Affronteremo una squadra forte, attrezzata in tutti i reparti», spiega l'allenatrice della Pall. Trieste Ilaria Colautti che questa settimana sta facendo i conti con più di qualche problema. Lucrezia Cergol non ha ancora smaltito l'influenza che l'aveva già limitata prima della gara con il Padova 2001, mentre diverse orchette sono alle prese con impegni scolastici. Situazione del tutto normale, trattandosi di una squadra composta da tante ragazze molto giovani. «Ma domenica saremo pronte - conclude la Colautti - il Sori ci ha già battuto all'andata, teniamo molto a questa partita e davanti al nostro pubblico vogliamo sempre vincere». —

R.T.

PALLANUOTO

Le giovanili alabardate fanno percorso netto: cinquina di vittorie

TRIESTE. Cinque vittorie su cinque per le squadre del settore giovanile della Pallanuoto Trieste.

U17A. Vittoria esterna degli Under 17 A nel girone-2 del campionato nazionale. I ragazzi allenati da Miroslav Krstovic hanno battuto il President Bologna per 4-12 (2-4; 0-3; 2-3; 0-2) trascinati dalla quaterna di Mladossich. In classifica Trieste resta al quar-

to posto. Domenica 2 giugno alla «Bianchi» arriverà la capolista An Brescia. La formazione alabardata: Seppi, Medici, Mladossich 4, L. Diomei 1, Balestra 2, Rigoni, Stocco 2, Bonanno, Cotugno, Esposito 2, Russo 1, Perissutti, Maiolo.

U17F. Nona vittoria consecutiva per le U17 impegnate nel campionato Triveneto-Emilia Romagna. Le triestine han-

no battuto in trasferta il Padova 2001 per 1-21 (0-7; 0-7; 0-2; 1-5) con 7 gol di Mancini e 5 di Francesca Lonza. Trieste, prima, è già qualificata per il girone di semifinale nazionale. La formazione allenata da Ilaria Colautti e Andrea Piccoli: Gregorutti, Sblattero, Mancini 7, A. Apollonio 1, F. Lonza 5, Benati 2, Zoch 1, Marussi 2, Pasquon 1, Bozzetta 1, Liprandi 1, Renier 1, R. Apollonio.

U15. Sei vittorie su sei per l'U15. I ragazzi di Beppe Bergamasco, impegnati nel campionato Triveneto-girone A, hanno battuto alla «Bianchi» la Rari Nantes Trento per 16-5. Con due partite in meno gli alabardati inseguono a 3 punti di distanza la vetta occupata dal Vicenza.

U13. Vittoria e primo posto finale per gli U13. Nel campionato Triveneto-girone A la Pallanuoto Trieste allenata da Luca Vitiello e Filippo Ferreccio ha battuto in trasferta il Plebiscito Padova per 5-15. Vittoria anche nel campionato croato con Trieste che batte il Vk Primorje Rijeka per 9-6, conquistando così il secondo posto.

NAZIONALI. Infine la Pallanuoto Trieste può annoverare un'altra chiamata in azzurro. Grace Marussi è stata convocata per il raduno collegiale per le atlete nate nel 2004 e anni seguenti, che si terrà a Ostia tra il 26 e il 29 maggio agli ordini del ct Fabio Conti e del tecnico federale Giacomo Grassi. —

R.T.

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it



Eurovision Song Contest 2019

RAI 1, ORE 20.35
Giunta alla sua 64esima edizione, la manifestazione internazionale mette a confronto il meglio della produzione europea. Alla finale, presentata da Flavio Insinna e Federico Russo, partecipa anche l'italiano **Mahmood**.



The Rookie

RAI 2, ORE 21.05
La polizia è impegnata in una caccia all'uomo dopo un incidente occorso a un autobus che trasparava prigionieri. In centrale arriva una negoziatrice (**Sarah Shahi**) dell'Fbi.



Fury

RAI 3, ORE 21.40
1945. L'agguerrito sergente americano Wardaddy (**Brad Pitt**) si lancia in una missione mortale con il suo carro armato Sherman e la sua unità di soli cinque uomini.



Bingo Bongo

RETE 4, ORE 21.30
Tarzan all'italiana. Cresciuto tra le scimmie del Congo e giunto a Milano, Bingo Bongo dialoga solo con una bella antropologa (**Carole Bouquet**) di cui s'innamora.



Ozzy

Cucciolo coraggioso ITALIA 1, ORE 21.20
Il beagle **Ozzy** vive felice con i suoi padroni, finché loro non devono partire per il Giappone. Il cagnolino finisce così in un canile extra lusso, ma...

IL TELEFONO
by SPRINT AUTO

Abbiamo disponibili
cellulari galleggianti Dual Sim Rete 3G

iPhone a partire da... € 89,99

Nokia 3 3 GB Ram 16 GB € 139,00 € 99,99

Samsung introvabili a partire da € 99,00 € 79,99

Huawei Y330-Y5-2018-Y6-Y7 a partire da € 99,00 € 79,99

LG K11 5,3" 16 GB -200 GB a partire da € 149,00 € 119,99

LG K9 5,3" 16 GB - 2 GB Ram a partire da € 129,00 € 99,99

Samsung J6 Plus 32 GB € 199,00 € 169,99

Samsung A50 128 GB 4GB Ram 25+25 Mpx € 399 € 299,99

Samsung J4-J4 Plus € 179 € 139,99

Sony Xperia Z5 5,2" 23 Mpx 32 Gb Ram € 349 € 249,99

SOTTOCOSTO

Riva Grumula 10/C Trieste
Tel. 040 305236 - Cell. 335 6550108

RAI 1	Rai 1	RAI 2	Rai 2	RAI 3	Rai 3	RETE 4	4	CANALE 5	5	ITALIA 1	1	LA 7	7	TV8	8
6.00 Il caffè di Rai1 Rubrica 7.00 Tg1 7.05 UnoMattina In Famiglia Attualità 10.40 Buongiorno benessere Rubrica 11.30 Dreams Road Reportage 12.15 Gli imperdibili Rubrica 12.20 Linea verde Life Rubrica 13.30 Telegiornale 14.00 Linea blu Rubrica 15.00 Passaggio a Nord Ovest Rubrica di cultura 15.55 A sua immagine Rubrica 16.30 Tg1 16.40 Italia sì! - Nella rete 18.45 L'eredità Quiz 20.00 Telegiornale 20.35 Eurovision Song Contest 2019 Musicale 0.55 Top - Tutto quanto fa tendenza Lifestyle 1.20 Tg1 - Notte 1.35 Mille e un libro Scrittori in tv Rubrica 2.35 Grosso guaio a Chinatown Film avventura ('86) 4.15 Risate di notte Comiche 5.15 RaiNews24		7.25 Delitti in Paradiso Serie Tv 9.35 The Coroner Serie Tv 10.15 In viaggio con Marcello 11.00 Rai Tg Sport - Giorno 11.10 Mezzogiorno in famiglia 13.00 Tg2 Giorno 13.30 Tg2 Week End Attualità 14.00 Viaggio nell'Italia del Giro 14.30 Ciclismo: 8a tappa: Tortoreto Lido - Pesaro 102° Giro d'Italia 17.15 Processo alla Tappa 18.10 Rai Tg Sport Sera Rubrica 18.50 MacGyver Serie Tv 19.40 NCIS Los Angeles Serie Tv 20.30 Tg2 20.30 21.05 The Rookie Serie Tv 22.35 Bull Serie Tv 23.25 Tg2 Dossier Rubrica 0.10 Tg2 Storie: I racconti della settimana Rubrica 0.50 Tg2 Mizar Rubrica 1.15 Tg2 Cinematinée Rubrica 1.20 Tg2 Achab Libri Rubrica 1.25 Tg2 Sì, viaggiare Rubrica 1.40 Tg2 Eat Parade Rubrica 1.55 Strike Back Serie Tv 3.25 Age Of The Dragons Film fantastico ('11)		6.00 RaiNews24 8.00 Il sabato di Tutta salute 9.25 Mi manda Raitre In + 10.35 Timeline Focus Documenti 10.45 TGR Matera Rubrica 11.00 TGR Bellitalia Rubrica 11.30 TGR Officina Italia Attualità 12.00 Tg3 / Tg3 Persone 12.25 TGR - Il Settimanale 12.55 TGR Petrarca Attualità 13.25 TGR Mezzogiorno Italia 14.00 Tg Regione / Tg3 14.45 Tg3 Pixel Rubrica 15.00 Tv Talk Rubrica 16.35 Report Reportage 18.20 Todo cambia Real Tv 19.00 Tg3 / Tg Regione 20.00 Blob Videoframmenti 20.20 Le parole della settimana 21.40 Fury Film guerra ('14) 23.55 Tg Regione 24.00 Tg3 nel Mondo Attualità 0.30 Rai Pipol Show 1.30 Tg3 Agenda del mondo 1.45 Tg3 Chi è di scena Rubrica 2.35 Drama della gelosia (tutti i particolari in cronaca) Film commedia ('70)		7.25 Come eravamo Documenti 7.40 Viaggiatori - Uno sguardo sul mondo Doc. 8.15 Miami Vice Serie Tv 9.15 Il giudice Mastrangelo Serie Tv 11.20 Ricette all'italiana Rubrica 11.55 Tg4 - Telegiornale 12.30 Ricette all'italiana Rubrica 13.00 Parola di Pollice verde 14.00 Lo sportello di Forum 15.30 Hamburg distretto 21 Serie Tv 16.40 Il ritorno di Colombo Serie Tv 18.50 Tg4 - Telegiornale 19.30 Tempesta d'amore Telenovela 20.30 Stasera Italia Weekend Attualità 21.30 Bingo Bongo Film commedia ('82) 23.50 Cornetti alla crema Film commedia ('81) 1.45 Tg4 Night News 2.10 Stasera Italia Weekend 3.20 PopCorn 1980-81 Show 4.50 Terzo canale - Avventura a Montecarlo Film ('70)		6.00 Prima pagina Tg5 7.55 Traffico 8.00 Tg5 Mattina 8.45 Vernice week Rubrica 8.50 Super partes Rubrica 10.05 Doc. Doc. 11.00 Forum Court Show 13.00 Tg5 13.40 Beautiful Soap Opera 14.10 Una vita Telenovela 15.10 Il segreto Telenovela 16.10 Verissimo Rotocalco 18.45 Caduta libera Game Show 20.00 Tg5 20.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico 21.20 Amici Talent Show 0.40 Tg5 Notte 1.15 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico 1.45 L'onore e il rispetto Parte seconda Serie Tv 5.15 CentoVetrine Soap Opera		7.35 Tom & Jerry Cartoni 8.05 I misteri di Silvestro e Titti Cartoni 8.30 La Pantera rosa & Co 8.55 Le nuove avventure di Scooby-Doo Cartoni 9.45 Futurama Cartoni 10.35 Una mamma per amica Serie Tv 12.25 Studio Aperto 13.00 Sport Mediaset Rubrica 13.45 Drive Up Rubrica 14.20 I Simpson Cartoni 14.45 The Flash Serie Tv 16.40 Legends of Tomorrow Serie Tv 18.30 Studio Aperto 19.00 Sport Mediaset Rubrica 19.30 CSI New York Serie Tv 20.25 CSI Serie Tv 21.20 Ozzy cucciolo coraggioso (1ª Tv) Film animazione ('16) 23.10 Dragon Ball Super Cartoni 0.25 Grimm Serie Tv 2.05 Studio Aperto - La giornata Sport Mediaset Rubrica 2.35 Sport Mediaset Rubrica 3.00 Nitro Circus: The Movie Film documentario ('12)		7.00 Omnibus News Attualità 7.30 Tg La7 8.00 Omnibus dibattito 9.40 Coffee Break Attualità 11.00 L'aria che tira - Il diario Rubrica 12.00 Belli dentro, belli fuori 12.50 Like - Tutto ciò che piace Lifestyle 13.30 Tg La7 14.15 Un dolce da maestro Game Show 15.15 L'uomo della pioggia Film drammatico ('97) 17.45 Il commissario Cordier Serie Tv 20.00 Tg La7 20.35 Otto e mezzo - Sabato Attualità 21.15 Atlantide. Storie di uomini e di mondi Doc. 0.05 Vi perdono ma ingnocchiatevi Film tv drammatico ('12) 1.40 Otto e mezzo - Sabato Attualità 2.20 Like - Tutto ciò che piace 3.00 Brutti, sporchi e cattivi Film grottesco ('76)		16.45 Motociclismo: GP Francia Motomondiale Qualifiche 18.00 Studio MotoGP Rubrica 18.45 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate 20.00 Tennis: 2a Semifinale ATP Roma 22.00 Paura in volo Film Tv drammatico ('09) 23.45 Silent Trigger Film ('96) 1.30 Blue Mountain State Film commedia ('16) 3.00 Vite di plastica	
20	20	RAI 4	21 Rai 4	IRIS	22 IRIS	RAI 5	23 Rai 5	RAI MOVIE	24 Rai	RAI PREMIUM	25 Rai	CIELO	26 cielo	PARAMOUNT	27 Paramount
7.10 Proof Serie Tv 14.00 The Big Bang Theory Sitcom 14.55 Almost Human Serie Tv 21.00 Bastardi senza gloria Film guerra ('09) 24.00 UnderCover Real Tv 0.35 69 Sexy Things to Do Before You Die Real Tv 1.10 UnderCover Real Tv 1.45 69 Sexy Things to Do Before You Die Real Tv 2.15 State of Affairs Serie Tv 3.05 Highlander Serie Tv		6.25 Elementary Serie Tv 10.05 Criminal Minds Serie Tv 14.00 Evolution Film ('01) 15.50 Gli imperdibili Rubrica 15.55 Halt and Catch Fire 17.30 Just for Laughs Sketch Comedy 17.35 Senza traccia Serie Tv 21.10 The Expatiate - In fuga dal nemico. Film az. ('12) 22.55 Il fuoco della vendetta Film thriller ('13) 0.55 Lo sciacallo - Nightcrawler Film thriller ('14)		9.55 Il mistero dell'acqua Film thriller ('00) 12.15 Soldi sporchi Film ('98) 14.30 Live From Cannes Rubrica 14.55 La stella di latte Film ('73) 16.50 Fuga per la vittoria Film drammatico ('81) 19.05 Un sacco bello Film ('80) 21.00 U.S. Marshals - Caccia senza tregua Film az. ('98) 23.40 Giustizia privata Film ('86) 1.35 Live From Cannes Rubrica 1.55 Bolidi sull'asfalto - A tutta birra! Film commedia ('70)		16.20 Stardust Memories - Bro- do di pollo con l'orzo Teatro 17.50 Saint Exupery, aviatore e scrittore Doc. 18.45 Rai News - Giorno 18.50 Mahler: Sinfonia n. 4 Musica 19.55 Lezioni di suono Musicale 20.45 Guido Gozzano, dalle golosie al meleto Doc. 21.15 Metafisico e metà... fa schifo Teatro 23.05 Berio: Sinfonia per otto voci e orchestra Musica		12.10 Il diavolo e l'acquasanta Film commedia ('83) 13.50 Gli imperdibili Rubrica 13.55 Una notte in giallo Film commedia ('14) 15.35 Una scuola per Malia Film drammatico ('12) 17.40 La bussola d'oro Film ('07) 19.30 Due agenti molto speciali Film commedia ('12) 21.10 Il ragazzo invisibile Film fantastico ('14) 22.55 Brothers Film dramm. ('09) 0.45 Come un tuono Film ('12)		9.45 Provacì ancora Prof! 3 Miniserie 15.10 Zoom! Rubrica 15.55 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv 19.30 Il destino ha quattro zam- pe. Film Tv comm. ('02) 21.20 Una pallottola nel cuore Serie Tv 23.10 Il restauratore Serie Tv 1.15 La Piovra 4 Miniserie 3.05 La squadra Serie Tv 5.00 Cuori rubati Soap Opera		8.00 Marito e moglie in affari Sky Tg24 Giorno 10.15 Love It or List It - Prendere o lasciare DocuReality 12.15 Fratelli in affari 14.15 Meant to Be - Un angelo al mio fianco Film comm. ('10) 16.00 Vicky il vichingo Film ('09) 17.45 Fratelli in affari 19.15 Affari al buio DocuReality 20.15 Affari di famiglia 21.15 Action. Film grott. ('80) 23.00 Exhibition Doc. 0.30 Matrimonio a luci rosse		11.30 Big. Film commedia ('88) 13.30 Il dottor T e le donne Film commedia ('00) 15.30 Non siamo angeli Film commedia ('89) 17.30 A proposito di Henry Film drammatico ('91) 19.30 Vita da strega Serie Tv 21.10 Looper - In fuga dal pas- sato. Film fantasc. ('12) 23.00 Cimitero vivente Film horror ('89) 1.00 Cimitero vivente 2 Film horror ('92)	
TV2000	28 TV2000	LA7 D	29 7d	LA 5	30 LA 5	REAL TIME	31 Real Time	GIALLO	38 Giallo	TOP CRIME	39 TOP CRIME	DMAX	52 DMAX	RADIO RAI PER IL FVG	
17.30 Scarp de' tenis - Incontri sulla strada Rubrica 18.00 Rosario da Lourdes 19.00 Il mio medico Rubrica 20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione 20.45 Soul Talk Show 21.15 Una donna alla Casa Bianca Serie Tv 22.55 Indagine ai confini del sacro Reportage 23.30 Terza pagina magazine 24.00 La completeà - Preghiera della sera Religione		6.10 The Dr. Oz Show 8.45 I menù di Benedetta 10.45 Giardinieri in affitto 12.50 Il comandante Florent: La grotta Film Tv pol. ('97) 14.45 Grey's Anatomy Serie Tv 16.25 Private Practice Serie Tv 18.15 Tg La7 18.20 Giardinieri in affitto 19.20 I menù di Benedetta 21.30 Insieme per caso Film commedia ('02) 23.40 La moglie di un uomo ricco Film thriller ('96)		10.05 Beautiful Soap Opera 12.30 Grande Fratello Live 14.40 Step Up 3D Film musicale ('10) 16.45 9 mesi DocuReality 17.50 9 mesi e poi DocuReality 18.00 Cambio casa, cambio vita! 19.05 L'onore e il rispetto Parte terza Serie Tv 21.10 Quello che nascondono i tuoi occhi Fiction 23.00 X-Style Rotocalco 23.40 Grande Fratello Live 1.55 Grande Fratello Real Tv		6.00 Alta infedeltà DocuReality 10.45 Cortesie per gli ospiti 14.45 Fatto in casa per voi Rubrica 15.50 Il salone delle meraviglie Real Life 17.20 Primo appuntamento Dating Show 20.00 Vite al limite DocuReality 23.20 Vite al limite DocuReality 2.00 Vite al limite DocuReality 4.00 Vite al limite DocuReality 5.00 Vite al limite DocuReality		6.35 I Am Homicide Real Crime 8.35 Agente speciale Sue Thomas Serie Tv 11.35 Vera Serie Tv 13.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv 17.20 Tandem Serie Tv 19.20 Fast Forward Serie Tv 23.10 Law & Order Serie Tv 1.00 I Am Homicide Real Crime 2.40 Agente speciale Sue Thomas Serie Tv		7.25 Chase Serie Tv 9.45 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 14.10 CSI New York Serie Tv 15.55 Golden Boy Serie Tv 17.40 Hyde & Seek Serie Tv 19.20 The Mentalist Serie Tv 21.10 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 22.50 Bones Serie Tv 0.35 Law & Order: Unità speciale Serie Tv Chase Serie Tv 3.20 Tgcom24		6.00 Si salvi chi può! Real Tv 8.50 Lo zoo del Bronx Doc. 12.35 Te l'avevo detto Real Tv 13.35 Battlebots: Botte da Robot Real Tv 15.30 Man Finds Food Real Tv 17.30 Teste di legno DocuReality 19.30 Vado a vivere nel bosco DocuReality 22.20 Battlebots: Botte da Robot Real Tv 23.15 Sono uno strano animale 0.10 Poker: A Night with PokerStars		7.18: Gr FVG al termine Onda verde regionale; 11.30: in diret- ta da Udine Speciale "Festival Vicino/Lontano Premio Terzani, seconda parte.; 12.30: Gr FVG; 14.30: Gr FVG; 18.30: Gr FVG.	
Programmi per gli italiani in Istria 15.45: Gr FVG 16.00: Sconfinamenti: Raccon- tiamo la storia dell'insediamen- to degli esuli.															

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
17.05 Sulle strade del Giro 18.00 Serie A: Genova - Cagliari 20.05 Ascolta, si fa sera 20.30 Serie A: Sassuolo - Roma 23.35 Il pescatore di perle 24.00 Il Giornale della Mezzanotte	15.00 30 Songs 17.00 Megajay 19.00 Guido al cinema 20.00 Megajay 22.00 Gente della notte 24.00 DJs from Mars
RADIO 2	CAPITAL
17.35 Programmone 18.00 Gli sbandati di Radio2 19.45 WeekendRevolution 21.00 Eurovision Song Contest 2019 24.00 I lunatici	17.00 I Love the Weekend 20.00 Funkytown 21.00 Capital Party Italo Disco 22.00 Capital Party Classic 23.00 Capital Party Nu Disco 24.00 Capital After Party
RADIO 3	M20
18.30 Radio3.Rai.It 19.00 Il cartellone. Giuseppe Verdi: Aida 22.30 Radio3 Suite - Magazine 24.00 Battiti 1.30 La Notte di Radio3	17.00 Dual Core 18.05 M2o Selection 20.00 Electrozone 21.00 Stardust Chart 22.00 To the Club live 0.15 International Club Chart

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	SKYUNO
21.15 Deadpool 2 Film Sky Cinema Uno 21.15 Una proposta per dire sì Film Sky Cinema Collection 21.00 Una festa esagerata Film Sky Cinema Comedy 21.00 Koda fratello orso 2 Film Sky Cinema Family	14.30 E poi c'è Cattelan Talk Show 16.05 La mia musica Doc. 16.20 Iginio Massari The Sweetman Rubrica 16.50 Best Bakery: pasticceria d'Italia Cooking Show 18.35 Marc Ribas 4 ristoranti Spagna Cooking Show 21.15 E poi c'è Cattelan 0.15 La mia musica Doc.
PREMIUM CINEMA	PREMIUM ACTION
21.15 Dr. Knock Film Cinema 21.15 Faccio un salto all'Avana Film Cinema Comedy 21.15 La notte del giudizio Election Year Film Cinema Energy 21.15 Io e te Film Cinema Emotion	11.30 Legends of Tomorrow 12.15 Revolution Serie Tv 21.15 Supernatural Serie Tv 22.05 Gotham Serie Tv 22.55 Legends of Tomorrow Serie Tv 0.30 Supernatural Serie Tv 2.10 The Flash Serie Tv 3.40 Hamburg distretto 21 Serie Tv

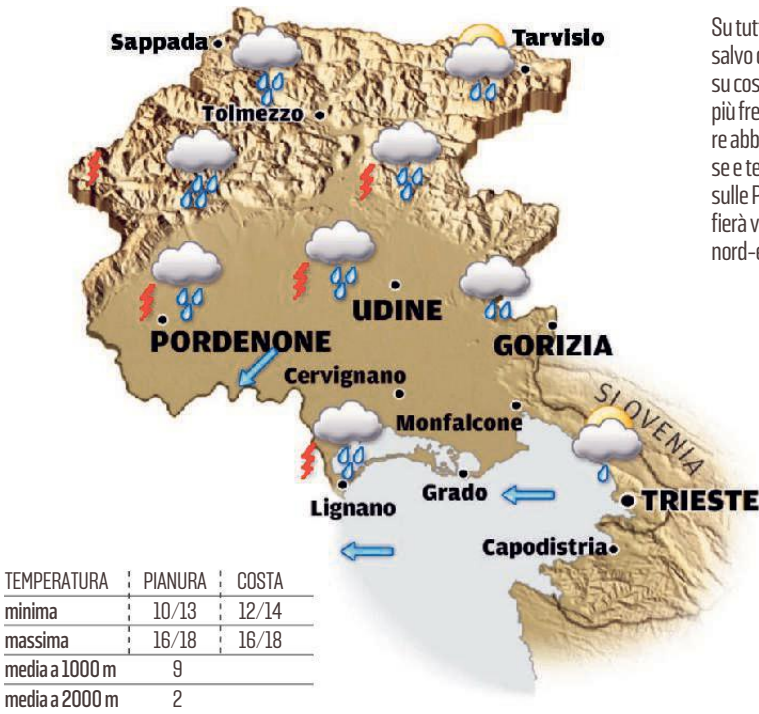
TV LOCALI	
TELEQUATTRO	CAPODISTRIA
06.30 Le ricette di Giorgia 07.00 Sveglia Trieste! 11.00 Macete 13.05 Macete 13.20 Il notiziario 13.40 TG Confortigianato 14.00 Ring - (R) 17.00 La parola del Signore 2019 17.10 Il notiziario - meridiano - R 17.30 Rione che passione!!! 17.45 Qui studio a voi stadio 19.00 Qua la zampa - Speciale adozioni 2018/2019 19.05 Macete 19.30 Il notiziario 20.10 Macete 20.30 Il notiziario - R 21.00 Qui studio a voi stadio 23.00 Il notiziario - R 23.30 Macete 23.50 Trieste in diretta - 2019 01.00 Il notiziario - R 01.30 Trieste in diretta - 2019 02.35 Studio Telequattro 03.00 Unopuntzero	06.00 Infocanale 14.00 Tv transfrontaliera TGR F.V.G. 14.20 Tech princess 14.30 Spazio musica 15.00 A tambur battente 16.00 Mediterraneo 16.30 Spezzoni d'archivio 17.25 Tuttoggi attualità 18.00 Programma in lingua slovena 18.35 Vreme 18.40 Primorska kronika 19.00 Tuttoggi edizione Tg sport 19.30 Domani è domenica 19.55 Il settimanale Bellitalia 20.25 Bellitalia 21.00 Tuttoggi l'edizione La macroregione danubiana. In bicicletta lungo la cortina di ferro L'appuntamento 21.20 Tech princess 22.10 Tuttoggi attualità 22.45 Il misterioso caso del drago cinese. Film giallo

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	10/13	12/14
massima	16/18	16/18
media a 1000 m	9	
media a 2000 m	2	

Su tutta la regione cielo coperto, salvo qualche temporanea schiarita su costa e Tarvisiano; piogge sparse, più frequenti dal pomeriggio, in genere abbondanti, localmente più intense e temporalesche specie ad ovest e sulle Prealpi. Su pianura e costa soffierà vento moderato tra est e nord-est.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Maltempo con piogge, anche abbondanti al Nordovest al mattino e la sera sul Triveneto.
Centro: Instabile su Sardegna e regioni tirreniche con piogge, in estensione a Umbria, Marche e Abruzzo.
Sud: Nubi e qualche pioggia al mattino su Campania, Molise e alta Puglia, prevalente variabilità altrove.
DOMANI
Nord: Condizioni di maltempo con piogge diffuse e nevicate sui settori alpini dai 1800-2000m.
Centro: Nuvoloso con rovesci, più diffusi a ridosso dell'Appennino.
Sud: Nubi e locali rovesci su Molise e Campania, altrove più stabile e asciutto con velature in transito.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

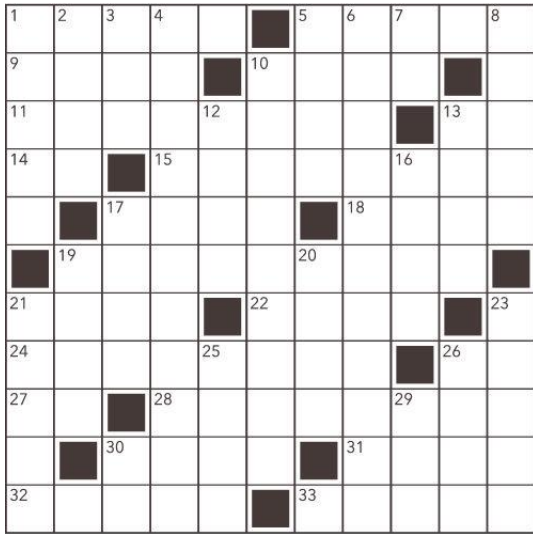
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	11,6	15,2	64%	44 km/h	Pordenone	11,9	19,7	--%	-- km/h
Monfalcone	10,9	18,7	62%	24 km/h	Tarvisio	6,8	14,5	76	22 km/h
Gorizia	9,1	20,2	63%	26 km/h	Lignano	13,8	17,1	68%	30 km/h
Udine	12,1	19,0	59%	25 km/h	Gemona	10,1	21,4	72%	22 km/h
Grado	11,8	16,5	68%	23 km/h	Piancavallo	3,0	8,1	100%	14 km/h
Cervignano	9,2	19,7	66%	29 km/h	Forni di Sopra	6,6	13,0	84%	19 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	15,0	0,20 m
Monfalcone	poco mosso	15,0	0,20 m
Grado	poco mosso	14,7	0,40 m
Lignano	poco mosso	14,9	0,30 m

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



■ **ORIZZONTALI** 1. Fiume della Sicilia orientale - 5. Rizzata, alzata - 9. Prive degli indumenti - 10. Il migliore amico dell'uomo - 11. Lo sono le vie di accesso chiuse - 13. Una consonante greca - 14. Due in lettere per gli antichi romani - 15. Il suo nome terrestre è Clark Kent - 17. Estremità posteriore del gatto - 18. Una comune spezia - 19. Infezione acuta del sistema nervoso centrale - 21. Atmosfera di mistero - 22. Colore, albero o frutto - 24. Sottile foglio di carta per proteggere il cibo - 26. La fine dei guai - 27. Il fiume italiano più lungo - 28. Procreato - 30. Attrici divenute celebri - 31. Veste nazionale delle donne indiane - 32. Imbarcazioni con le pagaie - 33. Confina con Iraq e Libano.

■ **VERTICALI** 1. Apprensione - 2. Si formano per condensazione del vapore acqueo - 3. Il nome della poetessa Negri - 4. L'interpreta l'attore nella rappresentazione - 5. Porzioni di pagamento - 6. Arrampicarsi faticosamente aiutandosi con mani e piedi - 7. Bevanda ambrata - 8. Un bellissimo giovane - 10. Ampia costruzione per lavorazioni industriali - 12. Duri, bruschi - 13. Persone di scarsa intelligenza - 16. Si segnano nel rugby - 17. Rende lucidi i pavimenti - 19. Non dice una parola - 20. Lunghi e stretti valichi montani - 21. Piato di pollo in gelatina - 23. Allegria, contentezza - 25. Imbianca le strade d'inverno - 26. Scuri per il poeta - 29. Un fiume della Svizzera - 30. Cambiano il vento in danno.



convegno di studi

AUGUSTO DEL NOCE

ATTUALITÀ DEL SUO PENSIERO



30-31 MAGGIO 2019

PALAZZO DELLA
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

SALONE DI RAPPRESENTANZA

PIAZZA DELL'UNITÀ D'ITALIA 1
TRIESTE

ORGANIZZATO DA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enrico Grazioli** Vicedirettore: **Alberto Bollis**
Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza**;
Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli**;
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria**; Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORKS S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente:
Luigi Vanetti
Amministratore Delegato e
Direttore Generale:
Marco Moroni
Consigliere preposto alla
divisione Nord-Est:
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Aquistapace, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Raffaele Serrao

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale:
Maurizio Molinari
Condirettore Editoriale:
Luigi Vicinanza

Abbonamenti: c/c postale
22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32, (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,40, Slovenia € 1,40, Croazia KN10,4.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 17 maggio 2019
è stata di 21.170 copie.
Certificato ADS n. 8578
del 18.12.2018
Codice ISSN online TS2499-1619
Codice ISSN online GO2499-1627
Responsabile trattamento dati
(D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
ENRICO GRAZIOLO



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Tenetevi libere alcune ore della giornata per dedicarle al vostro passatempo preferito. E' proprio di questo tipo di svago che avete bisogno: vi interessa senza stancarvi.

TORO
21/4 - 20/5
Approfittate di un'offerta interessante e sapiate dimostrare la vostra gratitudine. In amore potete decidere serenamente. Serata divertente con qualche vecchio amico.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Un'esemplare rettitudine di pensiero ed azione accompagnerà oggi la vostra anima generosa. Non sentitevi responsabili se non vi sarà possibile aiutare qualcuno.

CANCRO
22/6 - 22/7
Al termine di un periodo di pazienza e di fatica riuscirete a dare un assetto definitivo ad una faccenda familiare che vi sta molto a cuore. Farete incontri interessanti.

LEONE
23/7 - 23/8
Vi riuscirà faticoso sottostare agli obblighi sia familiari che sociali. Sarete portati alla polemica. Cercate di controllarvi. E' probabile una fastidiosa discussione in famiglia.

VERGINE
24/8 - 22/9
Per voi è importante soprattutto la situazione sentimentale. Sepiatela affrontare senza preconcetti. Con la buona posizione degli astri si può pensare a nuovi progetti.

BILANCIA
23/9 - 22/10
In amore non avrete rivali, ma non è il caso di sbandiare ai quattro venti le vostre conquiste. Le persone coinvolte potrebbero dispiacersi. Siate discreti e meno presuntuosi.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Non perdetevi la calma se un avvenimento inaspettato turberà la giornata. Siate perfettamente in grado di affrontarla e di superarla senza provocare tensioni tra le persone che frequentate.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Deciderete di smaltire gli eccessi calorici e i chili di troppo attraverso una sana dieta ed una costante attività sportiva. Ciò gioverà non solo all'immagine, ma anche alla salute.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Conoscerete una persona anticonformista e originale, che vi coinvolgerà in certi suoi progetti. La telefonata di una ex fiamma vi scatenerà insolite emozioni.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
L'aiuto di un amico sarà indispensabile per la realizzazione di un progetto che vi sta molto a cuore. Il vostro desiderio di fare nuove conoscenze verrà appagato.

PESCI
20/2 - 20/3
Verso la fine della mattinata vi verrà fatta una domanda che vi metterà in serio imbarazzo. Siate diplomatici e prendete tempo prima di dare una risposta.

PEUGEOT 308 E PEUGEOT 208

ECOBONUS
PEUGEOT

FINO A 6.000 €
E NESSUNA ECOTASSA



189 € AL MESE
TAN 4,75% TAEG 6,49%

99 € AL MESE
TAN 4,75% TAEG 7,89%

ANCHE DOMENICA

MOTION & e-MOTION



PEUGEOT

Info su peugeot.it - Scade il 31/05/2019. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Ecobonus Peugeot: con qualsiasi usato. Vantaggio massimo riferito a **Peugeot 308 BL BlueHDi 130 S&S - GT Line** con Keyless system, Cerchi in lega da 18", Pack Black, Visiopark, Lett CD/ MP3 e Vernice metallizzata. Esempio offerta Valore Futuro Garantito con i-Move: **Peugeot 208 5 porte PTECH 82 S&S ACTIVE** con Pack Silver. Prezzo di listino € 16.130. Prezzo promo € 10.930, chiavi in mano, IVA e mss incluse. Valido in caso di permuta di vettura intestata da almeno 6 mesi (IPT e imposta di bollo su conformità escluse) e adesione al finanziamento i-Move Advantage. Anticipo € 4.120. Imposta sostitutiva sul contratto € 17,9. Spese di incasso mensili € 3,50. Spese pratica pari a € 350. Importo totale del credito € 7.160. Interessi € 887,65. Importo totale dovuto € 8.047,65. 35 rate mensili da € 99 e una rata finale denominata Valore Futuro Garantito da € 5.297,37 **TAN (fisso) 4,75%, TAEG 7,89%**. La rata mensile comprende il servizio facoltativo Efficiency (2 anni di garanzia contrattuale più 1 anno di estensione con limite a 45.000 km e manutenzione ordinaria programmata 36 mesi/45.000 Km, importo mensile del servizio € 16,12). Offerte promozionali riservate a Clienti non Business. Info europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. Offerta valida per vetture in pronta consegna con immatricolazione entro il 31/05/2019 presso le concessionarie Peugeot aderenti all'iniziativa. Immagini inserite a scopo illustrativo.

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL Valori massimi consumi ciclo combinato ed emissioni CO₂ rispettivamente: 5,1 l/100 km e 116 g/km per 208; 5,7 l/100 km e 132 g/km per 308.



CASTIONS DI STRADA (UD)
VIA UDINE, 91
TEL. 0432/769252

TAVAGNACCO (UD)
VIA NAZIONALE, 52
TEL. 0432/575395
www.blizauto.it

TRIESTE (TS)
VIA FLAVIA, 47
TEL. 040/827782

CRP: AUTOFRANCE SNC - GORIZIA tel. 0481/391808 NOVATI E MIO SRL - MONFALCONE tel. 0481/410765
ZORGNOTTI AUTOMOBILI SRL - CORMONS tel. 0481/60595

